

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 8 LUGLIO 2024

n. 55



**Deliberazioni della Giunta regionale**  
**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**  
**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 730  
**Ratifica dell'Allegato C2 di cui alla DGR n.280 del 11/03/2024 del Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata. .... 44355**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 731  
**Comune di Carpino (FG) - Verifica demaniale per la sistemazione del demanio civico in località “Pastromele e S. Maria” del Comune di Carpino (FG). Approvazione del progetto di sistemazione redatto dal perito demaniale - Adempimenti ai sensi della L. n. 1766/1927 e della L.R. n. 7/1998..... 44360**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 732  
**Programma Operativo Complementare (POC) del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.4. Rifunionalizzazione della rete irrigua e della vasca di affinamento delle acque reflue provenienti dal depuratore consortile dei Comuni di Carpignano Salentino e di Martano. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del d.lgs. n. 118/29211 e ss.mm.ii..... 44364**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 733  
**D.G.R. n. 1901 del 18/12/2023 (aggiornamento e integrazione della D.G.R. n. 1820/2021) - Assegnazione obiettivi strategici annuali al Direttore Generale dell'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (A.R.I.F.)..... 44374**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 734  
**Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art. 73, co 1, lett. a) D. Lgs. n. 118/2011 derivante dalla sentenza dalla Sentenza del Tribunale di Bari n. 1096/2023 e adempimenti successivi. .... 44379**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 735  
**D.G.R. n. 1902/2023. Società in house InnovaPuglia S.p.A.. Approvazione del Budget annuale 2024 e del Piano dei Fabbisogni di personale anno 2024. .... 44387**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 736  
**“Galattica. Rete giovani Puglia”. FNPG 2024. Intesa 202/CU del 20/12/2023. Rifinanziamento dei Piani Locali di Intervento dei Comuni aderenti alla Rete. Approvazione linee guida per l'adozione di un avviso pubblico. .... 44430**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 737

**Variazione Bilancio 2024 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione del Programma Horizon Europe 2021-2027 - Progetto "RESIST" ex DGR 632/2023. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ex art.42, cm.8, Dlgs.118/2011 e ss.mm.ii. Autorizzazione preventiva del personale regionale impegnato nel progetto in servizio al Dipartimento Turismo e cultura per missioni all'estero. .... 44438**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 738

**DGR n.1782 del 30/11/22 Operatore Socio Sanitario-OSS-Disposizioni attuative per la realizzazione dei corsi di formazione autofinanziati ai sensi della D.G.R. n.879 del 29/5/18 e per il riconoscimento dei crediti formativi. MODIFICA art. n 10: Controlli, All.A "DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI AUTOFINANZIATI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OSS" ..... 44448**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 746

**Contt. n. 2825/03/GR - Consiglio di Stato, 1736/07/SH - TAR Puglia Lecce. Competenze professionali ad avvocati esterni. Variazione al bilancio di previsione 2024 a seguito di reiscrizione di residui passivi perenti ..... 44455**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 747

**Approvazione della Rete Endometriosi della Regione e del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA). Istituzione Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi e nomina Coordinatore..... 44463**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 748

**Modifica DGR n. 697 del 28/05/2024 - Ulteriore rideterminazione tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II". Autorizzazione alla spesa e Approvazione del Piano assunzionale integrativo 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023..... 44503**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 749

**Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante" sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95..... 44515**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 750

**Progetto "La Puglia non tratta 6" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Cofinanziamento Regione Puglia. Seguito D.G.R. n. 289/2024. Istituzione capitoli di spesa e variazione compensativa al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026. .... 44550**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 751

**Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tec. di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale..... 44556**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 752

**Var. Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale. .... 44563**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 753

**Variazione al Bilancio di previsione 2024 e plur. 2024-2026, al Doc.Tecnico di accomp. e al Bilancio finanz.**

**gest. 2024-2026:Decreto Direttoriale n.100 del 18/04/24 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento MSC1-15 Investimento3 - "Rafforzamento del Sistema Duale" ..... 44570**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 754

**Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3. Annualità 2024. Variazione compensativa al Bilancio 2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.- ..... 44577**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 755

**Riprogrammazione risorse FSC 2014-2020 di cui alle Delibere CIPE n. 54/2016, n. 98/2017 e n. 12/2018. Programma di investimenti per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario - Variazione, ai sensi dell'art. 51 c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 ..... 44587**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 758

**Collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della Giunta Regionale da parte di lavoratori in quiescenza. Istituzione nuovo capitolo di spesa per il rimborso delle missioni e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 44600**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 759

**Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati. Assegnazione somme anno 2022 e 2023 in attuazione dell'art.15, comma 9, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 118. .... 44606**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 760

**Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e s.m.: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Tetti di spesa anno 2024. .... 44617**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 761

**Revoca della D.G.R. n. 56 del 21/01/2020 di prosecuzione delle attività del Commissario ad acta per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Peschici..... 44626**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 762

**Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 19.06.2021 nel comune di S. Nicandro G..... 44629**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 763

**Art. 84 della L.R. n. 32/2022 "Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di promozione turistica, di siti di particolare interesse archeologico e culturale". Approvazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della Torre Libreria del Mediaporto della Provincia di Brindisi, per la concessione del contributo finanziario. .... 44634**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 764

**L.R. n. 37/2023, art. 86 - "Museo civico della paleontologia e dell'Uomo di Lizzano" - Comune di Lizzano (TA). Approvazione dell'intervento per la concessione del contributo finanziario..... 44640**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 765

**The European Alliance for Apprenticeships High Level Event 2024 - Bruxelles, dal 16 al 17 giugno 2024;**

**Study visit “Nobody is unemployable: The French Approach to Zero Long-Term Unemployment” - Nantes, dal 18 al 20 giugno 2024. Autorizzazione missioni all’estero ..... 44646**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 766

**Approvazione schema di Regolamento attuativo ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lett. b) della L.R. 16 aprile 2015, n.24 s.m.i.: definizione degli obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita..... 44650**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 767

**L.R. n. 18/2002 - Art. 26, comma 2. Adeguamento obbligatorio all’inflazione della base tariffaria dei prezzi minimi dei titoli di viaggio del trasporto pubblico regionale e locale per i servizi non rientranti tra quelli di nuova contrattualizzazione di cui alle DGR 957/2018 - DGR 1949/2023, DGR 2202/2021, DGR 2203/2021, DGR 2204/2021, DGR 917/2023..... 44676**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 779

**Art. 5 co. 6 della l.r. n. 36/2008 e s.m.i. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 44682**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 780

**PNRR(PNC)-Investimento 1.1 Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” -CUP:I83C22000640005-Variazione Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i..... 44690**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 781

**Schema di regolamento avente ad oggetto “Regolamento regionale sulle procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36”. Approvazione. .... 44702**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 782

**Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell’art. 3 dell’Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ..... 44741**

#### Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2024, n. 297

**DGR n. 283/2024 - Componente esterno del gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione. Nomina Consigliere del Presidente..... 44754**

#### Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 luglio 2024 n. 1151

**Approvazione Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”, con contestuale VARIAZIONE DI ACCERTAMENTO, ACCERTAMENTO, VARIAZIONE di PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA. .... 44756**

## SEZIONE PRIMA

*Deliberazioni della Giunta regionale*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 730

**Ratifica dell'Allegato C2 di cui alla DGR n.280 del 11/03/2024 del Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata.**

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. Gestione giuridico-amministrativa degli Enti del Servizio Sanitario Regionale. Rapporti con l'Università, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati
- L'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999, che prevede che "l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio". Tali Protocolli d'Intesa, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo art. 1, devono essere "stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Il D.P.C.M. 24 marzo 2001, con cui sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.
- L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994 che ha previsto, in attuazione del D.lgs. n. 502/92, che la Giunta Regionale istituisca, per ciascuna Azienda Ospedaliero-Universitaria del proprio territorio, una Commissione paritetica Regione-Università "con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni". Tale Commissione "è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata".

**PREMESSO CHE:**

- la Commissione Paritetica Regione – Università di Foggia del 15 gennaio 2024 approvava all'unanimità la proposta di revisione dell'allegato C2 al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.280 del 11 marzo 2024 "DGR 1255/2022- Modifica dell'Allegato C2 del Protocollo d'intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata" si procedeva alla revisione dell'allegato C2, contenente l'elenco delle unità operative complesse con e senza posti letto;

**CONSIDERATO CHE:**

- all'atto della sottoscrizione dell'allegato da parte del Magnifico Rettore dell'Università di Foggia, emergeva la presenza di due errori materiali, consistenti nella omessa indicazione della disciplina "Anatomia e istologia patologica" nel primo rigo della tabella e della inesatta indicazione del numero dei posti letto e della destinazione specifica posti letto nell'ultimo rigo della tabella;
- si conveniva pertanto di modificare l'Allegato C2 inserendo la disciplina "Anatomia e istologia patologica" precedentemente omessa e il numero corretto dei posti letto (975 anziché 977) e della destinazione specifica dei posti letto (348 anziché 304);
- l'Allegato C2 - nella versione rivista e corretta- veniva successivamente sottoscritto digitalmente dal Magnifico Rettore dell'Università di Foggia e dal Presidente della Giunta Regionale.

Alla luce di quanto sopra esposto si rende necessario proporre:

- la ratifica dell'Allegato C2 ("unità operative complesse con e senza posti letto") al Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata, come rivisto e corretto e sottoscritto dal Magnifico Rettore dell'Università di Foggia e dal Presidente della Giunta Regionale, di cui all'Allegato, parte integrante sostanziale del presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03*****Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a

Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:



1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di ratificare l'Allegato C2 ("unità operative complesse con e senza posti letto") al Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata, come rivisto e corretto e già sottoscritto dal Magnifico Rettore dell'Università di Foggia e dal Presidente della Giunta Regionale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'Università di Foggia e all'Azienda Ospedaliera OO.RR. di Foggia;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile E.Q.: Giuseppe CAPALDO

La Dirigente del Servizio SGAT-  
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR: Antonella CAROLI

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito MONTANARO

Il Presidente della Giunta : Michele EMILIANO

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di ratificare l'Allegato C2 ("unità operative complesse con e senza posti letto") al Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata, come rivisto e corretto e già sottoscritto dal Magnifico Rettore dell'Università di Foggia e dal Presidente della Giunta Regionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'Università di Foggia e all'Azienda Ospedaliera OO.RR. di Foggia;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente**

MICHELE EMILIANO

allegato C2  
unità operative complesse con e senza posti letto

Mauro  
Nicastro  
10.05.2024  
13:42:09  
GMT+01:00

UNITA' OPERATIVE	CODICE DISCIPLINA	NUMERO POSTI LETTO	DESTINAZIONE SPECIFICA POSTI LETTO	P.L. Ospedale "Lastaria" Lucera	DIREZIONE UNIVERSITARIA	DIREZIONE OSPEDALIERA
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	AP				1	0
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	49	46			1	0
TERAPIA INTENSIVA	49		44			
TERAPIA DEL DOLORE E DELLE ATTIVITA' CHIRURGICHE	96		2			
CARDIOLOGIA		46			1	0
CARDIOLOGIA	08		38			
UNITA' di TERAPIA INTENSIVA CORONARICA	50		8			
CARDIOCHIRURGIA		20			1	0
CARDIOCHIRURGIA	07		14			
TERAPIA INTENSIVA POST OPERATORIA	07		6			
CENTRALE OPERATIVA 118*						
CHIRURGIA GENERALE		87			1	0
CHIRURGIA GENERALE	09		71			
CHIRURGIA MULTIDISCIPLINARE	09			6		
CHIRURGIA PEDIATRICA OSPEDALIERA	11		5			
CHIRURGIA PEDIATRICA UNIVERSITARIA	11		5			
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	10	10			1	0
CHIRURGIA PLASTICA e GRANDI USTIONATI		17			1	0
CHIRURGIA PLASTICA	12		12			
GRANDI USTIONATI	47		5			
CHIRURGIA TORACICA	13	16			1	0
CHIRURGIA VASCOLARE	14	12			0	1
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO					0	1
EMATOLOGIA	18	20			0	1
EPATOLOGIA	26	21			1	0
FARMACIA	FO				0	1
GASTROENTEROLOGIA	58	30			0	1
GENETICA MEDICA	GM				1	0
GERIATRIA	21	15	15			
LUNGODEGENZA	60	40		40		
IGIENE	IE				1	0
LABORATORIO ANALISI	LB				0	1
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	68	40			1	0
MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	19	15			1	0
MALATTIE INFETTIVE e TROPICALI	24	32			1	0
MEDICINA D'ACCETTAZIONE e D'URGENZA	51	16			0	1
MEDICINA FISICA e RIABILITATIVA		60			1	0
MEDICINA FISICA e RIABILITATIVA	56			20		
NEUORRIABILITAZIONE	75		30			
UNITA' SPINALE	28		10			
MEDICINA INTERNA e DELL'INVECCHIAMENTO	26	22			1	0
MEDICINA INTERNA	26	22			0	1
MEDICINA INTERNA GENERALE	26	20		20		
MEDICINA LEGALE e RISCHIO CLINICO	ML				1	0
MEDICINA NUCLEARE	MN				0	1
MEDICINA TRASFUSIONALE	IT				0	1
NEFROLOGIA e DIALISI (abilitata al trapianto di rene)		20			1	0
NEFROLOGIA e DIALISI	29		16			
NEFROLOGIA (abilitata al trapianto di rene)	48		4			
NEONATOLOGIA - TERAPIA INTENSIVA NEONATALE		35			0	1
NEONATOLOGIA	62		20			
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	73		15			
NEUROCHIRURGIA	30	20			0	1
NEUROLOGIA e STROKE UNIT	32	28			0	1
NEUROLOGIA			18			
STROKE UNIT			10			
NEUROLOGIA	32	14			1	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	33	16			0	1
OFTALMOLOGIA	34	10			1	0
ODONTOIATRIA e STOMATOLOGIA	35	2				
ONCOLOGIA	64	10			1	0
ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA	36	24			1	0
ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA	36	24			0	1
OSTETRICA e GINECOLOGIA 1	37	30			1	0
OSTETRICA e GINECOLOGIA 2	37	30			1	0
OTORINOLARINGOIATRIA	38	15			1	0
PATOLOGIA CLINICA	LA				1	0
PEDIATRIA	39	22			1	0
PSICHIATRIA	40	15			1	0
RADIOLOGIA DIAGNOSTICA	RD				1	0
RADIOLOGIA DIAGNOSTICA D'URGENZA	RD				0	1
RADIOLOGIA INTERVENTISTICA - 2 PT (Chir. Gen.-Urologia)	RD				0	1
NEURORADIOLOGIA INTERVENT. - 2 PT (Neuro e stroke-Neuroch.)	RD					
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	RT				0	1
REUMATOLOGIA	71	15			1	0
UROLOGIA e TRAPIANTI	43	36			1	0
DETENUTI	97	2				
		975	348	86	31	18

\* La Centrale Operativa 118, in trasferimento presso la ASL territoriale, non rientra negli standard aziendali per la determinazione del numero delle strutture complesse

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA  
IL RETTORE  
(Prof. Lorenzo Lo Muzio)

LORENZO LO MUZIO  
15.04.2024  
10:48:20  
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA  
IL PRESIDENTE  
(dott. Michele Emiliano)

Michele Emiliano  
02.05.2024  
08:20:35  
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 731

**Comune di Carpino (FG) - Verifica demaniale per la sistemazione del demanio civico in località "Pastromele e S. Maria" del Comune di Carpino (FG). Approvazione del progetto di sistemazione redatto dal perito demaniale - Adempimenti ai sensi della L. n. 1766/1927 e della L.R. n. 7/1998.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dal Dirigente *ad interim* della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 8353 del 28.10.2021, acquisita al prot. n. 12997 del 29.10.2021, il Comune di Carpino, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Regionale n. 4 del 27.03.2020, ha formulato richiesta del nulla- osta regionale per il conferimento di incarico peritale relativo alla puntuale perimetrazione catastale di terreni demaniali in agro del comune stesso, necessaria al fine di dare seguito alle Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 28 e n. 29 del 22.10.2020 aventi ad oggetto la richiesta alla Regione Puglia della sdemanializzazione delle aree di demanio civico comprese nel vigente P.R.G.;
- alla predetta nota prot. n. 8353/2021, il competente Servizio regionale ha dato riscontro con nota prot. n. 14393 del 30.11.2021, con la quale comunica, nel dare seguito al procedimento richiesto, le seguenti criticità rilevate per alcune particelle del Fg. 16 dalla Relazione Tecnica del perito incaricato dal Commissario per la Liquidazione degli usi civici di Bari con Decreto del 20.05.1955:
  - *due porzioni della ex p.lla 11, con superfici pari ad Ha 0.32.51 ed Ha 0.71.04, per complessivi Ha 1.03.55, risultano nello Stato degli Occupatori "1° Volume", datato 15.06.1961, del suddetto perito incaricato dal Commissario per la Liquidazione degli usi civici di Bari con Decreto del 20.05.1955, quali Terre occupate gravate da uso civico e proposte per la legittimazione, non individuabili planimetricamente in quanto non perimetrare in mappa catastale dal predetto perito; detraendo detta superficie da quella di demanio civico della ex p.lla 11, come riportato anche dal predetto perito, risulta Ha 75.89.05 - Ha 1.03.55 = Ha 74.85.50, non univocamente individuabili;*
  - *una porzione della ex p.lla 11, per una superficie di circa Ha 2.00.00, fa parte del "Demanio riserbato per aree fabbricabili" e tale "superficie sarà precisata meglio nel piano edificatorio a cura del Comune. Superficie che andrà in detrazione di quella di 76.09.82, corrispondente al demanio libero da noi delimitato e fissato."; agli atti d'Ufficio è stata rinvenuta una relazione del tecnico incaricato dal Comune, datata 15.09.1961, in cui la ex p.lla 11 appare interessata dal piano di lottizzazione delle località "Pastromele e S. Maria" per una superficie di Ha 2.93.16;*
  - *con Decreto Ministeriale del 10.09.1962 è stata autorizzata l'alienazione (per totali Ha 6.74.55), tra le altre particelle anche di una porzione della p.lla 11 del Fg. 16; a detto provvedimento non risulta allegata planimetria catastale con la puntuale perimetrazione della porzione della originaria p.lla 11 del Fg. 16 interessata dall'alienazione;*
  - *la ex p.lla 58 del Fg. 16, risulta indicata nella Relazione del perito incaricato dal Commissario per la Liquidazione degli usi civici di Bari con Decreto del 20.05.1955, dapprima di Ha 0.52.38, facente parte del Demanio Pastromele, mentre successivamente risulta riportata per Ha 0.58.38 (per intero), nel "Demanio riserbato per aree fabbricabili".*
- il Comune di Carpino con determina dirigenziale n. 178 del 09.06.2022 ha affidato a perito demaniale iscritto nell'Elenco dei "Periti delegati tecnici" della Regione Puglia l'incarico di effettuare la verifica demaniale al fine della puntuale perimetrazione catastale delle suddette porzioni della ex particella 11 del foglio 16, riportate nello Stato degli Occupatori "1° Volume" (legittimate ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 14/2004), nonché l'eventuale avvenuta attuazione del suddetto piano edificatorio, anche attraverso un esame degli atti in possesso del Comune di Carpino, in relazione alla porzione di circa Ha 2.00.00 della predetta ex p.lla 11, per l'accertamento e l'individuazione catastale di detta superficie, che andrebbe esclusa dal demanio civico, nonché in relazione all'eventuale avvenuta alienazione a seguito dell'autorizzazione di cui al citato Decreto Ministeriale del 10.09.1962.

**Preso atto che:**

- con nota prot. n. 7664 del 12.09.2023, acquisita in pari data al prot. n. 11429, il Responsabile del III Settore del Comune di Carpino ha trasmesso in allegato la verifica demaniale su terreni gravati da uso civico situati alla località "Pastromele e S. Maria" del Comune di Carpino, redatta dal tecnico incaricato con la surrichiamata determina dirigenziale n. 178 del 09.06.2022;
- l'esame della suddetta verifica demaniale, a firma del tecnico incaricato, ha evidenziato diverse criticità, rappresentate con nota prot. n. 13135 del 17.10.2023 trasmessa al Comune di Carpino ed al suddetto perito demaniale e successivamente precisate nel corso di un incontro svolto in data 29.11.2023 tra la competente struttura regionale, il tecnico incaricato ed il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpino;

**Rilevato che:**

- con nota prot. n. 792 del 26.01.2024, acquisita al prot. n. 50314 del 30.01.2024, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpino, al fine di dare seguito agli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa in materia di usi civici, ha trasmesso la Perizia demaniale in formato digitale, acquisita agli atti del Comune con prot. 756 del 25.01.2024, corredata, oltre alla "Tavola unica" ed alla sovrapposizione mappe da impianto ed attuali fogli catastali per le parti interessate, dei seguenti allegati:
  1. *Decreto Ministeriale del 10.09.1962 con allegata relazione tecnica del Piano di lottizzazione della località "Pastromele-S. Maria" del Comune di Carpino;*
  2. *Delibera di C.C. del Comune di Carpino n. 84 del 30.09.1961;*
  3. *stralcio catastale foglio di mappa n. 22 rilasciato dall'Agenzia del Territorio di Foggia;*
  4. *stralcio catastale foglio di mappa n.62 rilasciato dall'Agenzia del Territorio di Foggia;*
  5. *stralcio catastale foglio di mappa n. 62 rilasciato dall'Agenzia del Territorio di Foggia;*
  6. *planimetrie piano di lottizzazione S. Maria – Pastromele;*
  7. *ricostruzione delle particelle oggetto del DM 10/09/1962;*
  8. *sovrapposizione particelle su piano di lottizzazione;*
  9. *stralcio catastale attuale dei fogli 16-22-62 con la sovrapposizione delle aree oggetto del DM 10.09.1962;*
  10. *foglio di mappa n. 16 con sovrapposizione delle aree oggetto del DM 10.09.1962;*
  11. *foglio di mappa n. 22 con sovrapposizione delle aree oggetto del DM 10.09.1962;*
  12. *foglio di mappa n. 62 con sovrapposizione delle aree oggetto del DM 10.09.1962 e con la indicazione della ex particella 58 del Fg. 16;*
  13. *sovrapposizione del foglio 16 di impianto con i fogli attuali e il piano di lottizzazione;*
- con nota prot. n. 1203 del 08.02.2024, acquisita al prot. n. 82389 del 15.02.2024, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpino, ha quindi trasmesso doppia copia in formato cartaceo della suddetta Perizia demaniale;
- dall'esame della suddetta verifica demaniale sono state rilevate diverse criticità nelle tabelle analitiche con riferimento alle p.lle oggetto del Decreto Ministeriale del 10.09.1962, riportate nell'elaborato "Tavola unica" della sopra richiamata verifica demaniale, relative sia ad incongruenze rispetto alle planimetrie catastali allegare che al mancato riporto di diverse particelle;
- con PEC del 28.02.2024, acquisita in pari data al prot. n. 105017, il suddetto perito demaniale incaricato dal Comune di Carpino, ha trasmesso l'elaborato "Tavola unica", sostitutivo di quello precedente trasmesso con l'anzidetta nota prot. n. 792 del 26.01.2024, per effetto delle modifiche apportate, precisando che "gli allegati precedentemente inviati rimangono gli stessi";
- con PEC di cui al prot. n. 1941 del 01.03.2024, acquisita al prot. n. 114251 del 05.03.2024, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpino, ha trasmesso il predetto elaborato "Tavola unica" sostitutivo, facente parte della Perizia demaniale in oggetto, in formato cartaceo, acquisito agli atti con prot. n. 154157 del 26.03.2024;

**Ritenuto che,**

- alla luce delle risultanze istruttorie del competente Servizio regionale, dall'esame del progetto redatto dal

perito demaniale, risulta accertata e chiarita la natura giuridica dei terreni oggetto della verifica demaniale espletata a seguito dell'incarico conferito dal Comune di Carpino con la surrichiamata determina dirigenziale n. 178 del 09.06.2022;

- sussistono, pertanto, i presupposti per approvare detta verifica demaniale;

**Dato atto che:**

- Il competente Servizio regionale ha predisposto, ai fini della prescritta pubblicità del progetto, il bando che dovrà essere pubblicato all'Albo comunale;

**Vista** la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

**Visto** il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

**Vista** la Legge Regionale n. 7/1998;

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**Vista** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

**Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs.n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE:**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), nonché ai sensi degli artt. 13 e 16 del Regolamento regionale 27 marzo 2020, n. 4, propone alla Giunta

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi della L. n. 1766/1927, del R.D. n. 332/1928 e della L.R. n. 7/1998, il progetto di sistemazione demaniale dei terreni di uso civico ricadenti nel Demanio "Pastromele" in località "Pastromele e S. Maria" in agro del Comune di Carpino, agli atti della Sezione, redatto dal perito demaniale incaricato dal Comune di Carpino con determina dirigenziale n. 178 del 09.06.2022;

- 3. DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 15 del R.D. n. 332/1928, l'invio degli atti progettuali al Comune di Carpino, che provvederà ai seguenti adempimenti:
- deposito degli atti di progetto presso la segreteria comunale;
  - pubblicazione del relativo bando, predisposto dal Servizio regionale, all'Albo telematico del Comune.
- 4. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario EQ Usi Civici**

arch. Giuseppe D'ARIENZO

**La Dirigente del Servizio**

dott.ssa Giovanna LABATE

**Il Dirigente *ad interim* della Sezione**

ing. Giuseppe ANGELINI

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.*

***Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana***  
***ing. Paolo Francesco GAROFOLI***

***Il Proponente***  
***Presidente della Giunta Regionale***  
***dott. Michele EMILIANO***

**LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;  
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata;
- 2. DI APPROVARE**, ai sensi della L. n. 1766/1927, del R.D. n. 332/1928 e della L.R. n. 7/1998, il progetto di sistemazione demaniale dei terreni di uso civico ricadenti nel Demanio "Pastromele" in località "Pastromele e S. Maria" in agro del Comune di Carpino, agli atti della Sezione, redatto dal perito demaniale incaricato dal Comune di Carpino con determina dirigenziale n. 178 del 09.06.2022;
- 3. DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 15 del R.D. n. 332/1928, l'invio degli atti progettuali al Comune di Carpino, che provvederà ai seguenti adempimenti:
  - deposito degli atti di progetto presso la segreteria comunale;
  - pubblicazione del relativo bando, predisposto dal Servizio regionale, all'Albo telematico del Comune.
- 4. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 732

**Programma Operativo Complementare (POC) del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.4. Rifunionalizzazione della rete irrigua e della vasca di affinamento delle acque reflue provenienti dal depuratore consortile dei Comuni di Carpignano Salentino e di Martano. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del d.lgs. n. 118/29211 e ss.mm.ii.**

*Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione e alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.*

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, che regolamenta agli artt. 20, 21, 22 il meccanismo della riserva di efficacia dell'attuazione e all'art. 30, par. 3 la modifica dei Programmi correlata alla riassegnazione della riserva di efficacia;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Programma Operativo Regionale Puglia 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021 di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 118 del 15/02/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., da ultimo modificati con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni in cui è articolata l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale, a seguito delle modifiche di cui alla DGR 1794/2021.
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, elaborata a seguito della riprogrammazione del POR, prevedendo per lo stesso l'articolazione organizzativa e le responsabilità di Azione definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il CIPE (ora CIPESS) ha approvato il POC Puglia, reso esecutivo dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 21/09/2020.

**VISTI, altresì:**

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del richiamato d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, che prevede



- che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;
- l'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
  - la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
  - la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
  - la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
  - la D.G.R. n. 478 del 15/04/2024 recante "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

**PREMESSO CHE:**

- con Legge Regionale n. 27 del 21 ottobre 2008, concernente modifiche ed integrazioni alla L.R. 6 settembre 1999 n. 28, è stato annoverato nella gestione del Servizio Idrico Integrato – costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque usate - l'affinamento delle acque reflue, laddove necessario a perseguire gli obiettivi di qualità stabiliti dal Piano di Tutela delle Acque;
- la Regione Puglia è da tempo impegnata nell'implementazione di iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al perseguimento delle pratiche irrigue per il riuso in agricoltura delle acque reflue provenienti dai depuratori civili e gestiti dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato – Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- le azioni intraprese, tese a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi, danno attuazione al Piano di Tutela delle Acque (PTA), nonché alle previsioni di cui al Regolamento Regionale n. 8 del 18.4.2012 recante "Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate";
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.4 "*Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici*" prevede l'implementazione di misure infrastrutturali per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, da attuare attraverso interventi di:
  1. adeguamento degli impianti di depurazione/affinamento ad un livello di trattamento finalizzato al riutilizzo ai sensi del D.M. n. 185/03, ovvero, del Regolamento Regionale n. 8/2012;
  2. collettamento delle acque reflue trattate alle reti di distribuzione e/o aree di recupero ambientale;
  3. accumulo artificiale o naturale finalizzati al recupero irriguo e/o ambientale;
  4. rifunzionalizzazione di reti irrigue esistenti ai sensi del Regolamento regionale n. 8/2012.

**DATO ATTO CHE:**

- nell'ambito dell'Azione 6.4 del POR PUGLIA 2014 – 2020, la Sezione Risorse Idriche, in attuazione alla DGR n. 388 del 06/04/2016, con nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016 ha avviato specifica procedura volta a selezionare interventi finalizzati all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/03;
- a valle della su menzionata procedura, giusta DGR n. 2083 del 21/12/2016, è stato approvato il primo elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse di cui all'Azione 6.4 del POR PUGLIA 2014 – 2020 per l'importo complessivo di € 20.591.557,44, nonché l'elenco degli interventi ammessi con riserva;

- la richiamata DGR n. 2083/2016, con riferimento agli interventi ammessi con riserva, ha stabilito che *“gli stessi potranno essere finanziati, a seguito della trasmissione della documentazione e delle prescrizioni richieste in sede di Tavolo Tecnico, nonché della relativa progettazione definitiva, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui all’Azione 6.4.3 del POR Puglia 2014/2020 o delle altre risorse pubbliche che potrebbero rendersi disponibili nel corso del periodo di programmazione, fermo restando le valutazioni tecniche ed economiche delle proposte progettuali da parte della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia”*;
- tra gli interventi ammessi con riserva risulta presente l’intervento avente ad oggetto *“Rifunzionalizzazione dell’impianto di affinamento esistente e relativa rete irrigua”*, presentato dal Comune di Carpignano Salentino (in qualità di soggetto capofila) e dal Comune di Martano.

**PRESO ATTO CHE** con nota prot. n. 0018935 del 22/02/2024, acquisita per conoscenza al protocollo della Sezione Risorse Idriche con n. 009615 del 26/02/2024, ARIF Puglia, affidataria in convenzione della gestione della vasca di affinamento e dell’annessa rete irrigua di cui al *“Progetto di rifunzionalizzazione della rete irrigua e della vasca di affinamento delle acque reflue provenienti dal depuratore consortile dei Comuni di Carpignano Salentino e di Martano”* presentato a valere sulla procedura de qua, ha trasmesso al Comune di Carpignano Salentino soggetto capofila, l’aggiornamento del progetto di fattibilità il cui valore ammonta a € 1.703.529,04.

**CONSIDERATO CHE** con nota prt. n. AOO.CB822.26/02/2024\_0001463, acquisita al protocollo della Sezione Risorse Idriche con n. 0101148 del 26/02/2024, il Comune di Carpignano Salentino ha trasmesso le Delibere di Giunta Comunale n.24 del 22/02/2024 n. 46 del 23/02/2024 con le quali, rispettivamente, il comune di Carpignano Salentino e il Comune di Martano hanno approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica del progetto sopra richiamato.

**RITENUTO:**

- che, a completamento della richiamata procedura di selezione avviata con la precitata nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016 ed in attuazione della DGR n.2083/2016, occorra procedere a finanziare il *“Progetto di rifunzionalizzazione della rete irrigua e della vasca di affinamento delle acque reflue provenienti dal depuratore consortile dei Comuni di Carpignano Salentino e di Martano”*, il cui valore ammonta a € 1.703.529,04;
- che il progetto, soddisfacendo i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione di cui alla procedura avviata a valere sull’Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020 possa, attesa la riprogrammazione del Programma, trovare copertura finanziaria utile alla sua attuazione sulle risorse dell’Azione 6.4P del POC Puglia 2014/2020;
- di dover prendere atto che, in ragione dell’atto convenzionale sottoscritto dal Comune Carpignano e ARIF Puglia, quest’ultima sia il Beneficiario dell’operazione e che, pertanto la somma necessaria alla realizzazione dell’intervento , pari a € 1.703.529,04, vada stanziata in favore della Agenzia medesima.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**

**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro  
 non rilevato

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito specificato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

**1 - APPLICAZIONE DI AVANZO**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 511.058,71 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 511.058,71	0	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 511.058,71
2.06	U0909048	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.4 INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02	+ € 511.058,71	+ € 511.058,71

**3 - VARIAZIONE DI BILANCIO****CRA : 02-06**• **Parte I - Entrata**

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa Ef 2024
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	4.02.01.01.001	+ € 1.192.470,33

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

• **Parte II Spesa**

Bilancio Vincolato - TIPO SPESA RICORRENTE

Cap.	Descrizione del capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa Ef 2024
U0909047	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.4 INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATOCONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	8	U.2.03.01.02	+ € 1.192.470,33

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa si provvederà con specifico atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

\*

L'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione e alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a) e d), della Legge Regionale n. 7/1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propone alla Giunta:

1. **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PROCEDERE**, a completamento della procedura di selezione avviata con la precitata nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016 ed in attuazione della DGR n.2083/2016, a finanziare il "Progetto di rifunzionalizzazione della rete irrigua e della vasca di affinamento delle acque reflue provenienti dal depuratore consortile dei Comuni di Carpignano Salentino e di Martano", il cui valore ammonta a € 1.703.529,04;
3. **DI DARE ATTO** che il progetto, soddisfacendo i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione di cui alla procedura avviata a valere sull'Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, attesa la riprogrammazione del Programma, trova copertura finanziaria utile alla sua attuazione sulle risorse dell'Azione 6.4P del POC Puglia 2014/2020;
4. **DI PRENDERE ATTO** che, in ragione dell'atto convenzionale sottoscritto dal Comune Carpignano e ARIF Puglia, quest'ultima sia il Beneficiario dell'operazione e che, pertanto la somma necessaria alla realizzazione dell'intervento, pari a € 1.703.529,04, vada stanziata in favore della Agenzia medesima;
5. **DI AUTORIZZARE** la copertura valere sull'Azione 6.4 del POC Puglia 2014-2020 nei limiti dell'importo di € 1.703.529,04 per finanziare la realizzazione del seguente intervento: "Progetto di rifunzionalizzazione della rete irrigua e della vasca di affinamento delle acque reflue provenienti dal depuratore consortile dei Comuni di Carpignano Salentino e di Martano";
6. **DI AUTORIZZARE** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 511.058,71, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011;
7. **DI AUTORIZZARE** la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento

tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. 118/11 e s.m.i secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per l'importo di € 1.703.529,04 a valere sull'Azione 6.4 del POC Puglia 2014-2020;

8. **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011;
9. **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
10. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, responsabile dell'Azione 6.4 del POC Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
11. **DI INCARICARE**, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. N. 118/2011;
12. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche**  
**Responsabile Azione 6.3 del POC Puglia 2014-2020**  
ing. Andrea Zotti

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**  
dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**  
dott. Angelosante Albanese

**Il Vice Presidente,**  
**Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione e alle Risorse Idriche**  
avv. Raffaele Piemontese

#### LA GIUNTA

*Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche;*

*Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;*

*A voti unanimi, espressi nei modi di legge,*

**DELIBERA**

1. **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PROCEDERE**, a completamento della procedura di selezione avviata con la precitata nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016 ed in attuazione della DGR n.2083/2016, a finanziare il *“Progetto di rifunzionalizzazione della rete irrigua e della vasca di affinamento delle acque reflue provenienti dal depuratore consortile dei Comuni di Carpignano Salentino e di Martano”*, il cui valore ammonta a € 1.703.529,04;
3. **DI DARE ATTO** che il progetto, soddisfacendo i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione di cui alla procedura avviata a valere sull’Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, attesa la riprogrammazione del Programma, trova copertura finanziaria utile alla sua attuazione sulle risorse dell’Azione 6.4P del POC Puglia 2014/2020;
4. **DI PRENDERE ATTO** che, in ragione dell’atto convenzionale sottoscritto dal Comune Carpignano e ARIF Puglia, quest’ultima sia il Beneficiario dell’operazione e che, pertanto la somma necessaria alla realizzazione dell’intervento, pari a € 1.703.529,04, vada stanziata in favore della Agenzia medesima;
5. **DI AUTORIZZARE** la copertura valere sull’Azione 6.4 del POC Puglia 2014-2020 nei limiti dell’importo di € 1.703.529,04 per finanziare la realizzazione del seguente intervento:  
*“Progetto di rifunzionalizzazione della rete irrigua e della vasca di affinamento delle acque reflue provenienti dal depuratore consortile dei Comuni di Carpignano Salentino e di Martano”*;
6. **DI AUTORIZZARE** la copertura finanziaria rinveniente dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 511.058,71, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011;
7. **DI AUTORIZZARE** la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell’art. 51 comma 2) del d.lgs. 118/11 e s.m.i secondo quanto previsto dalla sezione *“Copertura finanziaria”* del presente provvedimento per l’importo di € 1.703.529,04 a valere sull’Azione 6.4 del POC Puglia 2014-2020;
8. **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011;
9. **DI APPROVARE** l’Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
10. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, responsabile dell’Azione 6.4 del POC Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
11. **DI INCARICARE**, conseguente all’approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del d.lgs. N. 118/2011;
12. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**  
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
MICHELE EMILIANO

*Allegato E/1*

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: / / n. protocollo .....**  
**Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2024/00000**  
**SPESE**

Allegato n. 8/1  
 al D.Lgs. 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRESSIONE DI COMPETENZA VARIAZIONE ALTERNATA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>				
Programma	Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	Spese correnti	previsione di competenza			
		previsione di cassa		-511.058,81	
<b>Totale</b>	1 Fondo di riserva	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		-511.058,81	
<b>TOTALE</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>				
	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>				
Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti			
Titolo	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.703.529,04		
		previsione di cassa	1.703.529,04		
<b>Totale Programma</b>	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti			
		previsione di competenza	1.703.529,04		
		previsione di cassa	1.703.529,04		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	residui presunti			
		previsione di competenza	1.703.529,04		
		previsione di cassa	1.703.529,04		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti			
		previsione di competenza	1.703.529,04		
		previsione di cassa	1.703.529,04		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti			
		previsione di competenza	1.703.529,04		

		previsione di cassa		1.703.529,04		-511.058,81	
ENTRATE							
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione		
<b>TITOLO</b>	<b>0</b>	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	0,00	511.058,81			
		residui presunti	0,00				
		previsione di competenza	0,00				
		previsione di cassa	0,00				
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>0</b>	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>511.058,81</b>			
<b>TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	0,00				0,00
		residui presunti	0,00				0,00
		previsione di competenza	0,00	1.192.470,33			0,00
		previsione di cassa	0,00	1.192.470,33			0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.192.470,33</b>			<b>0,00</b>
		residui presunti	0,00				0,00
		previsione di competenza	0,00	1.192.470,33			0,00
		previsione di cassa	0,00	1.192.470,33			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>0,00</b>	<b>1.703.529,14</b>			<b>0,00</b>
		residui presunti	0,00				0,00
		previsione di competenza	0,00	1.192.470,33			0,00
		previsione di cassa	0,00	1.192.470,33			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>0,00</b>	<b>1.703.529,14</b>			<b>0,00</b>
		residui presunti	0,00				0,00
		previsione di competenza	0,00	1.192.470,33			0,00
		previsione di cassa	0,00	1.192.470,33			0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ANDREA ZOTTI  
23.05.2024  
15:42:51  
GMT+00:00





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2024	9	28.05.2024

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) DEL POR PUGLIA 2014-2020 - AZIONE 6.4.  
RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE IRRIGUA E DELLA VASCA DI AFFINAMENTO DELLE ACQUE REFLUE  
PROVENIENTI DAL DEPURATORE CONSORTILE DEI COMUNI DI CARPIGNANO SALENTINO E DI MARTANO.  
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2  
DEL D.LGS. N. 118/29211 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI



Paolino Guarini

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 733

**D.G.R. n. 1901 del 18/12/2023 (aggiornamento e integrazione della D.G.R. n. 1820/2021) - Assegnazione obiettivi strategici annuali al Direttore Generale dell’Agenzia regionale per l’agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (A.R.I.F.).**

L’Assessore all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dalla E.Q. “Raccordo funzionale e Controllo di Gestione” dott.ssa Daniela Verile e confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Prof. Gianluca Nardone, riferisce quanto segue:

**VISTI:**

- gli artt. 4, comma 1, lett. b) e 19 del D.lgs. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e s.m.i. recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011 recante “Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi della Regione Puglia”;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31 luglio 2015 e successive modificazioni, con cui è stato adottato l’Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato “*Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*”, che ha, fra l’altro, trasformato e/o rinominato, compatibilmente con le norme vigenti, alcune Agenzie regionali esistenti in quelle definite strategiche, destinate ad agire in associazione a ciascuno dei Dipartimenti *ratione materiae*, al fine di rafforzare le capacità di *exploration* della macchina amministrativa regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, “*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”, con la quale si è proceduto a migliorare la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità della Macrostruttura regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall’Amministrazione e, conseguentemente, ad apprestare le necessarie modifiche, confermando le Agenzie Regionali strategiche, costituite in vigenza del precedente modello organizzativo (MAIA);
- l’art. 10 della succitata Deliberazione di Giunta, il quale prevede l’istituzione del *Management Board* (Consiglio delle Agenzie Regionali), avente il compito di “... *supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale*”;
- la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 con la quale è stata istituita l’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali;
- la Legge Regionale n. 33 del 7/8/2017 “*Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie...*” ed in particolare l’art. 8 che attribuisce ad ARIF la gestione delle stazioni della rete agrometeorologica;
- la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 “*Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) e abrogazione dell’articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*”;
- il D.P.G.R. n. 319 del 28 luglio 2020 di nomina del dott. Francesco Ferraro a Direttore Generale dell’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) della Regione Puglia;

- la D.G.R. n. 1384 del 12.8.2020 che ha individuato, fra gli altri, gli obiettivi di mandato al Direttore Generale dell'A.R.I.F., ovvero:
  - a) favorire la realizzazione di un sistema coordinato e integrato per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale a livello regionale;
  - b) ammodernare le strutture forestali e gestire il patrimonio forestale regionale in attuazione della DGR n. 957/2019;
  - c) supportare l'Osservatorio Fitosanitario Regionale relativamente alle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa* ivi compreso la ricostituzione del potenziale produttivo danneggiato dal precitato battere;
  - d) potenziare le funzioni regionali previste dal PAN in materia di difesa attiva e integrata delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie in attuazione della L.R. n. 33/2017;
  - e) promuovere le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
  - f) favorire tutte le azioni e innovazioni tese alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico ed alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 15/11/2021, n. 1820 *"Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali"* con la quale viene definita una procedura di assegnazione ai direttori generali degli obiettivi correlati e modulati su quelli strategici delle Agenzie, volta ad assicurare il rispetto di tempi certi della fase di programmazione/assegnazione degli obiettivi *in primis* e, successivamente, della fase di valutazione;
- la L.R. 2 novembre 2022, n. 23 *"Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)"*, con la quale è stato disposto che *"A ciascuna agenzia regionale strategica della Regione Puglia si applica il sistema di governance delineato dalla presente legge. Sino alla data di entrata in vigore delle singole leggi regionali modificative si continuano a osservare le leggi vigenti"*;
- la D.G.R. n. 1901 del 18/12/2023, con la quale, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo regionale di riferimento, preso atto dell'avvio dell'operatività del Management Board, si è provveduto ad aggiornare il contenuto della DGR n. 1820/2021, stabilendo, fra l'altro, che l'osservanza della procedura di valutazione dei Direttori Generali investe le otto Agenzie Regionali strategiche, fra cui quelle che risultano prive del sistema di *governance* individuato con L.R. n. 23/2022, nelle more dell'entrata in vigore delle singole leggi regionali modificative dell'apparato amministrativo;
- il paragrafo 1 dell'Allegato A alla suddetta D.G.R. in base al quale, relativamente alla fase di definizione degli indirizzi strategici e assegnazione degli obiettivi, la Giunta Regionale, con atto formale, sulla base degli indirizzi forniti dal competente Direttore di Dipartimento, di concerto, laddove esistente, con il Consiglio di Amministrazione, assegna al Direttore Generale gli obiettivi strategici annuali da conseguire;
- la DGR n. 281 del 13 marzo 2023 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi strategici annuali al Direttore Generale dell'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse idriche e Forestali (A.R.I.F.) per l'annualità 2023;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*. Revisione degli allegati.

**DATO ATTO** delle proposte ricevute, con nota prot. n. 38191 del 23/01/2024, a firma del Dirigente della Sezione *"Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"* dott. Domenico Campanile, con nota prot. n. 52696 del 31/01/2024, a firma del Dirigente della Sezione *"Osservatorio Fitosanitario"* dott. Salvatore Infantino nonché con nota prot. n. 54684 del 31/01/2024, a firma della Dirigente del Servizio *"Irrigazione e Bonifica"* dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio, relative all'assegnazione degli obiettivi strategici annuali al Direttore Generale dell'ARIF.

**RITENUTO** necessario dare attuazione alla D.G.R. n. 1820 del 15/11/2021, "Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali", come successivamente aggiornata e integrata dalla D.G.R. n. 1901 del 18/12/2023.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

### **Verifica ai sensi del D.L.gs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

#### **Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

#### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente *deliberazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

#### **Copertura finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, visto l'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia e l'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare gli obiettivi strategici annuali da assegnare al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per l'Agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (A.R.I.F.), contenuti nell'Allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre, in coerenza con le Linee di indirizzo di assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie, approvate con Deliberazione n. 1820 del 15 novembre 2021 e, da ultimo, integrate con D.G.R. n. 1901 del 18/12/2023, che l'assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale di ARIF rappresenti la fase propedeutica all'adozione del Piano della Performance vero e proprio dell'Agenzia;
4. di notificare a cura della Struttura proponente il presente atto al Direttore Generale dell'ARIF, all'ARIF, al Segretario Generale della Presidenza.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**La E.Q. "Raccordo funzionale e Controllo di Gestione"**

Dott.ssa Daniela Verile

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

**L'Assessore all'Agricoltura, Industria  
Agroalimentare, Risorse agroalimentari,  
Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste**

Dott. Donato Pentassuglia

**LA GIUNTA**

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**


1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare gli obiettivi strategici annuali da assegnare al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per l'Agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (A.R.I.F.), contenuti nell'Allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre, in coerenza con le Linee di indirizzo di assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie, approvate con Deliberazione n. 1820 del 15 novembre 2021 e, da ultimo, integrate con D.G.R. n. 1901 del 18/12/2023, che l'assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale di ARIF rappresenti la fase propedeutica all'adozione del Piano della Performance vero e proprio dell'Agenzia;
4. di notificare a cura della Struttura proponente il presente atto al Direttore Generale dell'ARIF, all'ARIF, al Segretario Generale della Presidenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

"ALLEGATO A"		OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI 2024 - AGENZIA REGIONALE PER L'AGRICOLTURA E LE RISORSE IDRICHE E FORESTALI (A.R.I.F.) - D.G.R. n. 1901 del 18/12/2023					
		OBIETTIVI STRATEGICI 2024	AMBITO	STAKEHOLDER	INDICATORE DI OUTCOME	TARGET	FONTE DI VERIFICA
1		Favorire l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari attuando le azioni descritte nel programma di attività di cui all'art. 3 della l.r. 33 del 2017 e s.m.i. proposto da ARIF e approvato dalla Giunta regionale	sviluppo settore primario	Agricoltori, aziende agricole e utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	n. Bollettini meteo	95%	Publicazione su sito ARIF ed invio telematico agli stakeholders di 5 bollettini meteorologici settimanali
2		Eseguire l'attività di sorveglianza territoriale nel rispetto dei tempi e delle modalità attuative descritte nel piano d'azione 2022 finalizzato a contrastare la diffusione di <i>Xylella fastidiosa</i>	sviluppo settore primario	Imprese agricole, Cittadini, Enti pubblici, Associazioni ambientaliste, Gestori di Parchi	percentuale di ettari monitorati rispetto al Piano di indagine 2024 nelle aree delimitate e in quelle indenni	100%	Verifica dell'attività di monitoraggio dal "cruscotto" pubblicato sul portale istituzionale <a href="http://emergenzaxylella.it">emergenzaxylella.it</a>
3		Applicare le misure di eradicazione e/o contenimento nel rispetto dei tempi e delle modalità dettati dagli atti di prescrizione	sviluppo settore primario	Imprese agricole, Cittadini, Enti pubblici, Associazioni ambientaliste, Gestori di Parchi	percentuale di piante abbattute rispetto al totale di piante da abbattere	100%	Verifica delle estirpazioni e del rispetto dei tempi di attuazione prescritti
4		Pianificare la gestione dei complessi forestali del demanio regionale	sviluppo settore primario	Parchi nazionali, Enti pubblici, Cittadini	Ettari oggetto di pianificazione forestale	20% di circa 16.200 Ha di superficie forestale gestita	Adozione dei Piani di Gestione Forestale dei complessi forestali del demanio forestale
5		Riscossione dei terreni in occupazione temporanea ex RD n. 3267/1923, ai fini della restituzione ai proprietari	sviluppo settore primario	Imprese agricole e forestali, cittadini	numero schede di ricognizione rispetto ai terreni in occupazione temporanea ex RD n. 3267/1923	100%	Numero di schede di ricognizione dei terreni in occupazione temporanea ex RD n. 3267/1923
6		Gestire i vivai forestali regionali mediante la produzione di piantine forestali autoctone	sviluppo settore primario	Enti di gestione Parchi nazionali, Enti pubblici, Cittadini	piantine allevate	150.000 piantine forestali	Registri di carico e scarico piantine forestali prodotte nei vivai forestali regionali
7		Erogare acqua a fini irrigui, in funzione delle colture in atto e dell'allevamento del bestiame, emunta dagli impianti in dotazione	sviluppo settore primario	Imprese agricole e zootecniche	numero ettari/utenti oggetto di fornitura	40.000 Ha/30.000 utenti	Registri di fornitura acqua

GIANLUCA  
NARDONE  
23/05/2024 10:53:12  
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 734

**Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art. 73, co 1, lett. a) D. Lgs. n. 118/2011 derivante dalla sentenza dalla Sentenza del Tribunale di Bari n. 1096/2023 e adempimenti successivi.**

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario EQ Valutazione e Contenzioso e dal Dirigente del Servizio FEAMP confermata dalla Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura", riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

Ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al fine di far riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla seguente sentenza esecutiva:

- sentenza n. 1096/2023 (R.G. n. 707/2020) emessa dal Tribunale di Bari, pubblicata in data 28.03.2023

che ha visto la Regione Puglia condannata al pagamento delle somme richieste a titolo di saldo della realizzazione del progetto "*Pesca sostenibile delle vongole indirizzando parte dello sforzo di pesca su una specie alternativa. BIBI*" presentato dalla Società *omissis* a valere sul FEP Misura 4.1 e ammesso con Determina del Dirigente della Sezione Caccia e Pesca n. 338 del 18 novembre 2015, questa Struttura ha provveduto a sottoporre all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 38 del 26/02/2024, preso in carico dal Consiglio in data 04/03/2024, avente ad oggetto: "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, co 1, lett. a) D. Lgs. n. 118/2011 derivante dalla Sentenza del Tribunale di Bari n. 1096/2023 e adempimenti successivi".

Alla scadenza del termine di trenta giorni, assegnato al Consiglio Regionale dal disposto del co. 4 dell'art.73 d.lgs. 118/2011, come modificato dall'art.38 ter D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla L. n.58/2019, è intervenuto il riconoscimento tacito della legittimità del debito fuori bilancio di che trattasi.

La mancata approvazione con legge, da parte del Consiglio, non ha consentito l'espletamento degli adempimenti contabili necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel Disegno di Legge n. 38 del 26/02/2024 riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza pari a **€ 14.906,20**.

Al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento giudiziale si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 relativamente all'iscrizione di spesa per la somma **€ 14.906,00** al bilancio pluriennale 2024- 2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

**CONSIDERATO CHE**

alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento della sentenza esecutiva n. 1096/2023 (R.G. n. 707/2020) emessa dal Tribunale di Bari, pubblicata in data 28.03.2023 scongiurando maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno.

Tutto quanto considerato, occorre procedere, per la somma di euro 14.906,20, a mezzo di apposita delibera di Giunta Regionale all'autorizzazione della variazione al bilancio di previsione 2024-2026 con variazione in

diminuzione al bilancio del corrente esercizio di Euro 14.906,20 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e con contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090", come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Per quanto innanzi esposto, visti:

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39 co. 10 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

#### VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE



CRA	CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024		
				COMPETENZA	CASSA	
10.04	U1110090	“Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”	20.3.1	1.10.01.99	- € 14.906,20	- € 14.906,20
10.04	U0001318	“Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090”	1.11.1	1.03.02.99	+ € 14.906,20	+ € 14.906,20

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 14.906,20 sarà perfezionata mediante atti di impegno e liquidazione da assumersi con successivi della competente Dirigente della Struttura di Progetto *“Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, e l'Acquicoltura”* a valere Missione 1 - Programma 11 - Titolo 1 - Capitolo U0001318 del bilancio regionale 2024 *“Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090”*, - Macroaggregato 3, p.c.f. 1.03.02.99.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n.7/97, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di demandare alla Struttura di Progetto *“ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA, E L'ACQUICOLTURA”*, mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali, l'impegno e la liquidazione della somma di € 14.906,20 (quattordicimilanovecentosei/venticentesimi) in favore degli aventi diritto;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sulla sezione *“Amministrazione trasparente”* del portale istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario  
Avv. Stefania Cucci

Il Dirigente del Servizio FEAMP  
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Struttura di Progetto  
"Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, e l'Acquacoltura"  
dott.ssa Rosa Fiore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento  
Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale  
Dott. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:  
Dott. Donato PENTASSUGLIA

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare alla Struttura "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, e l'Acquacoltura*", mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali, l'impegno e la liquidazione della somma di € 14.906,20 (quattordicimilanovecentosei/venticentesimi) in favore degli aventi diritto;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

**Il Segretario Generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera CIFRA APE\_DEL\_2024\_00004 del ... Organo ... del ... n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Programma	11	Altri servizi generali			
TITOLO	1	Spese correnti	14.906,20		
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	14.906,20		
<b>Totale Programma</b>	<b>11</b>	<b>Altri servizi generali</b>	<b>14.906,20</b>		
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	14.906,20		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>14.906,20</b>		
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	14.906,20		
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>			
Programma	3	Altri fondi			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
		residui presunti			14.906,20
		previsione di competenza			14.906,20
<b>Totale Programma</b>	<b>3</b>	<b>Altri fondi</b>			<b>14.906,20</b>
		previsione di competenza			14.906,20
		previsione di cassa			14.906,20

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera CIFRA APE\_DEL\_2024\_00004 del ... Organo ... del ... n. ....

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.906,20 14.906,20
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.906,20 14.906,20
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.906,20 14.906,20

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO					
Tipologia					
TOTALE TITOLO					

residui presunti  
previsione di competenza  
previsione di cassa

residui presunti  
previsione di competenza  
previsione di cassa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: .../.../..... n. protocollo .....**  
**Rif. delibera CIFRA APE\_DEL\_2024\_00004 del ... Organo ... del ... ..n. ....**

<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>	residui presunti
	previsione di competenza
	previsione di cassa
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	residui presunti
	previsione di competenza
	previsione di cassa

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Rosa Fiore  
27.05.2024  
11:52:13  
GMT+01:00



Aldo Di  
Mola  
27.05.2024  
11:46:44  
GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APE	DEL	2024	4	28.05.2024

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011. DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ART. 73, CO 1, LETT. A) D. LGS. N. 118/2011 DERIVANTE DALLA SENTENZA DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BARI N. 1096/2023 E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 735

**D.G.R. n. 1902/2023. Società in house InnovaPuglia S.p.A.. Approvazione del Budget annuale 2024 e del Piano dei Fabbisogni di personale anno 2024.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, così come confermata dal Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, e, per quanto di competenza, dalla dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie e dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024, che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024 che conferma la responsabilità dell'incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18.04.2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni'.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati, e successive Istruzione Operative, prot. n. r\_puglia/AOO\_195/PROT/20/07/2023/0000250;

**Premesso che:**

- InnovaPuglia S.p.A. si configura giuridicamente quale Società *in house* sotto il controllo di Regione Puglia, che detiene il 100% della partecipazione azionaria;
- con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale approvava le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*", individuando espressamente detti enti, tra cui InnovaPuglia S.p.A., e nonché le Direzioni di Area (oggi denominati Dipartimenti) competenti *ratione materiae*;
- in particolare, come da Modello organizzativo *MAIA*, le funzioni di controllo erano demandate al Dipartimento Sviluppo Economico ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza, con funzioni di vigilanza e di controllo sulle società partecipate e/o controllate da Regione Puglia;
- le predette *Linee di indirizzo*, all'art. 3, identificavano le c.d. "*operazioni rilevanti*" di società controllate ed *in house*, definendole quali "*... operazioni che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario delle società*" e, nello specifico, gli atti costituenti *operazioni rilevanti*;
- nel dettaglio, con riferimento a Società *in house*, il comma 4 del medesimo art. 3 disponeva che la Giunta Regionale approvasse preventivamente detti atti, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione

di Area competente, in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli (attuale Sezione Raccordo al Sistema Regionale) e con l'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, per le funzioni di rispettiva competenza; ed a tal fine, l'ente provvedesse alla trasmissione degli atti alla Direzione di Area competente;

- con Deliberazione n. 1322 del 28 settembre 2022 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 812/2014, il *Budget economico 2022* ed il *Piano Industriale Attività 2022-2024* di InnovaPuglia SpA, secondo le indicazioni della Sezione Raccordo al Sistema Regionale compendiate nella relazione tecnica, in allegato alla medesima, ed impegnato la *società in house* InnovaPuglia S.p.A. a darne attuazione, assicurando il necessario raccordo con le articolazioni regionali preposte alle verifiche, al fine di garantire coerenza di azione per l'implementazione delle politiche regionali negli ambiti tematici di riferimento;
- con Deliberazione n. 1902 del 18 dicembre 2023, la Giunta Regionale, a seguito dell'evoluzione del quadro normativo nazionale di riferimento, ha ritenuto opportuno *aggiornare le previsioni di cui alla citata D.G.R. n. 812/2014, applicabili, a decorrere dall'esercizio 2024 e fino all'emanazione di nuove disposizioni, alle Società controllate dalla Regione Puglia dettagliate nelle "Nuove Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house"*, ivi allegata ed approvata, ripartendo, altresì, la competenza *ratione materiae* tra le diverse Direzioni di Dipartimento e, in relazione alla società *in house* Innovapuglia s.p.a., ne attribuisce la titolarità istruttoria al Dipartimento Sviluppo Economico;
- segnatamente, l'art. 4 comma 1 di detta nuova disciplina, rubricato "Controlli ex ante e contestuali", ha previsto che le Direzioni di Dipartimento assegnino ad una struttura amministrativa incardinata al proprio interno le funzioni di indirizzo e programmazione sui seguenti ambiti di attività:
  - a) *verifica della coerenza dei piani industriali pluriennali con la mission dell'ente e le linee programmatiche adottate dal governo regionale;*
  - b) *verifica del piano annuale delle attività;*
  - c) *controllo preventivo della consistenza del budget in relazione alle risorse assegnate in sede di bilancio regionale per il corrispondente esercizio;*
  - d) *monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed obiettivi gestionali assegnati al fine di verificarne il loro raggiungimento;*
- l'art. 4 comma 2 della già richiamata disciplina stabilisce che "*La struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati operi d'intesa con le strutture indicate sopra e curi, in particolare, le istruttorie relative a:*
  - a) *approvazione del budget economico e del bilancio di esercizio;*
  - b) *definizione delle dinamiche contabili che incidono sul patrimonio;*
  - c) *monitoraggio, almeno semestrale, della situazione economica e finanziaria delle Società;*
  - d) *controllo ed autorizzazione preventiva alla realizzazione delle "operazioni rilevanti" di cui al successivo art.5, comma 3, lettere b), c), d), e), f), g);*
  - e) *monitoraggio inerente la programmazione del Piano dei Fabbisogni pluriennale delle Società e aggiornamento del Piano annuale di cui esso si compone, anche con il supporto tecnico-amministrativo del Dipartimento competente in materia di personale;*
  - f) *vigilanza sulla regolare applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali."*

**Considerato che:**



- con nota Prot. n. 24127 del 16 gennaio 2024 la Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico ha disposto che le attività di indirizzo e programmazione di cui al citato art.4 delle nuove Linee d'indirizzo ex D.G.R. n. 1902/2023 siano per il futuro demandate alla Sezione Trasformazione Digitale per la società *in house* InnovaPuglia S.p.A., e *rimangono, invece, in capo alla Direzione di Dipartimento le precedenti istruttorie per le quali le società controllate e quelle in house hanno già inoltrato la relativa documentazione ai fini della approvazione da parte della Giunta regionale;*
- con nota Prot n. 152815 del 26 marzo 2024, la SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE ha trasmesso l'istruttoria tecnica relativa al *Budget annuale 2024*, nonché al *Piano dei Fabbisogni di personale anno 2024* (trasmessi dalla Società *in house* InnovaPuglia S.p.A. con nota prot. n. *inpu/AOO\_1/PROT/29/12/2023/0007909* e successivamente integrati con nota *inpu/AOO\_1/PROT/12/03/2024/0001985*);

**Rilevato che:**

- in ordine al Budget annuale 2024 (Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione):
  - ✓ nel documento medesimo si dà atto che: i ricavi da commesse previsti nel Budget 2024 sono pari ad euro 57,952 milioni (al 31.12.2024), ed i costi della produzione previsti per l'esercizio 2024, sono pari a Euro 58,331 milioni; InnovaPuglia S.p.A. ha attestato il rispetto in via previsionale delle Direttive di cui alla D.G.R. n. 570/2021, con particolare riferimento alla riduzione tendenziale dell'incidenza sulle spese di funzionamento sul valore della produzione ed all'incidenza percentuale dei costi del personale sul totale delle spese di funzionamento, rispetto al valore pre-consuntivo dell'anno precedente;
  - ✓ dall'esame effettuato dalla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, il suddetto documento risulta in linea con gli affidamenti effettuati in favore di InnovaPuglia S.p.A dalle varie strutture regionali competenti e che vedono coinvolte la Divisione IT, la Divisione DAT, nonché a la Divisione SARPULIA con specifico riguardo alle attività per l'attuazione dei progetti finanziati con le risorse dei fondi di coesione e del PNRR, nonché per lo svolgimento delle procedure previste nel programma pluriennale del Soggetto Aggregatore approvato con D.G.R. n. 1620 del 27/11/2023;
  - ✓ le risorse assegnate per il 2024 saranno comunque oggetto di analitica rendicontazione nei confronti delle strutture regionali responsabili dei singoli interventi affidati e soggette al controllo ed approvazione da parte delle stesse strutture, in attuazione delle Convenzioni Quadro di cui alla DGR n. 1404/2024 e successive modifiche ed integrazioni ed alla DGR. n. 1385 del 02/08/2018;
  - ✓ le raccomandazioni formulate, in esito all'istruttoria della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, sono le seguenti:
    - *predisporre i documenti contabili da sottoporre all'approvazione da parte del socio unico distinguendo opportunamente i costi in considerazione delle fonti di finanziamento, e pertanto distinguendo tra costi generali, costi inerenti la divisione SARPULIA e costi a valere su progetti finanziati con i Fondi comunitari/statali;*
    - *provvedere all'aggiornamento e alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei valori economici del Budget 2024, in conseguenza di variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio di riferimento;*
    - *porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia Seconda Revisione" approvate con D.G.R. n. 570 del 12.04.2021;*
- in merito al Piano dei Fabbisogni di personale anno 2024 (Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione):
  - ✓ deve darsi atto dell'attuale stato di avanzamento, non ancora concluso, delle procedure di assunzione

relative ai piani dei fabbisogni 2022 e 2023 e delle ulteriori esigenze di personale maturate per effetto del turnover e del potenziamento della Divisione DAT, finalizzato all'attuazione delle attività di monitoraggio e controllo tecnico amministrativo e certificazione degli interventi finanziati nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 e del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

- ✓ la relazione istruttoria redatta dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale riporta le seguenti raccomandazioni a cui la società dovrà attenersi:
- *trasmettere con cadenza semestrale lo stato di avanzamento delle procedure assunzionali autorizzate sia nel caso in cui le stesse siano rivolte all'esterno che all'interno della società;*
  - *trasmettere relazione dettagliata circa eventuali cambi interni di divisione del personale assunto rispetto a quanto autorizzato.*
  - *fornire puntuale evidenza del maggior turnover registrato negli esercizi 2022, 2023 e 2024 e del relativo risparmio di spesa a fronte del quale si rileva la necessità di effettuare le assunzioni programmate con il Piano dei fabbisogni di personale oggetto di analisi.*

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di fare proprie le valutazioni compendiate nella relazione tecnica della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, così come condivise dalla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese per quanto di competenza e, per l'effetto, procedere alla approvazione del Budget annuale 2024, nonché del Piano dei Fabbisogni di personale anno 2024, facenti capo alla società in house InnovaPuglia S.p.A., incluse le raccomandazioni ivi formulate.

Per tutto quanto innanzi espresso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di adottare il conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 5, comma 4, delle *Linee di indirizzo* di cui alla D.G.R. n. 1902/2023.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

**Valutazione di impatto di genere**

*Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:*

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere a) e g) della L.R. n.7/1997 e ss.mm.ii., propone alla Giunta Regionale:

1. di **prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di **approvare**, ai sensi dell'art. 5 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 1902/2023, il Budget annuale 2024 nonchè il Piano dei Fabbisogni di personale anno 2024 della società in house InnovaPuglia S.p.A., rispettivamente in **Allegato 1** e **Allegato 2** (parti integranti e sostanziali della presente deliberazione), nei termini previsti dalla relazione tecnica e con le raccomandazioni riportate in premessa;
3. di **impegnare** la società *in house* InnovaPuglia S.p.A. a darne attuazione, assicurando il necessario raccordo con le articolazioni regionali preposte alle verifiche, al fine di garantire coerenza di azione per l'implementazione delle politiche regionali negli ambiti tematici di riferimento;
4. di **demandare** gli adempimenti consequenziali, per quanto di rispettiva competenza, alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della trasmissione del presente provvedimento alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A., ed alla Sezione Raccordo al sistema regionale, ai fini della prescritta attività di monitoraggio;
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonchè sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La funzionaria istruttrice**

NICOLETTA COLONNA

**Il Dirigente della Sezione**

***Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese***

VITO BAVARO

**La Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e**

***Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie***

ELEONORA DE GIORGI

**Il Dirigente della Sezione**

***Raccordo al Sistema Regionale***

GIUSEPPE DOMENICO SAVINO

I sottoscritti ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i, non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

**La direttrice del dipartimento Sviluppo economico**

Gianna Elisa Berlingiero

**Il Segretario Generale della Presidenza**

Roberto Venneri

**L'Assessore allo Sviluppo Economico**

Alessandro Delli Noci

**LA GIUNTA REGIONALE**

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione sopra riportata;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di **prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di **approvare**, ai sensi dell'art. 5 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 1902/2023, il Budget annuale 2024 nonchè il Piano dei Fabbisogni di personale anno 2024 della società in house InnovaPuglia S.p.A., rispettivamente in **Allegato 1** e **Allegato 2** (parti integranti e sostanziali della presente deliberazione), nei termini previsti dalla relazione tecnica e con le raccomandazioni riportate in premessa;
3. di **impegnare** la società *in house* InnovaPuglia S.p.A. a darne attuazione, assicurando il necessario raccordo con le articolazioni regionali preposte alle verifiche, al fine di garantire coerenza di azione per l'implementazione delle politiche regionali negli ambiti tematici di riferimento;
4. di **demandare** gli adempimenti consequenziali, per quanto di rispettiva competenza, alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della trasmissione del presente provvedimento alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A., ed alla Sezione Raccordo al sistema regionale, ai fini della prescritta attività di monitoraggio;
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti della Giunta Regionale.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

Vito Bavaro  
Regione Puglia  
Dirigente  
29.05.2024 17:22:55 GMT+01:00



## **INNOVAPUGLIA SPA**

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)

Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727

Codice CCIAA BA

Numero R.E.A 000000513395

Capitale Sociale 1434576,00 i.v.

Forma giuridica Società per azioni

Settore attività prevalente (ATECO) 620909

# **BUDGET ECONOMICO ANNO 2024**



## Indice

1.	Premessa.....	3
2.	Il Budget 2024.....	5
2.1	– Valore della produzione.....	7
2.2	– Costi della produzione .....	8
2.3	– Proventi e oneri finanziari.....	13
3.	<b>LA TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA DGR REGIONE PUGLIA 570/2018.....</b>	<b>11</b>
4.	<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>13</b>
5.	<b>Allegati:</b>	
	- <b>Elenco delle commesse in corso di lavorazione relative agli esercizi 2023 – 2024;</b>	
	- <b>Tabelle movimentazione del personale 2023 - 2024</b>	



## 1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. è società in house a socio unico Regione Puglia, impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno dell'Innovazione Digitale. La società opera in qualità di:

- **Centro di competenza per la gestione integrata degli acquisti e Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SARPULIA)**, centrale di committenza regionale e centrale di acquisto territoriale (L.R. 37/2014) allo scopo di promuovere e sviluppare il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni e degli enti locali in Puglia.  
La Divisione SARPULIA presidia in particolare la spesa sostenuta dagli Enti del Sistema Sanitario Regionale, guida la Regione nella sua ottimizzazione per generare risparmi da investire in vantaggio della comunità, razionalizza la spesa pubblica di beni e servizi attraverso l'aggregazione dei bisogni delle amministrazioni, assicura trasparenza delle procedure attraverso la dematerializzazione del sistema di procurement e svolge le attività ed i servizi di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.). In conformità a quanto stabilito dalla sopra citata L.R. 37/2014, il Soggetto Aggregatore può svolgere, previa stipula di apposita Convenzione, le proprie attività in favore di enti e agenzie regionali, enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni ed eventuali ulteriori soggetti aggiudicatori interessati previsti dal Codice.
- **Centro di competenza per il Governo dell'ICT**, propulsore dell'innovazione digitale e information Hub della Regione Puglia, per semplificare il rapporto con le pubbliche amministrazioni e contenere e razionalizzare la spesa pubblica.  
La Divisione Informatica e Telematica ha il compito di recepire la domanda di innovazione ed elaborare il disegno, la progettazione e il monitoraggio dei servizi pubblici digitali, supportando la Regione Puglia nella definizione di un *Ecosistema* di Servizi Digitali integrati disponibili, accessibili e sicuri, con un focus significativo verso il dominio della Salute e del Benessere e delle infrastrutture informatiche come il cloud computing e la sicurezza informatica.
- **Organismo intermedio e centro di assistenza tecnica**, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazione di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale, compresi tra gli interventi previsti dai Piani Operativi regionali.  
La Divisione Organismo Intermedio supporta la progettazione e gestisce interventi di incentivi pubblici regionali a sostegno della innovazione delle imprese e del sistema della ricerca pubblica e privata per connettere i fabbisogni del territorio e la capacità di risposta del tessuto produttivo, in un modello di sviluppo economico responsabile, basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità di interconnessione e dialogo, parte integrante del contesto europeo.

A partire dal periodo pandemico (2020-2021) si è innescato un processo di ripensamento globale dei modelli di vita e produzione e ha introdotto la necessità di poter usufruire di un ecosistema di Servizi Digitali Integrati disponibili, accessibili e sicuri.



Gli obiettivi di sviluppo e ammodernamento digitale e ambientale fissati sia a comunitario che nazionale attraverso il Piano Operativo regionale (POR) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), spingono i processi di Trasformazione Digitale e di razionalizzazione della spesa pubblica regionale al centro del programma di interventi progettuali affidati alla società.

È in questo scenario che la società sta portando avanti il proprio assetto funzionale e organizzativo, in attuazione delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta regionale che definiscono la mission aziendale della Società.

Il budget economico che si viene a presentare è un budget annuale che riguarda il solo esercizio 2024. Il budget annuale rispecchia le strategie delineate nel Piano Industriale di programmazione triennale 2022 – 2023 – 2024 dal Socio con D.G.R. n. 1322 del 28/9/2022

Si presentano di seguito le previsioni economiche al 31 dicembre 2023, di cui si riporta una tabella riepilogativa con le principali informazioni di sintesi, rinviando per il dettaglio alla tabella – budget 2024 riportata al successivo paragrafo 2.

Valori in Euro migliaia

	Dati Consuntivo 2022	Pre-consuntivo 2023
<b>Previsioni economiche al 31 dicembre 2023</b>		
Valore della produzione	28.445	34.328
Costi della produzione	(27.980)	(34.039)
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>465</b>	<b>289</b>
Proventi e oneri finanziari	8	111
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>473</b>	<b>400</b>
Imposte	(416)	(344)
<b>Risultato previsionale di esercizio</b>	<b>57</b>	<b>56</b>

In sintesi, le previsioni economiche per l'esercizio 2023 evidenziano:

- la realizzazione di un risultato di fine esercizio positivo e pari ad euro 56 mila;
- una diminuzione della marginalità operativa che passa da euro 473 mila consuntivati al 2022 ad euro 400 mila previsti per il 2023.





## 2. IL BUDGET 2024

Di seguito si riportano i principi cardine che hanno guidato la predisposizione del budget 2024:

- ottemperare a quanto già previsto dalle DGR 1322/2022 e 1181/2022;
- potenziare la Società con l'obiettivo di valorizzare le proprie risorse, consolidare le competenze acquisite e gli investimenti che la Regione Puglia ha operato e tutt'ora rilancia e sostiene, per il continuo miglioramento ed efficientamento dei livelli qualitativi di servizio;
- consolidare e sviluppare ulteriormente tool informatici a supporto del processo di acquisto (e.g. nuova piattaforma di e-procurement, dematerializzazione del ciclo passivo, piattaforma e-learning, ecc.);
- rafforzare il ruolo del Soggetto Aggregatore a livello nazionale;
- ampliare il perimetro di azione della spesa gestita, in termini di nuove categorie di spesa affrontata, e dei soggetti pubblici serviti (nuovo convenzionamento Enti locali);
- potenziare i sistemi di pianificazione e programmazione della spesa e delle iniziative di acquisto, anche mediante la realizzazione e definizione di fabbisogni standard (gestione della domanda);
- sviluppare i sistemi di monitoraggio e controllo della spesa e della gestione dei contratti in esecuzione;
- sfruttare il turn-over aziendale in corso, rinnovando la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale;
- garantire l'acquisizione professionalità adeguate al nuovo ruolo di InnovaPuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti, e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse, e rafforzare, nel contempo, l'organico delle altre Divisioni in funzione dei nuovi affidamenti programmati per il triennio 2024-2026 ;
- predisporre un nuovo sistema di remunerazione delle funzioni tecniche che garantisca la sostenibilità economico finanziaria dell'attività svolta dal SA;
- implementare un nuovo sistema di valutazione delle performance delle prestazioni dei lavoratori che sia rispondente all'esigenza di operare per obiettivi, chiari, ben identificati e misurabili.



Ai fini della predisposizione del Budget 2024 è stato seguito il prospetto di Conto Economico di cui allo schema di Bilancio ex art. 2425 del Codice Civile, opportunamente rivisto laddove si è ritenuto dare maggiori dettagli.

<i>Valori in Euro migliaia</i>	Consuntivo 2022	Pre-consuntivo 2023	Budget 2024
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<i>Ricavi da commesse</i>	27.263	33.131	57.952
<i>Altri ricavi</i>	1.182	1.197	714
<b>Totale Valore della produzione (A)</b>	<b>28.445</b>	<b>34.328</b>	<b>58.666</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<i>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	(8.268)	(10.503)	(6.433)
<i>7) per servizi</i>	(7.311)	(10.412)	(36.881)
<i>8) per godimento di beni di terzi</i>	(70)	(7)	(7)
<i>9) per il personale:</i>	(11.163)	(12.001)	(13.917)
<i>a) salari e stipendi</i>	(8.404)	(9.059)	(10.386)
<i>b) oneri sociali</i>	(1.835)	(1.992)	(2.458)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(858)	(883)	(1.002)
<i>e) altri costi</i>	(66)	(67)	(71)
<i>10) ammortamenti e svalutazioni</i>	(204)	(203)	(203)
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(182)	(182)	(182)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(18)	(21)	(21)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	(4)	-	-
<i>11) variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	-	-	-
<i>12) accantonamenti per rischi</i>	(392)	(770)	(720)
<i>13) altri accantonamenti</i>	(408)	-	-
<i>14) oneri diversi di gestione</i>	(164)	(143)	(170)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>(27.980)</b>	<b>(34.039)</b>	<b>(58.331)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>465</b>	<b>289</b>	<b>335</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<i>16) altri proventi finanziari</i>	8	111	41
<i>17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese</i>	(0)	(0)	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>8</b>	<b>111</b>	<b>41</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



<i>Valori in Euro migliaia</i>	Consuntivo 2022	Pre-consuntivo 2023	Budget 2024
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	473	400	376
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(416)	(344)	(323)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>			
<i>21) utile (perdite) dell'esercizio</i>	57	56	53
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	57	56	53

## 2.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi da commessa si incrementano da euro 27,2 milioni al 31 dicembre 2022 ad euro 57,9 milioni al 31.12.2024 in considerazione dell'incremento di affidamenti a terzi che, nelle nuove attività programmate nel corso del 2024 (P.O.) sono a carico della società. Tale incremento trova correlazione con l'aumento dei costi diretti che passano da euro 14,4 milioni al 31 dicembre 2022 ad euro 42,1 milioni al 31 dicembre 2024

La prevalenza delle commesse si concentrano, in continuità con gli anni precedenti ed in coerenza con le strategie delineate ne Piano Industriale di programmazione Triennale 2022-2023-2024, nelle Divisioni IT e Sarpulia.

<i>Valori in Euro/000</i>	Consuntivo 2022	Pre-consuntivo 2023	Budget 2024
<i>Ricavi da commesse</i>	27.263	33.131	57.952
Divisione IT	24.598	27.420	49.710
SARPULIA	1.367	4.558	6.195
Divisione DAT	1.298	1.153	2.047
<i>Altri ricavi</i>	1.182	1.197	714
Contributo Fondo MEF	408	-	-
Assegnazione temporanea personale	247	226	214
Assorbimento Fondo incentivo esodo personale dipendente	93	225	-
Sopravvenienze attive	116	0	0
Assorbimento Fondo spese future MEF	124	682	500
Altri	194	64	0
<b>Valore della produzione</b>	<b>28.445</b>	<b>34.328</b>	<b>58.666</b>



L'analisi dei ricavi per divisione evidenzia un significativo incremento dei ricavi derivanti da:

- divisione IT, che passano da euro 24,6 milioni consuntivabili al 31 dicembre 2022 ad euro 49,7 milioni al 31 dicembre 2024 (+102%); si fa presente che tale incremento è conseguente alla previsione dei costi da sostenersi nel 2024 per l'acquisto di beni e servizi, da effettuarsi nei limiti previsti dai quadri economici progettuali, funzionali per l'attuazione del Programma POR Puglia FSR FSE 2020 - 2027;
- Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, che passano da euro 1,4 milioni consuntivati al 31 dicembre 2022 ad euro 6,2 milioni al 31 dicembre 2024 (+343%), in linea a quanto previsto nel Programma Pluriennale del Soggetto Aggregatore approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1620 del 27 novembre 2023; si tenga conto che i valori riportati nel PPSA sono previsioni di spesa massima riconoscibile dal Socio Regione Puglia per la liquidazione dei costi effettivamente sostenuti;
- divisione DAT, che passano da euro 1,3 milioni consuntivabili al 31 dicembre 2022 ad euro 2,04 milioni previsti al 31 dicembre 2024 (57%).

A tal proposito si allega il dettaglio delle commesse in corso di lavorazione relativi agli esercizi 2023 - 2024 distinte per divisione e contenente l'indicazione dei relativi atti di impegno. Si fa presente che la stima dei ricavi è effettuata assumendo la piena utilizzazione del personale nell'ipotesi di un rinnovo degli affidamenti in essere.

## 2.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono stati suddivisi tra "costi diretti" e "costi generali", dove:

- per costi diretti si intendono i costi sostenuti per l'esecuzione delle commesse di lavoro e di conseguenza direttamente imputabili a commesse;
- per costi generali si intendono i costi sostenuti dalla Società per il suo normale funzionamento.

	Consuntivo 2022	Pre-consuntivo 2023	Budget 2024
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<i>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	(8.268)	(10.503)	(6.433)
Costi diretti	(8.256)	(10.497)	(6.422)
Costi generali	(12)	(6)	(11)
<i>7) per servizi</i>	(7.311)	(10.412)	(36.881)
Costi diretti	(6.134)	(9.416)	(35.694)
Costi generali	(1.177)	(996)	(1.187)
<i>8) per godimento di beni di terzi</i>	(70)	(7)	(7)
Costi diretti	(46)	-	-
Costi generali	(24)	(7)	(7)



	Consuntivo 2022	Pre-consuntivo 2023	Budget 2024
<i>9) per il personale:</i>	(11.163)	(12.001)	(13.917)
a) salari e stipendi	(8.404)	(9.059)	(10.386)
b) oneri sociali	(1.835)	(1.992)	(2.458)
c) trattamento di fine rapporto	(858)	(883)	(1.002)
e) altri costi	(66)	(67)	(71)
<i>10) ammortamenti e svalutazioni</i>	(204)	(203)	(203)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(182)	(182)	(182)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(18)	(21)	(21)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(4)	-	-
<i>11) variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	-	-	-
<i>12) accantonamenti per rischi</i>	(392)	(770)	(720)
<i>13) altri accantonamenti</i>	(408)	-	-
<i>14) oneri diversi di gestione</i>	(164)	(143)	(170)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>(27.980)</b>	<b>(34.039)</b>	<b>(58.331)</b>

I costi della produzione si incrementano da euro 34,0 milioni previsti al 31 dicembre 2023 ad euro 58,3 milioni al 31 dicembre 2024, con un incremento complessivo pari a circa il 71%.

Tale incremento è principalmente imputabile a un aumento dei costi esterni diretti, che passano infatti da euro 20,0 milioni previsti al 31 dicembre 2023 ad euro 42,1 milioni nel budget 2024, con un incremento di oltre il 110%. Tale variazione è in linea con l'incremento dei ricavi, come riportato nel paragrafo precedente.

L'andamento del **costo del personale**, mostra invece un incremento del 16% tra i dati previsionali 2023 e i dati a budget 2024, passando da euro 12,00 milioni al 31 dicembre 2023 ad euro 13,9 milioni al 31 dicembre 2024. Tale incremento è principalmente imputabile alla previsione di incremento dell'organico aziendale ed alla riqualificazione delle risorse interne per migliorarne competenze e professionalità, come indicato nel "Fabbisogno del personale 2024" a cui si rimanda per gli ulteriori dettagli analitici.

Di seguito si riporta l'andamento previsionale della forza lavoro della Società sino al 31 dicembre 2024, ripartito per Divisione organizzativa:



Divisioni	Numero risorse 2022	Assunzioni / cessazioni	Numero risorse 2023	Assunzioni / cessazioni	Numero risorse 2024
Direzione Affari Generali	14	4	18	1	19
Direzione Assistenza Tecnica	12	1	13	4	17
Direzione Generale	15	7	22	0	22
Direzione Informatica e Telematica	109	-6	103	8	111
Direzione Sarpulia	46	0	46	12	58
AT	3	1	4	0	4
Aspettativa	5	0	5	0	5
<b>Totale complessivo</b>	<b>204</b>	<b>7</b>	<b>211</b>	<b>25</b>	<b>236</b>

	2023	Variazioni In diminuzione	Variazioni in incremento	Budget personale 2024
Salari e stipendi	9.059	(722)	2.049	10.386
Oneri sociali	1.992	(149)	615	2.458
Trattamento di fine rapporto	883	(25)	144	1.002
Altri costi	67	-	4	71
<b>Totale costo del personale</b>	<b>12.001</b>	<b>(896)</b>	<b>2.812</b>	<b>13.917</b>

Nel dettaglio:

- la voce "Variazioni in diminuzione" pari ad euro 896 mila fa riferimento a minori costi del personale che verranno sostenuti nel corso del 2024 a seguito di:
  - 1 rateo (euro 371 mila) relativo al pensionamento/uscite di 15 unità (a tempo indeterminato) avvenute nel corso dell'esercizio 2023;
  - 2 pensionamento/uscite di 3 unità a tempo indeterminato (euro 100 mila) oltre la risoluzione di 1 rapporto a tempo determinato che prevederà la sostituzione con analoga figura non rilevante ai fini economici;
  - 3 costo (euro 224 mila) sostenuto nel 2023 per incentivo esodo personale dipendente non previsto per il 2024.
  - 4 Costo (euro 201 mila) per godimento ferie e permessi relativi ad anni precedenti.
- la voce "Variazioni in aumento" pari ad euro 2.812 mila fa riferimento a maggiori costi del personale che verranno sostenuti nel corso del 2024 a seguito di:
  - 1 rateo (euro 369 mila) relativo alle assunzioni avvenute nel corso del 2023 di n. 23 unità a tempo indeterminato a seguito all'attuazione del Piano del Fabbisogno del personale 2022 approvato con DGR 1181 del 8/9/2022;
  - 2 assunzione di n. 29 unità a tempo indeterminato come previsto e dettagliato nel Piano del Fabbisogno del Personale 2024 (euro 1.112 mila);
  - 3 conclusione dell'aspettativa e ripresa del rapporto di lavoro per n. 1 unità (euro 56 mila)



- 4 aumenti contrattuali CCNL (euro 279 mila);
- 5 scatti di anzianità (euro 28 mila);
- 6 reinquadramento del personale (euro 338 mila di cui 188 mila conseguenti all'applicazione contrattuali CCNL);
- 7 maggiori costi assicurativi (euro 4 mila) conseguenti alla copertura assicurativa delle risorse assunte nel 2023 e da assumere nel 2024;
- 8 incremento del Premio di Produzione (euro 126 mila) nel rispetto del limite previsto dall'applicazione della DGR 570/2021;
- 9 incremento di euro 500 mila riferito al riconoscimento delle indennità per la responsabilità dei partecipanti a procedure di gara come riportato nel Piano del fabbisogno del Personale 2024.

Relativamente a tali indennità, si evidenzia che le stesse sono state determinate in applicazione dell'art. 45, commi 3 e 5 del Codice degli Appalti ed alla bozza di regolamento interno per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche. Inoltre, si evidenzia che gli oneri relativi alle funzioni tecniche troveranno copertura nelle spese di funzionamento previste dal PPSSA, con il contributo della quota del Fondo MEF assegnato annualmente per le attività del Soggetto Aggregatore.

Si tenga conto che nelle previsioni del costo del personale suindicate si è tenuto conto della continuità anche per l'esercizio 2024 (come avvenuto per l'esercizio 2023, 2022 e parte dell'esercizio 2021) dell'applicazione della decontribuzione SUD, ovvero lo sgravio contributivo pari a circa il 30% dei contributi originariamente dovuti e valutati in circa euro 600 mila. A tale scopo si fa presente che per l'esercizio 2024 si è anche previsto l'accantonamento per rischi pari ad euro 720 mila.

Per ogni altro dettaglio relativo alle variazioni intervenute sulla pianta organica si rinvia al documento "Fabbisogno 2024".

Si dà atto, infine, che la DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali InnovaPuglia S.p.A., sono tenute all'obbligo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a decorrere dall'esercizio 2021, rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. Le società in oggetto, nell'ambito del complesso delle spese di funzionamento, devono attenersi al principio generale di graduale contenimento della spesa per il personale.

È previsto inoltre che, nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.



Al fine di dare evidenza e motivare l'incidenza percentuale delle spese per il personale rispetto al complesso delle spese di funzionamento, in modalità comparata rispetto all'esercizio 2023, si forniscono di seguito i dati richiesti:

Codifica Bilancio CEE	Spese di funzionamento	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2024
B.6)	Per materiali di consumo e merci	10.503	6.433
B.7)	Per Servizi	10.412	36.881
B.8)	Per godimento beni di terzi	7	7
B.9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	9.059	10.386
	b) oneri sociali	1.992	2.458
	c) trattamento di fine rapporto	883	1.002
	d) altri costi	67	71
B.14)	Oneri diversi di gestione	143	170
<b>Totale spese di funzionamento</b>		<b>33.066</b>	<b>57.408</b>
<i>di cui coperti da fondi comunitari/statali</i>		(21.966)	(40.337)
<b>Totale spese di funzionamento rettificato (A)</b>		<b>11.100</b>	<b>17.071</b>
<b>Totale Valore della produzione (B)</b>		<b>34.328</b>	<b>58.666</b>
<b>1)</b>	<b>Incidenza spese di funzionamento (A/B)</b>	<b>32,33%</b>	<b>29,10%</b>
<b>2)</b>	<b>Incidenza costi del personale su spese di funzionamento</b>	<b>36,29%</b>	<b>24,24%</b>

La tabella su riportata mostra un significativo decremento percentuale dell'incidenza dei costi del personale sul totale delle spese di funzionamento e dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 570/2021.

Con riferimento alle altre voci di costo previste nel budget 2024:

- i costi generali rappresentano costi a carico della struttura aziendale non imputabili sulle commesse lavorate. Passano da Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2023 ad euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2024, con un incremento di circa il 20%, derivante principalmente dall'incremento dell'incidenza ISTAT, del costo dell'energia, dalla previsione di spesa (euro 40 mila) relativa alle attività necessarie per garantire l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 39 RGDP e spese per attività formative del personale dipendente.





- gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondi rischi, nel budget 2024 sono stimati complessivamente in euro 923 mila. Tale stima, in linea con gli esercizi precedenti, si riferisce per euro 203 mila ad ammortamenti di beni strumentali ed immateriali acquisiti in anni precedenti e per euro 720 mila ad accantonamenti per controversie legali, manutenzioni e per l'applicazione della suindicata "decontribuzione SUD".

### 2.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Consuntivo 2022	Pre- consuntivo 2023	Budget 2024
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) <i>altri proventi finanziari</i>	8	111	41
17) <i>interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese</i>	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>8</b>	<b>111</b>	<b>41</b>

Le previsioni di budget al 31 dicembre 2024 indicano una tendenza ad azzerare gli oneri finanziari a fronte degli impegni della società ad anticipare i tempi di rendicontazione dei progetti, che comporterebbe un conseguente anticipo nei tempi di fatturazione e di incasso e un non necessario ricorso al debito bancario. L'incremento dei Proventi finanziari previsto per il 2023 rispetto al 2022 è conseguente all'equilibrata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie che ha tenuto conto delle opportunità offerte dal sistema bancario per un ponderato utilizzo del cash-flow finanziario.

### 3. CONCLUSIONI

Le previsioni per il prossimo esercizio sono tutte di segno positivo e permettono l'integrale copertura di tutti i costi di produzione, confermando la validità della scelta compiuta dagli Amministratori.

Si sottopone, pertanto, una previsione di budget 2024, con un risultato economico dell'esercizio positivo di euro 53 mila.

**Si attesta, infine, la coerenza di quanto indicato nel presente documento con il fabbisogno di personale.**

Valenzano, 29.12.2023

Il legale rappresentante di InnovaPuglia SpA

Dott.ssa Anna Rosaria Piccinni

Vito Bavaro  
Regione Puglia  
Dirigente  
29.05.2024 17:22:55  
GMT+01:00



## INNOVAPUGLIA SPA

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)

Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727

Codice CCIAA BA

Numero R.E.A. 513395

Capitale Sociale 1.434.576,00 i.v.

Forma giuridica Società per azioni

FABBISOGNO PERSONALE  
ANNO 2024



## Indice

1. Premessa.....	3
2. Economie sulla spesa del personale.....	4
3. Obiettivi.....	5
4. Lo sviluppo del fabbisogno.....	22



## 1.PREMESSA

Con la DGR n. 570 del 12 aprile 2021 la Giunta regionale ha approvato le “Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia \_Seconda revisione” con la quale sono identificati gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016 (di seguito anche TUSP), con decorrenza dall’esercizio 2021 fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o della Regione Puglia.

L’art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell’atto di indirizzo, fra le quali InnovaPuglia S.p.A., definiscono annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un quadro di fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all’Ente socio.

In relazione al fabbisogno di personale si richiamano:

- l’art. 1, comma 512, della legge 28/12/2015 n. 208 che prevede: “Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informativi e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai proprio approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014”;
- la deliberazione n. 1434 del 2/08/2018 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito che: “InnovaPuglia S.p.A. – ai sensi del secondo periodo del comma 512 dell’art. unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 potrà assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità del Soggetto Aggregatore di cui all’art. 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014, previa intesa con



la Sezione gestione Integrata Acquisti e formale autorizzazione da parte della Giunta Regionale”.

## 2. ECONOMIE SULLA SPESA DEL PERSONALE

Come previsto dal Piano Industriale 2022- 2024 InnovaPuglia sta realizzando economie sulla spesa del personale in considerazione di quanto di seguito riportato.

In primo luogo, nel triennio considerato (2022-2024) , la società sta operando con un dirigente in meno. Il DG assolve anche al ruolo di Direttore della Divisione Assistenza Tecnica. Rimanendo nell’ambito direzionale, si fa presente che la selezione per il Direttore della Divisione Information Technology è stata vinta da una risorsa già alle dipendenze di InnovaPuglia, il che ha determinato solo un incremento della retribuzione personale.

Complessivamente, InnovaPuglia a partire dall’implementazione del piano industriale 2022-2024, gestisce il turnover sostituendo le risorse di livello e posizionamento alto dimissionarie, con una preliminare selezione interna che determina un aggiornamento retributivo e di livello di inquadramento. L’assunzione del personale dall’esterno può, conseguentemente, avvenire con risorse in livelli di inquadramento più bassi e considerabili “d’ingresso”.

Per dimensionare l’effetto delle economie che possono prodursi con questa metodologia di gestione del turnover, si consideri che nei prossimi 7 anni dovrà rimpiazzarsi il 25% dell’attuale forza lavoro e che il 50% dei dipendenti ha un livello di inquadramento apicale (7, 7s e 8Q).

Nel periodo considerato, vengono monitorate le economie prodotte e messe a confronto con le variazioni incrementali dei limiti sulla Retribuzione Variabile Incentivante. Queste analisi determineranno le proposte per la parametrizzazione dei limiti di spesa per il triennio successivo.

Inoltre, nell’attuazione della nuova organizzazione di Innovapuglia prevista con il Piano industriale relativo agli esercizi 2022 – 2023 – 2024 approvato dal Socio con D.G.R. n. 1322 del 28/9/2022, si sta completando l’implementazione di Uffici e Sezioni con l’attribuzione di responsabilità individuali specifiche. In tale processo attuativo si sono conseguentemente previste per il 2024 alcune progressioni di carriera a cui si darà seguito in base alla regolamentazione dedicata allo sviluppo delle carriere di prossima definizione. Il valore stimato in termini di RAL, pari a Euro 133 mila trova copertura nelle economie realizzate sul turnover. Nella tabella che segue è chiaramente rappresentata la genesi delle economie derivanti dall’effetto delle uscite di personale con livelli di inquadramento alto e l’immissione di nuove risorse partendo dai livelli più bassi.

Tale meccanismo ha consentito, al netto delle nuove assunzioni, di generare **economie**, in termini di RAL, per circa 200 mila Euro.



Livello contrattuale	2021	2022	2023	2024
4	0	0	4	4
5	16	16	32	31
6	79	76	74	102
7	43	44	43	43
7S	39	39	35	33
8Q	24	24	18	18
8s	1	1	1	1
D	5	4	4	4
Totale	207	204	211	236
<u>di cui in Aspettativa</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>

### 3.OBIETTIVI

Con l'implementazione del Piano Industriale 2022-2024, approvato dalla Regione Puglia con la DGR 1322 del 28/09/2022 Innovapuglia S.p.A., ha intrapreso e ha posto in essere le azioni di reclutamento in esse contenute con il triplice principale obiettivo di:

- Garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di InnovaPuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti, e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;
- Ottemperare a quanto già previsto dalle DGR 1249/2021 e 1430/2021;
- Rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale.

Sul fronte delle risorse umane, la Società è chiamata quindi a rafforzare le competenze, acquisendole in forma stabile, e limitando pertanto il ricorso al lavoro flessibile in favore del lavoro a tempo indeterminato (come previsto dalla DGR 570/2021).

In questo contesto anche l'ingaggio dei collaboratori non passa solo da benefit, welfare aziendale, percorsi di accelerazione di carriera o di progressioni orizzontali, ma si attesta anche sul senso di appartenenza piena alla realizzazione del risultato e all'incremento della propria autonomia e del proprio valore professionale.

Ovviamente questo comporta anche un ripensamento di tutti gli strumenti esistenti per la valutazione dei risultati e dei riconoscimenti professionali, attraverso un percorso lungo, articolato e che richiederà energie e cooperazione tra tutti gli attori interessati.



Con il citato Piano Industriale si è voluto iniziare ad **affrontare il tema delle competenze e avviare un confronto, anche sindacale, verso sperimentazioni innovative**, facendo tesoro delle lezioni apprese, procedendo verso un rinnovamento per piccoli passi successivi, ragionando sulle criticità incontrate sul cammino, ma focalizzandoci sugli obiettivi prefissati.

### 3.1 IL NUOVO MODELLO DI RETRIBUZIONE VARIABILE INCENTIVANTE

Negli ultimi anni le dinamiche retributive delle società in controllo pubblico sono state influenzate dal complesso normativo introdotto dal legislatore finalizzato al contenimento della spesa pubblica. All'introduzione dei vincoli di spesa sui costi del personale per tali enti si deve poi considerare che anche le modalità di reclutamento del personale e soprattutto la carenza regolamentare delle progressioni di carriera influenzano le dinamiche retributive.

In tale ottica, dunque, assumono un importante rilievo le direttive impartite dagli enti controllanti di cui al comma 5 dell'art 19 del d.lgs. 175/16.

In tale contesto assume un rilievo strategico la politica che queste aziende, di concerto, con i rispettivi Enti controllanti adottano in materia di *Retribuzione Variabile Incentivante*.

In generale, la retribuzione variabile incentivante è uno strumento che può rispondere a diverse esigenze aziendali a seconda di quali sono i soggetti interessati da tale strumento. Infatti, se per gli inquadramenti impiegatizi o operai, la retribuzione variabile non sempre è direttamente connessa con risultati economici (anche per la difficoltà di stabilire un nesso tra la prestazione e i risultati aziendali) e normalmente ha lo scopo di contribuire al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti, rafforzando il senso di appartenenza all'azienda, per le figure apicali che possono direttamente incidere sul business, la parte variabile è invece direttamente connessa ai risultati e ha lo scopo di rafforzare la motivazione all'incremento del business e contemporaneamente attuare politiche di retention nei confronti delle risorse strategiche.

Nelle società in controllo pubblico la Retribuzione Variabile Incentivante assume una funzione ancor più rilevante.

Date le caratteristiche di flessibilità e di temporaneità proprie della Retribuzione Variabile Incentivante, quest'ultima è assolutamente compatibile con le logiche indicate dal legislatore nelle richiamate disposizioni di legge.

A fortiori un modello orientato all'"incentivazione" favorisce una efficace ed efficiente azione amministrativa.

Come noto, infatti, la retribuzione variabile incentivante è quella parte della retribuzione che, stabilita sulla base di regole definite a priori, è corrisposta al raggiungimento di obiettivi concordati. L'incentivo è definito come uno stimolo che serve per dirigere e potenziare i comportamenti delle persone.



In InnovaPuglia è attualmente vigente un accordo sul PDR (premio di risultato), basato principalmente su due variabili:

- 1) La complessità del ruolo ricoperto
- 2) Gli obiettivi da raggiungere

mentre l'entità del premio è parametrata alla retribuzione prevista per ciascun livello di inquadramento.

InnovaPuglia ritiene opportuno definire un nuovo accordo con le RSU per l'introduzione di un differente modello per l'erogazione della Retribuzione Variabile Incentivante, in sostituzione del vigente accordo, che pur mantenendo alcune caratteristiche di pregio di quest'ultimo, preveda alcune introduzioni opportune ed in alcuni casi necessarie.

Oltre ad essere doverosamente compatibile con la normativa fiscale, per effetto delle agevolazioni a cui questi elementi retributivi possono essere assoggettati, e alle disposizioni dell'Ente socio (DGR 570/2021), il nuovo modello prevederà quattro dinamiche che influenzeranno il massimo risultato raggiungibile:

- 1) il livello di inquadramento;
- 2) la responsabilità di ruolo del dipendente (responsabile di sezione, ufficio, progetto, collaboratore);
- 3) l'interpretazione del ruolo e quindi la performance (capacità di gestione, capacità professionali, capacità intellettuali, cooperazione, capacità di guida);
- 4) il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e la valutazione globale.

Per quanto riguarda la parte economica, normalmente i premi vengono assoggettati a IRPEF e attualmente esiste la possibilità di applicare un regime agevolato di tassazione (detassazione) in presenza di verbale di accordo. Il lavoratore, dunque, paga solo un'imposta sostitutiva agevolata.

In tale ottica, una parte dei compensi sarà destinata a servizi welfare, il che produrrà ulteriori benefici economici per l'azienda.

Tutto questo valorizza ancor di più lo strumento della Retribuzione Variabile Incentivante.

Per quanto qui d'interesse, con riferimento alla normativa fiscale, resta confermato il principio per cui le somme erogate ai dipendenti attraverso la contrattazione aziendale o territoriale dovranno essere strettamente legate agli incrementi di produttività.

Tornando alla configurazione dell'accordo è molto importante curare la redazione dei relativi strumenti sia perché l'aspetto comunicativo è fondamentale per garantire un pieno e consapevole coinvolgimento dei lavoratori interessati, ma anche per le conseguenze legali che ne possono derivare.





Anzitutto, occorre che l'individuazione dell'obiettivo e i criteri di misurazione della performance siano chiari e precisi. Inoltre, occorre precisare quale è la portata temporale del piano di incentivazione (si fa riferimento ad un solo anno o altro).

L'obiettivo, infine, è quello di introdurre un nuovo meccanismo retributivo incentivante che consenta di valorizzare i dipendenti che hanno effettivamente performances migliori, che assumono effettivamente maggiori responsabilità e riequilibri la retribuzione variabile incentivante fra chi ha semplicemente un elevato livello di inquadramento e chi, anche avendo un livello di inquadramento più basso, assume maggiori responsabilità (Responsabile di progetto, Responsabile di ufficio, ecc).

In tale contesto, InnovaPuglia ritiene che il coinvolgimento delle RSU sia essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo citato.

È necessario premettere che le RSU a luglio 2021 evidenziarono la necessità di introdurre indennità di funzione in favore di dipendenti investiti di particolari ruoli (responsabili di progetto, Responsabile di ufficio, ecc).

La corresponsione della Retribuzione Variabile Incentivante, secondo il nuovo modello sopra illustrato, sarà affiancata dalla corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall' art. 45 co. 2 del d.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 9 comma 9 della convenzione avente ad oggetto le attività di InnovaPuglia spa in qualità di soggetto aggregatore della Regione Puglia, ad oggi mai erogati.

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, stimolando l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione e, per conseguenza, il mancato ricorso a professionisti esterni.

L'erogazione della RVI dipenderà, pertanto, anche dall'assegnazione al dipendente di incentivi economici per le funzioni tecniche previsti a seguito di emanazione di un apposito regolamento (di seguito regolamento incentivi).

Il regolamento incentivi prevederà che l'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non possa superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, ad esclusione degli incentivi di cui al regolamento stesso.

In ragione di quanto percepito dai dipendenti attraverso il sistema di incentivazione di cui al regolamento incentivi maturerà il diritto alla corresponsione della RVI, come dalla tabella che segue:

Incentivi (%RAL)	RVI
Fino al 50%	0
Dal 40% al 49%	0,25



Dal 30% al 39%	0,50
Dal 20% al 29%	0,75
fino al 19%	1

Di conseguenza, per ciascun dipendente, la RVI, che come detto andrà a sostituire l'attuale PDR, è influenzata dal punto di vista dell'entità, dall'erogazione delle somme già percepite, durante l'anno, per effetto dall'applicazione del regolamento sugli incentivi alle funzioni tecniche.

Gli oneri relativi alle funzioni tecniche troveranno copertura nelle spese di funzionamento previste dal PPSSA, con il contributo della quota del Fondo MEF assegnato annualmente per le attività del Soggetto Aggregatore.

Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento di lavori, servizi e forniture, sarà destinata presumibilmente una somma non superiore al 0,5% dell'importo posto a base delle procedure di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 45, commi 3 e 5 del Codice, gli oneri relativi alle attività tecniche saranno ripartiti secondo quanto segue:

- a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire tra i soggetti incaricati delle funzioni/attività individuate nell'allegato I.10 del Codice dei Contratti pubblici;
- b) per un ammontare pari al 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:
  - all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa, nonché l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
  - per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
  - per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
  - per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, esclusa l'Irap.

Gli stanziamenti previsti per gli oneri relativi alle funzioni tecniche saranno rapportati all'importo a base della procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

**TAB. – Lavori pubblici, servizi e forniture**

Classi di importo	Percentuale da applicare
-------------------	--------------------------



Da euro 40.000 e fino a euro 1.000.000,00;	0,5 %
oltre euro 1.000.000,00 e fino a euro 3.000.000,00	0,4 %
oltre euro 3.000.000,00 e fino a euro 10.000.000,00	0,3 %
oltre euro 10.000.000,00 e fino a euro 30.000.000,00	0,05 %
oltre euro 30.000.000,00 e fino a euro 50.000.000,00	0,010 %
oltre euro 50.000.000,00	0,002 %

Per l'anno 2022, sulla base delle procedure di affidamento svolte da InnovaPuglia in qualità di centrale di committenza e di stazione appaltante gli incentivi alle funzioni tecniche da corrispondere sarebbero stati all'incirca pari a 500mila euro come di seguito illustrato:

Procedure	Base d'Asta	Importo incentivi
SARPULIA	1.300.000.000,00 circa	420.000,00 circa
Altre divisioni (DG, DIT, DAG)	19.000.000,00 circa	80.000,00 circa

Lo stesso ordine di grandezza è mediamente previsto, annualmente, per il prossimo triennio.

Per l'anno 2024 è stato previsto quindi di sostenere un costo di circa 500 mila Euro per tale finalità, salvo l'approvazione e l'auspicabile condivisione con le RSU di un accordo sul regolamento per l'erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche nell'ambito della più generale regolamentazione del nuovo accordo sulla Retribuzione Variabile Incentivante.

### 3.2 LE MODIFICHE AL MODELLO ORGANIZZATIVO

Rispetto all'organigramma inserito nel piano triennale 2022 - 2024 sono stati immaginati degli interventi ritenuti necessari.

Le principali differenze si riscontrano nella Direzione Generale e nella Divisione Informatica e Telematica.

Per quanto riguarda la Direzione Generale, da piano industriale questa è composta solo da 5 uffici e una sezione compliance, mentre da nuovo organigramma è evidente che:

- alla direzione generale afferiscono n.6 uffici: gestione cespiti, gestione sede, segreteria direzione, sicurezza luoghi di lavoro e ambientale, comunicazione, affari societari e giuridici;
- l'ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro non si occupa più di Facility management; l'ufficio affari societari si compone di una nuova componente, quella giuridica, in precedenza non esistente; l'ufficio comunicazione non si occupa più di relazioni esterne;
- l'ufficio protocollo e gestione documentale è stato spostato alle dipendenze della divisione affari generali;
- alla sezione compliance afferiscono 3 uffici (privacy, qualità, internal audit);



- alla direzione generale afferisce la Sezione cert & cybersecurity, alle cui dipendenze ci sono due organi di staff (security assessment e cyber risk management) e 2 uffici (gestione sistemi ict e CSIRT – incident management).

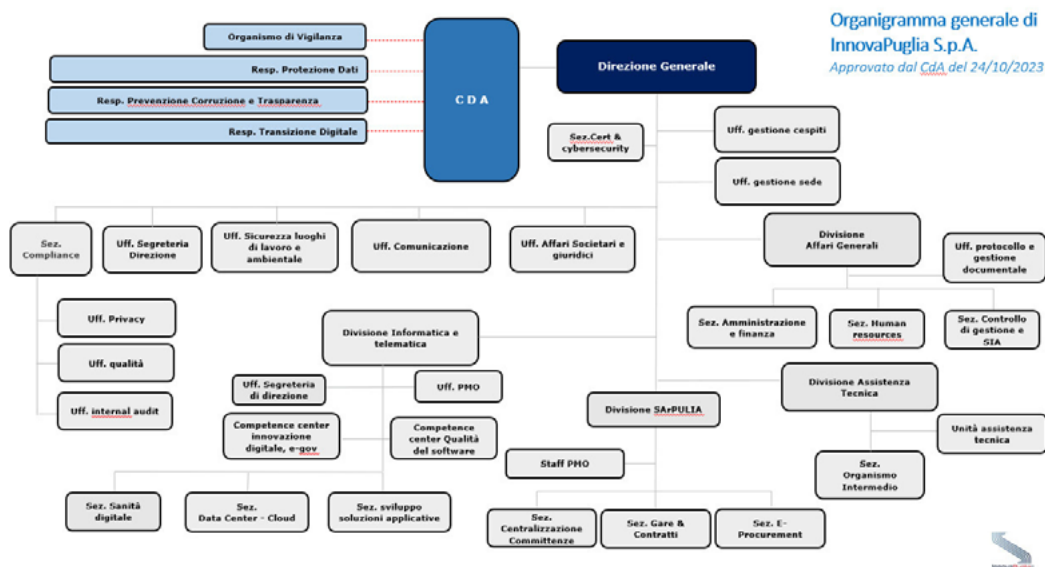
Per quanto riguarda la Divisione Informatica e Telematica le differenze tra i due organigrammi si riscontrano sia nell'elenco delle sezioni che nella composizione degli uffici ad esse afferenti:

- nel nuovo organigramma a staff della Direzione vengono aggiunti due nuovi Uffici: l'Ufficio Segreteria di Direzione e il Competence center qualità del software; viene spostato a staff della direzione l'Ufficio PMO, già presente ma nella Sezione Sviluppo Soluzioni Applicative;
- è ancora presente la sezione data center che viene rinominata "data center – cloud" e vede la creazione di 1 organo di staff "competence center cloud" e 4 nuovi uffici: ufficio IT security operation, ufficio cloud, ufficio reti, ufficio architetture sistemi sanitari; vi è poi la suddivisione degli uffici in specifiche unità operative;
- la sezione Sviluppo Soluzioni applicative è presente anche nel nuovo organigramma ma è stato eliminato l'ufficio PMO, che risulta invece essere alle dirette dipendenze del direttore di divisione; per questa Sezione viene creato a staff l'Ufficio Centro di Competenza Servizi Digitali della PA;
- è stata aggiunta una nuova sezione "Sanità digitale" alla quale afferiscono un organo di staff progetti innovativi, l'ufficio prevenzione, l'ufficio amministrazione finanza e controllo, l'ufficio assistenza sanitaria e servizi al cittadino;
- nel nuovo organigramma non sono più presenti la sezione cert & cybersecurity (spostata alle dipendenze della direzione generale) e la sezione IT governance & compliance.

Alcune differenze tra i due organigrammi esistono anche nella parte relativa alla divisione Sarpulia nel nuovo assetto:

- alle dipendenze dirette del direttore di Sarpulia c'è solo lo staff PMO;
- l'ufficio procurement innovativo (non più struttura complessa) afferisce alla sezione centralizzazione committenze e non più direttamente al direttore di divisione;
- nella sezione Centralizzazione è presente l'ufficio procurement innovativo (che non è più struttura complessa alle dipendenze del direttore) e l'ufficio convenzioni (non più struttura complessa della stessa sezione);
- nella sezione gare e contratti è presente l'ufficio gestione amministrativa, non più struttura complessa;

Infine, nella Divisione affari generali, come già su esposto, nel nuovo organigramma è presente l'ufficio protocollo e gestione documentale che, da piano industriale, era alle dipendenze della Direzione generale.



#### 4.LO SVILUPPO DEL FABBISOGNO

Di seguito si riporta l'andamento previsionale della forza lavoro della Società sino al 31 dicembre 2023, ripartito per Divisione organizzativa:

<i>Divisioni</i>	Numero risorse 2022	Assunzioni / Cessazioni(-)	Numero risorse 2023	Assunzioni / Cessazioni( )	Numero risorse 2024
<i>Direzione Affari Generali</i>	14	4	18	1	19
<i>Direzione Assistenza Tecnica</i>	12	1	13	4	17
<i>Direzione Generale</i>	15	7	22	0	22
<i>Direzione Informatica e Telematica</i>	109	-6	103	8	111
<i>Direzione Sarpulia</i>	46	0	46	12	58



AT	3	1	4	0	4
ASPETTATIVA	5	0	5	0	5
<b>Totale complessivo</b>	<b>204</b>	<b>7</b>	<b>211</b>	<b>25</b>	<b>236</b>

Nella colonna assunzioni/cessazioni sono riportate 29 nuove assunzioni e 4 cessazioni di cui 3 per sopraggiunti limiti di età e 1 per risoluzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

Delle 29 unità aggiuntive programmate nel 2024, in realtà solo 4 sono di nuovo potenziamento proposte nel 2024 (DAT) ma ne sarà valutata preliminarmente l'assunzione con una forma flessibile, le altre 25 rivengono da Turn Over o da precedenti fabbisogni di potenziamento del personale, approvati ma non ancora realizzati, a seguito di rinunce di accettazione dell'assunzione da parte dei candidati selezionati nei vari avvisi effettuali negli ultimi tre anni.

Nel corso del 2023 una risorsa ha fatto richiesta ed è stata autorizzata all'aspettativa, mentre una risorsa a fine anno 2023 è rientrata dall'aspettativa e ha ripreso regolarmente servizio.

Di seguito il dettaglio delle nuove assunzioni per Divisione

<i>Divisioni</i>	Numero risorse da assumere	Fabbisogno 2022 – approvato con DGR/2022	Fabbisogno 2023 – approvato con DGR 874/ 2023	PPSA approvato con DGR 1620/2023	Turnover	Potenziamento
<i>Direzione Affari Generali</i>	2	1	0	0	1	0
<i>Direzione Assistenza Tecnica</i>	4	0	0	0	0	4
<i>Direzione Generale</i>	0	0	0	0	0	0



<i>Direzione Informatica e Telematica</i>	8	0	3	0	5	0
<i>Direzione Sarpulia</i>	15	4	0	9	2	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>29</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>4</b>

Nella tabella su esposta sono rappresentate le assunzioni in programma per il 2024 con evidenza di quelle già autorizzate, e non ancora espletate, rivenienti da precedenti atti deliberativi della Giunta Regionale. Sono evidenziate, inoltre, le assunzioni in programma per turn over conseguenti la cessazione di altrettanti rapporti di lavoro.

Nel presente fabbisogno, relativamente a SARPULIA, vengono definite, anche in termini di profili professionali, le unità che ancora non sono state assunte sebbene già autorizzate dal PPSSA. La tabella su esposta, fa riferimento, appunto, a ciò che manca per poter raggiungere le ipotesi del PPSSA.

Infatti, per il 2024, il PPSSA prevede di raggiungere 60 unità (considerando che per il 2023 fosse stato quasi completato l'organico).

Il Fabbisogno di contro prevede che l'organico della Divisione sarà di 58 unità, a seguito del completamento delle 9 assunzioni.

La residua differenza dipende dal fatto che il PPSSA considera le risorse in termini di unità equivalenti nel senso che si ricomprendono anche ore lavorate da dipendenti di altre aree.

Nell'ultima colonna sono evidenziate le necessità di potenziamento. Di seguito le motivazioni a sostegno di tali necessità suddivise per Direzione aziendale.

#### Direzione Assistenza Tecnica

La Divisione Assistenza tecnica attraverso la Sezione Organismo Intermedio ha consolidato una forte capacità di progettazione e gestione degli incentivi alle imprese nell'area della ricerca e innovazione digitale, operando con un team altamente specializzato dedicato alla definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli incentivi pubblici regionali a sostegno della innovazione.

Le principali attività svolte sono:

- Ausilio alla **progettazione e predisposizione** dei Bandi;
- Ausilio alla **messaggio a punto di procedure telematiche** per la sottomissione di candidature, istruttorie valutative e gestione delle fasi attuative (SistemaPuglia);
- **Istruttoria Valutativa Candidature;**
  - Idoneità, ammissibilità tecnico-economica;
  - Definizione graduatorie provvisorie;
  - Gestione ricorsi;
  - Definizione graduatorie definitive;



- **Gestione iter attuativo dell'azione;**
  - Gestione (Pec, SistemaPuglia-Diogene, MIR, RNA, ARACHNE, ecc.);
  - Monitoraggio amministrativo-contabile;
  - Monitoraggio tecnico-scientifico (in itinere con visite tecniche);
  - Controlli di 1° livello in loco (campionamenti di visite c/o beneficiarie per controlli procedurali e amministrativi).

La DAT opererà fino al 31/12/2027 per l'attuazione delle attività di monitoraggio e controllo tecnico amministrativo e certificazione degli interventi finanziati nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 con scadenza al 31/12/2025 e del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 con scadenza 31/12/2027, nell'ambito delle seguenti azioni:

1. **POC Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse prioritario I - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione - Azione 1.3 "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese - INNOAID – Riapertura "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese"**

La Regione Puglia con il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in innovazione mediante supporto all'acquisizione di servizi avanzati e qualificati da parte delle imprese pugliesi.

La dotazione finanziaria dell'intervento è pari a 4ML di euro di contribuzione per una spesa complessiva prevista pari a 8 ML di euro. L'affidamento già in essere per InnovaPuglia è pari a 522.278,00 euro con decorrenza costi dal 1/10/2023 per 30 mesi. La chiusura dell'attività è prevista per il 31/12/2025. La presa in carico dello stesso è sancita dalla Determinazione del Direttore Generale n. DG/189/2023 del 25/10/2023 e giusta autorizzazione del CdA, verbale n. 69 del 24/10/2023

2. **POC Puglia FESR –FSE 2014-2020 — Asse prioritario III – Competitività delle piccole e medie imprese - Azione 3.7 "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI" – INNOPROCESS POC "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica".**

La Regione Puglia con DGR n.265 del 28/02/2022 ha rifinanziato in parte gli iter POR per 7.645.000,00 di euro portando la dotazione POR a circa 14,5 ML di euro permettendo di portare in attuazione 341 progetti, rispetto ai 448 ammissibili e finanziabili, e ha finanziato un nuovo iter POC per 3.721.690,57 di euro, integrato con successiva D.G.R n. 453 del 03/04/2023 per euro 1.700.169,35, consentendo di portare in attuazione i 107 progetti pari alla differenza tra i complessivi 448 e i 341 dell'iter POR

La dotazione finanziaria è pari a 5ML di euro di contribuzione per una spesa complessiva prevista pari a 10 ML di euro. L'affidamento approvato dal Comitato di Vigilanza con verbale n. 88 del 22 novembre 2023 ed è pari a 287.170,00 euro con decorrenza 1/10/2023 per 30 mesi. La chiusura dell'attività è prevista per il 31/12/2025.





3. **PR Puglia FESR 2021-2027** Asse I Competitività e Innovazione - Sostegno alla ricerca, sviluppo e innovazione in piccole e medie imprese - Azione 1.2 “Servizi per l’innovazione e l’avanzamento tecnologico delle PMI” - Azione 1.7 “Interventi di digitalizzazione delle imprese” - **TRASFORMAZIONI DIGITALI** “Interventi di innovazione delle imprese in termini di trasformazione digitale.”

La Regione Puglia con il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento volti all’innovazione delle PMI in termini di transizione ecologica e trasformazione digitale, attraverso aiuti mirati finalizzati all’utilizzo ed alla diffusione di servizi digitali innovativi con riferimento alle applicazioni volte ad innovare la sfera produttiva, organizzativa e di mercato

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 27ML di euro di contribuzione per una spesa complessiva prevista pari a 54 ML di euro. L’affidamento è in fase di perfezionamento dell’AdG per InnovaPuglia ed è pari a circa 1,5 ML di euro con decorrenza costi dal 01/01/2024 per 30 mesi sino al 30/06/2026.

Il PO è stato trasmesso in data 18 settembre 2023 e si è in attesa di approvazione formale e trasmissione per la presa in carico da parte della Sezione Trasformazione Digitale e alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

4. **PR Puglia FESR 2021-2027** Asse I Competitività e Innovazione - Sostegno alla ricerca, sviluppo e innovazione in piccole e medie imprese - Azione 1.5 “Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca” – **INNOVAinRETE** “Sostegno alle attività di Ricerca&Sviluppo in collaborazione tra Imprese e Organismi di Ricerca”.

L’intervento stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle Imprese e agli Organismi di Ricerca che realizzino in collaborazione attività di ricerca e sviluppo al fine di consolidare e rafforzare l’innovazione e la competitività del sistema economico regionale, sviluppandone le specializzazioni produttive.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 44 ML di euro di contribuzione per una spesa complessiva prevista pari a circa 65 ML di euro. L’affidamento è in fase di perfezionamento dell’AdG per InnovaPuglia ed è pari a circa 2 ML di euro con decorrenza costi dal 01/01/2024 per 36 mesi sino al 31/12/2026.

Il PO è stato trasmesso in data 18 settembre 2023 e si è in attesa di approvazione formale e trasmissione per la presa in carico da parte della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

5. **PR Puglia FESR 2021-2027** Asse I Competitività e Innovazione - Sostegno alla ricerca, sviluppo e innovazione in piccole e medie imprese - Azione 1.3 “Interventi di promozione di nuovi mercati per l’innovazione”.

La Regione Puglia, in coerenza con la S3 regionale, con tale iniziativa ha l’obiettivo di promuovere, azioni di trasferimento tecnologico, secondo il paradigma dell’open innovation, mediante l’implementazione di progetti pilota per la sperimentazione di prototipi e risultati di ricerca industriali. Quest’azione intende favorire l’iniziativa imprenditoriale di start-up, anche con riferimento ai criteri dell’economia circolare, del valore dei prodotti, della qualità dei materiali e del



consumo delle risorse, secondo l'approccio co-design con utenti finali (Laboratori Pubblico-Privati, Joint Innovation Lab, etc.).

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 15ML di euro di contribuzione per una spesa complessiva prevista pari a 25 ML di euro. L'affidamento è in fase di perfezionamento dell'AdG per InnovaPuglia ed è pari a circa 1,7 ML di euro con decorrenza costi dal 01/01/2024 per 36 mesi sino al 31/12/2026.

La previsione dei costi del personale, suddivisi per anno di competenza, relativi alla Sezione OI, è stata definita **sui profili e sui costi unitari giornalieri esplicitati nell'Allegato H dell'A.D. n 63 del 07/08/2020** di "Modifica Linee Guida di attuazione" – DGR. N.1404 del 4/07/2014 e s.m.i. – Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa – art. 8 della convenzione.

	Costo unit. GG €	2023 (ott-dic)		2024		2025		2026	
		N.GG	COSTI €	N.GG	COSTI €	N.GG	COSTI €	N.GG	COSTI €
Respons.OI	527	50	26.350,00	220	115.940,00	220	115.940,00	220	115.940,00
Risorse Profilo A	527	200	105.400,00	1566	825.282,00	1617	852.159,00	1195	629.765,00
Risorse Profilo B	297	400	118.800,00	3207	952.479,00	3608	1.071.576,00	2342	695.574,00
<b>TOTALE</b>		<b>650</b>	<b>250.550,00</b>	<b>4.993</b>	<b>1.893.701,00</b>	<b>5.445</b>	<b>2.039.675,00</b>	<b>3.757</b>	<b>1.441.279,00</b>
<b>TOTALE COSTI</b>									<b>5.625.205,00</b>

Dal piano delle commesse affidate e dei costi previsti al 2023, si evidenzia la copertura dei costi a tutto il 2026 includendo ulteriori 5 unità dal 2024 nell'organico della Divisione, la cui fungibilità è condizione indispensabile per l'attuazione delle 5 azioni in corso nei tempi fissati dall'Autorità di Gestione.

In considerazione di un possibile rientro anticipato dall'aspettativa di una risorsa, la necessità di nuove risorse è pari a **4 unità** nell'ipotesi di approvazione e presa in carico dei precedenti Piano Operativi riportati ai punti n. 3, 4 e 5 del PR Puglia FESR 2021-2027.

Le quattro risorse necessarie per potenziare la struttura organizzativa sono state previste, in termini di costo, a partire dal 2024 (**secondo semestre**) tenuto conto dell'impatto organizzativo che questo tipo di affidamenti richiedono in continuità nel tempo e quindi dei tempi di affiancamento al personale già operativo. Fermo restando l'approvazione dei progetti come su descritto, prima di provvedere all'incremento del personale, per le **4 nuove assunzioni di livello 6** sarà considerata preliminarmente l'assunzione a termine oppure il riassorbimento nell'ambito del turnover relativo partire dal 2025 con l'uscita già programmata di **3 unità di livello 8Q**.

#### Direzione SarPulia

I volumi produttivi previsti nel PPSSA 2023-2025 per l'annualità 2024, comprendono n. 32 indizioni di gara e n. 32 aggiudicazioni. Di seguito il dettaglio delle indizioni per ambito merceologico:



- n.14 pubblicazioni afferenti all'ambito Beni e Servizi in Sanità, cui si aggiunge l'ulteriore gara aggregata regionale per "Servizio di elisoccorso (HEMS-HHO-HAA) integrato con servizio di emergenza sanitaria 118" (come comunicato con nota r\_puglia/AOO\_005/PROT/20/10/2023/0007685 della Regione Puglia;
- n.9 pubblicazioni afferenti all'ambito Beni e Servizi ICT, di cui n.4 gare richieste con nota della Regione Puglia prot. r\_puglia/AOO\_005/PROT/06/06/2023/0004354, oltre ulteriori n.5 procedure rivenienti da programmazioni precedenti;
- n.7 pubblicazioni afferenti all'ambito Farmaci e Vaccini (compresa l'indizione del nuovo Sistema Dinamico di Acquisizione);
- n.1 pubblicazione afferente all'ambito Lavori (Progettazione Lavori Realizzazione della nuova questura di Lecce);
- n.1 pubblicazione afferente all'ambito Spesa comune (Accordo Quadro Eventi).

Di seguito un prospetto riepilogativo di confronto dei volumi produttivi con gli anni precedenti in termini di milestone di pubblicazione/aggiudicazione (escluse gare SUA):

Milestone	Consuntivo 2022	Preconsuntivo 2023 (al 08.11.2023)	Previsione 2024
Pubblicazioni	19	14 <i>(stima a fine anno: 25*)</i>	32
Aggiudicazioni	13	12 <i>(stima a fine anno: 16)</i>	32

\* comprende n.9 pubblicazione in ambito protesi ortopediche (relative ai diversi segmenti)

Ad integrazione di quanto sopra rappresentato, si segnala il possibile incremento di merceologie DPCM da presidiare (categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89).

Sulla base di tutto quanto sopra detto, si evidenzia che in base alle risorse economiche allocate sulla Divisione per l'anno 2024 ed al volume di attività da realizzare è sostenibile un fabbisogno complessivo di n. 64 FTE (*risorse full time equivalent*).

Rispetto alle risorse già in organico alla data del 01.11.2023, il sopra detto fabbisogno complessivo per il 2024 comporta la necessità di acquisizione di **n.15 unità** di cui:

- n. **6** sostituzioni di risorse non più nell'organico della Divisione SARPULIA per dimissioni, cambio di Divisione nel corso del 2023 o pensionamento previsto nel 2024;
- n. **9 risorse addizionali** già autorizzate con i piani di fabbisogno 2022(DGR 1181/2022), 2023 (DGR 874 /2023) e PSSA 2023 ( DGR 1620 /2023) di cui:
  - o **4 unità** con iter di selezione in corso nel 2023.

Di seguito il dettaglio dei profili richiesti e delle attività da potenziare:

Numero risorse	Attività da potenziare	Profilo
<b>1</b>	Progettazione di gare relative a farmaci, vaccini, radiofarmaci e medicinali vari ( <i>sostituzione di n.1 unità in Ufficio Farmaci e Vaccini a seguito di dimissioni di una risorsa</i> )	<b>Profilo - Specialista in tecnologie farmaceutiche</b>



1	Attività dell'Ufficio Acquisti ( <u>sostituzione</u> di n.1 unità a seguito di cambio di Divisione di una risorsa)	Profilo – Addetto agli acquisti e gare
1	Gestione delle Convenzioni e dei Contratti di acquisto ( <u>sostituzione</u> di n.1 unità a seguito di cambio Divisione di una risorsa)	Profilo - Assistente per Gestione delle Convenzioni e dei Contratti di acquisto
4	Supporto al RUP per le procedure di acquisto di Beni e Servizi Le n. 4 unità richieste comprendono n.1 <u>sostituzione</u> per pensionamento nel corso del 2024	Profilo - Assistente al RUP per procedure di acquisto di Lavori, Beni e Servizi
1	Supporto junior al RUP per le procedure di acquisto di Beni e Servizi ( <u>sostituzione</u> di n.1 unità a seguito di cambio di Divisione di una risorsa)	Profilo – Assistente junior al RUP per procedure di acquisto di Lavori, Beni e Servizi
1	Progettazione di gare relative a tecnologie biomediche e sanitarie. La risorsa andrà ad integrare le prime n.2 unità previste in organico entro il 31/12/2023 e assunte a seguito dell'avviso pubblico SARPULIA del 26/06/23	Profilo - Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie
1	Supporto al RUP e agli uffici competenti nell'espletamento delle procedure per appalti di lavori. La risorsa andrà ad integrare l'unità prevista in organico entro il 31/12/2023 assunta a seguito dell'avviso pubblico SARPULIA del 27/06/23	Profilo - Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici
1	Supporto operativo nelle fasi di presidio dei temi di interoperabilità che si stanno sviluppando, sia verso i sistemi centrali (PDND/ ANAC) per il raggiungimento e la manutenzione della certificazione della piattaforma, sia verso i diversi sistemi Regionali (e.g. MOSS) <u>Sostituzione</u> di n.1 unità a seguito di cambio Divisione di una risorsa	Profilo - Specialista di gestione di sistemi informatici

#### Direzione Affari Generali

Si rende necessario introdurre **una** ulteriore risorsa nell'**ufficio gestione e valorizzazione delle risorse umane** afferente alla sezione HR.

L'ufficio Gestione e valorizzazione delle risorse umane si occupa in generale degli aspetti relativi alle attività, caratteristiche e competenze del personale aziendale nonché ad aspetti legati al benessere organizzativo.

In particolare, le attività richieste all'ufficio sono:

- definizione e attuazione di politiche di formazione, di coaching e di manutenzione delle competenze del personale attraverso il supporto alla predisposizione del piano di



- formazione annuale con riferimento alle esigenze aziendali, previa analisi dei fabbisogni e collezione di richieste e di esigenze espresse nel tempo;
- potenziamento e valorizzazione delle professionalità e delle competenze delle risorse umane, soprattutto mediante la progettazione e pianificazione di percorsi formativi specifici;
  - individuazione dei fornitori della formazione e pianificazione dell'acquisto di corsi a seguito di richieste da parte del personale interessato e supporto all'avvio delle procedure di acquisizione e delle attività formative stesse, con relativa convocazione degli interessati e predisposizione dei luoghi di formazione;
  - realizzazione di corsi gestiti internamente, con relativa convocazione agli interessati e gestione presenze;
  - gestione del sistema di e-learning di InnovaPuglia in qualità di Amministratore di sistema: predisposizione di corsi con materiali, utenti, avvisi, ecc. e coordinamento dei fornitori coinvolti per l'uso della piattaforma (lato sistemistico) e dei contenuti messi a disposizione;
  - attività ex post della formazione: statistiche di utilizzo per attività di piattaforma e-learning, acquisizione lista di partecipanti per le attività in sincrono e in presenza, gestione della valutazione della formazione e feedback;
  - cura della tracciabilità del percorso professionale e storia aziendale del personale;
  - gestione della mobilità interna per mezzo di predisposizione di manifestazioni di interesse interne;
  - avvio di selezione esterna di personale per mezzo della predisposizione di avvisi pubblici;
  - supporto per la assegnazione di obiettivi al personale aziendale;
  - supporto per la valutazione degli obiettivi del personale aziendale;
  - supporto per la formalizzazione di assegnazione incarichi e responsabilità aziendali;
  - predisposizione dell'organigramma aziendale per ogni aggiornamento effettuato;
  - gestione delle richieste di tirocini e coordinamento in fase di avvio degli stessi con preventiva predisposizione di convenzioni con le diverse Università e rapporti con le stesse;
  - cura delle collaborazioni con l'università, enti di ricerca e società in-house (es. dell'associazione Assinter) per lo sviluppo e l'adozione di modelli di competenze e modelli di e-learning innovativi per aumentare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle attività formative e di sviluppo delle competenze;
  - promozione di buone pratiche nella valorizzazione del capitale umano anche attraverso attività di studio e ricerche nel settore, confronto con altre Società in house italiane per individuazione di buone prassi sviluppate da realtà analoghe, organizzazione di meeting specialistici e attività di benchmarking;
  - predisposizione di strumenti di rilevazione e analisi del clima aziendale con conseguente riflessione su iniziative volte a migliorare il benessere organizzativo;
  - collaborazione con il RSPP per l'analisi dello stress lavoro correlato dei dipendenti della Società (a partire da novembre di ogni anno).

A tali attività, a partire dalla seconda metà del 2023, si sono aggiunte altre necessità e richieste che impattano sul lavoro della sezione e in particolare dell'ufficio gestione e valorizzazione delle risorse umane:



- gestione di un progetto formativo PNRR sull'accessibilità rivolto a n. 3400 funzionari regionali e della P.A. locale. Si ricorda che il progetto va visto, tra l'altro, come centro di profitto su cui si può caricare il costo di una seconda risorsa che potrebbe anche interessarsi di alcune attività dell'Ufficio in sinergia con le attività del progetto.
- gestione di un piano di formazione presentato a Fondimpresa per l'utilizzo di quanto accantonato nel conto sistema e nel conto formazione e conseguente progettazione, organizzazione, acquisizione e gestione degli eventi formativi ivi inseriti;
- gestione degli eventi formativi organizzati da remoto con richiesta costante degli utenti interni di rivedere i materiali video registrati, da dover quindi preventivamente organizzare e caricare in una apposita sezione della piattaforma e-learning aziendale;
- progettazione, pianificazione e gestione di un progetto formativo sul tema del Nuovo codice dei contratti pubblici in particolare per tutti i RUP e DEC della Società;
- aggiornamento e miglioramento dell'archivio informatico finalizzato a registrare i percorsi formativi fruiti da ogni dipendente, anche in relazione a specifici profili e/o competenze e capacità, per tenere anche traccia del bagaglio di competenze che risultano necessarie allo svolgimento di mansioni specifiche, previste nell'ambito delle attività sviluppate da InnovaPuglia;
- analisi qualitativa dei risultati del questionario sullo smart working compilato dai dipendenti della Società e discussione, anche in collaborazione con il Comitato Pari Opportunità, su riflessioni e azioni possibili da intraprendere;
- alla luce di conflitti interni e insoddisfazioni lavorative che si manifestano sotto varie forme, si necessita di porre l'attenzione su benefit e/o azioni da intraprendere legate al miglioramento del clima.
- predisposizione di procedure di "benvenuto" per tutti i neoassunti (invio di mail, convocazione per corsi di formazione obbligatoria in e-learning e iscrizione agli stessi con connessa gestione, organizzazione incontri con la direzione);

L'organico dell'ufficio è composto di due risorse. Nel 2023 il responsabile di ufficio ha assunto la funzione di responsabile di sezione HR a seguito di procedura interna di selezione; pertanto, nell'ufficio è rimasta un'unica risorsa che ad aprile 2023 ha ricoperto, a seguito di procedura di selezione interna, il ruolo di responsabile dell'ufficio stesso.

Le attività su descritte in questo momento vengono assolte dalla responsabile dell'ufficio con la supervisione e collaborazione del responsabile della sezione

Per la molteplicità e complessità delle suddette attività è necessario ripristinare il numero di unità dell'ufficio.

Si rende necessario introdurre **una** ulteriore risorsa **ufficio contabilità e bilancio** afferente alla sezione Amministrazione e Finanza.

I compiti principali dell'Ufficio Contabilità e Bilancio sono:

- gestione e aggiornamento dei registri contabili;



- gestione delle procedure amministrative e contabili aziendali sulla base delle disposizioni di legge in materia di contabilità, bilancio, fisco e previdenza, e, più in generale, di ogni altro obbligo amministrativo e civilistico derivante dallo status giuridico di InnovaPuglia;
- monitoraggio del patrimonio aziendale, con eventuale segnalazione di dinamiche o eventi che possano alterarne la consistenza;
- tracciamento dei dati di spesa dall'impegno alla liquidazione;
- valutazione con relativa proposta alla Direzione del ricorso agli strumenti finanziari più convenienti per sostenere il cash flow aziendale, nonché dei piani di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili;
- supporto alla Società nell'interazione con i soggetti di controllo (revisione contabile, revisione di bilancio, controlli del collegio sindacale, controlli ex D.lgs 231/2001), assicurando la qualità e l'attendibilità dei dati funzionali al controllo esterno praticato sulla società per legge e per statuto.

In tale contesto è necessario introdurre una specifica competenza sul risk management.

L'esigenza è quella di attivare un processo di risk assesment a tutela e garanzia dei processi aziendali.

Il risk assesment permette di fornire indicazioni chiare su quali siano i pericoli che le attività aziendali corrono e su quali sia necessario intervenire con urgenza, determinando anche la gravità dell'impatto delle conseguenze in caso l'evento dannoso si verifichi davvero.

La valutazione del rischio non dispone di procedure univocamente codificate. Le fasi sono infatti variabili, ma è comunque sempre buona pratica partire dallo studio del contesto in cui si opera e cercare di individuare le principali fonti di minacce. Le due azioni sono strettamente correlate, perché l'esperto di risk assesment potrà capire quali sono i rischi che si corrono proprio analizzando l'ambito operativo. In questa fase, è quindi necessario condurre indagini e raccogliere dati e informazioni a seconda di quale sia l'obiettivo della valutazione. Per esempio, se si svolge l'assessment in relazione ai rischi connessi al personale sul posto di lavoro, si dovranno raccogliere dati sulle condizioni degli uffici, sui materiali o macchinari usati, sui prodotti per individuare eventuali fonti di rischio per la salute dei lavoratori. In ambito più generale invece, questo sarà solo un aspetto dei tanti che la procedura di risk assesment andrà a individuare come potenzialmente pericolosi per l'andamento aziendale. Naturalmente occorre studiare anche le relazioni che intercorrono tra risorse umane, asset ed elementi che risiedono all'esterno del perimetro aziendale: si tratta quindi di prendere in analisi i processi, individuando nei diversi workflow criticità e opportunità per mitigare l'avverarsi di potenziali minacce e attivare strumenti e procedure che aiutino l'organizzazione a prevenirle.

Questo tipo di attività porta a classificare i rischi aziendali valutandone la mitigazione con gli strumenti più idonei. Si pensi a cosa oggi rappresenta il Cyber Risk per un'azienda come InnovaPuglia.

Per quanto esposto, si ritiene indispensabile dotarsi di una risorsa per poter sviluppare una competenza su tali temi che abbia il compito di imbastire un piano di valutazione dei rischi aziendali, individuando le opportune misure a tutela anche con il supporto del Broker assicurativo. Le due risorse necessarie per potenziare la struttura organizzativa sono state previste, in termini di costo, per il 2024. Prima di provvedere all'incremento attraverso nuove assunzioni saranno valutati eventuali spostamenti interni ed in ogni caso sarà considerato il riassorbimento nell'ambito del turnover relativo agli anni successivi già a partire dalle uscite del 2025.



Per le necessità della Direzione Affari Generali si provvederà in una prima fase al reperimento dall'interno di tali competenze.

#### Direzione Information Technology

##### Direzione Generale

Nel 2024 non sono previsti nuove assunzioni.

In base a quanto su esposto i profili da ricercare per l'anno 2024 sono i seguenti:

##### Direzione Affari Generali

Per la DAG sono previste 2 nuove assunzioni di cui 1 in turn over

- 1 esperto budgeting e controllo di gestione (fabbisogno già approvato con DGR1181 del 09 agosto 2022);
- 1 Direttore Affari Generali (Turnover)

##### Direzione Assistenza Tecnica

Per la DAT sono programmate 4 nuove assunzioni: 4 esperti di rendicontazione in funzione dei fabbisogni programmati nei PO del PR Puglia FESR 2021-2027 da acquisire nel corso del 2024.

##### Direzione IT

Per la Direzione IT sono previste le assunzioni di 8 unità già approvate con i Piani di fabbisogno del personale 2022 e 2023:

- n. 4 Analisti funzionali
- n. 2 Specialista di gestione di sistemi informatici
- n. 2 specialista di sicurezza informatica

##### Direzione SarPulia

Per la Direzione SarPulia sono previste le assunzioni di 15 unità già approvate con i Piani di fabbisogno del personale 2022 e 2023 e PPSAA 2023:

- 2 ingegneri clinici (fabbisogno già approvato con DGR1181 del 09 agosto 2022);
- 1 Assistente al RUP per procedure di acquisto di Lavori (fabbisogno già approvato con DGR1181 del 09 agosto 2022)





- 1 Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici (fabbisogno già approvato con DGR1181 del 09 agosto 2022)
- 1 Esperto tecnologie Farmaceutiche (Turnover)
- 1 Addetto agli acquisti e gare (turnover)
- 1 Assistente per Gestione delle Convenzioni e dei Contratti di acquisto (PPSA approvato con DGR 1620 2023)
- 4 Assistente al RUP per procedure di acquisto di Lavori, Beni e Servizi (PPSA approvato con DGR 1620 2023)
- 1 Assistente junior al RUP per procedure di acquisto di Lavori, Beni e Servizi (PPSA approvato con DGR 1620 2023)
- 1 Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie (PPSA approvato con DGR 1620 2023)
- 1 Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici (PPSA approvato con DGR 1620 2023)
- 1 Specialista di gestione di sistemi informatici (PPSA approvato con DGR 1620 2023)

Complessivamente le nr. 28 unità (escludendo il Direttore Affari generali), che saranno assunte a tempo pieno ed indeterminato per 26 unità e 4 a tempo pieno e determinato, con le modalità previste dal Regolamento aziendale sul reclutamento di personale in InnovaPuglia, verranno inquadrare tutte nel livello 6° con incremento del costo annuo (rispetto agli interventi già autorizzati) di circa 190 mila Euro (4 risorse aggiuntive).

Valenzano, 29.12.2023

**Il legale rappresentante di InnovaPuglia SpA**

**Dott.ssa Anna Rosaria Piccinni**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 736

**“Galattica. Rete giovani Puglia”. FNPG 2024. Intesa 202/CU del 20/12/2023. Rifinanziamento dei Piani Locali di Intervento dei Comuni aderenti alla Rete. Approvazione linee guida per l’adozione di un avviso pubblico.**

L’Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

**Premesso, che**

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 20 dicembre 2023 ha sancito l’Intesa (Rep. 202/CU del 20/12/23) tra Governo, Regioni e province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sulla ripartizione per l’anno 2023 del Fondo nazionale per le politiche giovanili;
- l’Intesa 202/CU stabilisce che la quota del FNPG per la Regione Puglia sia di euro 1.626.860,00 e che sia garantito un cofinanziamento regionale minimo di € 180.762,00 pari al 10% dell’ammontare complessivo del progetto, che la Regione Puglia ha stanziato con la DGR 169 del 26/02/2024;
- con DGR n. 435 del 08/04/2024 recante: “Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2023 – Intesa 202/CU del 20/12/2023: approvazione “Piano operativo” di cui all’art. 3, co. 4, dell’Intesa. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2024 e pluriennale 2024 -2026 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii”, la Regione Puglia ha approvato il Piano Operativo di cui alla succitata Intesa e stanziato in bilancio le risorse del FNPG assegnate alla Regione Puglia per l’anno 2023;
- la quota del Fondo destinata alle Regioni è finalizzata a cofinanziare interventi in materia di politiche giovanili tesi a rafforzare un “sistema territoriale” che sia focalizzato sul target giovanile e che sappia sia offrire occasioni di crescita e di supporto, soprattutto nelle aree periferiche e meno sviluppate del Paese, favorendo politiche attive che valorizzino le competenze, la formazione, la promozione di corretti stili di vita e del benessere psico-fisico dei giovani, che favorire l’ingresso nel mondo del lavoro dei giovani, supportandoli nel loro processo di crescita ed emancipazione e promuovendo la cultura della legalità.

**Considerato che:**

- il Piano Operativo approvato con DGR 435/2024 è caratterizzato da due interventi, di cui l’intervento n. 1 denominato “Sostegno ai Piani Locali di Intervento comunali all’interno dei Nodi Galattica” intende sostenere i Piani locali di Intervento, progettati e gestiti dai Comuni aderenti alla rete, in collaborazione con gli eventuali gestori degli spazi pubblici, e con il coinvolgimento della rete partenariale locale. Il Piano locale di interventi è un programma di attività, iniziative ed eventi progettati e realizzati da ciascun Nodo della rete, e deve contemplare iniziative di animazione territoriale, incontri tematici di approfondimento su argomenti di interesse condiviso, che rispondano alle esigenze dei giovani e delle giovani del territorio e li accompagnino verso le opportunità e le esperienze che il tessuto socio-economico ed istituzionale del territorio può proporre;
- la Regione Puglia ha finanziato 96 comuni per la gestione di altrettanti nodi (Centri risorse) della Rete Galattica con la funzione di offrire servizi per l’informazione, l’accompagnamento, il supporto all’attivazione giovanile e azioni di animazione territoriale tra pari; in particolare il progetto, supportato da un portale web regionale e una rete di youth worker, si articola su tre livelli di attività:
  - attività in front office di informazione di base e accompagnamento alle opportunità, gestite direttamente dal Nodo con il supporto del portale web regionale,
  - un programma itinerante di workshop e laboratori progettato e gestito dalla Regione Puglia e ARTI,

- in collaborazione con i Nodi e il gruppo di youth worker,
- un Piano locale di interventi composto da attività, iniziative ed eventi progettati e realizzati da ciascun Nodo a livello territoriale, con il coinvolgimento del proprio partenariato locale;
  - la Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili, ha avviato le attività del programma regionale itinerante di workshop e laboratori dedicati ai Nodi della rete Galattica, attualmente in corso di realizzazione, anche attraverso:
    - la stipula del Protocollo d'intesa con l'Agenzia nazionale per i Giovani "Accordo di cooperazione per le politiche giovanili nell'ambito dell'anno europeo dei giovani 2022", il cui schema è stato approvato con DGR 810/2022;
    - l'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione con Enti di Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art. 55 del Dlg.s 117/2017, per la progettazione e implementazione di percorsi di apprendimento ed esperienziali per volontari/e di Servizio Civile Regionale e giovani che gravitano intorno ai nodi della rete "Galattica – Rete Giovani Puglia" approvata con DGR 1449/2022;
    - l'Accordo di cooperazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 con il "Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura" approvato con DGR 1699/2022 e successivo addendum approvato con DGR 1864/2023;
    - l'istituzione di un "Elenco regionale di Enti del Terzo Settore giovanili accreditati a supporto della Rete dei Nodi di Galattica" approvata con DGR 1065/2023;
  - a seguito dei risultati dell'attività di monitoraggio prevista dal Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comuni beneficiari, approvato con AD 84 del 20/09/2022, è intendimento della Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili, potenziare ulteriormente la rete dei Nodi e l'offerta di servizi a favore dei giovani pugliesi, con l'obiettivo, in particolare, di rendere stabili nel tempo i servizi di accompagnamento e informazione, mediante il sostegno finanziario ai Piani Locali di intervento dei Comuni che verranno valutati positivamente con riferimento alla qualità delle attività proposte, all'organizzazione del servizio, alla capacità di coinvolgimento delle comunità giovanili locali, all'efficacia della strategia di risoluzione delle problematiche emerse nel corso dei primi 18 mesi di attività.

**Ritenuto**, pertanto, sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per l'adozione delle presenti linee di indirizzo per il rifinanziamento dei Piani Locali di Intervento dei Comuni aderenti alla Rete Galattica al fine di assicurare la prosecuzione delle attività dei Nodi così come definiti all'art. 6 dell'"Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile (Galattica - Rete Giovani Puglia)", così come riportato nel dispositivo della presente deliberazione.

**Visto:**

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante “D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli alle gati”.

### Valutazione di impatto di genere {prima valutazione}

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto  
 indiretto  
 neutro  
 non rilevato

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi € **1.200.000,00**, è assicurata ai sensi della **DGR 435/2024** di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come segue:

### Disposizione di accertamento

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 -Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo per e.f. 2024
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato	2.101	E.2.01.01.01.003	+ 1.200.000,00

Titolo Giuridico: Stanziamento somme quota FNPG 2023 Puglia - INTESA 202/CU del 20/12/23.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente da perfezionarsi, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

### Disposizione di prenotazione di impegno

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Importo per e.f. 2024
U0602010	Intese Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02	+ 1.200.000,00

Al relativo accertamento, impegno e liquidazione dovrà provvedere la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

### DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di fornire** alla Sezione Politiche Giovanili le seguenti linee di indirizzo per il rifinanziamento dei Piani Locali di Intervento dei Comuni aderenti alla Rete Galattica al fine di assicurare la prosecuzione delle attività dei Nodi così come definiti all'art. 6 dell' "Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile (Galattica - Rete Giovani Puglia)" approvato con AD 66/2022:
  - a. procedere alla pubblicazione, previo atto dirigenziale della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, di un avviso a sportello per manifestazione d'interesse, per il finanziamento di nuovi "Piani Locali di Intervento" per ulteriori 18 mesi di attività e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, rivolto esclusivamente ai Comuni titolari di un Nodo della Rete Galattica già ammessi a finanziamento con atti dirigenziali della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili n. 89/2022, 99/2022, 106/2022, 107/2022, 111/2022, 119/2022;
  - b. disporre che al suddetto avviso potranno presentare istanza i Comuni, come precedentemente individuati, che al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione, con riferimento al precedente finanziamento, si trovino in entrambe le seguenti condizioni:
    - ✓ abbiano già realizzato attività progettuali per almeno il 76% della spesa complessiva e ricevuto dalla Regione Puglia l'erogazione di almeno il 95% del contributo finanziario assegnato, ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare sottoscritto;
    - ✓ la data prevista di conclusione del progetto (rif. 18 mesi più eventuali proroghe espressamente autorizzate dalla Regione Puglia dalla firma del Disciplinare) sia inferiore a 120 giorni;
  - c. disporre che la procedura di selezione, a seguito della verifica di ammissibilità formale, preveda la convocazione dei Comuni ad un tavolo tecnico in cui siano formulate osservazioni e raccomandazioni sulla progettazione del Nuovo Piano Locale di Intervento a partire dai risultati del monitoraggio del precedente progetto finanziato; e che i Comuni trasmettano, entro i successivi 30 giorni, una progettazione esecutiva del Piano Locale di Intervento redatta anche sulla base di processi di partecipazione con la comunità giovanile locale dell'intervento;
  - d. disporre che la valutazione di merito della progettazione esecutiva candidata si basi sui seguenti criteri:
    - ✓ *Qualità del Piano Locale di Interventi con riferimento alla capacità della proposta di rispondere ai fabbisogni della popolazione giovanile locale, alla qualità delle azioni di promozione e di animazione territoriale e alla capillarità, ampiezza e qualità del partenariato locale attivato;*

- ✓ *Organizzazione del servizio in termini di coerenza e adeguatezza dei profili delle risorse umane coinvolte, dello spazio individuato e del calendario di apertura del nodo rispetto alle attività programmate, strumenti di monitoraggio e valutazione di impatto delle attività;*
  - ✓ *Livello di coinvolgimento della comunità giovanile locale nella definizione del Piano Locale di Interventi e nella progettazione delle attività;*
  - ✓ *Livello di consapevolezza dei punti di forza e di debolezza registrati dal Nodo nel primo ciclo di operatività in termini di attività svolte, personale coinvolto, spazio utilizzato ed efficacia attesa della strategia di risoluzione delle problematiche emerse.*
3. **di disporre** che l'importo massimo concedibile per singolo intervento sia contenuto nel limite complessivo di € 30.000,00;
  4. **di destinare** al predetto avviso risorse complessive pari ad € 1.200.000,00 stanziata con DGR n. 435 del 08/04/2024 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili;
  5. **di disporre** che i comuni beneficiari sottoscrivano apposito Disciplinare regolante i rapporti con la Regione solo a seguito della corretta rendicontazione e chiusura dell'originario progetto esecutivo finanziato con atti di cui al precedente punto 2;
  6. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'adozione dello schema di disciplinare regolante i rapporti fra Comune beneficiario e Regione Puglia, che regolamenti gli obblighi delle parti, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, le variazioni, il monitoraggio, i controlli e le sanzioni/revoche, l'informazione e la pubblicità;
  7. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
  8. **di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle

risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore – dott. Tommaso Colagrande

Il funzionario istruttore – dott. Marco Costantino

La Dirigente  
Sezione Politiche Giovanili  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

La Direttrice di Dipartimento  
Sviluppo Economico  
Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Dott. Alessandro Delli Noci

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di fornire** alla Sezione Politiche Giovanili le seguenti linee di indirizzo per il rifinanziamento dei Piani Locali di Intervento dei Comuni aderenti alla Rete Galattica al fine di assicurare la prosecuzione delle attività dei Nodi così come definiti all'art. 6 dell' "Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile (Galattica - Rete Giovani Puglia)" approvato con AD 66/2022:
  - a. procedere alla pubblicazione, previo atto dirigenziale della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, di un avviso a sportello per manifestazione d'interesse, per il finanziamento di nuovi "Piani Locali di Intervento" per ulteriori 18 mesi di attività e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, rivolto esclusivamente ai Comuni titolari di un Nodo della Rete Galattica già ammessi a finanziamento con atti dirigenziali della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili n. 89/2022, 99/2022, 106/2022, 107/2022, 111/2022, 119/2022;
  - b. disporre che al suddetto avviso potranno presentare istanza i Comuni, come precedentemente individuati, che al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione, con riferimento al precedente finanziamento, si trovino in entrambe le seguenti condizioni:
    - ✓ abbiano già realizzato attività progettuali per almeno il 76% della spesa complessiva e ricevuto dalla Regione Puglia l'erogazione di almeno il 95% del contributo finanziario assegnato, ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare sottoscritto;
    - ✓ la data prevista di conclusione del progetto (rif. 18 mesi più eventuali proroghe espressamente autorizzate dalla Regione Puglia dalla firma del Disciplinare) sia inferiore a 120 giorni;
  - c. disporre che la procedura di selezione, a seguito della verifica di ammissibilità formale, preveda la convocazione dei Comuni ad un tavolo tecnico in cui siano formulate osservazioni e raccomandazioni sulla progettazione del Nuovo Piano Locale di Intervento a partire dai risultati del monitoraggio del precedente progetto finanziato; e che i Comuni trasmettano, entro i successivi 30 giorni, una progettazione esecutiva del Piano Locale di Intervento redatta anche sulla base di processi di partecipazione con la comunità giovanile locale dell'intervento;
  - d. disporre che la valutazione di merito della progettazione esecutiva candidata si basi sui seguenti criteri:
    - ✓ *Qualità del Piano Locale di Interventi con riferimento alla capacità della proposta di rispondere*

- ai fabbisogni della popolazione giovanile locale, alla qualità delle azioni di promozione e di animazione territoriale e alla capillarità, ampiezza e qualità del partenariato locale attivato;*
- ✓ *Organizzazione del servizio in termini di coerenza e adeguatezza dei profili delle risorse umane coinvolte, dello spazio individuato e del calendario di apertura del nodo rispetto alle attività programmate, strumenti di monitoraggio e valutazione di impatto delle attività;*
  - ✓ *Livello di coinvolgimento della comunità giovanile locale nella definizione del Piano Locale di Interventi e nella progettazione delle attività;*
  - ✓ *Livello di consapevolezza dei punti di forza e di debolezza registrati dal Nodo nel primo ciclo di operatività in termini di attività svolte, personale coinvolto, spazio utilizzato ed efficacia attesa della strategia di risoluzione delle problematiche emerse.*
3. **di disporre** che l'importo massimo concedibile per singolo intervento sia contenuto nel limite complessivo di € 30.000,00;
  4. **di destinare** al predetto avviso risorse complessive pari ad € 1.200.000,00 stanziare con DGR n. 435 del 08/04/2024 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili;
  5. **di disporre** che i comuni beneficiari sottoscrivano apposito Disciplinare regolante i rapporti con la Regione solo a seguito della corretta rendicontazione e chiusura dell'originario progetto esecutivo finanziato con atti di cui al precedente punto 2;
  6. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'adozione dello schema di disciplinare regolante i rapporti fra Comune beneficiario e Regione Puglia, che regolamenti gli obblighi delle parti, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, le variazioni, il monitoraggio, i controlli e le sanzioni/revoche, l'informazione e la pubblicità;
  7. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
  8. **di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

**Il Segretario**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente**  
MICHELE EMILIANO





REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2024	7	28.05.2024

#GALATTICA. RETE GIOVANI PUGLIA#. FNPG 2024. INTESA 202/CU DEL 20/12/2023. RIFINANZIAMENTO DEI PIANI LOCALI DI INTERVENTO DEI COMUNI ADERENTI ALLA RETE. APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L#ADOZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA  
VIESTI  
28.05.2024  
12:42:43  
UTC



Responsabile del Procedimento  
PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente  
D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 737

**Variatione Bilancio 2024 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione del Programma Horizon Europe 2021-2027 - Progetto "RESIST" ex DGR 632/2023. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ex art.42, cm.8, Dlgs.118/2011 e ss.mm.ii. Autorizzazione preventiva del personale regionale impegnato nel progetto in servizio al Dipartimento Turismo e cultura per missioni all'estero.**

L'assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Marielena Campanale e Michele Cera, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal dirigente ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Mauro Paolo Bruno unitamente al Direttore, Aldo Patrino, riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE**

- Horizon Europe è il Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. Il programma ha una durata di sette anni e una dotazione finanziaria complessiva di 95,5 miliardi di euro;
- nell'ambito del suddetto programma HORIZON, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio è partner del progetto RESIST (Regions for climate change resilience through Innovation, Science and Technology), ammesso a finanziamento nella call Research and Innovation actions in support of the implementation of the Adaptation to Climate Change Mission (HORIZON-MISS-2021-CLIMA-02);
- il progetto RESIST propone soluzioni innovative per la resilienza ai cambiamenti climatici con particolare riferimento alle aree costiere. Regione Puglia individuerà alcune aree costiere più vulnerabili dal punto di vista climatico e con un significativo impatto turistico in cui sarà testato il dimostratore di progetto;
- nello specifico, la Puglia (rappresentata dai partner Regione Puglia e Tecnopolis), è gemellata con la regione portoghese di Baixo Alentejo per l'applicazione del "dimostratore" realizzata dalla Generalitat de Catalunya e Politecnico di Barcellona che si focalizza su soluzioni per attivare processi decisionali che riducono i rischi associati agli eventi estremi e alle emergenze climatiche;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il progetto "RESIST" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 24.949.993,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 281.250,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per il 100% dai fondi Comunitari;
- in base alle regole del Programma è previsto un prefinanziamento pari al 35% del budget di progetto erogata ai partner dal Lead Beneficiary di progetto SINTEF AS;
- le successive quote di budget vengono trasferite dal Lead Beneficiary "SINTEF AS" del progetto "RESIST" a ciascun partner di progetto, in misura corrispondente alle spese ammissibili, previa certificazione delle stesse;
- il Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture - Sezione bilancio e ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato con nota r\_puglia/AOO\_116/prot/28/03/2023/0001994 ha comunicato l'avvenuto pre-finanziamento di €98.437,50;

#### **DATO ATTO CHE**

- con reversale di incasso n. 38512 del 18/04/2023, accertamento n. 6023037335, si è provveduto all'incasso della somma di € 98.437,50 sul capitolo di entrata E2052222;
- con DGR n. 632 del 08/05/2023, si è proceduto all'approvazione e ammissione a finanziamento con

le risorse a valere sulla call Research and Innovation actions in support of the implementation of the Adaptation to Climate Change Mission del Horizon Europe 2021-2027 del progetto "RESIST", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio – è Partner e alla variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- con A.D. 00251 del 24/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 004 si è proceduto alla variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n.27 del 24/01/2023;
- della quota complessiva del progetto, la somma di € 20.000,00 è destinata alla copertura delle spese per missioni.

#### **CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:**

- al 31/12/2023, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, della somma totale di € 98.437,50 accertata e incassata con reversale di incasso n. 38512 del 18/04/2023 (accertamento n. 6023037335) sul capitolo E2052222, sono stati disposti impegni sui capitoli di spesa collegati per la somma totale di € 12.011,39;
- per la somma rimanente di € 86.426,11 non sono stati disposti ulteriori impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2023 e quindi tali somme sono confluite nelle economie vincolate e pertanto si rende necessaria l'applicazione delle quote vincolate del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011e ss.mm.ii., al fine di stanziare le somme sui capitoli di spesa;
- il Programma Horizon Europe 2021-2027 e di conseguenza il progetto definitivo approvato, RESIST, prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2027 e pertanto è necessario procedere con le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste e a tal fine è necessaria una rimodulazione degli stanziamenti inizialmente previsti con la DGR n. 632/2023;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Vista la D.G.R. 08 febbraio 2023, n. 85 avente per oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione";
- Vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità";

- Vista la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”;
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

**SI RITIENE** di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 86.426,11 riscossa nell’esercizio 2023 con reversale di incasso 38512 (accertamento 6023037335), introitata sul capitolo di entrata E2052222 “Programma Interreg Horizon Europe 2021-2027- quota Programme Funding 100% -progetto RESIST” e non impegnata nell’esercizio finanziario 2023 sui capitoli di spesa collegati nonché di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, secondo quanto riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria e nell’Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Programma Horizon Europe 2021-2027 per il 100%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento “UE) 2016/679**

##### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

##### **Valutazione di impatto di genere (atto collegato)**

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla DGR n. 632/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

**Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).**

##### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II**

Il presente provvedimento comporta l’applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione derivante dalle somme incassate nel 2023 sul capitolo di entrata E2052222 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati, ai sensi dell’art.42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO****APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE:**

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 per il capitolo U1110020, 3 (Spese finanziate da trasferimenti della UE) per gli altri capitoli

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 COMPETENZA	Variazione E.F. 2024 CASSA
Applicazione Avanzo Vincolato					+ € 86.426,11	0,00
13.01	U1178025	Programma Interreg Horizon Europe 2021-2027- organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta -quota UE 100% per il progetto RESIST	19.2.1	U.1.3.2.2.000	+€ 15.000,00	+€ 15.000,00
13.01	U1178026	Programma Interreg Horizon Europe 2021-2027- altri beni di consumo-quota UE 100% per il progetto RESIST	19.2.1	U.1.3.1.2.000	+ € 5.000,00	+ € 5.000,00
13.01	U1178027	Programma Interreg Horizon Europe 2021-2027 – staff - spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - retribuzioni - quota UE100% per il progetto RESIST	19.2.1	U.1.1.1.1.000	+ € 355,95	+ € 355,95
13.01	U1178028	Programma Interreg Horizon Europe 2021-2027 – staff - spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota UE100% per il progetto RESIST	19.2.1	U.1.1.2.1.000	+ € 102,41	+ € 102,41
13.01	U1178029	Programma Interreg Horizon Europe 2021-2027 – staff - spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - IRAP - quota UE100% per il progetto RESIST	19.2.1	U.1.2.1.1.000	+ € 30,25	+ € 30,25
13.01	U1178030	Programma Interreg Horizon Europe 2021-2027 – altri servizi diversi n.a.c. - quota UE100% per il progetto RESIST	19.2.1	U.1.3.2.99.000	+ € 65.937,50	+ € 65.937,50
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.1.1.000	0,00	- € 86.426,11

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di

Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Agli impegni ed erogazione della spesa si provvederà con successivi atti adottati dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, da assumersi entro il corrente esercizio 2024.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 86.426,11 derivante dalle somme incassate nel 2023 sul capitolo di entrata E2052222 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati.
3. Di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, nonché, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, così come riportato nella sezione della copertura finanziaria.
4. Di approvare l'Allegato E1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
5. Di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
6. Di autorizzare preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali.
7. Di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a provvedere alle singole autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura alle singole missioni all'estero.
8. Di fare obbligo al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti.
9. Di dare atto che le spese per le missioni in argomento trovano copertura nelle risorse iscritte nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di Travel & accomodation dell'internal staff.
10. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Personale e Organizzazione.
11. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

IL FUNZIONARIO di EQ "Coordinamento amministrativo-contabile dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027"

Marielena Campanale

IL FUNZIONARIO E.Q. "Coordinamento tecnico dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027"

Michele Cera

IL DIRIGENTE AD INTERIM della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali

Mauro Paolo Bruno

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

L'Assessore al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

L'ASSESSORE al Turismo, Sviluppo e impresa turistica

Gianfranco Lopane

**PARERE/VISTO DELLA SEZIONE RAGIONERIA  
NICOLA PALADINO**

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 86.426,11 derivante dalle somme incassate nel 2023 sul capitolo di entrata E2052222 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati.
3. **Di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, nonché, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, così come riportato nella sezione della copertura finanziaria.
4. **Di approvare** l'Allegato E1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
5. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
6. **Di autorizzare** preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali.

7. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a provvedere alle singole autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura alle singole missioni all'estero.
8. **Di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti.
9. **Di dare atto** che le spese per le missioni in argomento trovano copertura nelle risorse iscritte nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di Travel & accomodation dell'internal staff.
10. **Di notificare**, a cura della Segreteria della Giunta Regionale, il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Personale e Organizzazione.
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011



**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del A04/DEL/2024/00024

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>			
Programma	2	Cooperazione territoriale			
Titolo	1	Spese correnti	86.426,11		
			86.426,11		
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Cooperazione territoriale</b>	<b>86.426,11</b>		
			<b>86.426,11</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	<b>86.426,11</b>		
			<b>86.426,11</b>		
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti		86.426,11	
				86.426,11	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Fondo di riserva</b>		<b>86.426,11</b>	
				<b>86.426,11</b>	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del A04/DEL/2024/00024

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	86.426,11
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	86.426,11 86.426,11
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	86.426,11 86.426,11

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto Utilizzo Avanzo d'amministrazione			86.426,11		
TITOLO					
Tipologia					
TOTALE TITOLO					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			86.426,11		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			86.426,11		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2024	24	29.05.2024

VARIAZIONE BILANCIO 2024 PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE DEL PROGRAMMA HORIZON EUROPE 2021-2027 - PROGETTO #RESIST# EX DGR 632/2023. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE EX ART.42, CM.8, DLGS.118/2011 E SS.MM.II. AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL PERSONALE REGIONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO TURISMO E CULTURA PER MISSIONI ALL#ESTERO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 Paolino  
Guarini

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
DR. NICOLA PALADINO  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 738

**DGR n.1782 del 30/11/22 Operatore Socio Sanitario-OSS-Disposizioni attuative per la realizzazione dei corsi di formazione autofinanziati ai sensi della D.G.R. n.879 del 29/5/18 e per il riconoscimento dei crediti formativi. MODIFICA art. n 10: Controlli, All.A “DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI AUTOFINANZIATI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OSS”**

*L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione, Prof. Sebastiano Leo, su indirizzo dello stesso e sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria P.O. “Formazione professionale autofinanziata e riconoscimento RSO”, Francesca De Rocco, confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, propone quanto segue:*

**VISTA** la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

**VISTA** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

**VISTA** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

**VISTA** la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

**VISTA** la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 206/2007, che attua la Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

**VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

**VISTO** il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;

**VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;

**VISTO** il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

**VISTO** il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

**VISTO L'ACCORDO** fra le Regioni e le Province Autonome del 03/11/2021 n. 21/181/CR5a/C17 sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome;

**VISTO l'ACCORDO in CONFERENZA STATO REGIONI** del 28/04/2022 n. 22/82/CR4ter/C17/C7 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati";

**VISTA** la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919/2010 "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni.";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 986/2007 "Gettone di presenza per la partecipazione alle Commissioni d'esame previste dall'art. 29 della L.R. 15/2002";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

**VISTO** l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRF";

**VISTO** l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

**VISTO** l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);

**VISTA** la DGR n. 879 del 29/05/2018, pubblicata sul BURP n. 84 del 25/06/2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il "Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati" di cui alla DGR n.1323/2017 - Approvazione modifiche.*";

**VISTO l' Atto** Dirigenziale n.1029 del 9.06.2020 "Accreditamento degli Organismi formativi (Linee Guida emanate con DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Disposizioni attuative per decorrenza dei termini di presentazione delle istanze di conferma dell'accREDITamento";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

#### **PREMESSO CHE:**

- con Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 in conformità ai contenuti degli artt. da 1 a 13 del Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, è stata definita la figura dell'Operatore Socio Sanitario e il relativo ordinamento didattico.

- con Regolamento Regionale 12 agosto 2022, n. 8 è stato modificato il Regolamento Regionale n. 28/2017 allo scopo di prevedere espressamente la possibilità per la Regione di autorizzare corsi O.S.S. in modalità "autofinanziata" secondo la disciplina contenuta nelle "Linee guida per le attività formative autofinanziate" approvate con la D.G.R. n. 879 del 29/5/2018;

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1782 del 30/11/2022 Figura Professionale "Operatore Socio Sanitario – OSS" (Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28 e ss.mm.ii.) – Disposizioni attuative per la realizzazione dei corsi di formazione autofinanziati ai sensi della D.G.R. n. 879 del 29/5/2018 e per il riconoscimento dei crediti formativi (Titoli pregressi e/o esperienza professionale)", è stato approvato l'Allegato A DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI AUTOFINANZIATI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO ( di seguito Allegato A alla DGR n. 1782/2022)

**Vista la relazione di seguito riportata:**

Le disposizioni di cui all'Allegato A della DGR 1782/2022, all' **art. 10 – Controlli** prevedono che **“Durante il corso e/o al termine dello stesso, la Regione Puglia, effettuerà controlli, per accertare il regolare svolgimento delle attività e per eventuale verifica delle evidenze documentali rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione del progetto...In ogni caso, prima degli esami finali sarà realizzato almeno un controllo da parte dell'amministrazione.”**

Alla data di approvazione del presente provvedimento tutti i corsi riconosciuti dall'amministrazione regionale e avviati secondo quanto stabilito dalla DGR n. 1782/2022 e dalla D.G.R. n. 879/2018, sono stati sottoposti a regolare verifica in loco entro la data prevista per lo svolgimento degli esami finali.

L'Amministrazione regionale ha inteso, rafforzando l'azione di controllo, monitorare e supervisionare la delicata fase di transizione da un regime di riconoscimento e autorizzazione dei corsi OSS in esito a specifici Avvisi a valere sulle programmazioni regionali cofinanziate dal FSE, per tale ragione sottoposti alle verifiche connesse all'erogazione di formazione finanziata, ad una diversa modalità di autorizzazione, disciplinata dalle “Linee guida per le attività formative autofinanziate” approvate con la D.G.R. n. 879/2018, all'interno delle quali è prevista la relativa attività di verifica come dettagliato al paragrafo **Art. 20 – Vigilanza e controllo delle procedure e delle attività** .

Le visite ispettive disposte dalla Dirigente della Sezione Formazione, ai sensi dell'art. 10 dell'allegato A alla DGR 1782/2022, come riportato nei verbali agli atti della Sezione, hanno dato tutte **esito positivo**, facendo registrare un tasso di scostamento rispetto a quanto autorizzato pari a zero e consentendo il regolare svolgimento degli esami finali, quindi il rilascio del titolo di Operatore socio-sanitario valido sul territorio nazionale ai sensi della normativa vigente.

#### **Atteso che:**

- tutti gli Organismi Formativi titolari dei riconoscimento a svolgere il corso OSS ai sensi della dgr 1782/2022, sono soggetti riconosciuti o accreditati ai sensi della normativa vigente, D.G.R. n. 879/2018 e AD n. 1029/2020, anche in ordine alla permanenza dei requisiti per il di mantenimento nel sistema della formazione professionale;
- i progetti in corso presentati dagli OF sono stati valutati positivamente dall'apposito gruppo di lavoro incaricato dell'istruttoria di ammissibilità e merito dei progetti corso finalizzati al conseguimento della qualifica di OSS, istituito con DD n. 2007 del 06/12/2022;
- la Regione Puglia, nell'ambito dell'offerta formativa in modalità autofinanziata, oltre ad una verifica preliminare di ammissibilità e merito dei progetti presentanti, ha un importante compito di verifica finale degli esiti formativi, attraverso il sistema della certificazione, nell'ambito delle valutazioni finali affidate ad una apposita Commissione, nella quale la Sezione Formazione ha una rappresentanza qualificata

I dati relativi all'analisi del rischio connesso alle attività formative espletate, confermano quindi che la fase di transizione di cui sopra è stata superata senza criticità, tanto da consentire di avviare una successiva fase di gestione dei controlli da attuare in coerenza con quanto disposto dalla normativa per le attività autonomamente finanziate, ovvero la DGR 879/2018.

Tale fase avrà la durata di un biennio, salvo eventuali successive determinazioni della Dirigente della Sezione Formazione , adottate anche sulla base dei risultati delle verifiche condotte che saranno oggetto di analisi da parte della strutture interne preposte al monitoraggio delle attività.

Per le motivazioni rappresentate, al fine di uniformare l'iter amministrativo di tutte le attività formative autonomamente finanziate autorizzate/riconosciute dalla Sezione formazione e in un'ottica di razionalizzazione dell'azione amministrativa, che ha lo scopo di contemperare l'esigenza di tutelare l'interesse pubblico attraverso la funzione di controllo e presidio delle attività oggetto di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del privato, con lo snellimento e la semplificazione delle procedure della struttura preposta alla gestione e al monitoraggio delle stesse,

si propone alla Giunta Regionale:

1. **DI MODIFICARE** l' art. 10 – Controlli dell'Allegato A alla **DGR n. 1782** del 30/11/2022 **Figura Professionale "Operatore Socio Sanitario – OSS" (Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28 e ss.mm.ii.) – Disposizioni attuative per la realizzazione dei corsi di formazione autofinanziati ai sensi della D.G.R. n. 879 del 29/5/2018 e per il riconoscimento dei crediti formativi (Titoli pregressi e/o esperienza professionale)",** come di seguito indicato

#### 10. Controlli

*Durante lo svolgimento del corso e prima degli esami finali la Regione Puglia, effettuerà controlli secondo quanto previsto all' Art. 20 – Vigilanza e controllo delle procedure e delle attività delle Linea guida per le attività autonomamente finanziate approvate con DGR n.879/2018, per accertare il regolare svolgimento delle attività e per eventuale verifica delle evidenze documentali rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione del progetto.*

*Nel caso di controlli in loco, il responsabile delle attività formative, è tenuto a consentire l'accesso ai locali, sede di svolgimento delle attività, e a garantire la disponibilità della suddetta documentazione alla Regione Puglia*

*Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza del riconoscimento di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.*

2. **DI AUTORIZZARE** la Dirigente della Sezione Formazione ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività;
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della ai sensi della L.R. 18/2023;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

#### **GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e sm.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:**

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **DI MODIFICARE l' art. 10 – Controlli dell' Allegato A alla DGR n. 1782 del 30/11/2022 *Figura Professionale "Operatore Socio Sanitario – OSS" (Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28 e ss.mm.ii.) – Disposizioni attuative per la realizzazione dei corsi di formazione autofinanziati ai sensi della D.G.R. n. 879 del 29/5/2018 e per il riconoscimento dei crediti formativi (Titoli pregressi e/o esperienza professionale)***, come di seguito indicato:

**10. Controlli**

*Durante lo svolgimento del corso e prima degli esami finali la Regione Puglia, effettuerà controlli secondo quanto previsto all' Art. 20 – Vigilanza e controllo delle procedure e delle attività delle Linea guida per le attività autonomamente finanziate approvate con DGR n.879/2018, per accertare il regolare svolgimento delle attività e per eventuale verifica delle evidenze documentali rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione del progetto.*

*Nel caso di controlli in loco, il responsabile delle attività formative, è tenuto a consentire l'accesso ai locali, sede di svolgimento delle attività, e a garantire la disponibilità della suddetta documentazione alla Regione Puglia*

*Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza del riconoscimento di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.*

3. **DI AUTORIZZARE** la Dirigente della Sezione Formazione ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il Funzionario Istruttore**

Francesca De Rocco

**La Dirigente della Sezione Formazione**

Avv. Monica Calzetta



La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art. n. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,  
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione**

Prof. Sebastiano Leo

**LA GIUNTA**

*Udita la relazione e la conseguente proposta L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo;*

*viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*

*a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

**DELIBERA**

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **DI MODIFICARE l' art. 10 – Controlli** dell' Allegato A alla **DGR n. 1782** del 30/11/2022 **Figura Professionale "Operatore Socio Sanitario – OSS" (Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28 e ss.mm.ii.) – Disposizioni attuative per la realizzazione dei corsi di formazione autofinanziati ai sensi della D.G.R. n. 879 del 29/5/2018 e per il riconoscimento dei crediti formativi (Titoli progressi e/o esperienza professionale)",** come di seguito indicato:

*10. Controlli*

*Durante lo svolgimento del corso e prima degli esami finali la Regione Puglia, effettuerà controlli secondo quanto previsto all' Art. 20 – Vigilanza e controllo delle procedure e delle attività delle Linea guida per le attività autonomamente finanziate approvate con DGR n.879/2018, per accertare il regolare svolgimento delle attività e per eventuale verifica delle evidenze documentali rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione del progetto.*

*Nel caso di controlli in loco, il responsabile delle attività formative, è tenuto a consentire l'accesso ai locali, sede di svolgimento delle attività, e a garantire la disponibilità della suddetta documentazione alla Regione Puglia*

*Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza del riconoscimento di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.*

3. **DI AUTORIZZARE** la Dirigente della Sezione Formazione ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività;

4. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 746

**Contt. n. 2825/03/GR - Consiglio di Stato, 1736/07/SH - TAR Puglia Lecce. Competenze professionali ad avvocati esterni. Variazione al bilancio di previsione 2024 a seguito di reiscrizione di residui passivi perenti**

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, funzionario E.Q., e dal Dirigente del Servizio Liquidazioni, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa, riferisce quanto segue:

Premesso che:

**l'avvocato esterno A**, con nota acquisita al prot. 11/L/18290 del 4.9.2006 (e successivi solleciti del 20.04.2016, 09.11.2020 e 20.07.2023) trasmetteva una parcella e ne chiedeva la liquidazione in relazione ad un giudizio di cui era stato officiato dall'Amministrazione. In particolare:

- 1) Cont. n. 2825/03/GR – Consiglio di Stato - RG n. 7334/2003, DGR di ratifica dell'incarico n. 2031 del 28.11.2003 (valore della controversia: indeterminabile); concluso con ordinanza di rigetto dell'appello cautelare n. 3582 datata 28.08.2003; importo compenso richiesto € 9.304,62 al netto di oneri, IVA e ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella relativa nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n. 3566/1998.

Con riferimento al contenzioso sub 1), si è verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 928,34 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1283/2009 (imp. n. 3009729171).

Pertanto, ai sensi della direttiva dell'Avvocato Coordinatore prot. n. AOO\_024\_5146 del 6.5.2020, prorogata con nota r\_puglia/AOO\_024/PROT/05/05/2022/0004536, emanata a seguito della direttiva del Presidente della Giunta regionale del 27.3.2020, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno.

A seguito dell'istruttoria, espletata ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022 – avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41744/2021, 10658/2020) – l'Ufficio, con nota prot. nn. 218194/2024 del 07.05.2024, ha provveduto a comunicare al professionista i relativi esiti e le motivazioni della rideterminazione. In particolare:

- 1) Cont. n. 2825/03/GR – Consiglio di Stato - RG n. 7334/2003 – importo compenso liquidabile € 1.425,74 al lordo di ritenuta d'acconto;

\*\*\*

**l'avvocato esterno B**, con nota acquisita al prot. 11/L/23299 del 13.10.2008 (e successivi solleciti del 02.08.2012 e 06.11.2018) trasmetteva una parcella e ne chiedeva la liquidazione in relazione ad un giudizio di cui era stato officiato dall'Amministrazione. In particolare:

- 2) Cont. n. 1736/07/SH – TAR Puglia Lecce - RG n. 772/07, DGR di ratifica dell'incarico n. 1150 dell'11.07.2007 (valore della controversia: indeterminabile); concluso con decreto decisorio n. 2559/2008 depositato in data 16.09.2008; importo compenso richiesto € 12.340,00 al lordo di ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella relativa nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n. 3566/1998.

Con riferimento al contenzioso sub 2), si è verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 1.734,47 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 396/2012 (imp. n. 3012829302).

Pertanto, ai sensi della direttiva dell'Avvocato Coordinatore prot. n. AOO\_024\_5146 del 6.5.2020, prorogata con nota r\_puglia/AOO\_024/PROT/05/05/2022/0004536, emanata a seguito della direttiva del Presidente della Giunta regionale del 27.3.2020, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno.

A seguito dell'istruttoria, espletata ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022 – avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41744/2021, 10658/2020) – l'Ufficio, con nota prot. n. 218143/2024 del 07.05.2024, ha provveduto a comunicare al professionista i relativi esiti e le motivazioni della rideterminazione. In particolare:

- 2) Cont. n. 1736/07/SH – TAR Puglia Lecce - RG n. 772/07 – importo compenso liquidabile € 1.486,09 al lordo di ritenuta d'acconto.

\*\*\*

Tanto premesso, si ritiene necessario che la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti.

In merito al contenzioso n. 2825/03/GR, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari ad € 497,40 si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

In relazione al cont. n. 1736/07/SH si provvederà a cancellare, con apposito provvedimento, la differenza di € 248,38.

#### Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;
- la L.R. del 29/12/2023 n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. del 29/12/2023 n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021- 2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 2.414,43.

#### APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 2.414,43	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 2.414,43
05.02	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	U.1.03.02.11.000	+ € 2.414,43	+ € 2.414,43

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 2.414,43 si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per

- costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo di euro 2.414,43;
  3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
  4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
  5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
  6. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 2.414,43 sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 degli impegni perenti n. 3009729171 sul capitolo U0001312 assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1283/2009 e n. 3012829302 sul capitolo U0001312 assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 396/2012.
  7. di dare atto che, in relazione al contenzioso n. 2825/03/GR, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento, pari a € 497,40 spettante al legale esterno, sarà oggetto di apposito provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio.
  8. di dare atto che, in relazione al contenzioso n. 1736/07/SH si provvederà a cancellare, con apposito provvedimento, la differenza di € 248,38.
  9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.  
Dott. Marco SICOLO

Il Dirigente del Servizio Liquidazioni  
Avv. Ottavia MATERA

Il Dirigente della Sezione Amministrativa  
Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L'Avvocato Coordinatore  
Avv. Rossana LANZA

Il Presidente  
Dott. Michele EMILIANO

**LA GIUNTA REGIONALE**

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo di euro 2.414,43;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 2.414,43 sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 degli impegni perenti n. 3009729171 sul capitolo U0001312 assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1283/2009 e n. 3012829302 sul capitolo U0001312 assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 396/2012.
7. di dare atto che, in relazione al contenzioso n. 2825/03/GR, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento, pari a € 497,40 spettante al legale esterno, sarà oggetto di apposito provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio.
8. di dare atto che, in relazione al contenzioso n. 1736/07/SH si provvederà a cancellare, con apposito provvedimento, la differenza di € 248,38.  
di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/I  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: ...../...../..... n. protocollo .....  
Rif. delibera G.R. del .....n. .... SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DATA DI VARIAZIONE DELIBERA N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DATA DI VARIAZIONE DELIBERA N. ESERCIZIO 2024 (*)
			In aumento	In diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>					<b>0,00</b>
Programma	1 Servizi Istituzionali generali e di gestione				
TITOLO	11 Altri Servizi generali				
	Spese correnti	residui pr. esunti	2.414,43		2.414,43
		previsione di competenza	2.414,43		2.414,43
		previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>	<b>11 Altri Servizi generali</b>		<b>2.414,43</b>		<b>2.414,43</b>
	previsione di competenza		2.414,43		2.414,43
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1 Servizi Istituzionali generali e di gestione</b>		<b>2.414,43</b>		<b>2.414,43</b>
	previsione di competenza		2.414,43		2.414,43
	previsione di cassa				
<b>MISSIONE</b>					
Programma	20 Fondo di riserva per sofferenze a deficienze di cassa				
TITOLO	1 Fondi di riserva				
	Spese correnti	residui pr. esunti		2.414,43	2.414,43
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>	<b>1 Fondi di riserva</b>			<b>2.414,43</b>	<b>2.414,43</b>
	previsione di competenza			2.414,43	2.414,43
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>			<b>2.414,43</b>	<b>2.414,43</b>
	previsione di competenza			2.414,43	2.414,43
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>				<b>2.414,43</b>	<b>2.414,43</b>
				2.414,43	2.414,43
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>				<b>2.414,43</b>	<b>2.414,43</b>
				2.414,43	2.414,43

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera G.R. del .....n. ....

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2024 (*)
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>				
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>				
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>				
TITOLO				
Tipologia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.414,43	
TOTALE TITOLO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALI VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.414,43	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.414,43	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**Raffaele Landinetti**  
27.05.2024 15:14:06  
GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	17	03.06.2024

CONTT. N. 2825/03/GR # CONSIGLIO DI STATO, 1736/07/SH # TAR PUGLIA LECCE. COMPETENZE PROFESSIONALI AD AVVOCATI ESTERNI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 A SEGUITO DI REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino  
Guarini

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO  
Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 747

**Approvazione della Rete Endometriosi della Regione e del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA). Istituzione Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi e nomina Coordinatore.**

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., art. 2, co. 1, che attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

**TENUTO CONTO CHE:**

- L'Endometriosi viene definita come la presenza di ghiandole e stroma endometriali al di fuori della cavità uterina. È una patologia che coinvolge globalmente la salute della donna in età fertile con effetti psico-fisici spesso debilitanti.
- Questa condizione colpisce donne in età riproduttiva di tutti i gruppi etnici e sociali, condizione per cui un'ipotesi eziopatogenetica unica non è da ritenersi sufficiente.
- È una patologia a causa multifattoriale, ormono-dipendente, tipica dell'età fertile, che tende ad avere un andamento cronico, progressivo, recidivante e che si manifesta principalmente con dolore pelvico ed infertilità.
- Già nel 2006 la Commissione permanente Igiene e Sanità del Senato nel document "*Indagine conoscitiva sul fenomeno dell'endometriosi come malattia sociale*" definiva l'endometriosi come una malattia complessa, invalidante e cronica, di difficile approccio diagnostico-terapeutico e di grande impatto socio-economico, alterando non solo la salute delle donne ma anche la loro fertilità.

**DATO ATTO che:**

- l'endometriosi è una malattia infiammatoria cronica, a carattere evolutivo, caratterizzata dalla presenza di isole di endometrio al di fuori della cavità uterina;
- considerando una prevalenza di endometriosi di 5 -10 casi ogni 100 donne in età riproduttiva;
- le conseguenze di tale patologia in termini di sofferenza e disabilità del paziente e di ricadute in termini di costi sociali, (ridotta produttività, costi sanitari), evidenziano l'esigenza di una diagnosi corretta e tempestiva e di un adeguato percorso terapeutico

Alla luce di quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende

1. Istituire la Rete clinica della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi;
2. Approvare il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la presa in carico della paziente affetta da Endometriosi, affinché siano garantiti:
  - a) l'applicazione delle linee guida
  - b) la standardizzazione delle attività

- c) la multidisciplinarietà dell'intervento
- d) la continuità della cura
- e) la formazione e l'addestramento continuo degli operatori
- f) equità e trasparenza in relazione all'accesso alle prestazioni.

Infine, con il presente provvedimento, si intende istituire il Tavolo tecnico Regionale per il trattamento dell'Endometriosi, composto da:

- a) Direttori delle Unità Operative facenti parte della rete Endometriosi;
- b) Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- c) Rappresentanti Società Scientifiche;
- d) Rappresentanti associazioni dei pazienti.

L'aggiornamento della Rete Regionale per il trattamento dell'Endometriosi e del relativo PDTA, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, potrà avvenire con determinazione dirigenziale della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

A tal proposito il Tavolo tecnico deve svolgere un monitoraggio semestrale dell'attività svolta dai centri già inseriti nella rete, al fine di valutarne la relativa permanenza, ovvero al fine di consentire l'ingresso di ulteriori Unità Operative, qualora soddisfino i requisiti, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La nomina del Coordinatore del citato Tavolo tecnico è demandata alla Giunta regionale.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### ***Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare e prendere atto di quanto esposto in narrativa;

2. di istituire la Rete clinica della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presa in carico della paziente affetta da Endometriosi, affinché siano garantiti:
  - a) l'applicazione delle linee guida
  - b) la standardizzazione delle attività
  - c) la multidisciplinarietà dell'intervento
  - d) la continuità della cura
  - e) la formazione e l'addestramento continuo degli operatori
  - f) equità e trasparenza in relazione all'accesso alle prestazioni;
4. di istituire il Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi, composto da:
  - a) Direttori delle Unità Operative facenti parte della rete Endometriosi;
  - b) Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
  - c) Rappresentanti Società Scientifiche;
  - d) Rappresentanti associazioni dei pazienti.
5. di stabilire che l'aggiornamento della Rete Regionale per il trattamento dell'Endometriosi e del relativo PDTA, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, possa avvenire con determinazione dirigenziale della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta. A tal proposito il Tavolo tecnico deve svolgere un monitoraggio semestrale dell'attività svolta dai centri già inseriti nella rete, al fine di valutarne la relativa permanenza, ovvero al fine di consentire l'ingresso di ulteriori Unità Operative, qualora soddisfino i requisiti, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale debbano garantire l'integrazione ospedale – territorio nella gestione dell'intero percorso assistenziale;
7. di nominare Coordinatore del citato Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Antonella CAROLI**

**Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Mauro NICASTRO**

**Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR**

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito Montanaro**

**Il Presidente della Giunta regionale: Michele EMILIANO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA REGIONALE**

- Udata la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

1. di approvare e prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di istituire la Rete clinica della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presa in carico della paziente affetta da Endometriosi, affinché siano garantiti:
  - a) l'applicazione delle linee guida
  - b) la standardizzazione delle attività
  - c) la multidisciplinarietà dell'intervento
  - d) la continuità della cura
  - e) la formazione e l'addestramento continuo degli operatori
  - f) equità e trasparenza in relazione all'accesso alle prestazioni;
4. di istituire il Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi, composto da:
  - a) Direttori delle Unità Operative facenti parte della rete Endometriosi;
  - b) Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
  - c) Rappresentanti Società Scientifiche;
  - d) Rappresentanti associazioni dei pazienti.
5. di stabilire che l'aggiornamento della Rete Regionale per il trattamento dell'Endometriosi e del relativo PDTA, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, possa avvenire con determinazione dirigenziale della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta. A tal proposito il Tavolo tecnico deve svolgere un monitoraggio semestrale dell'attività svolta dai centri già inseriti nella rete, al fine di valutarne la relativa permanenza, ovvero al fine di consentire l'ingresso di ulteriori Unità Operative, qualora soddisfino i requisiti, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale debbano garantire l'integrazione ospedale - territorio nella gestione dell'intero percorso assistenziale;
7. di nominare Coordinatore del citato Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi il dott. Stefano BETTOCCHI;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



# REGIONE PUGLIA

Codice CIFRA: SGO/DEL/2024/00038

## IL MODELLO DI RETE CLINICA E IL PDTA REGIONALE DELLA PAZIENTE AFFETTA DA ENDOMETRIOSI

### OGGETTO E SCOPO

Lo scopo del presente documento è descrivere il modello di Rete Clinica Regionale e il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico della paziente affetta da Endometriosi, affinché siano garantiti:

- l'applicazione delle linee guida
- la standardizzazione delle attività
- la multidisciplinarietà dell'intervento
- la continuità della cura
- la formazione e l'addestramento continuo degli operatori
- equità e trasparenza in relazione all'accesso alle prestazioni.

Gli obiettivi specifici della rete e del percorso sono:

- Garantire l'accessibilità al livello di assistenza più appropriato in relazione al quadro clinico
- Garantire la gestione multidisciplinare dei casi (approccio multidisciplinare, multiprofessionale, integrato tra Ospedale e Territorio)
- Favorire la presa in carico precoce della paziente e la prevenzione delle complicanze
- Garantire la centralizzazione degli interventi chirurgici più complessi presso il Centro Regionale a più alta esperienza
- Calibrare il tipo e la necessità dell'intervento chirurgico in relazione all'obiettivo clinico primario della paziente
- Monitorare i livelli di qualità delle cure attraverso l'individuazione di indicatori di esito e di processo e l'attuazione di interventi di miglioramento



**REGIONE  
PUGLIA**

#### **CRITERI DI INCLUSIONE**

La rete clinica e il PDTA di seguito descritti si rivolgono alle pazienti con Endometriosi sospetta o accertata, prese in carico presso le Strutture della Regione Puglia.

#### **RESPONSABILITA'**

Il Coordinatore Regionale del PDTA è individuato dalla Giunta regionale. Nell'ambito di uno specifico gruppo di coordinamento istituito a livello regionale, si occupa dell'applicazione del modello di rete e percorso clinico-assistenziale.

In particolare:

- Coordina le attività finalizzate alla realizzazione della rete e del percorso, con il coinvolgimento dei referenti delle Strutture Regionali individuate
- Collabora con i servizi regionali competenti ai fini del monitoraggio dell'applicazione del modello regionale di rete clinica e del PDTA illustrato nel presente documento, in relazione agli obiettivi di efficacia, efficienza e appropriatezza definiti, rilevando criticità e attivando le opportune azioni correttive.
- Pianifica momenti sistematici di verifica dei risultati
- Rendiconta periodicamente al livello regionale competente.

Nel rispetto del modello di rete di seguito descritto, il PDTA regionale dovrà essere declinato a livello locale con l'individuazione chiara e definita di un responsabile, delle modalità di interfaccia tra i nodi della rete locale, dei percorsi della paziente all'interno della rete locale.





# REGIONE PUGLIA

## CONTENUTO

### PREMESSA

Già nel 2006 la Commissione permanente Igiene e Sanità del Senato nel documento *“Indagine conoscitiva sul fenomeno dell’endometriosi come malattia sociale”* definiva l’endometriosi come una malattia complessa, invalidante e cronica, di difficile approccio diagnostico-terapeutico e di grande impatto socio-economico, alterando non solo la salute delle donne ma anche la loro fertilità.

Tra gli aspetti più rilevanti emersi si possono citare:

- la difficoltà di gestione dei sintomi (dolore, stanchezza cronica) e delle conseguenze psicologiche della malattia
- le criticità nel percorso diagnostico iniziale
- difficoltà nell’accesso alla PMA

Il presente documento delinea il modello clinico-organizzativo per la presa in carico della paziente con endometriosi sospetta o diagnosticata definendo:

- I livelli di assistenza previsti e le relative funzioni
- Il modello di rete clinica e le modalità di coordinamento dei nodi della rete
- Le fasi del Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale (PDTA)
- Gli strumenti di monitoraggio dell’efficacia ed efficienza del PDTA.

### DEFINIZIONE E SINTOMI DELL’ENDOMETRIOSI

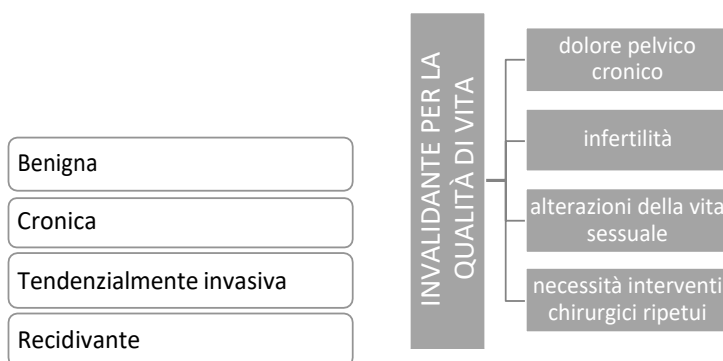
L’Endometriosi viene definita come la **presenza di ghiandole e stroma endometriali al di fuori della cavità uterina**. È una patologia che coinvolge globalmente la salute della donna in età fertile con effetti psico-fisici spesso debilitanti.

Questa condizione colpisce donne in età riproduttiva di tutti i gruppi etnici e sociali, condizione per cui un’ipotesi eziopatogenetica unica non è da ritenersi sufficiente.

È una patologia a causa multifattoriale, ormono-dipendente, tipica dell’età fertile, che tende ad avere un andamento cronico, progressivo, recidivante e che si manifesta principalmente con **dolore pelvico ed infertilità** (fig1).



Fig.1 Caratteristiche della patologia



L'endometriosi può interessare organi dell'apparato genitale o extragenitale; le localizzazioni genitali più comuni sono: ovaia, utero e suoi legamenti e vagina. Gli organi extragenitali più frequente interessati sono: sigma, retto, vescica, ureteri peritoneo e nervi ipogastrici. Rare sono le localizzazioni extrapelviche e toraciche.

La sintomatologia comprende dismenorrea, dolore pelvico (ciclico o intermittente), dispareunia, dolore del basso ventre e/o lombare, infertilità, dischezia, disuria, affaticamento cronico. I sintomi urinari ed intestinali sono tipicamente ciclici e possono includere dolore, nausea, vomito, distensione addominale ed alterazioni dell'alvo. Riuscire a definire l'endometriosi come un'unica e definita entità patologica è estremamente difficile a causa della variabilità di presentazione, per questo rimane tutt'oggi una sfida per clinici e chirurghi.

Al di là della sintomatologia dolorosa che contraddistingue la malattia endometriosica, quest'ultima può determinare notevoli distorsioni anatomiche a carico delle pareti rettali, vescicali e ureterali, che possono arrivare a determinare stenosi intestinali e urinarie, oppure disfunzioni pelviche: sessuali (dispareunia superficiale e profonda, vulvodinia), urinarie (ipersensibilità o iperattività vescicale, dissinergia vescico-sfinterica, ritenzione urinaria), rettali (stipsi, diarrea, alvo intermittente, tenesmo rettale) e perineali (disturbo ipertonico del pavimento pelvico).

In particolare, si vuole sottolineare la capacità della malattia di impattare in modo fortemente negativo la qualità di vita di pazienti in età riproduttiva e porre l'attenzione sul rischio di sviluppo di danni d'organo, in particolare a livello dell'apparato genito-urinario ed intestinale, con importanti conseguenze in termini di qualità di vita personale e lavorativa, rischio di ospedalizzazione, rischio di danni d'organo permanenti ed infertilità.

#### DATI EPIDEMIOLOGICI

Secondo un'ampia indagine epidemiologica nel 2015 l'endometriosi ha interessato nel mondo 10,8 milioni di donne. La patologia è più comune tra le trentenni e le quarantenni, ma può comunque iniziare a presentarsi anche nelle ragazze più giovani.



## REGIONE PUGLIA

Secondo il Ministero in Italia sono affette da endometriosi il 10-15% delle donne in età riproduttiva; la patologia interessa circa il 30-50% delle donne non fertili o che hanno difficoltà a concepire. Le donne con diagnosi conclamata sono almeno 3 milioni.

La diagnosi arriva spesso dopo un percorso lungo e dispendioso, il più delle volte vissuto con gravi ripercussioni psicologiche per la donna.

**Il tempo medio per la diagnosi varia, in tutto il mondo, tra i nove e i dieci anni**, in quanto occorrono circa quattro anni prima che la paziente consulti il medico e altri quattro anni per l'identificazione e la conferma della diagnosi, dopo una media di circa cinque medici consultati. La diagnosi certa arriva, pertanto, tardiva, a seguito di una ricerca diagnostica lunga e dispendiosa.

L'endometriosi rappresenta la **prima causa di dolore pelvico cronico in donne in età fertile**. Lo studio europeo compiuto dall'EAPPG (Endometriosis All Party Parliamentary Group) ha rilevato che l'81% delle donne con endometriosi manifestava disturbi del sonno (con comprensibili effetti sulla normale vita quotidiana); per il 79% l'endometriosi aveva influenze sul lavoro; il 77% delle donne accusava rapporti sessuali molto dolorosi quando non addirittura impossibili, con pesanti conseguenze nel rapporto di coppia; il 73% ne percepiva l'influenza sulla propria vita sociale; il 39% dichiarava di provare almeno uno tra questi stati: depressione, frustrazione e rabbia. Infine, il 19% provava anche ansia, nervosismo, affaticamento e la sensazione di non essere aiutata.

Un'altra problematica importante è rappresentata dall'**infertilità**. Recenti dati dimostrano che il 25-50% delle pazienti con infertilità presenta endometriosi e che il 30-50% delle pazienti con endometriosi presenta un problema di fertilità.

La Comunità Europea ha stimato una spesa sociale annuale di 30 miliardi di euro in Europa, di cui 22,5 miliardi di oneri annuali per congedi malattia, 33 milioni per le giornate lavorative perse. In Italia tale spesa complessivamente ammonta a 6 miliardi, di cui 33 milioni per giornate lavorative perse, 126 milioni per le cure farmacologiche e 54 milioni per il trattamento chirurgico.

Il Parlamento Europeo nel 2004 ha rilevato che negli Stati membri la conoscenza di tale malattia, tanto presso i membri della professione medica quanto nel grande pubblico, è bassa. Il Parlamento Europeo ha pertanto invitato i governi nazionali degli Stati Membri e la Commissione Europea ad informare e sensibilizzare la popolazione sull'endometriosi per ampliare le conoscenze su tale condizione debilitante, a inserire la prevenzione dell'endometriosi nei futuri Programmi d'azione comunitari per la Salute pubblica e ad incrementare la ricerca sulle cause, la prevenzione e la cura.

In Italia la XII Commissione Igiene e Sanità del Senato nel 2005, raccogliendo l'invito del Parlamento europeo, ha svolto l'indagine conoscitiva "*Fenomeno dell'endometriosi come malattia sociale*" evidenziando, nelle conclusioni, l'esigenza di realizzare specifiche campagne informative di educazione sanitaria rivolte sia ai medici che alla popolazione femminile.

Per ridurre la "omissione di diagnosi", preservare la fertilità della donna, migliorare la qualità della sua vita e ridurre i costi socio-economici, oltre alle iniziative di comunicazione sopra citate, è inoltre fondamentale lo sviluppo di reti di servizi e centri di eccellenza che assicurino la presenza di team multidisciplinari in grado di garantire un approccio "globale" alla patologia.

Recentemente, l'endometriosi severa (3° e 4° stadio sec. Classificazione rASRM) è stata inserita nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e in particolare tra le **malattie croniche esenti** dalla partecipazione al costo delle prestazioni (DPCM 12 gennaio 2017).



# REGIONE PUGLIA

## CLASSIFICAZIONE CLINICA

L'endometriosi può essere distinta schematicamente **in tre forme a seconda della sua localizzazione**: peritoneale, ovarica e profonda. L'ovaio è la sede più frequentemente colpita dalla patologia endometriosica. L'interessamento può essere mono- o bi-laterale con una frequenza rispettivamente dell'80% e del 50%. L'endometriosi profonda infiltrante (Deep Infiltrating Endometriosis, DIE) è definita come la presenza di lesioni endometriosiche che penetrano nello spazio retroperitoneale per più di 5 mm o nelle pareti degli organi addominali. Il sito anatomico maggiormente interessato è la pelvi, dove l'endometriosi può interessare il comparto anteriore (vescica) oppure, più frequentemente, il compartimento posteriore (setto retto-vaginale, vagina, legamenti utero-sacrali, retto, sigma, parametri ed ureteri).

Una malattia polimorfa come l'endometriosi impone come primo obiettivo quello di individuare un metodo di classificazione standardizzato e che consenta una omogeneità di linguaggio tra i vari centri di riferimento. Numerose classificazioni sono state proposte. Lo **score** codificato inizialmente dall'**American Fertility Society (ASRM)** nel 1985 [2] e successivamente revisionato nel 1996 rappresenta ancora ad oggi il sistema di classificazione più diffuso. Lo score numerico che ne deriva determinerà l'attribuzione alla paziente del codice di esenzione previsto dai LEA.

**I parametri che vengono considerati sono: la bilateralità delle lesioni, la profondità dell'invasione, il coinvolgimento ovarico, l'estensione del coinvolgimento del cul-de-sac e la densità delle aderenze associate.**

Ad ogni quadro patologico corrisponde un punteggio, che permette l'assegnazione ad uno dei 4 stadi previsti:

- stadio I (malattia minima) - score 1-5;
- stadio II (malattia lieve) – score 6-15;
- stadio III (malattia moderata) – score 16-40;
- stadio IV (malattia severa) – score >40

La classificazione ASRM è stata inoltre richiamata nel DPCM 12/01/2017 relativo ai nuovi LEA, per la definizione delle esenzioni (classe III e IV); con i nuovi LEA, infatti, l'endometriosi moderata e severa è stata inserita per la prima volta nell'elenco delle malattie croniche esenti dalla partecipazione al costo delle prestazioni. Come ampiamente ribadito dalla letteratura, la complessità della malattia non permette di delineare un perfetto parallelismo tra stadio ed entità sintomatologica. L'assegnazione di un punteggio diventa, però, di fondamentale importanza per la comunicazione tra centri diagnostici e chirurgici che si interessino di endometriosi. L'inserimento della patologia in una di queste categorie è possibile tramite la consultazione dell'apposito format descritto dall'ASRM.

Tale classificazione tuttavia presenta dei limiti, basati principalmente sulla incapacità di fornire chiare indicazioni sulla localizzazione e l'estensione fisica degli impianti. A tali mancanze cerca di sopperire l'Enzian Classification score, sistema di stadiazione introdotto nel 2005 [3]. Questo sistema tenta di inquadrare la patologia su una base organo-specifica, descrivendo tre compartimenti:

- Il compartimento A indica il piano verticale che si estende dal cavo del Douglas, comprende la vagina in tutta la sua estensione e la parte posteriore della parete dell'utero.
- Il compartimento B è un piano orizzontale che comprende il coinvolgimento dei legamenti uterosacrali e dei parametri valutando inoltre l'eventuale presenza di idronefrosi e quindi l'eventuale compromissione della funzionalità renale.



# REGIONE PUGLIA

- Il compartimento C comprende invece l'estensione della malattia a livello posteriore ed indica pertanto il coinvolgimento intestinale valutando l'entità della malattia in base anche al grado di infiltrazione della parete intestinale.

Una integrazione solidale tra i due sistemi sopra citati è auspicabile nel tentativo di fornire ai clinici e ai chirurghi un metodo di identificazione rapida dell'entità della malattia.

## DATI REGIONALI

I ricoveri prodotti dalle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate della Regione Puglia risultano i seguenti (fonte dati Edotto):

Codesc NAZ Azienda Sanitaria Erogatore Ospedaliero	Codesc NAZ Stabilimento Ospedaliero	2018		2019		2020		2021		2022		2023	
		N. Assistiti	N. Ricoveri	N. Assistiti	N. Ricoveri	N. Assistiti	N. Ricoveri	N. Assistiti	N. Ricoveri	N. Assistiti	N. Ricoveri	N. Assistiti	N. Ricoveri
160106 - br	160101-00 - cdc salus - brindisi	7	7	9	9	17	17	51	51	23	23	17	18
	160162-00 - stabilimento francavilla f.	3	3	1	1	4	4	7	7	3	3		
	160170-01 - stabilimento perrino brindisi	11	11	8	8					2	2	1	1
160112 - ta	160075-01 - stabilimento civile martina franca	3	3	9	9	4	4	6	6	3	3	2	2
	160111-00 - cdc bernardini - taranto	17	17	17	17	24	24	30	30	22	22	22	22
	160168-01 - stabilimento castellaneta	10	10	10	10	7	7	11	11	18	18	13	15
	160172-01 - stabilimento taranto	17	17	27	27	16	20	26	27	21	21	20	23
160113 - bt	160174-01 - stabilimento andria	16	17	27	27	8	8	5	5	3	3	5	5
	160177-00 - stabilimento barletta	2	2	2	2	1	1			1	1	4	4
	160178-01 - stabilimento bisceglie	1	1	4	4	1	1					1	1
160114 - ba	160078-00 - ee miulli-acquaviva d.fonti*ba	51	51	37	37	28	28	28	30	21	21	29	29
	160087-00 - cdc s. maria - bari	35	35	39	39	28	28	25	25	20	20	13	13
	160098-00 - cdc villa lucia-conversano			1	1	1	1			1	1		
	160147-00 - cdc cbh mater dei - bari	69	69	70	70	52	52	68	68	66	66	44	44
	160157-01 - stabilimento altamura	3	3	5	5	1	1	4	4	4	4	2	3
	160158-01 - stabilimento s. paolo bari	9	9	9	9	3	3	5	5	2	2		
	160158-04 - ospedale san paolo - bari (plesso corato)	9	9	9	10	3	3	5	5	9	9	6	6
	160158-05 - ospedale san paolo - bari (plesso terlizzi)	1	1										
	160159-01 - stabilimento monopoli	2	2	1	1	1	1	4	4	5	5	1	1
	160169-01 - stabilimento di venere bari	22	22	18	18	11	12	25	26	19	20	19	19
	160115 - fg	160047-01 - stabilimento cerignola	4	4	2	2	2	2	4	4	2	2	1
160102-00 - cdc prof. brodetti - foggia		1	1										
160163-01 - stabilimento s.severo		19	20	12	12	7	8	4	4	3	3	1	1
160905-00 - ee casa sollievo-sg rotondo		8	8	18	18	10	10	18	19	23	23	16	16
160116 - le	160062-01 - stabilimento galatina	2	2	3	3	2	2	3	3	3	3		
	160063-01 - stabilimento gallipoli	8	8	5	5	10	10	9	9	3	3	8	8
	160080-00 - ee cardinale panico-tricase	11	11	13	14	9	9	10	10	12	12	8	8
	160107-00 - cdc prof. petrucciani-lecce			6	6	2	2	2	2	1	1		
	160110-00 - cdc s.francesco - galatina	1	1			1	1	1	1	1	1	4	4
	160165-01 - stabilimento copertino	4	4					1	1				
	160166-01 - stabilimento scorrano	8	8	6	6	7	7	11	11	10	10	4	4
	160171-01 - stabilimento vito fazzi lecce	18	18	23	23	20	20	19	19	6	6	2	2
160901 - irccs oncologico - bari	160901-00 - irccs oncologico - bari	4	4	3	3	7	7	4	4	5	5	2	2
160902 - irccs s. de bellis - castellana	160902-00 - irccs s.de bellis castellana	2	2									1	1
160907 - ao cons. policlinico - bari	160907-01 - stabilimento policlinico bari	90	94	71	72	34	34	31	31	24	24	27	28
160910 - ao ospedali riuniti - foggia	160910-01 - ao ospedali riuniti - foggia	16	17	18	18	7	7	10	10	22	22	45	45
Totale regione		484	491	483	486	328	334	427	432	358	360	318	326

I ricoveri prodotti in mobilità passiva risultano i seguenti:



## REGIONE PUGLIA

Codesc Ente Compensazione Creditore	N. Ricoveri Nazionali					Imp. Lordo Ricoveri Nazionali				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
50 - veneto	22	31	35	17	26	66.435	99.605	111.558	59.152	99.260
120 - lazio	13	11	13	16	17	38.814	36.627	42.638	45.968	55.549
150 - campania	18	8	5	9	14	39.633	21.143	11.720	22.400	32.692
140 - molise	4	3	7	8	13	12.108	8.643	22.628	28.539	36.324
30 - lombardia	29	25	9	15	6	86.467	59.809	25.250	44.442	19.848
80 - emilia romagna	9	5	5	3	5	28.514	14.462	15.048	4.737	12.733
170 - basilicata	2	2	2	2	4	6.054	6.054	9.230	6.054	15.284
190 - sicilia		1			2		3.027			6.054
10 - piemonte		3	1		1		9.505	725		3.027
130 - abruzzo	1	2			1	3.027	6.266			3.027
60 - friuli venezia giulia	1			2	1	3.239			6.266	3.239
90 - toscana		2	1		1		9.407	1.537		3.027
110 - marche	1		1			1.457		3.239		
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>93</b>	<b>79</b>	<b>72</b>	<b>91</b>	<b>285.749</b>	<b>274.548</b>	<b>243.573</b>	<b>217.558</b>	<b>290.063</b>

Si riporta il dato dell'incidenza della patologia:

anni	n. casi (incidenza)
<b>2011</b>	<b>966</b>
<b>2012</b>	<b>1009</b>
<b>2013</b>	<b>1040</b>
<b>2014</b>	<b>990</b>
<b>2015</b>	<b>995</b>
<b>2016</b>	<b>1000</b>
<b>2017</b>	<b>934</b>
<b>2018</b>	<b>970</b>
<b>2019</b>	<b>1017</b>
<b>2020</b>	<b>725</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.646</b>

### IL MODELLO CLINICO-ORGANIZZATIVO REGIONALE: I LIVELLI DI ASSISTENZA E LA RETE ASSISTENZIALE REGIONALE

La letteratura degli ultimi anni [4; 5] ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di sviluppare un modello clinico-organizzativo strutturato per la presa in carico delle pazienti affette da endometriosi.

**Linee guida internazionali** [5] definiscono precisi requisiti clinico-organizzativi per la realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutici strutturati, sottolineando la necessità di offrire cure integrate e coordinate nell'ottica di un approccio multiprofessionale e multidisciplinare: dal medico di medicina generale ai consultori, dalle strutture di ginecologia sino ai centri specializzati per l'endometriosi.

E' stata quindi ampiamente sottolineata la necessità di sviluppare una rete assistenziale strutturata in **livelli di assistenza basati su diversi gradi di competenza**, ma tutti in grado di porre il sospetto diagnostico o diagnosticare la patologia, ed indirizzare le pazienti ad un corretto trattamento o al centro di riferimento in grado di garantirlo; non da ultimo, fattore fondamentale per quanto concerne una patologia ad andamento cronico, la necessità di garantire alle pazienti un follow-up a lungo termine [4; 5].

In particolare, i centri specializzati/di riferimento per l'endometriosi, sono Unità dotate di professionisti con



specifiche clinical competence e formazione nella gestione dell'endometriosi. Di conseguenza, presso questi Centri le pazienti con endometriosi possono ricevere una presa in carico globale e livelli di cure di alta qualità, con particolare riferimento al trattamento chirurgico, sulla base del principio che **a maggiori volumi di casistica corrispondono migliori esiti** (riduzione delle complicanze, minore tasso di re-intervento, migliore qualità della vita). Pertanto, partendo dagli indirizzi disponibili a livello internazionale, si ritiene adeguata al contesto regionale la realizzazione di una rete regionale basata su **4 livelli di assistenza**(fig.2).

Fig.2 I Livelli di assistenza



I livelli di assistenza sono collegati tra loro attraverso momenti di interfaccia e confronto continuo; in particolare la **valutazione multidisciplinare dei casi** è lo strumento privilegiato per definire la migliore strategia terapeutica e il più appropriato livello di assistenza sulla base della gravità clinica/bisogni assistenziali della paziente.

I livelli di assistenza/nodi della rete sono coordinati dal Centro di 3° livello (**2° UOC Gin./Ost, Policlinico di Foggia**) e devono declinare a livello locale le indicazioni regionali del presente documento attraverso la definizione di PDTA specifici a livello territoriale.

I punti di forza e le interazioni della rete sono evidenziati nella sottostante figura (fig. 3)

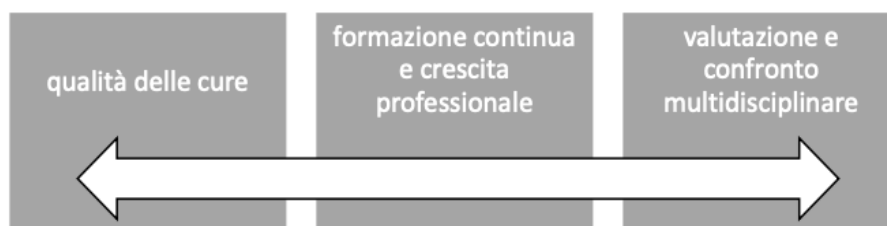


Fig.3 I punti di forza e le interazioni della rete regionale

Per quanto riguarda la formazione e la crescita professionale, la rete ed in particolare i centri di riferimento di 2° e 3° livello sono chiamati a favorire l'acquisizione ed il mantenimento delle competenze eventualmente già presenti negli altri centri ospedalieri, prevedendo anche forme di integrazione delle equipe e rotazione dei professionisti.

In riferimento all'assistenza in ambito ospedaliero, il modello proposto si configura nell'ambito di una **rete clinica integrata che si compone di centri di 1°, 2° e 3° livello** (fig. 4).



Fig.4 La rete ospedaliera integrata







# REGIONE PUGLIA

## I NODI DELLA RETE REGIONALE E LE RELATIVE FUNZIONI

### PUNTI DI ACCESSO E FOLLOW-UP

Il livello assistenziale con maggiore prossimità alla paziente è costituito dagli specialisti che operano nei Consultori familiari o nelle ginecologie ospedaliere che pongono il sospetto diagnostico sulla base dell'anamnesi, dell'esame obiettivo e di indagini strumentali di base.

Successivamente, la paziente deve essere indirizzata al centro ospedaliero di riferimento (1°, 2° o 3° livello) in base al tipo di diagnosi e al grado di complessità della malattia, laddove si ravvisi la necessità di ulteriori approfondimenti diagnostici e/o l'eventualità di un intervento chirurgico.

Similmente, qualora il sospetto diagnostico sia posto da altri professionisti (es. ginecologo di fiducia in regime non istituzionale, MMG), anche questi ultimi dovranno indirizzare le pazienti ai centri ospedalieri di riferimento territoriale, laddove si ravvisi la necessità di ulteriori approfondimenti diagnostici e/o l'eventualità di un intervento chirurgico.

**Presso il consultorio verrà inoltre garantito un percorso di follow-up della paziente, inclusivo anche di pazienti inviate dal centro ospedaliero di riferimento che ha trattato la paziente.**

### CENTRI OSPEDALIERI DI 1° LIVELLO

Il centro ospedaliero di 1° livello deve essere in grado di assicurare la presa in carico della paziente ed il suo management nel tempo.

Presso il centro di 1° livello viene completato l'inquadramento diagnostico del caso inviato dal consultorio/specialista ospedaliero/MMG.

In ambito diagnostico, sono garantite indagini strumentali di base (ecografia pelvica trans-addominale e transvaginale). In particolare, in ambito diagnostico-ecografico deve essere garantita un'expertise per la diagnosi delle varie localizzazioni dell'endometriosi, al fine di indirizzare i casi sospetti di endometriosi profonda, candidati ad intervento chirurgico, al centro di riferimento di 2° o 3° livello, in base al grado di complessità del caso.

Viene garantito il trattamento terapeutico medico e chirurgico. ***In ambito chirurgico deve essere garantito il trattamento dell'endometriosi ovarica e peritoneale.*** I casi di endometriosi profonda saranno discussi in gruppo multidisciplinare con il centro di riferimento di 2° livello. Per i casi molto complessi di endometriosi profonda, si attiverà una discussione multidisciplinare con il centro di 3° livello, al fine di condividere la migliore strategia terapeutica e la sede più appropriata per l'eventuale intervento chirurgico.

I chirurghi del centro di 1° e 2° livello potranno partecipare ai percorsi formativi in ambito chirurgico effettuati presso il centro di 3° livello, nell'ambito di un percorso di crescita professionale dei chirurghi della rete.

Il centro di 1° livello deve inoltre essere in grado di garantire un percorso di follow-up per le pazienti trattate presso il centro stesso; il follow-up può includere anche pazienti trattate nel centro di 2° o 3° livello.

In caso si evidenziassero nel corso del follow-up criteri di complessità (es. complicanze d'organo, recidive di endometriosi profonda), la paziente dovrà essere inviata al centro di 3° livello.



# REGIONE PUGLIA

I **REQUISITI MINIMI** che un centro di 1° livello deve possedere sono i seguenti:

- ginecologo esperto nella diagnostica ecografica dell'endometriosi, con valutazione della paziente nell'ambito dell'ambulatorio ginecologico divisionale.
- Personale infermieristico/ostetrico esperto nella gestione della patologia
- Anestesisti esperti nella gestione delle pazienti affette da endometriosi (percorso pre, intra, post-operatorio) ed esperti nella terapia del dolore
- Percorsi di invio della paziente al centro PMA di riferimento<sup>1</sup>.

## CENTRI OSPEDALIERI 2° LIVELLO

La rete assistenziale regionale prevede la presenza di centri di secondo livello, con **specifici requisiti organizzativi e professionali** e specifiche clinical competence per il trattamento **chirurgico dell'endometriosi profonda, sia anteriore che posteriore**.

In ambito diagnostico, vengono garantite le indagini strumentali di base e complesse.

- I centri di 2° livello svolgono anche la funzione del centro di 1° livello per i propri ambiti territoriali di competenza.
- Il centro di 2° livello deve essere in grado di assicurare la presa in carico della paziente ed il suo management nel tempo, attraverso un ambulatorio dedicato con attivazione di percorsi in day service.

Il centro ospedaliero 2° livello, **oltre a tutti requisiti minimi previsti per un centro di 1° livello**, deve possedere i seguenti **REQUISITI MINIMI**:

- Ginecologo esperto nella diagnostica ecografica e nel management dell'endometriosi, con presa in carico della paziente nell'ambito di un ambulatorio dedicato per la patologia endometriosica.
- Chirurgo ginecologo dotato di competenze di chirurgia laparoscopica avanzata (chirurgia intestinale, chirurgia urologica, gestione delle principali complicanze, ecc.) con particolare riferimento al trattamento dell'endometriosi profonda (chirurgia del retroperitoneo).
- Casistica chirurgica totale del centro: almeno 40 casi/anno, di cui 12 di endometriosi profonda, (pari a circa il 25% della casistica) [4].
- Infermiere/ostetrica esperta, referente del percorso
- Gestione multidisciplinare dei casi (ginecologo, urologo, anestesista, radiologo, ecc.)
- Almeno 2 Radiologi esperti di endometriosi, con competenze nell'esecuzione di indagini radiologiche complesse (es. RM), formati secondo le Linee Guida ESUR 2017 (European Society of Urogenital Radiology) per l'RM Imaging dell'endometriosi pelvica (17).
- Anatomopatologo esperto di endometriosi.
- Percorsi di invio della paziente al centro PMA di riferimento
- Presa in carico della paziente ed il suo management nel tempo



### CENTRO OSPEDALIERO DI 3° LIVELLO

Nel centro ospedaliero di 3° livello, vengono prese in carico le pazienti il cui quadro clinico manifesti criteri di complessità e severità clinica che richiedano un'alta formazione ed esperienza, sia in ambito diagnostico che di trattamento (forme multi-viscerali complesse).

In ambito diagnostico, vengono garantite tutte le indagini strumentali di base e complesse.

Questo centro rappresenta il riferimento per l'intera rete regionale per il trattamento chirurgico, incluso quello laparoscopico avanzato, dei casi di endometriosi profonda più complessa (inviati sia dai centri di 1° e 2° livello, dopo discussione multidisciplinare dei casi) e svolge contemporaneamente le funzioni di centro di II livello per l'area vasta di riferimento e centro di 1° livello per il proprio bacino di utenza.

***È il riferimento, nell'ambito della rete regionale, per il trattamento delle recidive delle forme multiviscerali molto complesse.***

Garantisce il follow-up dei casi molto complessi e valuta quali casi, in base al livello di complessità clinica, possono essere seguiti per il follow-up dal centro di 2° livello, dal centro di 1° livello e dalla struttura di riferimento territoriale. **Il centro di 3° livello** deve possedere i seguenti **REQUISITI MINIMI**:

- Ginecologi esperti nella diagnostica ecografica nel management dell'endometriosi che operano nell'ambito di ambulatori dedicati per la patologia endometriosica.
- Almeno 2 Chirurghi ginecologi dotati di competenze di chirurgia laparoscopica avanzata (chirurgia intestinale, chirurgia urologica, gestione delle principali complicanze, ecc.) con particolare riferimento al trattamento dell'endometriosi profonda (chirurgia del retroperitoneo).
- Chirurgo generale e chirurgo urologo esperti di endometriosi.
- Personale infermieristico dedicato alla gestione delle pazienti con endometriosi sia in ambito ambulatoriale che nel percorso pre-, intra- e post-operatorio (presenza del case manager dedicato).
- Anestesisti esperti nella gestione delle pazienti affette da endometriosi (pre, intra, post-operatorio) ed esperti nella terapia del dolore.
- Almeno 2 Radiologi esperti di endometriosi, con competenze nell'esecuzione di indagini radiologiche di 2° livello (es. RM), formati secondo le Linee Guida ESUR 2017 (European Society of Urogenital Radiology) per l'RM Imaging dell'endometriosi pelvica [17].
- Anatomopatologo esperto di endometriosi.
- Psicologo clinico dedicato al percorso.
- Fisioterapista dedicato al percorso.
- Incontri multidisciplinari periodici per la discussione dei casi, allargati ai professionisti dei centri di 1° e 2° livello.
- Presenza nella Struttura Ospedaliera di un Centro di PMA in grado di garantire ampia casistica ed esperienza nel trattamento della sterilità e dell'infertilità legata alla patologia (con percorsi interni dedicati per le pazienti prese in carico) ovvero percorsi di invio della paziente al centro PMA di riferimento



## REGIONE PUGLIA

- Casistica chirurgica di entità sufficiente a mantenere un training delle competenze chirurgiche dell'equipe. Riguardo a questo punto, la letteratura non fornisce cut-off numerici determinati. Partendo dai volumi di attività regionali, si può affermare che il centro 3° livello debba avere una casistica totale di almeno 200 casi/anno di cui 50 di endometriosi profonda. La letteratura ha, infatti, ampiamente dimostrato che il maggior numero di casi complessi operati/anno in una struttura è inversamente proporzionale al numero di complicanze evidenziate [8].

Fig.5 I punti di Forza del Centro di III livello



I livelli chirurgici sono rappresentati nella figura 6. I criteri di definizione dei livelli chirurgici, in assenza di specifici riferimenti di letteratura in merito, sono stati definiti sulla base dei volumi e della complessità della casistica attualmente trattati nei vari centri della Regione e sulla base del consensus dei professionisti del gruppo di lavoro del presente documento.



## REGIONE PUGLIA

### **Rete regionale dei Centri per la gestione della paziente affetta da Endometriosi**

In questa fase si intende individuare i seguenti Centri di Terzo livello, sulla base dell'attività registrata nel sistema informativo Edotto.

Resta inteso che con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta si provvederà ad aggiornare la rete, prevedendo anche i Centri di I e II Livello, sulla base dei requisiti di cui al presente provvedimento, certificati dai Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

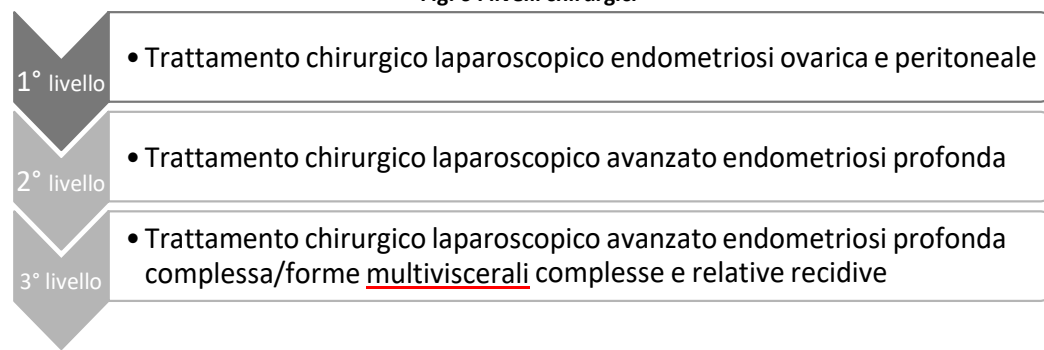
In questa prima fase si intende individuare i Centri di III Livello presso:

- AOU Policlinico di Bari
- A.O. "OO.RR." di Foggia
- ASL Bari – Ospedale "Di Venere"
- ASL Taranto – Ospedale "SS. Annunziata" di Taranto

Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta si procederà a definire l'intera rete assistenziale, previa verifica della sussistenza dei requisiti, di cui al presente provvedimento.



Fig. 6 I livelli chirurgici



La fig.7 riassume le funzioni e i ruoli dei nodi della rete, tra loro interconnessi.

Fig. 7 Le funzioni e l'integrazione dei nodi della rete regionale



Al Centro di 3° livello sono assegnate in particolare le seguenti funzioni:

- costituire **riferimento per la casistica regionale**, con particolare riferimento al trattamento chirurgico delle forme profonde complesse, come sopra-evidenziato, prevedendo modalità strutturate di interfaccia e confronto costante con i centri della rete regionale
- garantire il mantenimento delle competenze cliniche del team multidisciplinare attraverso la formazione e l'addestramento continuo
- **coordinare i nodi della rete**, assicurando la **valutazione multidisciplinare dei casi**, **organizzando periodicamente audit clinici con i centri della rete**. Tale **valutazione finalizzata alla definizione delle più appropriate scelte terapeutiche**



## REGIONE PUGLIA

- garantire l'applicazione e il monitoraggio del modello di rete clinica e del PDTA regionale
- assicurare la valutazione della qualità delle cure prestate, con particolare riferimento alla **verifica periodica dei risultati** (monitoraggio degli indicatori di processo ed esito definiti nel presente PDTA)
- aggiornamento dei protocolli clinici alla luce delle nuove evidenze scientifiche
- promuovere la **didattica e la ricerca** nel settore specifico
- collaborare attivamente con le associazioni di pazienti al fine di ottimizzare e condividere le informazioni.



**REGIONE  
PUGLIA**

#### **IL COLLEGAMENTO TRA I NODI DELLA RETE: LA VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE**

La valutazione multidisciplinare rappresenta il principale elemento di collegamento tra i nodi della rete. Sia presso il centro di II che di 3° livello devono essere realizzati incontri di valutazione multidisciplinare dei casi, con cadenza settimanale, nei quali, dopo la presentazione del caso a cura del ginecologo referente del caso e inviante, viene effettuata una valutazione collegiale multiprofessionale della strategia terapeutica più appropriata.

Il referente della convocazione dell'incontro, qualora il caso discusso sia inviato da altro centro, dovrà aver cura di convocare i professionisti del centro inviante coinvolti nella gestione del caso.

La valutazione multidisciplinare viene effettuata principalmente per i casi di endometriosi profonda, con particolare riferimento alle forme multi-viscerali complesse e alle loro recidive.

Il team multidisciplinare è composto di base dalle seguenti figure professionali:

- Ginecologo esperto di endometriosi
- Infermiere/ostetrica di riferimento – case manager
- Anestesista ed esperto in terapia del dolore
- Radiologo
- Urologo
- Chirurgo Generale
- Anatomo-Patologo

Possono essere coinvolti i ginecologi dei consultori e il MMG.

L'esito della valutazione multidisciplinare deve essere formalizzato mediante specifico verbale, firmato da tutti i partecipanti e diffuso a tutti i professionisti coinvolti.





#### **DESCRIZIONE DEL PDTA REGIONALE**

Il modello clinico-assistenziale proposto vuole delineare, a partire dalle raccomandazioni delle linee guida, il percorso più appropriato per la paziente con endometriosi, in relazione a:

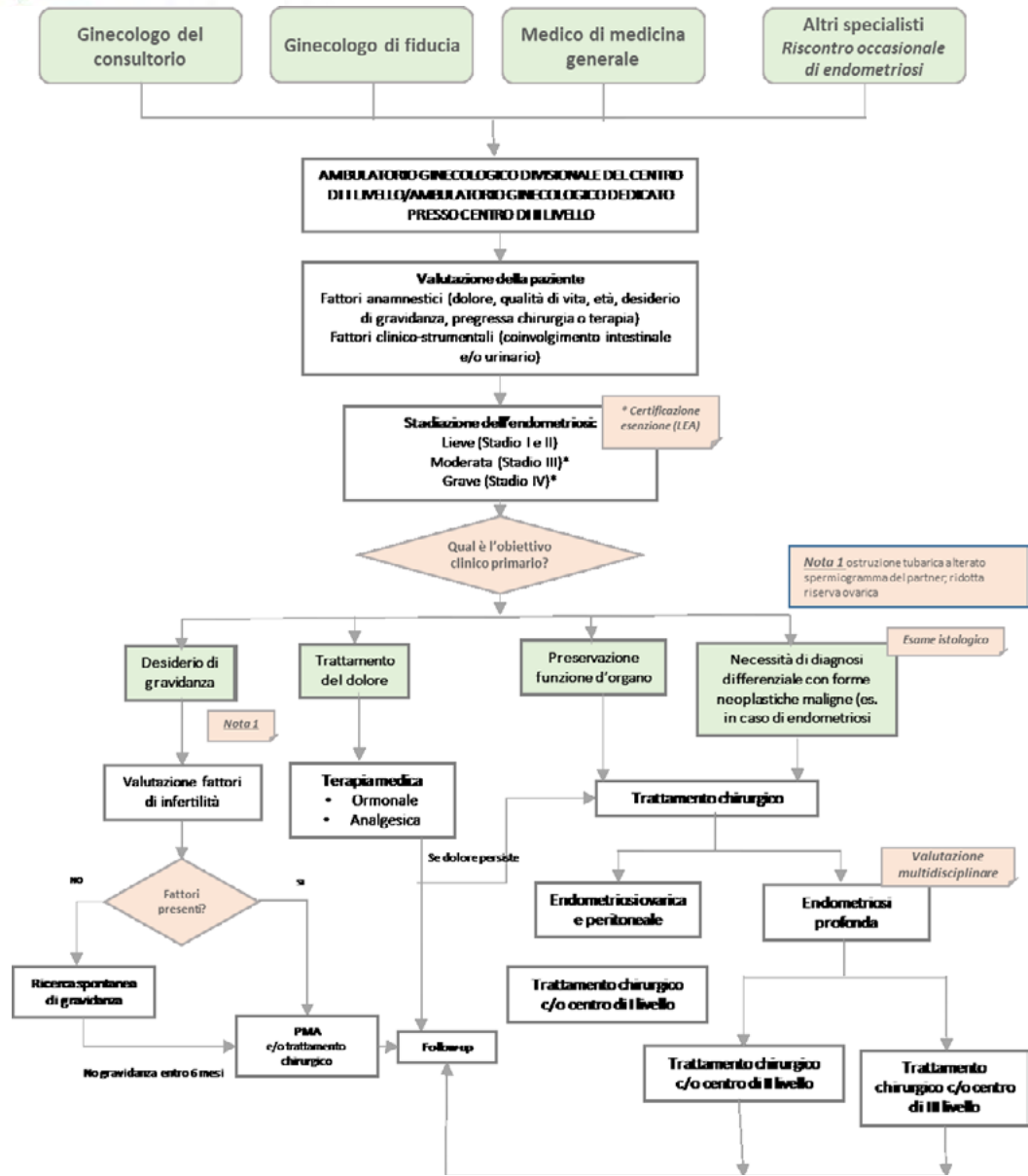
- Età
- Desiderio di gravidanza
- Quadro clinico
- Entità ed estensione della patologia
- Presenza di segni e/o sintomi di endometriosi complicata o condizioni particolari
- Comorbidità e pregressi interventi

#### **FASI DEL PDTA FLOW-CHART**

Nella seguente flow-chart sono indicati i possibili scenari clinici e i relativi percorsi assistenziali in funzione dell'obiettivo clinico primario e della complessità del trattamento chirurgico necessario.



# REGIONE PUGLIA





## REGIONE PUGLIA

### ACCESSO DELLA PAZIENTE AL PERCORSO

La prima fase del percorso clinico-assistenziale inizia con la formulazione del primo sospetto clinico di endometriosi da parte del ginecologo del Consultorio/di fiducia, del MMG o di altro specialista, con successivo invio della paziente all'ambulatorio ginecologico competente per l'area territoriale (centro ospedaliero di 1° livello).

A tal proposito dovranno essere previsti percorsi interni di invio delle pazienti, declinati a livello locale nell'ambito degli specifici PDTA territoriali.

In ambito diagnostico, risulta di fondamentale importanza la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento continuo sulla valutazione clinico-ecografica, che vedano coinvolti i professionisti dei Consultori e quelli di tutti i centri ospedalieri, inclusi quelli di prossimità.

### INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO COMPLETO

Presso l'ambulatorio ginecologico del centro ospedaliero (di 1°, 2° o 3° livello), viene effettuata un'accurata valutazione anamnestica (dolore, qualità di vita, età, desiderio di gravidanza, pregressa terapia chirurgica e medica) e clinico strumentale della paziente (visita ginecologica ed ecografia), con la possibilità di richiedere ulteriori approfondimenti diagnostico-strumentali (Allegato A).

In questa fase è importante garantire l'esecuzione degli accertamenti diagnostico-strumentali nel minor tempo possibile e con percorsi interni dedicati.

Per la stadiazione della patologia, effettuata mediante indagine laparoscopica, si fa riferimento alla classificazione dell'American Fertility Society (ASRM) del 1997, come evidenziato nel paragrafo precedente "*classificazione clinica*".

Sulla base dell'anamnesi, dell'esame obiettivo, degli esiti degli esami strumentali di 1° e 2° livello, il ginecologo valuta, coinvolgendo costantemente la paziente in ogni fase del percorso di presa in carico, l'obiettivo clinico primario (desiderio di gravidanza, trattamento del dolore, preservazione funzioni d'organo), al fine di definire il percorso terapeutico più appropriato.

### PROGRAMMA TERAPEUTICO

Il programma terapeutico deve essere illustrato e condiviso con la paziente, fornendole ampia informazione sulla patologia, sulle possibili terapie e relativi rischi-benefici, sugli eventuali effetti collaterali.

**La corretta e completa informazione della paziente** risulta fondamentale nel rapporto di fiducia medico-paziente: la donna deve avere la possibilità di riflettere, consultarsi, decidere consapevolmente in riferimento ai trattamenti da intraprendere in relazione all'obiettivo clinico primario condiviso con il ginecologo di riferimento.

Se il principale obiettivo clinico è il **trattamento del dolore**, il ginecologo di riferimento del centro di 1° o 2° livello imposta la specifica terapia medica e terapia del dolore (in collaborazione con Anestesista esperto di terapia del dolore) (allegato A - Terapia medica).



## REGIONE PUGLIA

Se il principale obiettivo clinico è il trattamento dell'infertilità, la paziente con volontà di una gravidanza dovrà essere tempestivamente inviata al Centro di PMA di riferimento al fine di valutare il percorso assistenziale più appropriato. A questo proposito si raccomanda la definizione di percorsi dedicati. Il fattore tempo (età della paziente) è spesso determinante per il successo o fallimento della procedura di PMA. Molte pazienti con endometriosi riferiscono sia dolore che problemi di fertilità; in questi casi nella scelta del trattamento bisogna, tenere conto dei rischi e dell'invasività che la terapia specifica comporta e delle preferenze/esigenze della paziente.

Se il principale obiettivo clinico è la **preservazione delle funzioni d'organo**, la principale strategia terapeutica è rappresentata dall'intervento chirurgico. In caso di endometriosi ovarica e peritoneale il trattamento chirurgico avverrà presso il centro di 1° livello; se si tratta di endometriosi profonda, il caso viene discusso nell'ambito del **team multidisciplinare** presso il centro di 2° e 3° livello, con il coinvolgimento del centro di 1° livello inviante.

Nell'ambito della valutazione multiprofessionale, deve essere valutato il grado di danneggiamento d'organo, il rischio di compromissione organico-funzionale e gli esiti acuti e cronici: subocclusione o occlusione intestinale, idroureteronefrosi, esclusione renale.

Sulla base della complessità del quadro clinico, la paziente verrà sottoposta ad intervento chirurgico presso il centro 2° o 3° livello (il centro di 3° livello è il riferimento in particolare per i casi multiviscerali più complesse e le recidive più complesse). In termini organizzativi, l'invio della paziente dal centro di 1° livello e al centro di 2° livello o dal 2° al 3° livello avverrà secondo percorsi interni, previ accordi telefonici tra professionisti.

Per il trattamento chirurgico vedi allegato A – Terapia chirurgica.

Se il principale obiettivo clinico è la **diagnosi differenziale con forme neoplastiche maligne** (come può avvenire in caso di endometrioma), sarà fondamentale l'inquadramento e la gestione in ambito oncologico.

### SUPPORTO PSICOLOGICO

In ogni fase del percorso di presa in carico, deve essere prevista la possibilità per la paziente di fruire di supporto psicologico (psicologo ospedaliero del centro di 1° o 2° livello, psicologo del consultorio).

Presso il centro di 3° livello è previsto uno psicologo dedicato al PDTA dell'endometriosi la cui attività è integrata nell'ambito della psicologia clinica ospedaliera e territoriale al fine di garantire l'interfaccia con i professionisti che si occupano di problematiche complementari (es. PMA, trattamento del dolore, consultorio familiare, ecc.)



**REGIONE  
PUGLIA**

**FOLLOW-UP**

Il follow-up consente di assicurare alle pazienti una adeguata continuità assistenziale per eventuali problemi subentranti (dato il carattere cronico e recidivante della malattia) e per il controllo nel tempo del buon esito della terapia chirurgica e/o medica, con la periodicità prevista nell'Allegato A – Follow-up.

Mentre il follow-up post-operatorio a 1 e 3 mesi viene effettuato presso il centro di riferimento chirurgico, per il follow-up a 6 mesi/1 anno, la paziente può essere seguita dal centro di 1° livello o dagli altri centri o dal Consultorio familiare di riferimento per il proprio ambito territoriale, su indicazione del centro che ha operato la paziente.

Il follow-up deve essere gestito attraverso percorsi interni di presa in carico delle pazienti, anche tra i diversi livelli di assistenza (i centri possono inviare agli altri centri o al Consultorio di competenza territoriale e viceversa in base alla complessità del caso).



#### **VERIFICA DEI RISULTATI**

L'attività di verifica dei risultati è sistematica e prevede momenti di confronto costante all'interno di ogni centro della rete clinica.

In particolare, in ogni centro della rete, almeno 1 volta all'anno viene organizzato un momento di verifica dei risultati (Audit Clinico) a cui partecipano tutti i professionisti che rivestono ruoli di responsabilità e/o di interfaccia all'interno del percorso.

Il centro di 2° livello deve organizzare almeno 1 audit/anno coinvolgendo i centri di 1° livello di afferenza.

Il Centro 3° livello deve organizzare almeno 1 audit/anno a valenza regionale per valutare l'andamento del PDTA regionale.

Durante l'incontro di verifica dei risultati vengono presi in considerazione:

- L'andamento generale del percorso sulla base degli indicatori stabiliti
- La gestione degli eventi indesiderati clinici ed organizzativi
- La pianificazione di eventuali azioni correttive/di miglioramento
- Lo stato di avanzamento dell'attività di formazione e addestramento degli operatori

Nell'Audit regionale potranno essere rivalutati e implementati gli indicatori applicabili, sulla base delle necessità rilevate.

I risultati di tale attività di verifica sono verbalizzati al termine di ogni incontro e condivisi con tutti i partecipanti (verbale dell'Audit).



## REGIONE PUGLIA

### INDICATORI APPLICABILI

Al fine di valutare l'efficacia del PDTA è previsto il monitoraggio periodico di un set di indicatori e dati di attività presso tutti i centri ospedalieri della rete.

Per la corretta rilevazione dei dati, è fondamentale che tutti i centri utilizzino in modo corretto, nella codifica SDO, i codici di patologia specifici (dal 617.0 al 617.9). Questo consentirà, dall'analisi delle SDO, di distinguere i ricoveri per endometriosi superficiale da quelli per endometriosi profonda.

L'elaborazione e l'analisi dei dati dovrà essere effettuata in modo strutturato ed inclusa nei sistemi di monitoraggio regionale. Saranno quindi individuati, ove possibile, indicatori rilevabili dai flussi informativi correnti. La responsabilità di elaborazione di tali indicatori è del responsabile del PDTA in collaborazione con i competenti uffici regionali.

#### Dati/indicatori di attività

	Centro deputato alla rilevazione del dato	Target	Frequenza rilevazione	Modalità di rilevazione
numero di interventi chirurgici per endometriosi/anno (banca dati SDO, ricoveri con DRG C, codici patologia suddivisi dal 617.0 al 617.9 come da tabella)	Tutti i livelli	Monitoraggio	annuale	SDO
n. interventi chirurgici per endometriosi profonda/anno (banca dati SDO, ricoveri con DRG C, codici patologia 617.4, 617.5, 617.8, 617.9)	Tutti i livelli	Monitoraggio	annuale	SDO
numero di ricoveri programmati / anno per endometriosi	Tutte le ginecologie ospedaliere	Monitoraggio	annuale	SDO
numero di ricoveri urgenti/anno per endometriosi	Tutti i livelli	Monitoraggio	annuale	SDO

#### Indicatori di esito/performance clinica

Indicatore 1e	Centro deputato alla rilevazione del dato	Target	Frequenza rilevazione	Responsabile rilevazione
Percentuale di riammissioni a 30 gg dall'intervento chirurgico, stratificata per tipologia di endometriosi (superficiale e profonda)	Tutti i livelli	Monitoraggio	Annuale	SDO
Note: Numeratore: N. pazienti con riammissioni non programmate a 30 giorni x 100 (Banca Dati SDO) Denominatore: N. pz dimesse sottoposte ad intervento chirurgico per endometriosi (Banca Dati SDO)				



**REGIONE  
PUGLIA**

Il corretto monitoraggio include una raccolta dati completa sia degli elementi anamnestici che delle informazioni legate all'iter diagnostico-terapeutico.

La futura realizzazione di un registro di patologia è auspicabile nell'ottica di una condivisione, tra centri della rete che hanno in carico la paziente, delle principali informazioni cliniche. Questo strumento consentirebbe inoltre il monitoraggio di ulteriori indicatori relativi ai risultati clinici di efficacia dei trattamenti.





## REGIONE PUGLIA

### RICERCA E FORMAZIONE

#### Attività di ricerca

La rete assistenziale regionale deve offrire alle pazienti la migliore qualità delle cure, sulla base delle evidenze scientifiche di letteratura più aggiornate; il centro di 3° livello, in particolare, per la numerosità della casistica e la raccolta sistematica dei dati, è in grado di garantire un contributo fondamentale nell'ambito della ricerca e delle innovazioni terapeutiche ad essa correlate.

#### Formazione

In Italia è stato stimato che l'endometriosi viene diagnosticata con un ritardo medio che va dai 7 ai 10 anni [9-10]. Questo ha conseguenze importanti che riguardano la progressione della malattia, la sfiducia della paziente e la sua esposizione a trattamenti inappropriati.

La diagnosi di endometriosi deve essere effettuata da personale adeguatamente formato sull'intero iter diagnostico-terapeutico della paziente.

Il centro di 3° livello si contraddistingue anche per l'impegno in ambito formativo, erogato sotto forma dei seguenti servizi:

- Corsi di formazione per medici in formazione specialistica
- Corsi di formazione chirurgica di base ed avanzata per medici specialisti
- Corsi di formazione ambulatoriale per medici specialisti
- Meeting multidisciplinari per la gestione dei casi complessi
- Insegnamento in ambito gestionale per tutte le figure professionali che possano trovarsi a gestire la patologia



**REGIONE  
PUGLIA**

#### BIBLIOGRAFIA

1. *Global, regional, and national incidence, prevalence, and years lived with disability for 310 diseases and injuries, 1990-2015: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2015*, in *Lancet*, vol. 388, n° 10053, October 2016, pp. 1545–1602
2. Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna n° 44 – 29.11.2010
3. Revised American Society for Reproductive Medicine classification of endometriosis: 1996. *FertilSteril.* 1997 May;67(5):817-21
4. Tuttlies F, Keckstein J, Ulrich U, Possover M, Schweppe KW, Wustlich M et al ENZIAN-score, a classification of deep infiltrating endometriosis. *ZentralblGynakol* 2005;127:275–281
5. Requisiti di accreditamento della British Society of GyneacologicalEndoscopy - <https://www.bsge.org.uk/requirements-to-be-a-bsge-accredited-centre/>
6. Dunselman GA et al. ESHRE guideline: management of women with endometriosis; *Hum Reprod.* 2014 Mar;29(3):400-12
7. Kuznetsov L1, Dworzynski K1, Davies M2,3, Overton C4; Guideline Committee. Diagnosis and management of endometriosis: summary of NICE guidance. *BMJ.* 2017 Sep 6;358:j3935. doi: 10.1136/bmj.j3935
8. Percorso diagnostico terapeutico assistenziale della paziente con endometriosi, 2018, AOU S. Orsoladi Bologna
9. Saridogan E., Byrne D., The British Society for Gynecological Endoscopy Endometriosis Centres Project; *GybecolObstet Invest* 2013; 76:10-13 - NHS commissioning board 2013
10. Darai E., Bendifallah S., Chabbert-Buffet N. et al. Arguments pour la création de centres experts en endometriose. *Press Med.* 2017
11. D'Hooghe T1, Hummelshoj L. Multi-disciplinary centres/networks of excellence for endometriosis management and research: a proposal *Hum Reprod.* 2006 Nov;21(11):2743-8. Epub 2006 Sep 18.
12. Hudelist G, Fritzer N, Thomas A, et al. Diagnostic delay for endometriosis in Austria and Germany: causes and possible consequences. *Hum Reprod* 2012;358:3412-6.
13. Ballard K, Lowton K, Wright J. What's the delay? A qualitative study of women's experiences of reaching a diagnosis of endometriosis. *FertilSteril* 2006;358:1296-301.
14. *FertilSteril.* 2010 Jan;93(1):52-6. Long-term cyclic and continuous oral contraceptive therapy and endometrioma recurrence: a randomized controlled trial. Seracchioli R, Mabrouk M, Frascà C, Manuzzi L, Montanari G, Keramyda A, Venturoli S.



## REGIONE PUGLIA

15. Hum Reprod. 2009 Nov;24(11):2729-35. 2009 Jul 22. Post-operative use of oral contraceptive pills for prevention of anatomical relapse or symptom-recurrence after conservative surgery for endometriosis. Seracchioli R, Mabrouk M, Manuzzi L, Vicenzi C, Frascà C, Elmakky A, Venturoli S.
16. Am J Obstet Gynecol. 2016 Feb;214(2):203-211. Continuous versus cyclic oral contraceptives after laparoscopic excision of ovarian endometriomas: a systematic review and metaanalysis. Muzii L et al.
17. Linee Guida ESUR 2022 (European Society of UrogenitalRadiology): MR Imaging of pelvicensometriosis
18. Guideline ESHRE – European Society of Human Reproduction andEmbryology – Management of women with endometriosis – september 2013.
19. Endometriosis Guideline of European Society of Human Reproduction and Embryology – 2022



# REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO A – aspetti clinici

### DIAGNOSI

La presentazione clinica della malattia è molto variabile ed ha un quadro sovrapponibile ad altre condizioni, come la sindrome dell'intestino irritabile e la malattia infiammatoria pelvica. Di conseguenza vi è spesso ritardo tra l'insorgenza dei sintomi e la diagnosi.

La diagnosi di endometriosi si basa su anamnesi, valutazione del dolore pelvico, esame obiettivo e l'ausilio di indagini strumentali.

### ANAMNESI

Il primo momento diagnostico nelle donne con sospetto di endometriosi pelvica è rappresentato da un'anamnesi accurata, volta sia a stabilire un rapporto continuativo e una collaborazione tra medico e paziente sia ad evidenziare gli elementi clinici utili per indirizzare la successiva fase diagnostica laboratoristico/strumentale e la terapia.

### VALUTAZIONE DEL DOLORE PELVICO

Diversi studi hanno sottolineato l'importanza di un'accurata indagine della sintomatologia dolorosa della paziente, definendone localizzazione, severità, tempistica e frequenza di comparsa, i fattori scatenanti e palliativi, la cronologia, la risposta emotiva e le caratteristiche

psicologiche. La localizzazione dei sintomi può risultare scarsamente definibile a causa dell'origine viscerale del dolore stesso. La severità dei sintomi è, invece, adeguatamente misurabile con l'ausilio sia di scale analogiche visive sia di scale verbali multidimensionali.

### ESAME OBIETTIVO

L'esame obiettivo ginecologico ha l'obiettivo di facilitare la diagnosi e il trattamento. L'esame clinico include l'ispezione della vagina mediante speculum, la palpazione bimanuale e,

eventualmente, l'esplorazione rettale. L'uso dello speculum permette la visualizzazione di noduli bluastri che si estendono in vagina. Il rilievo alla visita ginecologica di dolorabilità pelvica e/o dei legamenti utero- sacrali, utero fisso, ovaie palpabili per la presenza di cisti voluminose o poco mobili per la formazione di aderenze, noduli profondamente infiltranti i legamenti utero-sacrali o lo scavo del Douglas è suggestivo di endometriosi.

Secondo le linee guide ESHRE, l'accuratezza diagnostica dell'esame clinico è inferiore rispetto alle metodiche di imaging comunemente usate nella diagnosi di endometriosi. L'esame obiettivo ha il vantaggio di



permettere una diagnosi veloce e a basso costo, ma risulta fortemente operatore-dipendente. La visita ginecologica, inoltre, permette di porre diagnosi solo in una minoranza di casi; pertanto, la sua negatività non basta ad escludere la presenza di endometriosi. L'ispezione vaginale potrebbe non essere appropriata nelle adolescenti o nelle donne con una reazione algica molto elevata.

### **ECOGRAFIA PELVICA**

L'ecografia pelvica trans vaginale o transaddominale è la metodica di imaging di prima scelta e di I livello per valutare l'anatomia pelvica femminile per la bassa invasività, i costi ridotti e l'elevata specificità e sensibilità nella diagnosi di endometriosi. È un esame dinamico durante il quale si può interagire con la paziente ed eseguire un "pain mapping" accurato. Poiché rappresenta una metodica operatore-dipendente, è importante che sia eseguita nei centri con elevata esperienza.

### **ESAMI STRUMENTALI DI II LIVELLO**

In considerazione dell'estremo polimorfismo clinico e della varietà delle localizzazioni, assume notevole importanza un'attenta valutazione della malattia e dei suoi disturbi, al fine di poter definire nella maniera più precisa possibile la sua estensione e di scegliere l'approccio terapeutico più indicato.

Nel sospetto di endometriosi infiltrante profonda, deve essere effettuata la valutazione degli ureteri, della vescica e dell'intestino.

**La Risonanza Magnetica (RM)** è un'indagine di grande accuratezza diagnostica, che permette di avere una visuale completa e contemporanea sia del compartimento anteriore della pelvi che di quello posteriore. La RM permette di identificare impianti millimetrici localizzati a livello del torus uterino, dei legamenti utero-sacrali, dei parametri, degli ureteri, del terzo superiore della vagina e dell'intestino.

**La Tomografia Computerizzata (TC) con insufflazione del retto** viene utilizzata per valutare la presenza di impianti di endometriosi a livello intestinale e il grado di stenosi e distensibilità delle pareti rettali.

**L'ecografia renale, l'uro-TC o l'uro-RMN** possono essere richieste per la valutazione di un eventuale coinvolgimento ureterale severo da parte della malattia endometriosica, tramite il rilievo di stenosi e dilatazione ureterale ed eventuale idronefrosi.

La cistoscopia può essere usata, in caso di sospetto di un nodulo di endometriosi della base vescicale, per valutare l'interessamento dei meati ureterali.

In casi di idronefrosi severa, viene richiesta una scintigrafia renale sequenziale con MAG 3 Tc-99m per la valutazione del grado di funzionalità renale.

L'endometriosi, in particolare la DIE, è associata a disfunzioni pelviche determinate dalla patologia endometriosica o di natura iatrogena (post-operatorie), che possono essere rilevate tramite le seguenti indagini clinico-strumentali:

- Esame urodinamico per la valutazione della sensibilità, capacità e compliance vescicale, motricità del detrusore, stenosi ureterali e dissinergia vescico-sfinterica
- Esame manometrico ano-rettale per la valutazione della sensibilità rettale, motricità della parete rettale e degli sfinteri anali e dei riflessi ano-rettali



## REGIONE PUGLIA

- Esame manuale ed ecografico del pavimento pelvico (valutazione trigger points, testing perineale, ecografia del perineo) per la valutazione del tono perineale, spasmi muscolari o coattivazioni.

La **laparoscopia, con esame istologico**, può essere utilizzata per la diagnosi o l'esclusione della presenza di endometriosi in assenza di altri reperti obiettivi significativi in presenza di una clinica fortemente suggestiva. Come indicato dalle linee guida, una laparoscopica diagnostica negativa eseguita presso un centro di riferimento in donne con segni e sintomi di endometriosi è altamente affidabile per escludere la patologia endometriosa.

### TERAPIA MEDICA

#### TERAPIA MEDICA ORMONALE

La terapia medica interviene sulla sintomatologia, ma non riesce a modificare il decorso della malattia né tantomeno ad ottenere una guarigione. Il trattamento medico dell'endometriosi ha come obiettivo quello di mantenere la patologia in uno stato di stand-by in funzione della vita riproduttiva della donna.

I meccanismi che risultano influire positivamente sull'endometriosi, che vengono ottenuti in misura diversa con i diversi farmaci a nostra disposizione, sono:

- una riduzione della mestruazione
- il blocco dell'ovulazione
- l'ipoestrogenismo.

#### Estroprogestinici

Gli estro-progestinici (sia in somministrazione ciclica che continua) insieme ai progestinici sono considerati la terapia medica di prima scelta nel trattamento dell'endometriosi, per l'efficacia clinica, l'ottima tollerabilità ed i ridotti effetti collaterali. L'effetto della terapia estro-progestinica consiste nell'inibizione dell'ovulazione, diminuzione dei livelli di gonadotropine e nella decidualizzazione dell'endometrio. Si sono inoltre dimostrati efficaci nel diminuire la proliferazione cellulare e favorire l'apoptosi nell'endometrio eutopico ed ectopico di donne con endometriosi. Le più comuni vie di assunzione sono: orale, vaginale o transdermica.

#### Progestinici

I progestinici esercitano un effetto antiproliferativo mediante la decidualizzazione del tessuto endometriale e l'atrofia. L'uso della terapia progestinica può essere eseguito tramite via orale, intrauterina o sottocutanea. L'utilizzo della spirale medicata con levonorgestrel per 12 mesi è risultata efficace nel ridurre la dismenorrea, il dolore pelvico cronico e la dispareunia, con una buona compliance da parte delle pazienti ed una riduzione del volume dei noduli endometriocici del setto retto-vaginale.



#### Analoghi del GnRH (GnRH-a)

Il loro effetto si esplica mediante l'inibizione dell'attività gonadotropica dell'ipofisi, provocando una soppressione della produzione di ormoni steroidei da parte dell'ovaio che causa uno stato reversibile di pseudo-menopausa. L'utilizzo a lungo termine si associa ad un'importante riduzione della densità minerale ossea, che ne limita l'assunzione per un massimo di 6 mesi. Il trattamento può essere prolungato per alcuni cicli di terapia se all'assunzione del GnRH-a si associa una terapia estro-progestinica definita "add-back therapy".

#### Danazolo

Il danazolo sopprime il GnRH o la secrezione di gonadotropine, inibisce direttamente la steroidogenesi, incrementa la clearance dell'estradiolo e del progesterone e interagisce con i recettori per gli androgeni e per il progesterone a livello dell'endometrio.

I molteplici effetti del danazolo producono uno stato di iperandrogenismo e di ipoestrogenismo.

Gli effetti collaterali del danazolo, collegati alle proprietà androgeniche e ipoestrogeniche e che ne limitano fortemente l'utilizzo, sono: incremento ponderale, ritenzione idrica, acne, irsutismo, vampate, vaginite atrofica, riduzione del seno, riduzione della libido, nausea, crampi muscolari ed instabilità emotiva.

Il danazolo è controindicato nei pazienti con epatopatie, nelle ipertese, nelle portatrici di cardiopatia congestizia e nell'insufficienza renale.

### **TERAPIA DEL DOLORE**

La terapia medica comprende oltre ai trattamenti ormonali sopra menzionati, anche opzioni mediche di natura prettamente antalgica. Il dolore pelvico cronico da endometriosi può riconoscere un'origine neuropatica, nocicettiva o infiammatoria. I farmaci ad azione antalgica sono rappresentati dalle seguenti classi di farmaci:

- farmaci anti-infiammatori non steroidei (FANS) ed oppioidi che vengono utilizzati per il trattamento del dolore nocicettivo ed infiammatorio
- anestetici locali, anticonvulsivanti ed antidepressivi che, agendo come anti-depolarizzanti o polarizzanti, sono in grado di contrastare i meccanismi patogenetici del dolore neuropatico.

Il trattamento antalgico deve essere multimodale (associazione di più principi attivi) poiché consente di ottenere una maggiore efficacia e contemporaneamente una migliore tollerabilità del trattamento.

L'indicazione, la scelta dei farmaci e della modalità di somministrazione e la valutazione di efficacia e tollerabilità del trattamento multimodale antalgico verranno gestite in collaborazione fra il ginecologo e il terapeuta del dolore.

### **TERAPIA CHIRURGICA**

La terapia chirurgica è spesso necessaria, nell'arco della vita fertile delle donne affette, per ristabilire un



# REGIONE PUGLIA

quadro anatomico sovvertito, risolvere un quadro clinico resistente alla terapia medica o trattare le forme “complicate” della malattia (ad es. compressione ureterale o stenosi intestinale significativa).

L’approccio chirurgico (a seconda dell’età della paziente, del desiderio di gravidanza, del quadro clinico e delle esigenze specifiche della paziente) prevede la possibilità di eseguire un trattamento di tipo conservativo o demolitivo.

L’intervento conservativo con rimozione completa delle lesioni macroscopiche di malattia nella maggior parte dei casi è sufficiente a garantire una remissione della sintomatologia dolorosa ed un miglioramento degli outcomes ostetrici. L’efficacia del trattamento chirurgico, data la natura cronico-ricorrente della patologia, è solo temporanea. Pertanto, deve essere eseguito un follow-up seriato post-operatorio per evidenziare eventuali recidive di malattia e deve essere instaurato, ove non vi siano controindicazioni alla terapia medica o desiderio di gravidanza, un trattamento ormonale post-operatorio per ridurre il tasso di ricorrenza.

Nel caso in cui si opti per l’intervento chirurgico, ridotti tempi di attesa sono fondamentali per salvaguardare il più possibile lo stato di salute e la qualità di vita delle pazienti. Gli obiettivi del trattamento chirurgico conservativo sono:

- asportazione completa delle lesioni endometriosiche macroscopiche
- ripristinare i normali rapporti anatomici
- preservare o ristabilire la fertilità
- trattamento dell’endometriosi complicata:
  - compromissione d’organo (compressione ureterale o stenosi intestinale significativa);
  - cisti ovariche sospette (rischio di cancerizzazione)
  - quadro di flogosi pelvica acuta.

La laparoscopia è l’approccio chirurgico preferenziale nel trattamento dell’endometriosi, poiché offre numerosi vantaggi rispetto al tradizionale approccio laparotomico:

- un ridotto rischio di emorragia nel corso dell’intervento
- una minore incidenza di aderenze post-operatorie
- una riduzione della degenza e della convalescenza
- un minimo danno estetico.

Per il trattamento delle cisti ovariche endometriosiche, il trattamento di prima scelta è rappresentato dalla cistectomia, che prevede la completa escissione della capsula della cisti. Considerando che ogni tipo di procedura sull’ovaio provoca una riduzione della riserva follicolare, le scelte chirurgiche devono essere effettuate tenendo conto della possibilità di preservare quanto più possibile il parenchima ovarico circostante.

Per quanto riguarda le lesioni di endometriosi infiltrante profonda (DIE), l’efficacia del trattamento chirurgico dipende dalla radicalità dell’exeresi effettuata, la quale tuttavia va di pari passo con la complessità della procedura chirurgica ed il rischio di complicanze post-operatorie.

Nell’endometriosi dei legamenti utero-sacrali, la resezione chirurgica laparoscopica dei legamenti utero-sacrali è risultata efficace in diversi studi. In caso di localizzazione vaginale sono stati riportati sia interventi di





colpsectomia laparoscopica che mediante approccio vaginale assistito per via laparoscopica.

Nelle pazienti con endometriosi intestinale, esistono varie tecniche chirurgiche a radicalità progressiva (shaving, resezione discoide, resezione segmentaria), che vengono adottate in funzione principalmente della localizzazione della patologia (retto, sigma, giunzione ileocecale, ansa ileale), delle dimensioni delle lesioni e della clinica presentata dalla paziente. In talune condizioni, può essere richiesta una deviazione transitoria del transito fecale (ileostomia temporanea) per permettere un'adeguata cicatrizzazione dell'anastomosi coloretale diretta a seguito di una resezione segmentaria del sigma-retto.

Nel caso di endometriosi profonda della vescica il trattamento standard consiste in una cistectomia parziale; se vi è un coinvolgimento della base vescicale con interessamento di uno dei meati ureterali, può essere richiesto un reimpianto ureterale in vescica (ureteroneocistostomia). In caso di interessamento dell'uretere, può essere necessario, qualora l'exeresi superficiale della malattia (ureterolisi) non sia efficace, l'asportazione del tratto ureterale interessato ed un'anastomosi termino-terminale ureterale oppure un reimpianto ureterale in vescica (ureteroneocistostomia).

In donne senza desiderio di gravidanza, in caso di invasione endometriale nel contesto del miometrio (adenomiosi) con un'importante alterazione morfologica del viscere e la presenza di sintomi (meno metrorraggia, sintomi dolorosi pelvici) ingravescenti e non responsivi a terapia ormonale, può essere richiesto un intervento di isterectomia totale con o senza conservazione ovarica in base all'età ed alle condizioni ormonali della paziente. In tali circostanze, si propone alla paziente, contestualmente alla rimozione dell'utero, anche un intervento di salpingectomia bilaterale profilattica, per ridurre il rischio teorico di neoplasia ovarica a distanza.

In caso di alterazioni macroscopiche dell'appendice vermiforme all'esplorazione della pelvi, può essere necessaria l'esecuzione di un'appendicectomia per la concomitante presenza di endometriosi appendicolare subclinica.

Negli stadi più avanzati l'exeresi chirurgica può essere altamente complessa e comportare notevoli rischi peri-operatori e postoperatori con notevole impatto sulla qualità di vita della paziente, che richiedono stretto monitoraggio e prevenzione. Uno dei rischi postoperatori più importanti è rappresentato dalle disfunzioni degli organi pelvici (in particolar modo la ritenzione urinaria e/o fecale), conseguenti a sezione o irritazione delle strutture nervose della pelvi. Negli ultimi anni è stata introdotta e standardizzata la tecnica di preservazione delle fibre nervose (tecnica cosiddetta "nerve-sparing") per il trattamento chirurgico dell'endometriosi profonda infiltrante, che permette la riduzione del tasso di disfunzioni pelviche postoperatorie.

La chirurgia laparoscopica robot-assistita, in virtù di importanti vantaggi tecnologici rispetto alla tecnica laparoscopica standard (visione tridimensionale, possibilità di movimento di 360° degli strumenti robotici), potrebbe favorire e facilitare l'esecuzione degli interventi chirurgici per endometriosi più complessi mediante tecnica "nerve-sparing".

#### **TRATTAMENTO LOCALIZZAZIONI EXTRA-PELVICHE**

Alcuni casi sporadici di localizzazione endometriosa extra-pelvica (es. diaframma, polmone, encefalo), possono richiedere trattamento specifico, medico (in particolar modo con analoghi del GnRH) e/o chirurgico specialistico multidisciplinare (es. chirurgia toracica, neurochirurgia) e follow-up seriati multi-specialistici.

Per la diagnosi e gestione di questi casi specifici il percorso prevede una stretta collaborazione



# REGIONE PUGLIA

multiprofessionale (chirurghi generali, toracici, neurochirurghi).

## FOLLOW UP E PREVENZIONE SECONDARIA

### Follow-up post-chirurgico

- **Ad un mese dall'intervento:** consegna del referto istologico (che viene discusso con la paziente) e valutazione clinico-ecografica pelvica degli esiti dell'intervento chirurgico, valutazione della qualità di vita mediante questionari specifici, del controllo del dolore (scala NRS) ed impostazione dell'eventuale terapia medica.
- **A 3 mesi dall'intervento:** in caso di interventi complessi o complicati può essere richiesta una ulteriore valutazione clinico-ecografica pelvica a 3 mesi, volta alla valutazione degli esiti dell'intervento chirurgico e delle possibili complicanze chirurgiche.
- **A sei mesi/1 anno dall'intervento:** valutazione clinico-ecografica degli esiti a medio termine e della presenza di recidive. Valutazione della qualità della vita mediante questionari specifici, del controllo del dolore (scala NRS) e della tollerabilità dell'eventuale terapia medica.

### Prevenzione secondaria

Poiché si tratta di una patologia cronica e recidivante è necessario offrire alle pazienti una presa in carico a lungo termine finalizzata a valutare periodicamente la qualità della vita e la sintomatologia dolorosa, nonché a valutare la ricomparsa di recidive. Dovrà inoltre essere modulato il percorso in relazione alle scelte della paziente ad es. in relazione al desiderio di una gravidanza.

La prevenzione secondaria fa riferimento a tutti gli interventi utili a prevenire la ricorrenza della sintomatologia dolorosa nel lungo termine (definito come oltre 6 mesi dall'intervento chirurgico).

A questo fine si ritiene appropriato prevedere l'offerta di 1 visita annuale in cui si esegue controllo clinico ed ecografico pelvico per valutare la possibile recidiva, misurazione dei sintomi mediante scala analogico-visiva del dolore (VAS) e valutazione della qualità di vita delle pazienti mediante la compilazione di questionari specifici. Si valuta la necessità e la tollerabilità di un'eventuale terapia medica.

**Il Dirigente di Sezione  
Mauro Nicastro**



Mauro  
Nicastro  
31.05.2024  
17:02:09  
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 748

**Modifica DGR n. 697 del 28/05/2024 - Ulteriore rideterminazione tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II". Autorizzazione alla spesa e Approvazione del Piano assunzionale integrativo 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e dai Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Dato atto che con deliberazione n. 522 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale {PTFP} 2022-2024 dell'IRCCS "Giovanni Paolo II", la Giunta regionale ha approvato il PTFP 2022-2024 dell'IRCCS "G. Paolo II", rinviando altresì a successivo provvedimento di Giunta Regionale la rideterminazione dei tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del SSR.

Dato altresì atto che con deliberazione n. 697 del 28/05/2024, recante "Modifica DGR n. 1818/2022 - Rideterminazione tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II". Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del 5.5.R.", la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II", sulla base del Piano assunzionale proposto dal medesimo Istituto con nota prot. n. 4994 del 23.02.2024, come integrata con note prot. n. 9026 del 10/04/2024, n. 9866 del 18.04.2024 e, da ultimo, con nota prot. n. 11868 del 14/05/2024.

Atteso che il Piano assunzionale proposto è risultato comprensivo di una quota di assunzioni ricompresa nei limiti del vigente tetto di spesa del personale assegnato con DGR n. 1818/2022, oltreché di una ulteriore quota di assunzioni oltre i limiti del medesimo tetto di spesa, correlata a necessità assistenziali derivanti dall'attivazione di nuove unità operative previste dalla programmazione sanitaria regionale.

Nello specifico, la quota di assunzioni "entro tetto" ed "extra tetto" definita nel Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 28/05/2024 è di seguito riportata:

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 1818/2022	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "G. Paolo II"	ASSUNZIONI ENTRO TETTO	22	1.435.250,00
IRCCS "G. Paolo II"	ASSUNZIONI EXTRA TETTO	67	5.016.500,00
<b>IRCCS "G. Paolo II" Totale</b>		<b>89</b>	<b>6.451.750,00</b>

Pertanto, ravvisata la necessità di consentire all'IRCCS "G. Paolo II" di procedere in tempi brevi all'avvio della quota di assunzioni previste nel citato Piano assunzionale oltre i limiti del vigente tetto di spesa del personale assegnato con DGR n. 1818/2022, al fine di adeguare l'assetto aziendale alle predette logiche di sviluppo

funzionale e organizzativo dell'Istituto, con la richiamata deliberazione n. 697 del 28/05/2024, la Giunta Regionale ha proceduto alla modifica della DGR n. 1818/2022 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell'IRCCS "G. Paolo II", incrementando lo stesso di € 5.016.500,00 nell'ambito del 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale relativamente all'anno 2023, nelle more della ripartizione tra tutte le Aziende ed Enti del SSR del tetto di spesa regionale, determinato in complessivi € 2.046.349.656.

Tale incremento del tetto di spesa del personale, determinato con deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 28/05/2024 è immediatamente spendibile dall'IRCCS "G. Paolo II", previa ridefinizione del PTFP 2022-2024 approvato con DGR n. 522 del 22/04/2024.

Conseguentemente, con la su citata deliberazione n. 697 del 28/05/2024, la Giunta Regionale ha proceduto a rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II" in complessivi € 40.168.616,00, come di seguito riportato:

TETTO DI SPESA IRCCS "G. PAOLO II	IMPORTO
TETTO DI SPESA DGR 1818/2022	35.152.116 €
INCREMENTO TETTO DI SPESA EX DGR 697/2024	5.016.500,00 €
<b>NUOVO TETTO DI SPESA</b>	<b>40.168.616 €</b>

Atteso che, con nota prot. n. 12978 del 27.05.2024, acquisita al prot. n. 251538 del 27.05.2024 il Direttore Generale dell'Istituto ha ravvisato, ad integrazione di quanto richiesto con la richiamata nota prot. n. 11868 del 14.05.2024, la necessità di un ulteriore incremento del rispettivo tetto di spesa del personale, pari a € 2.763.920, in considerazione del ruolo strategico assegnato dal governo regionale all'IRCCS "G. Paolo II" e alla luce dell'incidenza del medesimo tetto di spesa rispetto al valore della produzione dell'IRCCS "G. Paolo II".

Con comunicazione mail del 27.05.2024, il competente Servizio regionale ha chiesto al Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" di trasmettere il Piano assunzionale 2024-2025 integrativo a valere sull'incremento del tetto di spesa del personale richiesto con la citata nota prot. n. 12978 del 27.05.2024, pari a € 2.763.920, con dettaglio delle assunzioni previste distinte per unità operativa, profilo professionale e disciplina di riferimento, nonché con indicazione della relativa quantificazione economica.

Atteso che, alla luce dell'incremento del tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II" già determinato con la richiamata DGR n. 697 del 28/05/2024 e dell'ulteriore incremento del tetto di spesa del personale richiesto dal Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" con la richiamata nota prot. n. 12978 del 27.05.2024, il nuovo tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II" risulterebbe conseguentemente rideterminato in complessivi € 42.932.536,00, come di seguito specificato:

TETTO DI SPESA IRCCS "G. PAOLO II	IMPORTO
TETTO DI SPESA DGR 1818/2022	35.152.116,00 €
INCREMENTO TETTO DI SPESA EX DGR 697/2024	5.016.500,00 €
<b>ULTERIORE INCREMENTO TETTO DI SPESA DI CUI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO</b>	<b>2.763.920,00 €</b>
<b>NUOVO TETTO DI SPESA</b>	<b>42.932.536,00 €</b>

Preso atto della nota prot. n. 13047 del 28.05.2024, con la quale, ad integrazione della citata nota prot. n. 12978 del 27.05.2024, il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" ha trasmesso il Piano assunzionale integrativo con dettaglio delle assunzioni previste a valere sull'incremento del tetto di spesa del personale

richiesto, pari a € 2.763.920, distinto per unità operativa, profilo professionale e disciplina di riferimento, nonché con indicazione della relativa quantificazione economica.

Alla luce dai dati trasmessi dall'IRCCS "G. Paolo II", il relativo Piano assunzionale 2024-2025 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 28/05/2024 risulta integrato come di seguito:

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "G. Paolo II"	ASSUNZIONI ENTRO TETTO (APPROVATE CON DGR 697/2024)	22	1.435.250,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ASSUNZIONI EXTRA TETTO (APPROVATE CON DGR 697/2024)	67	5.016.500,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	ULTERIORI ASSUNZIONI EXTRA TETTO (DI CUI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO)	46	2.763.920,00 €
<b>IRCCS "G. Paolo II" Totale</b>		<b>135</b>	<b>9.215.670,00 €</b>

Preso atto di quanto espresso dal Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" con la richiamata nota prot. n. 12978 del 27.05.2024, come integrata con successiva nota prot. n. 13047 del 28.05.2024.

Ritenuto, per quanto innanzi, di modificare la DGR n. 697 del 28/05/2024 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell'IRCCS "G. Paolo II", incrementando lo stesso di € 2.763.920, nell'ambito del 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale relativamente all'anno 2023, nelle more della ripartizione tra tutte le Aziende ed Enti del SSR del su indicato tetto di spesa regionale pari a complessivi € 2.046.349.656.

Ritenuto pertanto di rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II" in complessivi € 42.932.536,00.

Preso atto del parere tecnico finalizzato alla presa d'atto degli effetti finanziari sul Fondo Sanitario Regionale della presente proposta di deliberazione, sottoscritto, altresì, per presa d'atto degli effetti finanziari, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Sulla base di quanto sopra riportato, con il presente provvedimento, si intende pertanto rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II" in € 42.932.536,00 e proporre l'approvazione dell'integrazione al Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" approvato con DGR n. 697 del 28/05/2024, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, definito a valere sull'incremento del tetto di spesa del personale richiesto, pari a € 2.763.920, come di seguito riportato:

TETTO DI SPESA IRCCS "G. PAOLO II"	IMPORTO
TETTO DI SPESA RIDETERMINATO CON DGR 697/2024	40.168.616,00 €
<b>INCREMENTO TETTO DI SPESA DI CUI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO</b>	<b>2.763.920,00 €</b>
<b>NUOVO TETTO DI SPESA</b>	<b>42.932.536,00 €</b>

Inoltre, ravvisata la necessità di consentire all'IRCCS "G. Paolo II" di procedere in tempi brevi all'avvio della quota di assunzioni previste nel Piano assunzionale 2024-2025 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 28/05/2024, al fine di adeguare l'assetto aziendale alle predette logiche di sviluppo funzionale e organizzativo dell'Istituto, con il presente provvedimento si intende altresì precisare che l'incremento del tetto di spesa del personale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 28.05.2024, nonché l'incremento

del tetto di spesa del personale di cui al presente provvedimento, possono essere immediatamente utilizzati dall'IRCCS "G. Paolo II" per le assunzioni dettagliate nel Piano assunzionale 2024-2025 allegato alla medesima DGR n. 697 del 28.05.2024, nonché per le assunzioni di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Infine, resta inteso che per tutto quanto non espressamente disciplinato o modificato dal presente provvedimento, si rinvia a quanto già stabilito con deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 28/05/2024.

Considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Vista la Deliberazione n. 1984 del 28 dicembre 2023 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione 2024 del SSR e tenuto conto che il complessivo piano assunzionale regionale trova copertura integrale con le risorse del fondo sanitario, ed in particolare quale sostituzione del personale cessato ed in cessazione, nonché con le risorse incrementali della quota del FSN per l'esercizio 2024 e con le risorse finalizzate del piano di potenziamento territoriale di cui al DM 77/2022, le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

##### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 640 del 10 maggio 2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a) e d), propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di modificare la DGR n. 697 del 28/05/2024 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell'IRCCS "G. Paolo II", incrementando lo stesso di € 2.763.920,00 nell'ambito del 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale relativamente all'anno 2023, nelle more della ripartizione tra tutte le Aziende ed Enti del SSR del tetto di spesa regionale e, per l'effetto, di rideterminare il tetto di spesa del personale dell'IRCCS "G. Paolo II" in € 42.932.536,00;
4. di approvare, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, l'integrazione al Piano assunzionale 2024-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" approvato con DGR n. 697 del 28/05/2024, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, definito a valere sull'incremento del tetto di spesa del personale pari a € 2.763.920;
5. di precisare che l'incremento del tetto di spesa del personale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 28.05.2024, nonché l'incremento del tetto di spesa del personale di cui al presente provvedimento, possono essere immediatamente utilizzati dall'IRCCS "G. Paolo II" per le assunzioni dettagliate nel Piano assunzionale 2024-2025 allegato alla medesima DGR n. 697 del 28.05.2024, nonché per le assunzioni di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di confermare, per tutto quanto non espressamente disciplinato o modificato dal presente provvedimento, quanto già stabilito con deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 28/05/2024;
7. di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
8. di stabilire che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento comporterà la trasmissione, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", di puntuale informativa in merito al Collegio Sindacale aziendale ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale e al Collegio Sindacale dell'IRCCS "G. Paolo II" nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alle Organizzazioni Sindacali;
10. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
11. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle Sezioni "Strategia e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

**Lanfranco NETTI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”

**Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”

**Mauro NICASTRO**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Bilancio della Sanità e dello Sport”

**Benedetto Giovanni PACIFICO**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

**Vito MONTANARO**

Il Presidente della Giunta Regionale

**Michele EMILIANO**

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell’allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di modificare la DGR n. 697 del 28/05/2024 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell’IRCCS “G. Paolo II”, incrementando lo stesso di € 2.763.920,00 nell’ambito del 10% dell’incremento del Fondo sanitario regionale relativamente all’anno 2023, nelle more della ripartizione tra tutte le Aziende ed Enti del SSR del tetto di spesa regionale e, per l’effetto, di rideterminare il tetto di spesa del personale dell’IRCCS “G. Paolo II” in € 42.932.536,00;
4. di approvare, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 640/2023, l’integrazione al Piano assunzionale 2024-2025 dell’IRCCS “G. Paolo II” approvato con DGR n. 697 del 28/05/2024, di cui all’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, definito a valere sull’incremento del tetto di spesa del personale pari a € 2.763.920;
5. di precisare che l’incremento del tetto di spesa del personale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 28.05.2024, nonché l’incremento del tetto di spesa del personale di cui al presente provvedimento, possono essere immediatamente utilizzati dall’IRCCS “G. Paolo II” per le assunzioni dettagliate nel Piano



assunzionale 2024-2025 allegato alla medesima DGR n. 697 del 28.05.2024, nonché per le assunzioni di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di confermare, per tutto quanto non espressamente disciplinato o modificato dal presente provvedimento, quanto già stabilito con deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 28/05/2024;
7. di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R;
8. di stabilire che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento comporterà la trasmissione, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", di puntuale informativa in merito al Collegio Sindacale aziendale ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale e al Collegio Sindacale dell'IRCCS "G. Paolo II" nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alle Organizzazioni Sindacali;
10. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
11. di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**  
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
MICHELE EMILIANO

## ALLEGATO A

## PARERE TECNICO

Con la presente deliberazione, in attuazione della deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023" e della deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, si intende, ad invarianza di spesa e a valere sullo spazio finanziario, riveniente dalle cessazioni, autorizzare le assunzioni riportate in allegato al presente provvedimento.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari per l'esercizio finanziario 2024 trovano copertura a valere sulle risorse di cui alla deliberazione n. 1984 del 28 dicembre 2023 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione 2024 del SSR e tenuto conto che il complessivo piano assunzionale regionale trova copertura integrale con le risorse del fondo sanitario, ed in particolare quale sostituzione del personale cessato ed in cessazione, nonché con le risorse incrementalmente della quota del FSN per l'esercizio 2024 e con le risorse finalizzate del piano di potenziamento territoriale di cui al DM 77/2022 e, quindi, le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI  NO

FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
PROPONENTE

*Dott. Mauro Nicastro*

Mauro  
Nicastro  
30.05.2024  
19:17:45  
GMT+01:00



PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

(NEL CASO IN CUI COMPORTE IMPLICAZIONI SUL FSR)

*Dott. Benedetto Pacifico*

BENEDETTO  
GIOVANNI  
PACIFICO  
31.05.2024  
10:55:47  
UTC



SGO\_DEL\_2024\_00059  
ALLEGATO

## PIANO ASSUNZIONALE INTEGRATIVO 2024-2025 IRCCS "G. Paolo II"

TAB. 1)\_ ASSUNZIONI RISPETTO AL TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 697/2024

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO-OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 697/2024	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "G. Paolo II"	ASSUNZIONI EXTRA TETTO	46	2.763.920,00 €
<b>IRCCS "G. Paolo II" Impatto complessivo</b>		<b>46</b>	<b>2.763.920,00 €</b>

PIANO ASSUNZIONALE INTEGRATIVO 2024-2025 IRCCS "G. Paolo II"

TAB. 2) ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 697/2024. DETTAGLIO PER PROFILO/U.O.

AZIENDA/ENTE SSR	ENTRO TETTO/OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 697/2024	FUNZIONE SOVRAZIENDALE S/NO	DETTAGLIO PROCEDURA	DETTAGLIO FUNZIONE	PROFILO AGGREGATO	DISCIPLINA	STRUTTURA SANITARIA DI ASSEGNAZIONE	UNITA' OPERATIVA DI ASSEGNAZIONE	N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	IRCCS "G. Paolo II"	SALE OPERATORIE	3	345.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA NUCLEARE	IRCCS "G. Paolo II"	MEDICINA NUCLEARE	4	460.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE MEDICO	ONCOLOGIA	IRCCS "G. Paolo II"	ONCOLOGIA MEDICA	2	230.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	OSS		IRCCS "G. Paolo II"		4	138.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCCS "G. Paolo II"	MEDICINA NUCLEARE	6	300.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE INFERMIERISTICO		IRCCS "G. Paolo II"	MEDICINA NUCLEARE	8	400.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO		IRCCS "G. Paolo II"	U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA	4	180.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO		IRCCS "G. Paolo II"	U.O.C. EMATOLOGIA	2	90.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA		IRCCS "G. Paolo II"	MEDICINA NUCLEARE	6	270.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE		IRCCS "G. Paolo II"	MEDICINA NUCLEARE	2	65.920,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	EXTRA TETTO	NO	NUOVE ASSUNZIONI	NUOVE ASSUNZIONI	DIRIGENTE FISICO		IRCCS "G. Paolo II"	MEDICINA NUCLEARE	1	105.000,00 €
<b>IRCCS "G. Paolo II"</b>	<b>EXTRA TETTO Somma</b>								<b>46</b>	<b>2.769.920,00 €</b>

## PIANO ASSUNZIONALE INTEGRATIVO 2024-2025 IRCCS "G. Paolo II"

TAB. 3)\_ ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 697/2024 \_DETTAGLIO PER MACROPROFILO

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 INTEGRATIVO			
AZIENDA/ENTE SSR	MACROPROFILO	ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 697/2024	
		N. UNITA'	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE MEDICO	9	1.035.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	105.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE INFERMIERISTICO	14	700.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	OSS	4	138.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE TECNICO SANITARIO	16	720.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	2	65.920,00 €
<b>IRCCS "G. Paolo II" Totale</b>	<b>Totale complessivo</b>	<b>46</b>	<b>2.763.920,00 €</b>

PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 IRCCS "G. Paolo II"

TAB. 4) RIEPILOGO GENERALE PIANO ASSUNZIONALE 2024-2025 APPROVATO CON DGR 697/2024 + ASSUNZIONI INTEGRATIVE OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 697/2024

AZIENDA/ENTE SSR	MACROPROFILO	ASSUNZIONI ENTRO TETTO DI SPESA (AUTORIZZATE CON DGR 697/2024)		ASSUNZIONI OLTRE TETTO DI SPESA (AUTORIZZATE CON DGR 697/2024)		ASSUNZIONI INTEGRATIVE (OLTRE TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR 697/2024)		TOTALE COMPLESSIVO ASSUNZIONI (ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON DGR 697/2024 + ASSUNZIONI INTEGRATIVE)	
		A N. UNITA'	A <sub>1</sub> STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')	B N. UNITA'	B <sub>1</sub> STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')	C N. UNITA'	C <sub>1</sub> STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA')	N. UNITA' TOTALE [A+B+C]	STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A <sub>1</sub> +B <sub>1</sub> +C <sub>1</sub> ]
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE MEDICO	7	665.000,00 €	23	2.587.500,00 €	9	1.035.000,00 €	39	4.287.500,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3	235.000,00 €	2	210.000,00 €	1	105.000,00 €	6	570.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE TECNICO/PROFESSIONALE	1	80.000,00 €	1	300.000,00 €	1	100.000,00 €	3	480.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	125.250,00 €	31	1.600.000,00 €	14	700.000,00 €	46	2.425.250,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	125.250,00 €	31	1.600.000,00 €	14	700.000,00 €	48	2.425.250,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	OSI	5	200.000,00 €	2	90.000,00 €	4	138.000,00 €	11	428.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1	40.000,00 €	1	45.000,00 €	2	720.000,00 €	4	138.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	1	40.000,00 €	1	45.000,00 €	2	720.000,00 €	4	138.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	70.000,00 €	6	284.000,00 €	2	65.920,00 €	10	419.920,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	70.000,00 €	6	284.000,00 €	2	65.920,00 €	10	419.920,00 €
<b>IRCCS "G. Paolo II" Totale</b>		<b>22</b>	<b>1.435.250,00 €</b>	<b>67</b>	<b>5.016.500,00 €</b>	<b>46</b>	<b>2.769.920,00 €</b>	<b>135</b>	<b>9.215.670,00 €</b>

AZIENDA/ENTE SSR	MACROPROFILO	COSTO EFFETTIVO AL NETTO DELLE CESSAZIONI		COSTO EFFETTIVO AL NETTO DELLE CESSAZIONI	
		TOTALE COMPLESSIVO ASSUNZIONI	D <sub>1</sub> STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A <sub>1</sub> +B <sub>1</sub> +C <sub>1</sub> ]	CESSAZIONI*	D <sub>2</sub> STIMA VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUALE (12 MENSILITA') TOTALE [A <sub>1</sub> +B <sub>1</sub> +D <sub>1</sub> ]
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE MEDICO	4.287.500,00 €	3.942.500,00 €	-345.000,00 €	570.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	570.000,00 €	570.000,00 €	-	100.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE TECNICO/PROFESSIONALE	100.000,00 €	180.000,00 €	-	180.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	180.000,00 €	2.325.250,00 €	-100.000,00 €	2.325.250,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE INFERMIERISTICO	2.425.250,00 €	138.000,00 €	-	1.010.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	OSI	138.000,00 €	138.000,00 €	-	150.920,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE TECNICO SANITARIO	101.000,00 €	101.000,00 €	-	354.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	150.920,00 €	150.920,00 €	-	354.000,00 €
IRCCS "G. Paolo II"	PERSONALE AMMINISTRATIVO	354.000,00 €	8.770.670,00 €	-445.000,00 €	8.770.670,00 €
<b>IRCCS "G. Paolo II" Totale</b>		<b>9.215.670,00 €</b>	<b>8.770.670,00 €</b>	<b>-445.000,00 €</b>	<b>8.770.670,00 €</b>

\* CESSAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024 NON GIA' CONSIDERATE AI FINI DEL CALCOLO DELLO SPAZIO FINANZIARIO DEFINITO NEL PIANO ASSUNZIONALE IRCCS "G. Paolo II" APPROVATO CON DGR N. 1434 DEL 19.10.2023

Il Dirigente della Sezione

Mauro  
Nicasetro  
30.05.2024  
19:17:45  
GMT+01:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 749

**Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante" sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art.37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**Premesso che:**

- con nota prot. n. AOO\_089\_4263 del 31.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto per la realizzazione della "Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante" sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto" e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata; con successiva nota prot. n. AOO\_089\_6386 del 15.05.2022 la stessa Sezione ha trasmesso gli esiti della verifica della completezza della documentazione presentata e ha richiesto al proponente documentazione integrativa;
- con nota prot. n. AOO\_089\_9534 del 02.08.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la trasmissione della documentazione integrativa richiesta in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata e ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; con nota prot. n. AOO\_089\_7732 del 15.05.2023 la stessa Sezione ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO\_145\_4797 del 01.06.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto chiarimenti ed integrazioni documentali al progetto presentato, necessari al fine della valutazione dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga;
- con nota prot. n. AOO\_089\_9684 del 23.06.2023 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 08.06.2023;
- con nota prot. n. 67911 del 07.08.2023 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso documentazione integrativa, anche in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_4797 del 01.06.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- con nota prot. n. AOO\_089\_16176 del 25.09.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una riunione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis,

- comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 03.10.2023 e con nota prot. n. AOO\_089\_17228 del 12.10.2023 ha trasmesso il verbale della riunione ed ha convocato la successiva seduta per il 14.11.2023;
- nell'ambito della riunione del 14.11.2023 sono state analizzate nuovamente le soluzioni di attacco al Porto dell'infrastruttura viaria; il proponente ha evidenziato che le richieste della Sezione Paesaggio e dell'Autorità Portuale sono in contrasto tra loro, tanto che corrispondere a l'una può determinare il peggioramento dell'altra. Inoltre *"il Proponente ritiene di aver dimostrato, e ribadisce, che soluzioni diverse da quella scelta per il progetto sono molto più onerose e complesse anche dal punto di vista ingegneristico / esecutivo"*; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha dichiarato la disponibilità a partecipare ad un tavolo tecnico che il Proponente ha anticipato di tenere con Autorità portuale in modo da trovare più agevole composizione degli aspetti in discussione;
  - con nota prot. n. AOO\_089\_19603 del 16.11.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della riunione del 14.11.2023 ed ha convocato una riunione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 20.12.2023; successivamente, con la citata nota prot. n. AOO\_089\_21999 del 27.12.2023 ha trasmesso il verbale della riunione ed ha convocato la successiva seduta per il 27.01.2024;
  - in data 22.11.2023 si è tenuto un incontro tecnico tra proponente e progettista, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico Meridionale nel quale il proponente ha presentato una nuova soluzione dell'attacco al porto che prevede la sostituzione della rotatoria con una curva; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di approfondire, nella nuova versione dell'attacco al porto, lo studio geometrico dell'innalzamento di via Vittorio Veneto, aumentando il tratto di raccordo fra il livello attuale e il massimo innalzamento; inoltre, prendendo atto della riduzione dell'innalzamento massimo a 2,30 m in luogo dei 2,80 inizialmente proposti, ha chiesto comunque di approfondire possibili ulteriori soluzioni, privilegiando quelle che possano comportare riduzioni dell'innalzamento della livelletta del lungomare; Infine, ha chiesto una relazione in cui siano esemplificate le ragioni tecniche e tecnologiche che conducono all'impossibilità di ulteriore riduzione dell'innalzamento;
  - la soluzione prospettata dal proponente è stata trasmessa in data 11.12.2023 e risulta coerente con le specifiche richieste effettuate in sede di Conferenza di Servizi, nelle riunioni del 03.10.2023 e del 14.11.2023 e con gli approfondimenti richiesti durante l'incontro tecnico del 22.11.2023;
  - con nota prot. n. 11432/2024 del 10.01.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
  - con nota prot. n. 38197 del 23.01.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rinviato la seduta prevista per il 27.01.2024 al 29.02.2024;
  - con nota prot. n. 1429-P del 06.02.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari alla luce di *"quanto anche riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di provvedimento, allegata alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di codesta Amministrazione Regionale, avente prot. n. 11432 del 10.01.2024"*, ha rappresentato la necessità di documentazione integrativa e di dettaglio relativamente alla nuova soluzione di attacco della nuova viabilità al porto;
  - con nota prot. n. 106266 del 28.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rinviato la seduta prevista per il 29.02.2024 al 26.03.2024; con successive note prot. n. 151165 del 25.03.2024 e n. 251398 del 27.05.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rinviato ulteriormente la seduta al 10.07.2024;
  - con nota prot. n. 6485-P del 28.05.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura ha espresso *"parere favorevole al rilascio del"*



*provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni già imposte da questo Ufficio con propria nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, oltre che dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportate nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 11432 del 10.01.2024, siano da intendersi come integralmente confermate", introducendo ulteriori prescrizioni relativamente all'innalzamento di Corso Vittorio Veneto;*

**Considerato che:**

- la proposta progettuale, Strada Porta del Levante, consiste in un collegamento tra il porto di Bari e la rete autostradale; l'infrastruttura si sviluppa per circa 9,5 km, dall'area portuale di piazzale Marisabella fino all'innesto con l'autostrada A14 ed interessa i territori dei Comuni di Bari, Modugno e Bitonto; il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale dal porto fino all'opera in progetto di scavalco della S.S.16, la riqualificazione della viabilità esistente tra Viale Francesco de Blasio, Via dei Gerani e Via delle Magnolie, un ultimo tratto di nuova viabilità che raggiunge l'autostrada A14; il progetto rientra nel programma europeo TEN-T (Trans-European Networks-Transport), finalizzato a integrare la rete di trasporti barese con le reti viarie dell'Europa e dell'Est Asiatico;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli e realizzazione di nuovi tracciati viari in **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** e in **"Lame e gravine"**, nonché trasformazione della vegetazione naturale in **"Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali"**, risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 54 e 72 delle NTA del PPTR.

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 6485-P del 28.05.2024, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l'art.146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari, con nota prot. n. 6485-P del 28.05.2024, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di

Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto **“Strada Camionale di Bari di collegamento tra l’autostrada A14 ed il porto di Bari detta “Strada Porta del Levante” sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto”**, di cui all’oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:*

1. Di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto **“Strada Camionale di Bari di collegamento tra l’autostrada A14 ed il porto di Bari detta “Strada Porta del Levante” sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto”**, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 6485-P del 28.05.2024, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11432/2024 del 10.01.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d’intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; in caso il successo del reimpianto sia altamente improbabile è ammessa la sostituzione con esemplari autoctoni; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere;
- in coerenza con quanto indicato dall’aggiornamento progettuale, sia prevista la permeabilizzazione e la rinaturalizzazione con specie arboree ed arbustive autoctone per le strade dismesse, per i margini, per i relitti, per le aree di risulta delle demolizioni degli edifici che non saranno più utilizzate come sede stradale;
- in sede di progettazione esecutiva sia contenuto il più possibile l’innalzamento massimo di Via Vittorio Veneto, comunque entro 1,74 m, innalzamento individuato a valle degli approfondimenti finora condotti; siano ricostituiti i filari alberati lungo Via Vittorio Veneto, al termine dei lavori di innalzamento della sede stradale;
- per quanto riguarda gli ampi tratti in trincea, da inizio intervento fino alla Sezione 34, in sede di progettazione esecutiva sia rivalutato il tratto tra Via Napoli e Via Pietro Oreste e ancora oltre Via Pietro Oreste, potendosi prevedere un miglior inserimento paesaggistico che ricostituisca il territorio

a livello del suolo, come si percepisce dalle fotosimulazioni effettuate in elaborato SC\_10\_AM\_03, da concordare con il Comune di Bari.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6485-P del 28.05.2024 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari:

- *“tutte le prescrizioni già imposte da questo Ufficio con propria nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, oltre che dall’Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportate nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 11432 del 10.01.2024, siano da intendersi come integralmente confermate;*
- *per quanto invece di competenza e in relazione alle porzioni del nuovo asse stradale a farsi interferenti con le sole tutele di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, in merito alla prescrizione già imposta con le succitate note della Scrivente aventi prot. n. 9521 del 01.09.2022 e n. 12132 del 04.11.2022 relativamente alla necessità di evitare tanto il previsto innalzamento del lungomare Vittorio Veneto ad un livello pari a circa 3 metri più in alto rispetto all’attuale area di sedime, quanto il suo interrimento, si recepisce l’ulteriore approfondimento progettuale redatto sopra citato, che ha portato a modificare la livelletta della nuova viabilità, abbassando la quota di progetto del nuovo percorso del lungomare costituito dal Corso Vittorio Veneto in modo tale da riportare pertanto l’innalzamento originariamente previsto di 3 metri, e non approvato, ad un innalzamento massimo e non superiore a 1,74 metri, che risulta essere maggiormente compatibile rispetto alle istanze di tutela già evidenziate con le succitate precedenti note della Scrivente. In merito, si prescrive tuttavia la necessità di modellare opportunamente gli elementi infrastrutturali da realizzare in elevato, oltre che i suoi elementi di bordura, da prevedere tanto lungo il lato mare, ove attualmente è presente un muretto separatore tra l’area portuale e la viabilità comunale che, a garanzia del permanere della continuità tipologica dello stesso e della consolidata presenza in situ, dovrebbe essere preservato, quanto lungo il lato interno, e prevederne idonee misure di mitigazione e armonioso raccordo con le preesistenze, mediante opportuna sagomatura del rilevato, al fine di poter perseguire il minor impatto e miglior inserimento paesaggistico della nuova opera a farsi rispetto al contesto tutelato. Si precisa inoltre che il dettaglio esecutivo della porzione sopra citata prima dell’inizio dei lavori dovrà essere prodotto e trasmesso a questo Ufficio per opportuna condivisione.*

*In merito agli aspetti relativi alla tutela archeologica si ribadisce quanto prescritto dalla Scrivente, con nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 50/2016, ricordando che la procedura di Valutazione preventiva dell’interesse archeologico (VPIA) dovrà essere conclusa prima dell’affidamento dei lavori.*

*Ad integrazione e parziale rettifica di quanto prescritto con la sopracitata nota, si precisa che, per come previsto ai sensi dell’art. 1, c. 10, allegato 1.8 del d.lgs. 36/2023 attualmente vigente e come chiarito dalla Circolare della DG ABAP n. 32 del 12.07.2023, qualora la VPIA dovesse protrarsi oltre, la stessa deve comunque concludersi entro e non oltre l’avvio degli stessi lavori.*

*Si fa presente, inoltre, che la nuova disciplina non prevede più l’obbligo di stipulare un accordo fra Soprintendenza e Stazione appaltante per disciplinare le norme di coordinamento e di collaborazione nella procedura di VPIA, come precedentemente richiesto ai sensi dell’art. 25, comma 14 del d.lgs. 50/2016.*

*Dovrà quindi essere trasmesso a questa Soprintendenza specifico progetto di prospezioni geofisiche da condursi nelle aree ritenute a rischio alto e medio, secondo le modalità esplicitate nella sopracitata nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, all’esito delle quali saranno definiti numero, estensione e localizzazione dei saggi archeologici prescritti.”*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città metropolitana di Bari;
- ai Comuni di Bari, Bitonto e Modugno;
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;

- alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:  
(Dott. Michele EMILIANO)

#### LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;  
**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Dirilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "**Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante" sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto**", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 6485-P del 28.05.2024, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. prot. n. 11432/2024 del 10.01.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste

- ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; in caso il successo del reimpianto sia altamente improbabile è ammessa la sostituzione con esemplari autoctoni; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- in coerenza con quanto indicato dall'aggiornamento progettuale, sia prevista la permeabilizzazione e la rinaturalizzazione con specie arboree ed arbustive autoctone per le strade dismesse, per i margini, per i relitti, per le aree di risulta delle demolizioni degli edifici che non saranno più utilizzate come sede stradale;
  - in sede di progettazione esecutiva sia contenuto il più possibile l'innalzamento massimo di Via Vittorio Veneto, comunque entro 1,74 m, innalzamento individuato a valle degli approfondimenti finora condotti; siano ricostituiti i filari alberati lungo Via Vittorio Veneto, al termine dei lavori di innalzamento della sede stradale;
  - per quanto riguarda gli ampi tratti in trincea, da inizio intervento fino alla Sezione 34, in sede di progettazione esecutiva sia rivalutato il tratto tra Via Napoli e Via Pietro Oreste e ancora oltre Via Pietro Oreste, potendosi prevedere un miglior inserimento paesaggistico che ricostituisca il territorio a livello del suolo, come si percepisce dalle fotosimulazioni effettuate in elaborato SC\_10\_AM\_03, da concordare con il Comune di Bari.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6485-P del 28.05.2024 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari:

- *“tutte le prescrizioni già imposte da questo Ufficio con propria nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, oltre che dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportate nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 11432 del 10.01.2024, siano da intendersi come integralmente confermate;*
- *per quanto invece di competenza e in relazione alle porzioni del nuovo asse stradale a farsi interferenti con le sole tutele di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, in merito alla prescrizione già imposta con le succitate note della Scrivente aventi prot. n. 9521 del 01.09.2022 e n. 12132 del 04.11.2022 relativamente alla necessità di evitare tanto il previsto innalzamento del lungomare Vittorio Veneto ad un livello pari a circa 3 metri più in alto rispetto all'attuale area di sedime, quanto il suo interrimento, si recepisce l'ulteriore approfondimento progettuale redatto sopra citato, che ha portato a modificare la livelletta della nuova viabilità, abbassando la quota di progetto del nuovo percorso del lungomare costituito dal Corso Vittorio Veneto in modo tale da riportare pertanto l'innalzamento originariamente previsto di 3 metri, e non approvato, ad un innalzamento massimo e non superiore a 1,74 metri, che risulta essere maggiormente compatibile rispetto alle istanze di tutela già evidenziate con le succitate precedenti note della Scrivente. In merito, si prescrive tuttavia la necessità di modellare opportunamente gli elementi infrastrutturali da realizzare in elevato, oltre che i suoi elementi di bordura, da prevedere tanto lungo il lato mare, ove attualmente è presente un muretto separatore tra l'area portuale e la viabilità comunale che, a garanzia del permanere della continuità tipologica dello stesso e della consolidata presenza in situ, dovrebbe essere preservato, quanto lungo il lato interno, e prevederne idonee misure di mitigazione e armonioso raccordo con le preesistenze, mediante opportuna sagomatura del rilevato, al fine di poter perseguire il minor impatto e miglior inserimento paesaggistico della nuova opera a farsi rispetto al contesto tutelato. Si precisa inoltre che il dettaglio esecutivo della porzione sopra citata prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotto e trasmesso a questo Ufficio per opportuna condivisione.*

*In merito agli aspetti relativi alla tutela archeologica si ribadisce quanto prescritto dalla Scrivente, con nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, ricordando che la procedura di Valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) dovrà essere conclusa prima dell'affidamento dei lavori.*

*Ad integrazione e parziale rettifica di quanto prescritto con la sopracitata nota, si precisa che, per come previsto ai sensi dell'art. 1, c. 10, allegato 1.8 del d.lgs. 36/2023 attualmente vigente e come chiarito dalla Circolare della DG ABAP n. 32 del 12.07.2023, qualora la VPIA dovesse protrarsi oltre, la stessa deve*

*comunque concludersi entro e non oltre l'avvio degli stessi lavori.*

*Si fa presente, inoltre, che la nuova disciplina non prevede più l'obbligo di stipulare un accordo fra Soprintendenza e Stazione appaltante per disciplinare le norme di coordinamento e di collaborazione nella procedura di VPIA, come precedentemente richiesto ai sensi dell'art. 25, comma 14 del d.lgs. 50/2016.*

*Dovrà quindi essere trasmesso a questa Soprintendenza specifico progetto di prospezioni geofisiche da condursi nelle aree ritenute a rischio alto e medio, secondo le modalità esplicitate nella sopracitata nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, all'esito delle quali saranno definiti numero, estensione e localizzazione dei saggi archeologici prescritti."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Città metropolitana di Bari;
  - ai Comuni di Bari, Bitonto e Modugno;
  - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
  - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00015****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

**Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14  
ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante" sita in agro  
di Bari, Modugno e Bitonto.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

**ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

**PARERE TECNICO**

**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. AOO\_089\_4263 del 31.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto per la realizzazione della "Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante" sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto" e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata; con successiva nota prot. n. AOO\_089\_6386 del 15.05.2022 la stessa Sezione ha trasmesso gli esiti della verifica della completezza della documentazione presentata e ha richiesto al proponente documentazione integrativa.

Con nota prot. n. AOO\_089\_9534 del 02.08.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la trasmissione della documentazione integrativa richiesta in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata e ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; con nota prot. n. AOO\_089\_7732 del 15.05.2023 la Sezione ha poi indetto la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati raggruppati nelle seguenti macrocategorie:

ELABORATI GENERALI  
VARIANTE URBANISTICA  
ARCHEOLOGIA  
GEOLOGIA  
GEOTECNICA  
IDROLOGIA ED IDRAULICA  
PROGETTO INFRASTRUTTURA  
VIADOTTI  
GALLERIA ARTIFICIALE  
SOTTOPASSI

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

CAVALCAVIA  
TRINCEE  
CASELLO AUTOSTRADALE  
OPERE DI SOSTEGNO  
OPERE IDRAULICHE  
AMBIENTE  
CANTIERIZZAZIONE  
IMPIANTI  
ESPROPRI  
INTERFERENZE  
SICUREZZA  
BONIFICA ORDIGNI BELLICI

In particolare, la documentazione afferente alle categorie AMBIENTE e CANTIERIZZAZIONE è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

SC\_01\_AM\_01-00.pdf - d9fb97b08650d74aed2156b9ded35c3e  
SC\_01\_AM\_02-00.pdf - acde5a8a7b198ee6feaf8c6d8580c1ae  
SC\_01\_AM\_03-00.pdf - 598cb9da397ef95887f4105577b38221  
SC\_01\_AM\_04-00.pdf - 87eba11797cb74f6fc4caa2506a3dbc8  
SC\_01\_AM\_05-00.pdf - 2d907c8da02193067265359bc6d4e1ce  
SC\_01\_AM\_06-00.pdf - 2646a21f5a94fd6e0d289fff5b3eae5  
SC\_01\_AM\_07-00.pdf - 1d7431bfd295c03edfc6a5b748684920  
SC\_01\_AM\_08-00.pdf - f9080190c2ce1206aa2c095a319a38af  
SC\_01\_AM\_09-00.pdf - bfc49df8dbc998e24e237ab6ee5fd096  
SC\_01\_AM\_10-00.pdf - 5784715629ec8d5b88e4ceae7503848a  
SC\_01\_AM\_11-00.pdf - 92ad546b986f0b372d40d4ec96c60488  
SC\_01\_AM\_12-00.pdf - 9b08ca1e6e01f9889f8af08b5a0ff4f4  
SC\_01\_AM\_13-00.pdf - 584bf8fc325e471933ac1190579c18d6  
SC\_01\_AM\_14-00.pdf - a058284e033f703f1ccc8809d27faa09  
SC\_01\_AM\_15-00.pdf - 738d7bfab76eaf8cd0192b2b710ace9  
SC\_01\_AM\_16-00.pdf - a4dbfbd3d6069de1382e7cc56a072bd3  
SC\_02\_AM\_01-00.pdf - 9398a3d416f7c595b8576f07a761cb46  
SC\_02\_AM\_02-00.pdf - 6d053695b772e909387dbfe9d41aa593  
SC\_02\_AM\_03-00.pdf - f1aebcf73360e84ee10786741572e1  
SC\_02\_AM\_04-00.pdf - a1b0c78fd6b030ccb7af26e3047ee8c4  
SC\_02\_AM\_05-00.pdf - e3c385a7e187a4cb7707d7e3c9e2aebc  
SC\_02\_AM\_06-00.pdf - 779dcde6e28995421a66a3ae15b57724  
SC\_02\_AM\_07-00.pdf - 19adbfb9954d1c53dcacc3f5af566a0  
SC\_02\_AM\_08-00.pdf - 5d389bfa52936a5caadb14de76c0b78b  
SC\_02\_AM\_09-00.pdf - ca0cbfc06e7aeb7d396f37be81705a5f  
SC\_02\_AM\_10-00.pdf - fb1de5460794ce9b419569c3ae9f55e1  
SC\_03\_AM\_01-00.pdf - 09a1851dcdad4cf92727778a8550e76  
SC\_03\_AM\_02-00.pdf - 00f7b84e16fb8751c94ea998a036540a  
SC\_03\_AM\_03-00.pdf - fdc0e97e11d7a0e7aecf48d7b61636e6  
SC\_04\_AM\_01-00.pdf - ec006d3bbddf475246eb7fb8bccd439f  
SC\_04\_AM\_02-00.pdf - ac146f1861c35784e80a4869812b7470





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

SC\_04\_AM\_03-00.pdf - cbc4061a3a48f373194634c61e9ed5fd  
 SC\_05\_AM\_02-00.pdf - 2ddc065d0ae033c89614cf0f6ca7bfc1  
 SC\_05\_AM\_04-00.pdf - 2c316bbe06ccc7a32a7967545970aa81  
 SC\_05\_AM\_05-00.pdf - 089d4baa22558dd2e8e55428e8dc6db1  
 SC\_05\_AM\_06-00.pdf - 60e37fdb643948480c3e5d861ea365a8  
 SC\_05\_AM\_07-00.pdf - 1bcb563826a929ef623a53a444082c7a  
 SC\_05\_AM\_08-00.pdf - 38b36dad3152c41cef91732828133848  
 SC\_06\_AM\_01-00.pdf - 05ae7b06cb0897d67bc9948d418750a6  
 SC\_06\_AM\_02-00.pdf - a83c083f4e240fcd71d2c45775b1e23b  
 SC\_06\_AM\_03-00 1 di 2.pdf - 2c552feee7e7e477b3f3b63a85f4ca84  
 SC\_06\_AM\_03-00 2 di 2.pdf - 511746059ab817d0f42ea8b842d5bbb0  
 SC\_06\_AM\_04-00.pdf - 3d1603f94a5ed4a19ae8dce5d0df2981  
 SC\_06\_AM\_05-00.pdf - 723c84a46b2f75e67a2643dc4b37caa6  
 SC\_06\_AM\_06-00.pdf - 0df07535caf6ff895b2bfc7cc499ac74  
 SC\_07\_AM\_01-00.pdf - c788d9ebd1be57b9afbe7eed012064c4  
 SC\_07\_AM\_02-00.pdf - 788f6993953773be22e948f982a36884  
 SC\_07\_AM\_03-00.pdf - 9cad3026ee84b55f2716767dbf52f07  
 SC\_08\_AM\_01-00.pdf - d67b50530d518bb55b520899c22329e3  
 SC\_08\_AM\_03-00.pdf - 692de796f707d6275f8b4e0e8243ab43  
 SC\_08\_AM\_04-00.pdf - 24a4ded695025f62606d4b7b5d43b0a4  
 SC\_09\_AM\_01-00.pdf - e7e3d42c1da95ad82583a9e73c9b60f3  
 SC\_09\_AM\_02-00.pdf - 8c59a6625a53c802e8c0315849b8c9c2  
 SC\_09\_AM\_03-00.pdf - 5d984f030615ebe825deeb10afdbf2f3  
 SC\_09\_AM\_04-00.pdf - 93a973d67bdead544f59d2550ab0b8fc  
 SC\_09\_AM\_05-00.pdf - eb0dd9019c4eb50303c8059b0646f8b1  
 SC\_09\_AM\_06-00.pdf - 41f8723767883e85b75a7e93642267c9  
 SC\_09\_AM\_07-00.pdf - 931f87ec2e458f769d46376d3e8e6d69  
 SC\_09\_AM\_08-00.pdf - b48a4fd3dab0c4f75e3e3ed5284ab92a  
 SC\_09\_AM\_09-00.pdf - 49377ece58e4f2abc9ed93ad073ec8ea  
 SC\_09\_AM\_10-00.pdf - 054b6060c7bdd11f812013b78d253e89  
 SC\_09\_AM\_11-00.pdf - 0809f6cf2873b377a1899936804c89d4  
 SC\_09\_AM\_12-00 1 di 2.pdf - 882e5e9eac8f14470091686341303078  
 SC\_09\_AM\_12-00 2 di 2.pdf - 717f0b3f2ab40ed2d016b530259ef7b7  
 SC\_09\_AM\_13-00.pdf - 55f093732e077b8a5422b9bf56144995  
 SC\_09\_AM\_14-00.pdf - 200f491fc2138665bdaa595c1496b627  
 SC\_09\_AM\_16-00.pdf - e3a2d39f7d9a4d55f7ade9d5d75633aa  
 SC\_09\_AM\_17-00.pdf - e2e860cbfea800cd1f16a7a53f5bb26c  
 SC\_09\_AM\_18-00.pdf - c4bfcb2364b226b32724b2d3721bd5b3  
 SC\_09\_AM\_15-00.pdf - 58ca476502acd39786899f5263c973d3  
 SC\_09\_AM\_19-00.pdf - 7c726849e53057ed1bae95b9fa34bbad  
 SC\_10\_AM\_01-00.pdf - 94f9ac23f5128c6f87604ddb55ec5279  
 SC\_10\_AM\_02-00.pdf - d86c7f05b8211ab983d6b1f9b433b679  
 SC\_10\_AM\_06-00.PDF - e83b7b5ea3c9522862a4b2fe308b7159  
 SC\_10\_AM\_07-00.PDF - 342d6372a639dbf14a421d44a01b41c6  
 SC\_10\_AM\_08-00.pdf - 3bcb272bc77684f919bfd47891133b04  
 SC\_10\_AM\_03-00.pdf - b2358ee99dec877335c26403ab2b5c80

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

SC\_10\_AM\_04-00.pdf - 29a3dabb1291d0abaf463a9542b587bf  
SC\_10\_AM\_05-00.pdf - e2e0b4800fe7fbb37796b4087f6c8982  
SC\_05\_AM\_01-00.pdf - 36d137d97666dddb4ecd38767a8a5956  
SC\_01\_CA\_01-00.pdf - 57972c933cf9769cc0b6bad179764903  
SC\_01\_CA\_02-00.pdf - 5ae3577e15a2aee3f83d4d83941b3de5  
SC\_01\_CA\_03-00.pdf - 83f5e0c1db378712d598ae093d7726f6  
SC\_01\_CA\_04-00.pdf - e5b20f18c42076f9b8536fe76744e887  
SC\_01\_CA\_05-00.pdf - cf2cf3fee3d61f8fb25688020d0ad253  
SC\_01\_CA\_06-00.pdf - e3f1969df35ca1482c18e26cdbcb437c  
SC\_01\_CA\_07-00.pdf - 2f8fdca6bde0d9edafb354c57a936039  
SC\_01\_CA\_08-00.pdf - 41b1b84209b0f4128551f7ab81fd135e  
SC\_01\_CA\_09-00.pdf - 20ef898d9d833e1dea4a5b9b05ab4109  
SC\_01\_CA\_10-00.pdf - e709f6e5e61cc14c95b3060435f06a01  
SC\_01\_CA\_11-00.pdf - c46889249ebdac1d1b16a15e75243a60  
SC\_01\_CA\_12-00.pdf - 4dfcc729dd071a000783459f5ccdf7f2  
SC\_01\_CA\_13-00.pdf - fea71d1c50016b806bd4278564e2f63c  
SC\_01\_CA\_14-00.pdf - ceba37e585e6e955b5e37376f2f75b53  
SC\_01\_CA\_15-00.pdf - 2def20c30f4f52c0cea760d778f52894  
SC\_01\_CA\_16-00.pdf - 6b8403d4664e4856870100133f05152a  
SC\_01\_CA\_17-00.pdf - 78a4d6cfd45df0eef76d967bdaf19d0  
SC\_01\_CA\_18-00.pdf - e102163803e5490f45be1d46957d1023  
SC\_01\_CA\_19-00.pdf - cf3d1ef8de1c62f524f5c009dcbcf82  
SC\_01\_CA\_20-00.pdf - 5964eae59a858678d694c5bf2e35b44  
SC\_01\_CA\_21-00.pdf - 64efd421c6e8c3cd347689290d5f4d74  
SC\_01\_CA\_22-00.pdf - a05dd34848354b23ad4ea17efca4398e  
SC\_01\_CA\_23-00.pdf - 298703eb52608cd99ef7038ce2549abd  
SC\_01\_CA\_24-00.pdf - 933b87cf535dca6fbc7afb3b56d10d73  
SC\_01\_CA\_25-00.pdf - 80bf423ce972e218cb36a2ecc47bad41  
SC\_01\_CA\_27-00.pdf - e60d31d3d5bdd52871f8e898c22d97c  
SC\_01\_CA\_28-00.pdf - 224853639947cebc5cc3a824d6fe58f1  
SC\_01\_CA\_29-00.pdf - 40f62f835e1fc66c285f0310e94fda37  
SC\_01\_CA\_30-00.pdf - 4f4866ee1f5c54e89a69fa85d6331097  
SC\_01\_CA\_31-00.pdf - aab4cfa2d0ae77191c9fdd506b45363a  
SC\_01\_CA\_32-00.pdf - 88b32267d264ee0a065725a3d36371b4  
SC\_01\_CA\_33-00.pdf - a2d393279a539e2fd8c30d65143ae66e  
SC\_01\_CA\_34-00.pdf - 93efd6120e6e96a51757a406019aa446  
SC\_01\_CA\_35-00.pdf - 62dd1f22b599b49119fc3511a9b5e234  
SC\_01\_CA\_36-00.pdf - e0ac607e30f9bf4ee0abebcbcb07978  
SC\_01\_CA\_37-00.pdf - 1719600c75dbef5d683e3a1423a00e4d

Con nota prot. n. AOO\_145\_4797 del 01.06.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto chiarimenti ed integrazioni documentali al progetto presentato, necessari al fine della valutazione dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. AOO\_089\_9684 del 23.06.2023 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 08.06.2023.

Con nota prot. n. 67911 del 07.08.2023 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso documentazione integrativa, anche in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_4797 del 01.06.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

SC\_00\_IO\_02-00\_Relazione illustrativa.doc - 226ea8bfe7fdbc098ff42f56297e756  
 Matrice di ottemperanza.pdf - 8f9dfe3c201eca8cf4896b0c5163ef82  
 SC\_01\_AM\_01-01 Parte 1.pdf - 4f79762d33912f151affbc82840dd508  
 SC\_01\_AM\_02-01 Parte 2.pdf - b4dc40d3596d6454023f1d98c1ad8965  
 SC\_01\_AM\_03-01 Parte 3.pdf - f469ce546e95424da4b4de5b9e556ce0  
 SC\_01\_AM\_05-01 Parte 5.pdf - d1a246e508de3bdcc18f9578da968602  
 SC\_01\_IO\_11-00.pdf - 916eea6b77f1c627a24a2e9d0ddd8db6  
 SC\_05\_AM\_02-01 2 di 2.pdf - 2785e6e69bee93c9a090c18e08f19386  
 SC\_05\_AM\_05-01 2 di 2.pdf - a074de638b539047dcd0567853b46ba1  
 SC\_05\_AM\_06-01 2 di 2.pdf - bdf2cda40e81a734c30b5da1129b4efe  
 SC\_06\_AM\_06-00 3 di 3.pdf - 1d8acb3c531ceafc769a7c55c69d2324  
 SC\_06\_AM\_06-01 1 di 3.pdf - c8144610bab01d3cb3375835013ff7bc  
 SC\_06\_AM\_06-01 2 di 3.pdf - e0db4c7b160637e463d54a3ea9db137e  
 SC\_08\_AM\_01-01.pdf - 49f1776cda6211fe73a5711f66a07043  
 SC\_09\_AM\_01-01.pdf - 689c7027127db19f484f7b0eb3a480cf  
 SC\_09\_AM\_18-02.pdf - 922cc0c14a4d29178219e24bafce25b3  
 SC\_10\_AM\_01-01.pdf - 4e3d6434edc82627af33842329c7a477  
 Tavola in risposta al quesito del Comune di Bari Tutela Ambiente, Sanità e Igiene - Cds 08.06.2023.pdf  
 6e62a9543eee90f52d88526e5366cc68  
 230096.01.pdf - 93e4d7ab3ff80ce36ff24e603e9054f4  
 230096.02.pdf - 3a527329bf760e7835c3a3d0a9a210de  
 230096.03.pdf - 6ff45d770b75e5f655574b127d94d82f  
 230096.04.pdf - ab46c034f19d187051706eac844417b4  
 230096.05.pdf - 9df41b307cc89605289a05040a32ee8e  
 230096.06.pdf - e5e97cdaae113c6085fc1178cb58d735

Con nota prot. n. AOO\_089\_16176 del 25.09.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una riunione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 03.10.2023 e con nota prot. n. AOO\_089\_17228 del 12.10.2023 ha trasmesso il verbale della riunione ed ha convocato la successiva seduta per il 14.11.2023. Nell'ambito della riunione del 03.10.2023 il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha chiesto di verificare la possibilità che la livelletta di Corso Vittorio Veneto sia ulteriormente abbassata e che le viabilità all'interno dell'area portuale siano ridotte in modo da alleggerire l'infrastrutturazione di questa area portuale. Il Proponente si è impegnato ad "effettuare le verifiche richieste con i propri progettisti, pur valutando preliminarmente che le soluzioni alternative presentano aspetti di forte criticità in termini di consumo di suolo, costi della infrastruttura e correttezza di progettazione infrastrutturale."

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Nell'ambito della riunione del 14.11.2023 sono state analizzate nuovamente le soluzioni di attacco al Porto dell'infrastruttura viaria; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha osservato che la soluzione che consente di non innalzare corso Vittorio Veneto, pur a fronte di una maggiore occupazione infrastrutturale, per l'effetto della traslazione di circa 65 m della rotatoria 1B, è più integrata dal punto di vista paesaggistico e risponde maggiormente agli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale per la porzione di territorio in oggetto. Il proponente ha evidenziato che le richieste della Sezione Paesaggio e dell'Autorità Portuale sono in contrasto tra loro, tanto che corrispondere a l'una può determinare il peggioramento dell'altra. Inoltre *"il Proponente ritiene di aver dimostrato, e ribadisce, che soluzioni diverse da quella scelta per il progetto sono molto più onerose e complesse anche dal punto di vista ingegneristico / esecutivo"*. La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha dichiarato, infine, la disponibilità a partecipare ad un tavolo tecnico che il Proponente ha anticipato di tenere con Autorità portuale in modo da trovare più agevole composizione degli aspetti in discussione.

Con nota prot. n. AOO\_089\_19603 del 16.11.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della riunione del 14.11.2023 ed ha convocato una riunione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 20.12.2023; successivamente, con la citata nota prot. n. AOO\_089\_21999 del 27.12.2023 ha trasmesso il verbale della riunione ed ha convocato la successiva seduta per il 27.01.2024.

In data 22.11.2023 si è tenuto un incontro tecnico tra proponente e progettista, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico Meridionale nel quale il proponente ha presentato una nuova soluzione dell'attacco al porto che prevede la sostituzione della rotatoria con una curva; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di approfondire, nella nuova versione dell'attacco al porto, lo studio geometrico dell'innalzamento di via Vittorio Veneto, aumentando il tratto di raccordo fra il livello attuale e il massimo innalzamento; inoltre, prendendo atto della riduzione dell'innalzamento massimo a 2,30 m in luogo dei 2,80 inizialmente proposti, ha chiesto comunque di approfondire possibili ulteriori soluzioni, privilegiando quelle che possano comportare riduzioni dell'innalzamento della livelletta del lungomare; Infine, ha chiesto una relazione in cui siano esemplificate le ragioni tecniche e tecnologiche che conducono all'impossibilità di ulteriore riduzione dell'innalzamento.

La soluzione prospettata dal proponente è stata trasmessa in data 11.12.2023 e risulta coerente con le specifiche richieste effettuate in sede di Conferenza di Servizi, nelle riunioni del 03.10.2023 e del 14.11.2023 e con gli approfondimenti richiesti durante l'incontro tecnico del 22.11.2023.

Con nota prot. n. 11432/2024 del 10.01.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. 38197 del 23.01.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rinviato la seduta prevista per il 27.01.2024 al 29.02.2024.

Con nota prot. n. 1429-P del 06.02.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari alla luce di *“quanto anche riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di provvedimento, allegata alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di codesta Amministrazione Regionale, avente prot. n. 11432 del 10.01.2024”*, ha rappresentato la necessità di documentazione integrativa ed, in particolare:

- *“Elaborati progettuali di dettaglio descrittivi della nuova soluzione dell’attacco della nuova viabilità al porto, oltre che delle variazioni apportate alla livelletta del Corso Vittorio Veneto rispetto alla soluzione riportata negli elaborati progettuali integrativi inviati con nota del proponente prot. n. 38560 del 05.05.2023;*
- *si richiede inoltre che sia fornito un elaborato progettuale contenente foto-inserimenti per valutare in maniera più approfondita l’impatto visivo dell’opera ed, in particolare, le modificazioni che la stessa prevede di apportare al Corso Vittorio Veneto, costituente bene vincolato ai sensi della lettera g), comma 4, art. 10 del D.Lgs. 42/04;*
- *elaborati di dettaglio rappresentativi delle opere progettuali prevista al fine di riscontrare la necessità, già evidenziata dalla Scrivente, di modellare opportunamente gli elementi infrastrutturali da realizzare in elevato, e prevederne idonee misure di mitigazione spinta, al fine di poter perseguire il minor impatto e miglior inserimento paesaggistico della nuova opera a farsi rispetto al contesto tutelato.”*

Con nota prot. n. 106266 del 28.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rinviato la seduta prevista per il 29.02.2024 al 26.03.2024; con successive note prot. n. 151165 del 25.03.2024 e n. 251398 del 27.05.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rinviato ulteriormente la seduta al 10.07.2024.

Con nota prot. n. 6485-P del 28.05.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura ha espresso *“parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall’art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni già imposte da questo Ufficio con propria nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, oltre che dall’Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportate nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 11432 del 10.01.2024, siano da intendersi come integralmente confermate”*, introducendo ulteriori prescrizioni relativamente all’innalzamento di Corso Vittorio Veneto:

- *“tutte le prescrizioni già imposte da questo Ufficio con propria nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, oltre che dall’Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportate nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 11432 del 10.01.2024, siano da intendersi come integralmente confermate;*
- *per quanto invece di competenza e in relazione alle porzioni del nuovo asse stradale a farsi interferenti con le sole tutele di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, in merito alla*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*prescrizione già imposta con le succitate note della Scrivente aventi prot. n. 9521 del 01.09.2022 e n. 12132 del 04.11.2022 relativamente alla necessità di evitare tanto il previsto innalzamento del lungomare Vittorio Veneto ad un livello pari a circa 3 metri più in alto rispetto all'attuale area di sedime, quanto il suo interrimento, si recepisce l'ulteriore approfondimento progettuale redatto sopra citato, che ha portato a modificare la livelletta della nuova viabilità, abbassando la quota di progetto del nuovo percorso del lungomare costituito dal Corso Vittorio Veneto in modo tale da riportare pertanto l'innalzamento originariamente previsto di 3 metri, e non approvato, ad un innalzamento massimo e non superiore a 1,74 metri, che risulta essere maggiormente compatibile rispetto alle istanze di tutela già evidenziate con le succitate precedenti note della Scrivente. In merito, si prescrive tuttavia la necessità di modellare opportunamente gli elementi infrastrutturali da realizzare in elevato, oltre che i suoi elementi di bordura, da prevedere tanto lungo il lato mare, ove attualmente è presente un muretto separatore tra l'area portuale e la viabilità comunale che, a garanzia del permanere della continuità tipologica dello stesso e della consolidata presenza in situ, dovrebbe essere preservato, quanto lungo il lato interno, e prevederne idonee misure di mitigazione e armonioso raccordo con le preesistenze, mediante opportuna sagomatura del rilevato, al fine di poter perseguire il minor impatto e miglior inserimento paesaggistico della nuova opera a farsi rispetto al contesto tutelato. Si precisa inoltre che il dettaglio esecutivo della porzione sopra citata prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotto e trasmesso a questo Ufficio per opportuna condivisione.*

*In merito agli aspetti relativi alla tutela archeologica si ribadisce quanto prescritto dalla Scrivente, con nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, ricordando che la procedura di Valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) dovrà essere conclusa prima dell'affidamento dei lavori.*

*Ad integrazione e parziale rettifica di quanto prescritto con la sopracitata nota, si precisa che, per come previsto ai sensi dell'art. 1, c. 10, allegato 1.8 del d.lgs. 36/2023 attualmente vigente e come chiarito dalla Circolare della DG ABAP n. 32 del 12.07.2023, qualora la VPIA dovesse protrarsi oltre, la stessa deve comunque concludersi entro e non oltre l'avvio degli stessi lavori.*

*Si fa presente, inoltre, che la nuova disciplina non prevede più l'obbligo di stipulare un accordo fra Soprintendenza e Stazione appaltante per disciplinare le norme di coordinamento e di collaborazione nella procedura di VPIA, come precedentemente richiesto ai sensi dell'art. 25, comma 14 del d.lgs. 50/2016.*

*Dovrà quindi essere trasmesso a questa Soprintendenza specifico progetto di prospezioni geofisiche da condursi nelle aree ritenute a rischio alto e medio, secondo le modalità esplicitate nella sopracitata nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, all'esito delle quali saranno definiti numero, estensione e localizzazione dei saggi archeologici prescritti."*

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, Strada Porta del Levante, consiste in un collegamento tra il porto di Bari e la rete autostradale. L'infrastruttura si sviluppa per circa 9,5 km, dall'area portuale di piazzale Marisabella fino all'innesto con l'autostrada A14 ed interessa i territori dei Comuni di Bari, Modugno e Bitonto; il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale dal

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

porto fino all'opera in progetto di scavalco della S.S.16, la riqualificazione della viabilità esistente tra Viale Francesco de Blasio, Via dei Gerani e Via delle Magnolie, un ultimo tratto di nuova viabilità che raggiunge l'autostrada A14.

Il proponente specifica che il progetto rientra nel programma europeo TEN-T (Trans-European Networks-Transport), finalizzato a integrare la rete di trasporti barese con le reti viarie dell'Europa e dell'Est Asiatico.

Il primo tratto stradale di collegamento tra il Porto (Piazzale Marisabella) e Viale Francesco de Blasio prevede una prima parte fino alla rotonda di progetto in corrispondenza dell'intersezione con viale Europa, caratterizzata da una sezione stradale tipo E a due corsie per senso di marcia, una seconda parte fino all'attraversamento della tangenziale di Bari (S.S.16), classificata come strada urbana di scorrimento (D), con due carreggiate, costituite rispettivamente da due corsie, separate da spartitraffico centrale.

Il secondo tratto, che si sviluppa dallo scavalco della S.S.16 all'autostrada A14, consiste nell'adeguamento in sede della viabilità esistente (Viale Francesco de Blasio, Via dei Gerani e Via delle Magnolie), come strada urbana di scorrimento (D) e con la previsione di strade di servizio, finalizzate alla risoluzione degli accessi.

L'ultimo tratto consiste nel collegamento con il nuovo svincolo autostradale, caratterizzato da una configurazione a trombetta.

Il progetto prevede opere d'arte principali (un ponte, quattro viadotti, quattro sottopassi, un cavalcavia, e trincee tra paratie di micropali) e numerose opere minori, quali opere di sostegno e opere idrauliche.

In relazione alle scelte progettuali finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'opera il progetto prevede moduli di intervento per la sistemazione delle rotonde e per la mitigazione degli interventi: più in particolare, è prevista la sistemazione a verde delle rotonde con 3 differenti moduli, pergole e diaframmi verticali verdi in corrispondenza della nuova lottizzazione e via Napoli, tralci verdi in corrispondenza del lungomare e della nuova lottizzazione, un impianto arboreo/arbustivo con alberi di olivo e arbusti della macchia mediterranea in corrispondenza di Lama Lamasinata, filari verdi in corrispondenza del sottopasso ferroviario e piantumazioni arbustive nei tratti di adeguamento dell'infrastruttura stradale esistente, mediante l'utilizzo di pino domestico alternato con oleandro nello spartitraffico centrale.

Infine, il progetto prevede una pista ciclabile da realizzare con materiali ecologici e permeabili.

In riscontro a quanto richiesto con nota prot. n. AOO\_145\_4797 del 01.06.2023 il proponente ha precisato con nota prot. n. 67911 del 07.08.2023 di eliminare la viabilità a Nord della rotonda n. 11.

**TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici:* il tratto iniziale, nei pressi del Piazzale Marisabella interessa **"Territori costieri"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; i tratti del tracciato limitrofi alle rotonde n. 4 e n. 4A e il tratto di collegamento del nuovo svincolo con l'Autostrada A14 interferiscono con



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”, e precisamente con “Lama Lamasinata” e “Lama Balice”, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;*

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* alcuni tratti dell’infrastruttura nei pressi delle rotatorie n. 5 e n. 11 interferiscono con il **“Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 47 delle NTA del PPTR; **“Lama Balice”** e **“Lama Lamasinata”** sono individuate anche come **“Lame e gravine”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 51, dalle direttive di cui all’art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 54 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse; infine, un breve tratto di collegamento del nuovo svincolo con l’Autostrada A14 interessa **“Versanti”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 51, dalle direttive di cui all’art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 53 delle NTA del PPTR;

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici:* un breve tratto di collegamento del nuovo svincolo con l’Autostrada A14 interessa **“Parchi e riserve”**, ed in particolare il **“Parco Naturale Regionale Lama Balice”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* un breve tratto di collegamento del nuovo svincolo con l’Autostrada A14 interessa **“Aree di rispetto dei boschi”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi interessano **“Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 72 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici:* gli interventi nel tratto finale interessano **“Aree di notevole interesse pubblico”** e più precisamente le aree di cui al Decreto di vincolo paesaggistico 01.08.1985, **PAE0115**, **“Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle lame ad Ovest e a Sud-Est di Bari”**. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che **“il territorio delle lame di Bari, Modugno, Bitonto, Palo, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola riveste notevole interesse perchè caratterizzato da gravine e lame che dalle propaggini collinari delle Murge arrivano al mare”**. L’area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d’uso ai sensi dell’art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d’uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il tratto di circa 600 m vicino al Porto di Bari ricade nella **“Città consolidata”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77 e dalle



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR; la parte terminale dell'intervento relativa al collegamento del nuovo svincolo con l'Autostrada A14 lambisce *"Paesaggi rurali"*, ed in particolare il *"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese"*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; un breve tratto stradale interessa *"Testimonianze della Stratificazione insediativa"*, ed in particolare l' *"Area di rispetto del Tratturello Via Traiana"*, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR; infine, l'intervento interferisce con due *"Strade a Valenza Paesaggistica"*, la Strada *"SP54BA"* e *"Corso Vittorio Veneto"*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

**L'intervento, modificato con nota prot. n. 67911 del 07.08.2023, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 54 e 72 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:**

- Art. 46 co. 2 lett. a6) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
- Art. 46 co. 2 lett. a9) – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;
- Art. 54 co. 2 lett. a4) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
- Art. 72 co. 2 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.

#### **VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Considerati i contrasti rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'esistenza di **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *"le alternative di progetto per il transito dei mezzi pesanti al terminal portuale Barese, oltre alla soluzione prescelta in quanto ritenuta la più valida rispetto al ventaglio di soluzioni prese in esame, individuano tre distinti corridoi e sette soluzioni alternative. Tutte hanno origine in prossimità dell'area Marisabella e terminano sulla tangenziale di Bari in corrispondenza di via De Blasio. Il primo corridoio denominato via Napoli, ripropone in parte il percorso attualmente eseguito dai veicoli che hanno come origine e destinazione l'area portuale e/o la rete viaria principale ed in parte si sviluppa in un nuovo tracciato che corre lungo la sponda destra del canale Lamasinata, interseca viale Europa, si*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

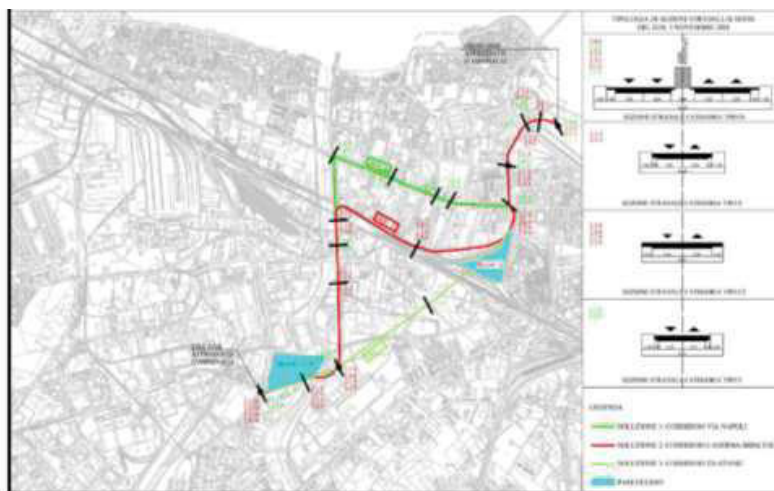
sovrappone a via Torre Dei Cani, interseca via Argentieri e si connette alla via De Blasio. Il secondo corridoio denominato Caserma Briscece interessa l'intera via Caracciolo, interseca via Napoli e si sviluppa costeggiando la caserma Briscece prosegue parallelamente al fascio di binari che sono superati tramite un cavalcavia esteso fino ad oltre viale Europa. L'ultima parte del corridoio (per connettersi a via De Blasio) coincide con il corridoio via Napoli.

Tutti e tre i corridoi si completano con ulteriori interventi consistenti nella riqualificazione di via De Blasio, via dei Gerani e il prolungamento di via delle Magnolie, la connessione all'Autostrada Adriatica A14 con la realizzazione di un nuovo casello autostradale in prossimità di via Anaclerio.

La strategicità della soluzione proposta è riscontrabile a diversi gradi; il nuovo svincolo sull'asse autostradale capta infatti i flussi che provenendo da nord sono diretti al porto o all'aeroporto.

La potenziale funzione di filtro dello svincolo consente di far confluire componenti di traffico pesante sulla viabilità dedicata (camionale), consentendo accessibilità facilitate ai veicoli leggeri sollevando l'attuale rete urbana da traffici impropri.

Il terzo corridoio denominato Ex-Stanic, ha origine dalla colmata di Marisabella e si sviluppa con una soluzione interrata (circa il 40% del tracciato complessivo) lungo la Via Caracciolo fino a Via Napoli oltre il fascio dei binari di Bari Parco Nord con un'intersezione a raso con viale Europa e con l'attraversamento dei suoli Ex Stanic per collegarsi con viale De Blasio."



**Tavola delle alternative**

"Dopo aver esaminato le alternative progettuali prima riportate, alternative riprese da uno studio di fattibilità commissionato dall'Amministrazione comunale al Politecnico di Bari nell'ambito di "Progetto Supporti strumentali all'incentivazione delle forme innovative di Partenariato Pubblico Privato nei processi di trasformazione urbana sostenibile" (convenzione sottoscritta in data 30.09.2010 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Comune di Bari), è stata individuata la soluzione più confacente con il quadro delle esigenze manifestate dai diversi stakeholders interessati all'infrastruttura.

Sono stati infatti consultati:

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- Regione Puglia - Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità;
- Città Metropolitana di Bari - Pianificazione territoriale, Viabilità e Trasporti;
- Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari;
- Aeroporti di Puglia;
- Comune di Bitonto;
- Comune di Modugno;
- Interporto Regionale della Puglia S.p.A.;
- Autorità Portuale del Levante;
- Ente Autonomo Fiera del Levante;
- ANAS S.p.A.;
- Società Autostrade S.p.A.

Dalla consultazione di tali enti e società, oltre alla conferma della validità dell'iniziativa e della necessità di individuare una infrastruttura di collegamento diretto tra il porto di Bari e la viabilità extraurbana (Autostrada A14 e S.S. 16) è emersa la richiesta che tale viabilità servisse anche a allacciare tra loro le emergenze strategiche ubicate nel quadrante sud ovest della città.

L'infrastruttura progettata, infatti, consentirà la relazione diretta dell'aeroporto con l'autostrada, del comune di Bitonto con l'area industriale, della Fiera del Levante con i comuni della prima cintura barese, dell'Interporto Regionale con la viabilità principale extraurbana; ognuno di questi collegamenti si tradurrà in importanti asset mirati allo sviluppo dell'area metropolitana cittadina.

È stata prevista, in maniera temporanea una alternativa in quanto allo stato attuale sono in corso delle procedure di caratterizzazione e bonifica da parte di ENI S.P.A. nelle aree individuate come ex Stanic. Per tale ragione si è reso necessario rimandare ad una fase successiva la realizzazione di questo tratto, possibile solo al termine delle attività di bonifica sopra dette. Al fine di rendere funzionale l'intero intervento è stato individuato un tracciato alternativo che mette in relazione il tracciato precedente e successivo in modo da consentire la funzionalità completa dell'intera arteria oggetto d'intervento. Il tracciato alternativo prevede l'innesto alla testata sud all'altezza della rotonda in progetto posta prima del viadotto di attraversamento della SS16, per ricongiungersi alla testata Ovest del alla rotonda ubicata su Viale Europa. Il suddetto tracciato si sviluppa, fatta eccezione per un breve tratto iniziale, comunque rappresentato da un'arteria di progetto, attraverso viabilità esistenti attraversando la SP73 e poi Via P. la Rotella."

Con nota prot. n. AOO\_145\_4797 del 01.06.2023 sono state formulate le seguenti richieste:

1. nel prendere atto di quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, è stato chiesto di eliminare la strada di collegamento a Nord della Rotatoria n. 11, eventualmente individuando un percorso alternativo di ricucitura, anche tra quelli esistenti, al fine di evitare una specifica interferenza con l'UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa".

Il proponente ha eliminato la strada di collegamento a Nord della Rotatoria n. 11, evitando l'interferenza segnalata.

La modifica progettuale riduce gli impatti paesaggistici diretti su diverse tutele appartenenti alle strutture idro-geo-morfologica e antropica e storico-culturale.

2. di chiarire se, in relazione al tracciato alternativo temporaneo su SP 73 e Via P. la Rotella, sia prevista la rinaturalizzazione della Rotatoria 4A e della viabilità temporanea afferente a seguito

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

della realizzazione del tracciato principale prescelto dopo la bonifica da parte di ENI Spa nelle aree individuate come ex Stanic.

Il proponente ha precisato che *“il tracciato su SP 73 e Via P. la Rotella non sarà un tracciato temporaneo da dismettere dopo la realizzazione della viabilità nell’area ex Stanic, ma rimarrà a servizio della Camionale. Inoltre, come mostrato negli elaborati di Inserimento Paesaggistico Ambientale sono previste azioni di mitigazione mediante opere a verde.”*

**Si prende atto di quanto affermato dal proponente. Si specifica che le lavorazioni riguardanti il tratto indicato come “area non oggetto del presente appalto” - aree ex Stanic, dovranno essere sottoposte al procedimento di Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D. Lgs. 42/2004.**

- 3. di individuare una coerente scelta progettuale per le strade chiuse, per i margini, per i relitti, per le aree di risulta delle demolizioni degli edifici che non saranno utilizzate come sede stradale, al fine di elevare la qualità ambientale del territorio.**

Il proponente ha precisato che *“le aree oggetto di demolizioni (strade chiuse, margini, relitti ed eventuali edifici) saranno riportate allo stato naturale, ripristinando la permeabilizzazione e prevedendo interventi di naturalizzazione con specie arboree ed arbustive autoctone il cui dettaglio sarà affrontato nei livelli progettuali successivi.”*

**La scelta integrativa progettuale per le strade dismesse, per i margini, per i relitti, per le aree di risulta delle demolizioni degli edifici che non saranno più utilizzate come sede stradale, orientata alla permeabilizzazione ed alla rinaturalizzazione con specie arboree ed arbustive autoctone, è coerente con quanto richiesto.**

- 4. di rappresentare su un elaborato specifico la pista ciclabile, presente negli elaborati descrittivi ambientali, individuando altresì un percorso ciclabile / a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali.**

Il proponente afferma che *“la pista ciclabile è riportata nelle planimetrie di progetto ed è pensata come una pertinenza della sede stradale principale, senza discostarsi da essa per tutto il tratto in cui è prevista.”*

**Si prende atto di quanto affermato dal proponente. La scelta progettuale di integrare l’infrastruttura principale con una pista ciclabile è coerente con quanto previsto dalle “Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture”, elaborato Linee Guida 4.4.5.**

- 5. di implementare idonee scelte mitigative utilizzando la pertinente “cassetta degli attrezzi” suggerita dalle “Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture” riguardanti Piattaforma, Intorno, Bordo e Territorio.**

Il proponente ha individuato la tipologia infrastrutturale come *“Strada-mercato e produttiva lineare”,* ossia una strada che attraversa aree produttive e commerciali lineari sviluppatesi secondo processi unitari (PIP e/o Sisri-Asi) o spontanei a partire dalle periferie urbane, lungo le maggiori direttrici infrastrutturali. Gli indirizzi e i criteri progettuali corrispondenti sono orientati alla

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

mitigazione degli impatti visivi ed ecologici, alla riqualificazione dei margini e degli spazi interclusi, alla regolamentazione dei flussi e degli accessi alle aree produttive.

Successivamente ha individuato il contesto territoriale quale *“Mosaico agricolo periurbano”*, caratterizzato da una forte eterogeneità delle tipologie colturali presenti, che si unisce alla forte influenza e dominanza del paesaggio urbano, suburbano e infrastrutturale.

Infine ha indicato le strategie delle azioni definite attingendo dalla *“cassetta degli attrezzi”*:

#### Piattaforma

P8. In occasione di aree critiche o di elevato valore naturalistico, col fine di migliorare la sicurezza o l'inserimento ambientale dell'infrastruttura, predisporre una fascia verde alberata o con altri elementi d'arredo come spartitraffico tra le due carreggiate, nel rispetto dell'art.36 del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92).

#### Bordo

B4. Alternare la presenza di filari alberati autoctoni e vegetazione arbustiva riducendo l'inquinamento atmosferico e acustico in particolare in presenza di insediamenti residenziali, di aree a maggior disturbo paesaggistico (insediamenti produttivocommerciali) pur mantenendo, qualora se ne di mostrasse la necessità, aree libere per permettere la visuale sul paesaggio. Laddove non fossero presenti le condizioni per l'utilizzo di barriere naturali è possibile utilizzare barriere artificiali per la mitigazione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92).

B9. In occasioni di significative presenze territoriali (corsi d'acqua, strade, manufatti architettonici e colture di pregio) non adottare alberature continue sul bordo stradale per mantenere una visuale sul segno territoriale, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale.

B12. Interventi sugli spazi riservati ai ciclisti, rispettando le previsioni indicate sulla tavola della mobilità del PPTR. La pista ciclabile dovrà essere in sede protetta separata dalla carreggiata da elementi arbustivi o spartitraffico. Mantenere o dotare, se possibile, alberature che permettano sia l'ombreggiamento che la fruizione visiva del paesaggio.

#### Intorno

I16. Consolidare le alberature della viabilità trasversale all'asta per rafforzare le orditure agrarie per enfatizzare i segni territoriali.

#### Territorio

T3. Mantenere l'alternanza e la ricchezza paesaggistica, dunque non schermare con alberature fitte e costanti la strada per lasciare aperta la visuale verso il paesaggio circostante.

T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.

**Il proponente ha eseguito gli Step procedurali previsti dalle *“Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture”*, elaborato 4.4.5, riconoscendo la Strada Camionale di Bari quale *“strada mercato e produttiva lineare”* tra le tipologie infrastrutturali, individuando i contesti territoriali propri dell'infrastruttura, *Mosaico agricolo periurbano*. A partire dalle caratteristiche funzionali proprie dell'infrastruttura, ha dimostrato l'utilizzo della pertinente *“cassetta degli attrezzi”* al fine della connotazione paesaggistica della stessa.**

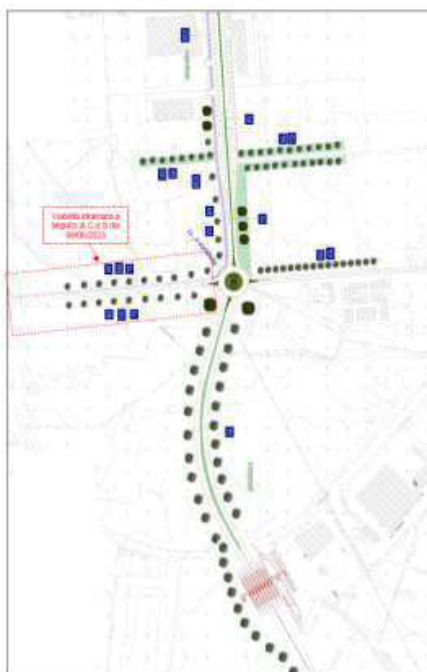


REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



*qualificazione strada secondo le "Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture"*

**Inoltre, con specifico riferimento all'attacco dell'infrastruttura alla piattaforma portuale, nell'ambito delle riunioni della Conferenza di Servizi decisoria del 03.10.2023 e del 14.11.2023, l'attenzione si è focalizzata sull'innalzamento della livelletta di Corso Vittorio Veneto, necessario a risolvere l'interferenza con la Strada camionale, condizionata dalla richiesta di separare i flussi di traffico per garantire le finalità per cui è progettata.**

In data 22.11.2023, durante l'incontro tecnico tra proponente e progettista, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico Meridionale, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha specificato che gli approfondimenti richiesti devono riguardare il minor innalzamento possibile della livelletta e il massimo raccordo possibile della viabilità, prevedendo una minore pendenza di Corso Vittorio Veneto nella nuova configurazione e garantendo il miglior inserimento paesaggistico. Inoltre è stato chiesto di motivare adeguatamente le scelte tecniche effettuate.

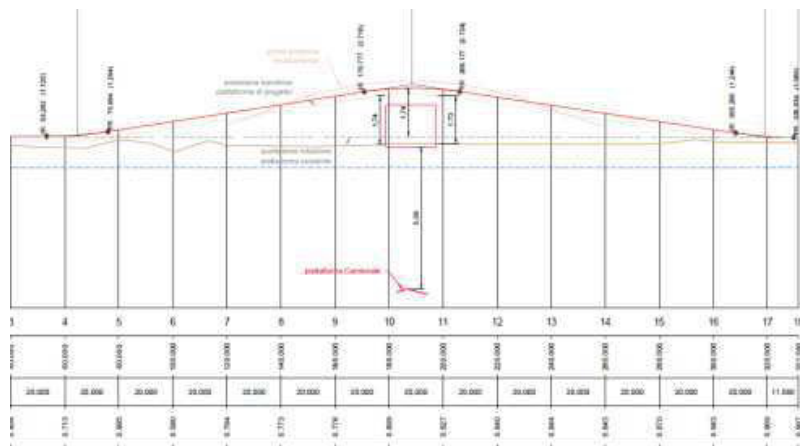


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*sezione lungo Corso Vittorio Veneto*

La soluzione da ultimo prospettata dal proponente prevede un innalzamento massimo di 1,74 m, inferiore a quanto inizialmente previsto. Inoltre, la nuova configurazione del raccordo, allungato oltre la singolarità dell'interferenza, prevede una pendenza inferiore a 1,5%.



*Planimetria soluzione attacco al Porto*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In relazione alla richiesta di motivare adeguatamente le scelte tecniche effettuate il progettista riferisce:  
*"In primo luogo la presente tende a fornire al funzionario della Regione Puglia ing. Natuzzi le motivazioni tecniche che sconsigli fortemente un ulteriore contenimento dell'innalzamento di Via Vittorio Veneto rispetto all'attuale 1,74 m previsto negli elaborati allegati.*

*L'opera in esame si trova nelle immediate vicinanze della cosiddetta Colmata di Marisabella costituita da una colmata antropica delle acque antistanti il Lungomare Vittorio Veneto.*

*L'asse stradale si appropria al passaggio al disotto del Lungomare arrivando in trincea e procedendo secondo il profilo di progetto ad una quota di -4.49 sotto il livello medio del Mare; tale Quota comporta comunque una escavazione al di sotto del livello del mare, per l'esecuzione del manufatto di ulteriori 3.00 m circa necessari per ospitare la pavimentazione stradale, le opere di raccolta idraulica e la struttura portante dell'attraversamento stesso, ciò quindi porta l'escavazione al di sotto del Livello del mare a circa 7,50 m.*

*Si ritiene tale quota un limite superiore tecnologico e pratico anche in considerazione della tipologia di materiale antropico costituente la Colmata stessa, anche in considerazione dei riflessi sulla sicurezza dei lavoratori che dovranno operare all'interno dello scavo.*

*Per quanto riguarda le strutture, come evidente nell'elaborato allegato, occorre consentire all'interno delle stesse un franco stradale di 5,00 m come previsto delle Norme tecniche sulla progettazione geometrica delle strade (DM 2001); tale fatto NON è derogabile per le strade di nuova costruzione.*

*La struttura scatolare costituente il sottopasso ha una luce interna variabile da 14,74 m a oltre 20 m, tale fatto, anche in considerazione dei carichi stradali da Norma (NTC 2018) porta alla necessità di una struttura in cemento armato di spessore al minimo di 1,50 m. Sopra tale struttura sarà realizzato, lo strato di impermeabilizzazione e la pavimentazione stradale di progetto per uno spessore di 10 cm.*

*Si fa presente che a valle della riunione di cui sopra sono state condotte ulteriori approssimazioni fino ad arrivare agli attuali 174 cm di innalzamento complessivo del Lungomare, in ossequio alla richiesta fatta in tal senso nella stessa."*

**In conclusione, ad integrazione di quanto verificato con nota prot. n. AOO\_145\_4797 del 01.06.2023, esaminata la documentazione trasmessa ed i riscontri alle singole richieste di approfondimento, si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in merito all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.**

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico **"La Puglia centrale"** e la relativa figura territoriale **"La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"**.

L'ambito de **"La Puglia Centrale"** è caratterizzato da una estesa superficie rocciosa, uniformemente degradante verso il mare per mezzo di una serie di terrazzi raccordati da scarpate più o meno evidenti, aventi allungamento parallelo a quello della linea di costa.

Dal punto di vista idrografico, i bacini del versante adriatico delle Murge, con corsi d'acqua tipo Lame, sono caratterizzati dalla presenza di un'idrografia superficiale di natura fluvio-carsica e contraddistinte da un regime idrologico episodico. Tra i principali corsi d'acqua presenti in questo ambito meritano menzione quelli afferenti alla cosiddetta conca di Bari, che da nord verso sud sono: Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio.



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto riguarda il sistema agro ambientale, la principale matrice dell'ambito è rappresentata dalla distesa olivetata che quasi senza soluzione di continuità partendo dalla costa raggiunge la base dell'altopiano murgiano. In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi.

Tra le Invarianti Strutturali della figura territoriale interessata, **"La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"**, il PPTR individua il sistema radiale delle lame della conca di Bari, costituito dal reticolo ramificato delle valli fluvio-carsiche, che discende l'altopiano delle Murge alte e attraversa la piana di Bari con una conformazione a raggiera. Questo sistema rappresenta la principale rete di alimentazione e di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell'altopiano e la principale rete di connessione ecologica tra l'ecosistema dell'altopiano e la costa adriatica; inoltre, il PPTR evidenzia il sistema agro-ambientale costituito prevalentemente dai mosaici agrari periurbani che si sviluppano tra l'espansione urbana della periferia barese.

Il Comitato VIA con nota prot. n. 11177 del 07.09.2022 ha rappresentato in merito agli aspetti paesaggistici che *"con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito"*.

**Con nota prot. n. 67911 del 07.08.2023 il proponente ha integrato la documentazione con l'analisi di compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.**

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"l'intervento:*

- *non compromette i caratteri naturali, morfologici e storicoculturali del contesto paesaggistico in quanto interessa viabilità inserita in una zona già pesantemente urbanizzata;*
- *nel caso del tracciato principale (passaggio nell'area ex Stanic), la continuità della lama Lamasinata è garantita dalla realizzazione di un viadotto a campata unica che non interferisce con il letto della lama;*
- *per quanto riguarda il tracciato alternativo non interrompe la continuità della lama e in quanto l'intersezione avviene utilizzando un ponte esistente;*
- *non ne compromette la visibilità, in quanto gli edifici e le recinzioni pre-esistenti ne escludono, già allo stato attuale, la vista."*

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che:

- *"L'intervento stradale non compromette la funzionalità della rete ecologica in quanto gli interventi di mitigazione prevedono l'inserimento di arbusti e alberature autoctoni. In particolare è stato previsto un intervento di mitigazione relativo alla continuità naturalistica della Lama Lamasinata (vedi elaborato Quaderno delle opere a verde);*
- *L'intervento stradale prevede la realizzazione di una pista ciclabile dalla rotonda n. 5 alla rotonda n. 11. Questa pista ciclabile incrementa il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce collegandosi al percorso ciclo-pedonale de "La rete dei tratturi" e in particolar modo al Tratturello Via Traiana."*

- A.3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *“La nuova infrastruttura sarà realizzata su tracciati preesistenti e, quindi, non altererà la struttura radiale della raggiera di Bari;*
- *L’intervento stradale prevede la realizzazione di una pista ciclabile dalla rotonda n. 5 alla rotonda n. 11. Questa pista ciclabile incrementa il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce e in particolar modo si collega al percorso ciclo-pedonale de “La rete dei tratturi”. La pista ciclabile migliorerà la fruizione dei beni patrimoniali presenti nell’area (Cripta eremitica - Cisterna cinquecentesca - Trullo A due coni – Frantoio dell’olio rosso – Masseria Caffariello);*
- *L’intervento attraverso le opere di rinaturalizzazione riqualifica il percorso che attraversa l’area industriale di Bari-Bitonto-Modugno.”*

Con riferimento a specifica richiesta della competente Soprintendenza, il proponente afferma che:

*“L’intersezione a raso tra l’infrastruttura in progetto e il lungomare di Bari (corso Vittorio Veneto) è stata volutamente evitata perché la camionale è considerata (almeno da una certa progressiva, dopo la rotonda di incrocio con Viale Europa) come una viabilità dedicata esclusivamente al traffico veicolare diretto o proveniente dal porto, e pertanto si è evitata ogni commistione con il traffico ordinario che poteva esservi indotto da incroci a raso con via Napoli e con corso Vittorio Veneto. Stabilita quindi la necessità di un attraversamento a livelli sfalsati, e avendo definito che fosse la strada camionale ad interrarsi, la quota della livelletta di quest’ultima è stata progettata in modo da: 1) evitare un approfondimento degli scavi in un’area in cui la falda è molto superficiale, per contenere costi e difficoltà realizzative e 2) per limitare la lunghezza della rampa di risalita dopo il sottopasso strade all’interno dell’area di Marisabella, così da evitare di sottrarre spazi nevralgici alle attività del porto.”*

*Nelle fasi di approfondimento della progettazione, successive alla definizione del PFTE posto in approvazione, si è riusciti a contenere l’innalzamento della livelletta del lungomare a 2 ml invece dei 3 ml inizialmente previsti e c’è la volontà e l’impegno della scrivente amministrazione a valutare altri affinamenti progettuali che possano ancor di più limitare questo impatto. Dai rendering messi a disposizione si può valutare che dal punto di vista dell’impatto visivo, ciò non causa una significativa alterazione del paesaggio urbano, tanto che la Soprintendenza SAPAB e il comune di Bari hanno accettato tale soluzione.*

*Al fine di meglio evidenziare quanto richiesto si è proceduto all’elaborazione di nuove fotosimulazioni e nello specifico si rimanda agli elaborati SC\_06\_AM\_06-01 1 di 3, SC\_06\_AM\_06-01 2 di 3 e SC\_06\_AM\_06-00 3 di 3.*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell’intervento con la struttura e le componenti Idrogeomorfologiche, Ecosistemiche e ambientali, Antropiche e storico-culturali.**

**L’intervento si inserisce in un contesto fortemente infrastrutturato, per il quale la nuova strada camionale deve costituire occasione di riqualificazione paesaggistica. Le scelte progettuali non pregiudicano la conservazione delle invarianti strutturali d’Ambito ed, inoltre, la sistemazione delle rotonde, le pergole e i diaframmi verdi, l’impianto arboreo/arbustivo in vicinanza di Lama Lamasinata, i filari verdi in corrispondenza del sottopasso ferroviario e le piantumazioni arbustive nei tratti di adeguamento nello spartitraffico centrale, nonché la scelta integrativa progettuale per le strade dismesse, per i margini, per i relitti, per le aree di risulta delle demolizioni degli edifici che non saranno più utilizzate come sede stradale, orientata alla permeabilizzazione ed alla rinaturalizzazione con specie arboree ed arbustive autoctone, consentono di migliorare la qualità ambientale del territorio nelle immediate vicinanze dell’infrastruttura. L’eliminazione della strada di collegamento a**

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Nord della Rotatoria n. 11 comporta la riduzione del consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi.

La pista ciclabile integrata nell'infrastruttura con materiali ecologici e permeabili, oltre a servire le aree industriali interessate dalla strada camionale con mobilità ecologica, favorisce la fruizione lenta dei paesaggi.

Soprattutto con riferimento al tratto meno infrastrutturato, in vicinanza del nuovo svincolo autostradale, le lavorazioni dovranno essere orientate alla tutela, secondo le prescrizioni che seguono. Tutte le essenze arboree presenti dovranno essere salvaguardate; in generale sia previsto il mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nelle vicinanze dell'area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; in caso il successo del reimpianto sia altamente improbabile è ammessa la sostituzione con esemplari autoctoni; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Dal punto di vista percettivo le analisi condotte dal proponente dimostrano che le trasformazioni previste non alterano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura della figura territoriale attraversata. L'intervento, pur prevedendo elementi specifici di modifica alla conformazione territoriale, quali l'innalzamento massimo di 1,74 metri di via Vittorio Veneto in corrispondenza del nuovo sottopasso che collega il porto e porzioni di tracciato in trincea profonda, non compromette elementi caratterizzanti l'identità regionale e d'ambito, né lo skyline urbano; la discontinuità visiva verso il mare avviene in un punto di forte artificializzazione per la presenza dell'area del piazzale Marisabella. Si dovrà prevedere la ricostituzione dei filari alberati lungo Via Vittorio Veneto, al termine dei lavori di innalzamento della sede stradale.

Per quanto riguarda gli ampi tratti in trincea, da inizio intervento fino alla Sezione 34, in sede di progettazione esecutiva sia rivalutato il tratto tra Via Napoli e Via Pietro Oreste e ancora oltre Via Pietro Oreste, potendosi prevedere un miglior inserimento paesaggistico che ricostituisca il territorio a livello del suolo, come si percepisce dalle fotosimulazioni effettuate in elaborato SC\_10\_AM\_03, da concordare con il Comune di Bari.

#### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari con nota prot. n. 6485-P del 28.05.2024, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto *"Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante" sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto"*, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 54 e 72 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. prot. n. 11432/2024 del 10.01.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; in caso il successo del reimpianto sia altamente improbabile è ammessa la sostituzione con esemplari autoctoni; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- in coerenza con quanto indicato dall'aggiornamento progettuale, sia prevista la permeabilizzazione e la rinaturalizzazione con specie arboree ed arbustive autoctone per le strade dismesse, per i margini, per i relitti, per le aree di risulta delle demolizioni degli edifici che non saranno più utilizzate come sede stradale;
- in sede di progettazione esecutiva sia contenuto il più possibile l'innalzamento massimo di Via Vittorio Veneto, comunque entro 1,74 m, innalzamento individuato a valle degli approfondimenti finora condotti; siano ricostituiti i filari alberati lungo Via Vittorio Veneto, al termine dei lavori di innalzamento della sede stradale;
- per quanto riguarda gli ampi tratti in trincea, da inizio intervento fino alla Sezione 34, in sede di progettazione esecutiva sia rivalutato il tratto tra Via Napoli e Via Pietro Oreste e ancora oltre Via Pietro Oreste, potendosi prevedere un miglior inserimento paesaggistico che ricostituisca il territorio a livello del suolo, come si percepisce dalle fotosimulazioni effettuate in elaborato SC\_10\_AM\_03, da concordare con il Comune di Bari;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6485-P del 28.05.2024 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari:

- *"tutte le prescrizioni già imposte da questo Ufficio con propria nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, oltre che dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportate nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 11432 del 10.01.2024, siano da intendersi come integralmente confermate;*
- *per quanto invece di competenza e in relazione alle porzioni del nuovo asse stradale a farsi interferenti con le sole tutele di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, in merito alla prescrizione già imposta con le succitate note della Scrivente aventi prot. n. 9521 del 01.09.2022 e n. 12132 del 04.11.2022 relativamente alla necessità di evitare tanto il previsto innalzamento del lungomare Vittorio Veneto ad un livello pari a circa 3 metri più in alto rispetto all'attuale area di sedime, quanto il suo interrimento, si recepisce l'ulteriore approfondimento progettuale redatto sopra citato, che ha portato a modificare la livelletta della nuova viabilità, abbassando la quota di progetto del nuovo percorso del lungomare costituito dal Corso Vittorio Veneto in modo tale da riportare pertanto l'innalzamento originariamente previsto di 3 metri, e non approvato, ad un innalzamento massimo e non superiore a 1,74 metri, che risulta essere maggiormente compatibile rispetto alle istanze di tutela già evidenziate con le succitate precedenti note della Scrivente. In merito, si prescrive tuttavia la necessità di modellare opportunamente gli elementi infrastrutturali da realizzare in elevato, oltre che i suoi elementi di bordura, da prevedere tanto*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*lungo il lato mare, ove attualmente è presente un muretto separatore tra l'area portuale e la viabilità comunale che, a garanzia del permanere della continuità tipologica dello stesso e della consolidata presenza in situ, dovrebbe essere preservato, quanto lungo il lato interno, e prevederne idonee misure di mitigazione e armonioso raccordo con le preesistenze, mediante opportuna sagomatura del rilevato, al fine di poter perseguire il minor impatto e miglior inserimento paesaggistico della nuova opera a farsi rispetto al contesto tutelato. Si precisa inoltre che il dettaglio esecutivo della porzione sopra citata prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotto e trasmesso a questo Ufficio per opportuna condivisione.*

*In merito agli aspetti relativi alla tutela archeologica si ribadisce quanto prescritto dalla Scrivente, con nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, ricordando che la procedura di Valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) dovrà essere conclusa prima dell'affidamento dei lavori.*

*Ad integrazione e parziale rettifica di quanto prescritto con la sopracitata nota, si precisa che, per come previsto ai sensi dell'art. 1, c. 10, allegato 1.8 del d.lgs. 36/2023 attualmente vigente e come chiarito dalla Circolare della DG ABAP n. 32 del 12.07.2023, qualora la VPIA dovesse protrarsi oltre, la stessa deve comunque concludersi entro e non oltre l'avvio degli stessi lavori.*

*Si fa presente, inoltre, che la nuova disciplina non prevede più l'obbligo di stipulare un accordo fra Soprintendenza e Stazione appaltante per disciplinare le norme di coordinamento e di collaborazione nella procedura di VPIA, come precedentemente richiesto ai sensi dell'art. 25, comma 14 del d.lgs. 50/2016.*

*Dovrà quindi essere trasmesso a questa Soprintendenza specifico progetto di prospezioni geofisiche da condursi nelle aree ritenute a rischio alto e medio, secondo le modalità esplicitate nella sopracitata nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, all'esito delle quali saranno definiti numero, estensione e localizzazione dei saggi archeologici prescritti."*

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(Ing. Francesco NATUZZI)**

Francesco  
Natuzzi  
31.05.2024  
14:31:11  
GMT+02:00

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO  
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

Vincenzo  
Lasorella  
03.06.2024  
08:10:44  
GMT+01:00



*Ministero della Cultura*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città  
metropolitana di Bari

*Bari.*

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e  
Qualità Urbana  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
via Giovanni Gentile n. 52  
**70126 BARI**  
Pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)  
(Cfr. nota n. A00\_089/21999 del 27.12.2023)

Alla REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e  
Qualità Urbana  
Sezione Tutela e Valorizzazione del  
Paesaggio  
Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica  
Via Gentile, 52  
**70100 BARI**  
Pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)  
(Cfr. nota n. 11432 del 10.01.2024)

E pc. All'Ufficio Paesaggio e Ambiente  
Recupero e Riutilizzo del Territorio  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia  
Privata  
del Comune di  
**70100 BARI**  
Pec:  
[urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

E p.c. Alla Commissione Regionale per  
il  
Patrimonio Culturale della Puglia  
C/o Segretariato Regionale del MiC per  
la Puglia  
**70122 BARI**  
Pec: [sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pug@pec.cultura.gov.it)

*Risposta al Foglio del ...*

*Prot. n.*

*Class* 34.43.04/53.31

**OGGETTO: IDVIA 737** – Progetto denominato “Strada Camionale di Bari di collegamento tra l’autostrada A14 ed il porto di Bari, detta “Strada Porta del Levante””, sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto. Istanza per il conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27bis del D.Lgs. 152/2006.

Parere espresso ai sensi dell’art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA.

Proponente: Città Metropolitana di Bari

Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Convocazione in data 28.05.2024



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: [mbac-sabap-ba@pec.cultura.gov.it](mailto:mbac-sabap-ba@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-ba@cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@cultura.gov.it)

Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

Filename: C:\Users\huawei\Pictures\firma\Parere PAUR\_strada camionale\_art. 146 in deroga\_Annese.docx

In riferimento alla questione riportata in oggetto ed alla nota che si riscontra, così come ricevuta agli atti della Scrivente al prot. n. 15420 del 27.12.2023, facendo seguito a quanto già comunicato da questo Ufficio con proprie note aventi prot. n. 9521 del 01.09.2022, n. 12132 del 04.11.2022 e n. 6924 del 08.06.2023, esaminati gli elaborati progettuali integrativi inviati con nota del proponente prot. n. 38560 del 05.05.2023, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 5459 del 05.05.2023, e verificato lo stato dei luoghi, tenuto conto dell'ulteriore nota di codesto Dipartimento Regionale avente prot. n. 151165 del 25.03.2024, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 3702 del 25.03.2024, ove si apprende dell'ulteriore reinvio della seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona, prevista per la data del prossimo 28.05.2024,

questa Soprintendenza espone quanto segue, rendendo le proprie valutazioni, per quanto di specifica competenza, in seno al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga, ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a seguito della avvenuta ricezione della relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di provvedimento, trasmesso dalla Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con propria nota avente prot. n. 11432 del 10.01.2024, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 297 del 10.01.2024.

- Si ribadisce che il progetto proposto consiste nella previsione di realizzazione della nuova Strada Camionale, il cui sviluppo totale è pari a circa 10,5 km, a partire dall' area portuale di piazzale Marisabella fino all'innesto con l'autostrada A14. Il progetto prevede: la realizzazione di un primo tratto stradale che si estenderà dal porto fino all'opera in progetto di scavalco della S.S.16; la riqualificazione di un secondo tratto della viabilità esistente all'interno dell'area consortile ASI di Bari, e che terminerà nei pressi della zona di Torre Monsignore; la realizzazione ex novo di un ultimo tratto di viabilità, che raggiungerà l'autostrada A14. In uscita da piazzale Marisabella, la soluzione progettuale scelta prevede la realizzazione di una prima rotonda che permette il collegamento con l'accesso attuale al porto e che, attraverso una rampa, si allaccerà ad una seconda rotonda che consentirà l'uscita sul sottopasso del lungomare di corso Vittorio Veneto. Tramite una rampa di connessione (parallela a corso Vittorio Veneto) si accederà al sottopasso di progetto su corso Vittorio Veneto. Il lungomare verrà, innalzato di 3 metri. Superato il sottopasso di corso Vittorio Veneto, il tracciato passerà tangenzialmente all'area di nuova lottizzazione e se ne discosterà poi con una curva in sinistra, in corrispondenza della quale è previsto un sottopasso (sottopasso Nuova Lottizzazione). La nuova infrastruttura, per una lunghezza di circa 130 metri, verrà ricoperta con una soletta per non alterare l'assetto urbano e paesaggistico dell'area di nuova lottizzazione. Superata l'area di nuova lottizzazione, la Strada Camionale incontrerà via Napoli, che sarà oltrepassata con un sottopasso, caratterizzato da larghezza di circa 19 metri. Da via Napoli l'infrastruttura proseguirà verso l'area destinata alla realizzazione di una rotonda, che consentirà l'accesso alla "zona triangolare" compresa tra il fascio binari e l'area del Cimitero Monumentale. La nuova infrastruttura (rotonda di progetto) sarà abbassata di circa 1,50 metri rispetto alla quota del terreno attuale. Dalla zona triangolare si attraverserà l'area del fascio dei binari, con un sottopasso al ponte ferroviario esistente delle Ferrovie Nord-Baresi, attraverso una sezione stradale a due carreggiate. Il sottopasso di progetto occuperà una fascia di circa 90 metri di larghezza. Oltrepassato il fascio dei binari si risalirà alla rotonda di progetto su viale Europa. Da viale Europa, la nuova viabilità si troverà ad attraversare le aree Ex Enel ed Ex Stanic, individuate come possibili luoghi di destinazione per parcheggi "polmone" funzionali al porto, nelle quali in parte risulta essere stata già effettuata un'attività di bonifica, mentre per una porzione di esse, la stessa risulta essere ancora in corso. Le suddette attività di bonifica ancora in corso hanno imposto la previsione di rimandare ad una seconda fase la realizzazione del lotto 2, individuando un percorso alternativo provvisorio, che garantirà la funzionalità dell'opera (il tracciato alternativo prevede l'innesto alla testata sud, all'altezza della rotonda in progetto posta prima del viadotto di attraversamento della SS16, per ricongiungersi alla testata Ovest della rotonda ubicata su viale Europa. Il suddetto tracciato si svilupperà, fatta eccezione per un breve tratto iniziale, comunque rappresentato da un'arteria di progetto, attraverso viabilità esistenti attraversando la SP73 e poi via P. La Rotella). Superate le due aree Ex Enel ed Ex Stanic, la strada camionale proseguirà con un viadotto sul Canale Lamasinata con struttura a tre campate. Il viadotto sarà collegato ad una rotonda (S1) di progetto, che consentirà la connessione alla S.S.16 e al parcheggio di progetto. In particolare la rotonda sarà collegata a via Pasquale Rotella attraverso un nuovo tratto di viabilità, che consentirà la connessione della nuova strada all'attuale svincolo della S.S.16, Uscita 6 - Bari zona commerciale/zona artigianale. La rotonda precederà l'opera di scavalco sulla tangenziale di Bari (S.S.16), che avverrà con la realizzazione di un viadotto che terminerà con una rampa di connessione su viale F. De Blasio. La strada camionale proseguirà su viale F. De Blasio, fino ad arrivare alla rotonda esistente (R3) che incrocia viale G. Lindermann. Una volta superata la rotonda inizierà il tratto di viabilità soggetta a riqualificazione, che prevederà la riorganizzazione degli accessi su viale F. De Blasio, nell'ambito del territorio comunale di Bari e Modugno. Nei pressi della zona di Torre Monsignore avrà fine il tratto da riqualificare ed inizierà la parte del collegamento da realizzare ex-novo. L'intersezione con l'autostrada A14 sarà risolta con uno svincolo a livelli sfalsati della tipologia a trombetta. La nuova viabilità in ingresso alla A14 in direzione Bologna sarà garantita da una rampa diretta (in direzione Taranto una rampa indiretta). In uscita dalla autostrada per i veicoli provenienti da Nord è prevista invece una rampa



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: mbac-sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

Filename: C:\Users\huawei\Pictures\firma\Parere PAUR\_strada camionale\_art. 146 in deroga\_Annese.docx

indiretta (che andrà a saldarsi con la rampa diretta). L'uscita della A14 per i veicoli provenienti da sud sarà risolta dalla rampa diretta in sottopasso alla viabilità esistente;

- l'area interessata dall'intervento presenta interferenze dirette con vincoli imposti ai sensi del Titolo I, Parte II del D.Lgs. 42/2004, imposti ai sensi della lettera g), comma 4, art. 10 del D.Lgs. 42/04, di diretta competenza di questo Ente, il cui riconoscimento di rilevanza storico ambientale è attestato in base a quanto riportato nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 7 luglio 2011;

- l'area di intervento risulta anche interessata dalla presenza dei seguenti vincoli paesaggistici, imposti ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente: lettere a) e c), vista la interferenza con la lama Lamasinata e la lama Balice, ed f), vista l'interferenza del breve tratto di collegamento del nuovo svincolo con l'Autostrada A14 con il parco Naturale Regionale di Lama Balice, comma 1, art. 142 del D.Lgs. 42/04, oltre che D.M. del 01.08.1985;

- l'area risulta inoltre essere interessata dalla presenza degli Ulteriori Contesti Paesaggistici costituiti dalla città consolidata, strade a valenza paesaggistica, lame e gravine, versanti, reticolo idrografico di connessione RER, aree di rispetto dei boschi, dei parchi e delle riserve naturali, paesaggi rurali e siti della stratificazione insediativa, localizzati all'interno del comune di Modugno, costituiti dalla segnalazione architettonica del frantoio dell'Olio Rosso, oltre che dalla segnalazione archeologica - cripta eremitica, cisterna cinquecentesca e trullo a due coni, e relative aree di rispetto, così come individuate dalla cartografia tematica degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

- considerato quanto riportato nella nota istruttoria trasmessa dalla competente Amministrazione Regionale con propria nota avente prot. n. 4797 del 01.06.2023 ed acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 6705 del 01.06.2023 e preso inoltre atto di quanto anche riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di provvedimento, allegata alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di codesta Amministrazione Regionale, avente prot. n. 11432 del 10.01.2024, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 297 del 10.01.2024, di cui si concorda con l'istruttoria svolta, e con le conclusioni della stessa;

- per tutto quanto finora evidenziato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza e in relazione alle porzioni del nuovo asse stradale a farsi interferenti con le tutele di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 42/2004, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni già imposte da questo Ufficio con propria nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, oltre che dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportate nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 11432 del 10.01.2024, siano da intendersi come integralmente confermate;

- per quanto invece di competenza e in relazione alle porzioni del nuovo asse stradale a farsi interferenti con le sole tutele di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, in merito alla prescrizione già imposta con le succitate note della Scrivente aventi prot. n. n. 9521 del 01.09.2022 e n. 12132 del 04.11.2022 relativamente alla necessità di evitare tanto il previsto innalzamento del lungomare Vittorio Veneto ad un livello pari a circa 3 metri più in alto rispetto all'attuale area di sedime, quanto il suo interrimento, si recepisce l'ulteriore approfondimento progettuale redatto sopra citato, che ha portato a modificare la livelletta della nuova viabilità, abbassando la quota di progetto del nuovo percorso del lungomare costituito dal Corso Vittorio Veneto in modo tale da riportare pertanto l'innalzamento originariamente previsto di 3 metri, e non approvato, ad un innalzamento massimo e non superiore a 1,74 metri, che risulta essere maggiormente compatibile rispetto alle istanze di tutela già evidenziate con le succitate precedenti note della Scrivente. In merito, si prescrive tuttavia la necessità di modellare opportunamente gli elementi infrastrutturali da realizzare in elevato, oltre che i suoi elementi di bordura, da prevedere tanto lungo il lato mare, ove attualmente è presente un muretto separatore tra l'area portuale e la viabilità comunale che, a garanzia del permanere della continuità tipologica dello stesso e della consolidata presenza in situ, dovrebbe essere preservato, quanto lungo il lato interno, e prevederne idonee misure di mitigazione e armonioso raccordo con le preesistenze, mediante opportuna sagomatura del rilevato, al fine di poter perseguire il minor impatto e miglior inserimento paesaggistico della nuova opera a farsi rispetto al contesto tutelato. Si precisa inoltre che il dettaglio esecutivo della porzione sopra citata prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotto e trasmesso a questo Ufficio per opportuna condivisione.

In merito agli aspetti relativi alla tutela archeologica si ribadisce quanto prescritto dalla Scrivente, con nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, ricordando che la procedura di Valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) dovrà essere conclusa prima dell'affidamento dei lavori.

Ad integrazione e parziale rettifica di quanto prescritto con la sopracitata nota, si precisa che, per come previsto ai sensi dell'art. 1, c. 10, allegato 1.8 del d.lgs. 36/2023 attualmente vigente e come chiarito dalla Circolare



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: mbac-sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

Filename: C:\Users\huawei\Pictures\firma\Parere PAUR\_strada camionale\_art. 146 in deroga\_Annese.docx



della DG ABAP n. 32 del 12.07.2023, qualora la VPIA *dovesse protrarsi oltre*, la stessa *deve comunque concludersi entro e non oltre l'avvio degli stessi lavori*.

Si fa presente, inoltre, che la nuova disciplina non prevede più l'obbligo di stipulare un accordo fra Soprintendenza e Stazione appaltante per disciplinare le norme di coordinamento e di collaborazione nella procedura di VPIA, come precedentemente richiesto ai sensi dell'art. 25, comma 14 del d.lgs. 50/2016.

Dovrà quindi essere trasmesso a questa Soprintendenza specifico progetto di prospezioni geofisiche da condursi nelle aree ritenute a rischio alto e medio, secondo le modalità esplicitate nella sopracitata nota prot. n. 6924 del 08.06.2023, all'esito delle quali saranno definiti numero, estensione e localizzazione dei saggi archeologici prescritti.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di competenza e resta demandata alle competenti Amministrazioni Comunali la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia.

Sezione Territoriale comune di Bari  
arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente  
arch. Giovanna Cacudi\*

Responsabile tutela architettonica comuni di Modugno e Bitonto  
arch. Azzurra Sylos Labini

Responsabile tutela archeologica  
Dott.ssa Caterina Annese

Allegati:

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari  
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200  
PEC: mbac-sabap-ba@pec.cultura.gov.it  
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it  
Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

Filename: C:\Users\huawei\Pictures\firma\Parere PAUR\_strada camionale\_art. 146 in deroga\_Annese.docx

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 750

**Progetto “La Puglia non tratta 6” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Cofinanziamento Regione Puglia. Seguito D.G.R. n. 289/2024. Istituzione capitoli di spesa e variazione compensativa al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026.**

L'Assessore con delega alla *“Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale”*, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario incaricato, confermata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, riferisce quanto segue.

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato *“MAIA 2.0”* che prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione *“Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale”*, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione *“Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

Con D.G.R. n. 1362 del 2 ottobre 2023, è stato nominato il Dott. Giuseppe Domenico Savino quale Dirigente *“ad interim”* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale.

Con D.P.G.R. n. 177 del 23 aprile 2024 è stata nominata componente della Giunta Regionale l'arch. Viviana Matrangola con delega: *“Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Legalità e Antimafia Sociale”*.

Con D.P.G.R. n. 222 del 17 maggio 2024 sono state, altresì, assegnate le deleghe in materia di *“Politiche Migratorie”* alla componente della Giunta Regionale l'arch. Viviana Matrangola.

#### VISTI

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*;
- la Legge 11 agosto 2003, n. 228, recante *“Misure contro la tratta di persone”*;
- il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante *“Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI”*;
- il DPCM 16 maggio 2016 di *“Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18”*;
- l'articolo 3 del medesimo Decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;
- la Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante *“Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”*, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;
- il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 19 ottobre 2022.

**CONSIDERATO CHE**

- il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato, in data 21/12/2023, il Bando n. 6/2023 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale – Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 *bis* dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, comma 1 e 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);
- il progetto *“La Puglia non Tratta 6”*, presentato dalla Regione Puglia, si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento;
- con D.G.R. n. 289 del 18/03/2024 la Giunta ha preso atto della concessione del finanziamento di euro 2.048.000,00 per il progetto in parola e provveduto alla variazione al bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
- nel progetto è stata prevista una quota di cofinanziamento da parte della Regione Puglia per euro 20.000,00 di cui non si è dato atto nella predetta delibera di Giunta n. 289/2024;
- nel Bando n. 6/2023, all'art. 13, comma 3, è prevista per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nell'arco dei 17 mesi di progetto, la certificazione di un professionista o di una società di servizi di revisione contabile abilitati.

**VISTA** la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”*.

**VISTA** la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

**VISTO** il D. Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009”*.

**VISTO** in particolare l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

**VISTE altresì:**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati.

**Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:**

- procedere al cofinanziamento per euro 20.000,00 del progetto *“La Puglia non tratta 6”* utilizzando le risorse attualmente stanziato sul capitolo U0941044 *“Interventi di sostegno dell'immigrazione. art. 9 L.R. 32/2009 - Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali”*;
- procedere a destinare l'importo di euro 15.000,00 per l'acquisizione del servizio di verifica e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto *“La Puglia non tratta 6”*.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 289 del 18/03/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA****ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con la Legge regionale n. 38/2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

- bilancio autonomo:** variazione compensativa, per un ammontare complessivo pari ad euro 20.000,00 da capitolo U0941044 a U0941043;
- bilancio vincolato:** variazione compensativa, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa collegato al **capitolo di entrata E2125146**, per un ammontare complessivo pari ad euro 15.000,00.

**C.R.A.**

**03** Segreteria Generale della Presidenza

**05** Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

**BILANCIO AUTONOMO****PARTE SPESA**

Spesa ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Capitolo di Spesa	declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione EF 2024 Competenza e Cassa
U0941044	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	12 4 1	U.1.04.01.01.000	- € 20.000,00
U0941043	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12 4 1	U.1.04.04.01.000	+ € 20.000,00

**BILANCIO VINCOLATO****PARTE SPESA**

Spesa ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Capitolo di Spesa	declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione EF 2025 Competenza
U1204096	PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DEGLI STRANIERI E DEI CITTADINI DI CUI AL COMMA 6 BIS DELL'ART. 18 DEL D.LGS. 25/07/1998, N. 286. PROGETTO "LA PUGLIA NON TRATTA 6" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12 4 1	U.1.04.04.01.000	- € 15.000,00
C.N.I. (1) U_____	PROGETTO "LA PUGLIA NON TRATTA 6". Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza.	12 4 1	U.1.03.02.10.001	+ € 15.000,00

L'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme, da parte della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997.

L'Assessore con delega alla *"Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale"*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

**PROPONE ALLA GIUNTA**

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione *"Copertura Finanziaria"* del presente atto;
3. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E2125146, così come indicato nella sezione *"Copertura Finanziaria"* del presente atto;
4. di demandare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore  
Anna Maria Cantacessi

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,  
Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale  
Giuseppe Domenico Savino

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del D.P.R.G. n. 22/2021, osservazioni sulla presente proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza  
Roberto VENNERI

L'Assessore con delega alla *"Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale"*  
Viviana Matrangola

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla *"Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale"*,
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge;

#### DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione *"Copertura Finanziaria"* del presente atto;
3. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E2125146, così come indicato nella sezione *"Copertura Finanziaria"* del presente atto;
4. di demandare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2024	10	03.06.2024

PROGETTO #LA PUGLIA NON TRATTA 6# FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI #  
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ. COFINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA. SEGUITO D.G.R. N. 289/2024.  
ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2024 E  
PLURIENNALE 2024-2026.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini

**Dirigente**  
Firmato digitalmente da  
PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 751

**Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tec. di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale.**

*L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Dott. Gabriele Di Palma e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, riferisce quanto segue:*

**PREMESSO CHE:**

La Regione Puglia, in coerenza con le indicazioni europee e ministeriali, promuove l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, finanziando percorsi formativi in modalità "duale", durante i quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e dei percorsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

L'obiettivo di fondo della modalità di apprendimento "duale" è di contrastare la dispersione scolastica e facilitare la transizione dal mondo dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro mediante meccanismi di valorizzazione delle competenze, formali e non formali, acquisite in contesti lavorativi.

L'approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche (impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015), infatti, permette di migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione. Nel "sistema duale" l'attenzione viene rivolta principalmente all'attivazione del contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica, del diploma professionale di IeFP o degli IFTS, in quanto istituto contrattuale che può rappresentare un'adeguata risposta alle difficoltà delle imprese di reperire profili professionali specializzati, riducendo il *mismatch* tra competenze richieste nel mercato del lavoro e quelle in uscita dai percorsi IeFP e IFTS, favorendo contemporaneamente l'accesso dei giovani nel mercato del lavoro.

Inoltre, il "sistema duale" porta con sé innovazioni pedagogiche (personalizzazione dei percorsi, approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, presa in carico degli aspetti motivazionali, lo stretto contatto tra territorio e formazione), che contribuiscono alla riduzione della dispersione, fenomeno che, come afferma la Commissione Europea, rappresenta uno dei fattori maggiormente rilevanti nel rallentamento dello sviluppo dei Paesi UE.

I percorsi in duale, infatti, registrano tassi di abbandono ridotti e spesso ricoprono una funzione di "luogo di recupero" dei ragazzi e delle ragazze usciti dal circuito dell'istruzione scolastica: in Puglia i dati sull'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, raccolti dall'Ufficio Statistico regionale, mostrano un netto miglioramento tra 2021 e 2022, proprio in corrispondenza dello sviluppo a livello regionale della misura.

La Regione, a partire dall'a.f. 2022/23, ha strutturato la propria strategia di intervento su due misure:

- Percorsi triennali in duale per il conseguimento di qualifiche e diplomi professionali;
- Percorsi duali finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IFTS.

Con le risorse del Decreto Direttoriale La Regione Puglia intende consolidare, quindi, l'offerta formativa nel Sistema Duale per l'acquisizione di qualifiche professionali, di diplomi professionali e di attestati di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

**RILEVATO CHE:**

**Il finanziamento disponibile per i suddetti interventi è pari a euro 2.228.759,00, rivenienti dai fondi assegnati**



alla Regione Puglia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.), con il Decreto Direttoriale:

✓ **n. 98 del 18/04/2024, con scadenza IGV 31 dicembre 2025, di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per i finanziamenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale.**

**VISTI INOLTRE:**

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari complessivamente ad euro 2.228.759,00, rivenienti dal suddetto Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 98 del 18/04/2024.**

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

- indiretto  
 neutro  
 non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Viene apportata la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato:

**BILANCIO VINCOLATO**

<b>CRA</b>	<b>19</b> DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione <b>05</b> SEZIONE FORMAZIONE
------------	--

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

**1 - PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2 – Altre entrate

<i>ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente</i>	<b>RICORRENTE</b>
--	-------------------

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	E.F. 2024 COMPETENZA e CASSA
19.05	<b>E2050571</b>	<i>OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99</i>	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 2.228.759,00

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decreto Direttoriale del M.L.P.S.:**

**Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 di euro 2.228.759,00**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.)

**2 – PARTE SPESA**

Codice identificativo delle transazioni, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: **8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

<i>SPESA : ricorrente / NON ricorrente</i>	<b>RICORRENTE</b>
--	-------------------

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	E.F. 2024 COMPETENZA e CASSA
19.05	<b>U0961070</b>	<i>TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)</i>	<b>15.2.1</b>	U.1.04.04.01.001	+ 2.228.759,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di accertamento e di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:**

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, della relazione e della proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

***I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.***

**Il funzionario istruttore**

*Dott. Gabriele Di Palma*

**La Dirigente della Sezione Formazione**

*Avv. Monica Calzetta*

*Il sottoscritto Direttore non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.*

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

*Avv. Silvia Pellegrini*

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,  
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

*Prof. Sebastiano Leo*

**SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA****Nicola PALADINO****LA GIUNTA REGIONALE**

*udita la relazione;*

*viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;*

*a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

**DELIBERA**

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, della relazione e della proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. CIFRA FOP/DEL/2024/00013

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	2	Formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	2.228.759,00	
			previsione di cassa	2.228.759,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Formazione professionale</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>2.228.759,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.228.759,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>2.228.759,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.228.759,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>2.228.759,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.228.759,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>2.228.759,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.228.759,00</b>	

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	2.228.759,00	
			previsione di cassa	2.228.759,00	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>2.228.759,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.228.759,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>2.228.759,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.228.759,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>2.228.759,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.228.759,00</b>	



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	13	03.06.2024

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOC. TEC. DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE. 2024-2026; DECRETO DIRETTORIALE N. 98 DEL 18/04/2024 DEL M.L.P.S. DI RIPARTIZIONE TRA LE REGIONI DELLE RISORSE RELATIVE ALL#ANNUALITÀ 2023 PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL#AMBITO DEL SISTEMA DUALE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 Paolino  
Guarini

**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 752

**Var. Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.**

*L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Dott. Gabriele Di Palma e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, ri/erisce quanto segue:*

**PREMESSO CHE:**

La Regione Puglia, in linea con il dettato costituzionale e in coerenza con le normative e indicazioni europee e nazionali, promuove il rafforzamento dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in collaborazione con gli Enti di formazione accreditati.

L'obiettivo che la Regione persegue annualmente è il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione professionale, strumento indispensabile per contrastare la dispersione scolastica e facilitare la transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro. Attraverso i trasferimenti disposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione ha strutturato un'offerta formativa che rispetta gli standard del "sistema duale", nella quale vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica basati sul lavoro: impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015.

Nel corso degli ultimi anni formativi, utilizzando i fondi trasferiti dal MLPS, è stata progressivamente ampliata l'offerta di percorsi triennali per il conseguimento di qualifica, e annuali finalizzati all'ottenimento del diploma professionale.

I percorsi realizzati utilizzando la metodologia propria del "sistema duale", hanno introdotto innovazioni pedagogiche che mirano alla riduzione della dispersione e, più in generale, del disagio scolastico: personalizzazione dei percorsi, un approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, presa in carico degli aspetti motivazionali degli allievi.

La programmazione dei progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere, è centrata sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze indispensabili per il conseguimento di una qualifica.

La finalità, quindi, dei percorsi da finanziare è quella di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione di assolvere all'obbligo di istruzione e di conseguire una qualifica (diritto-dovere di istruzione e formazione professionale) o un diploma professionale di tecnico, rispettivamente III e IV livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

La Regione Puglia, ai sensi della Legge 296/2006 e ss.mm.ii., assicura quindi la possibilità di assolvere l'obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP).

**RILEVATO CHE:**

**Il finanziamento disponibile per i suddetti interventi è pari a euro 3.886.304,00, rivenienti dai fondi assegnati alla Regione Puglia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.), con il Decreto Direttoriale:**

✓ **n. 99 del 18/04/2024, con scadenza IGV 31 dicembre 2025, di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.**

**VISTI INOLTRE:**

- ✓ il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- ✓ l’art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- ✓ l’art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- ✓ la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- ✓ la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- ✓ la DGR n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- ✓ la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- ✓ la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati

***Tutto ciò premesso e considerato,***

*con il presente atto, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari complessivamente ad euro **3.886.304,00**, rivenienti dal suddetto Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 99 del 18/04/2024.*

**Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato



**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Viene apportata la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato:

**BILANCIO VINCOLATO**

<b>CRA</b>	<b>19 DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione</b> <b>05 SEZIONE FORMAZIONE</b>
------------	--

**1. PARTE ENTRATA****VARIAZIONE DI BILANCIO****1 - PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2 – Altre entrate

<i>ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente</i>	<b>RICORRENTE</b>
--	-------------------

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	E.F. 2024 COMPETENZA e CASSA
19.05	<b>E2050571</b>	<i>OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99</i>	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 3.886.304,00

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decreto Direttoriale del M.L.P.S.:****Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 di euro 3.886.304,00**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.)

**2 – PARTE SPESA**

Codice identificativo delle transazioni, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

<i>SPESA : ricorrente / NON ricorrente</i>	<b>RICORRENTE</b>
--	-------------------

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	E.F. 2024 COMPETENZA e CASSA
19.05	<b>U0961070</b>	<i>TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)</i>	<b>15.2.1</b>	U.1.04.04.01.001	+ 3.886.304,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di

finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di accertamento e di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:***

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, della relazione e della proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

***I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.***

**Il funzionario istruttore**

*Dott. Gabriele Di Palma*

**La Dirigente della Sezione Formazione**

*Avv. Monica Calzetta*

*Il sottoscritto Direttore non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.*

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

*Avv. Silvia Pellegrini*

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,  
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

*Prof. Sebastiano Leo*

**SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA****Nicola Paladino****LA GIUNTA REGIONALE**

*udita la relazione;*

*viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;*

*a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

**D E L I B E R A**

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, della relazione e della proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. CIFRA FOP/DEL/2024/00015

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	2	Formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	3.886.304,00	
			previsione di cassa	3.886.304,00	
Totale Programma	2	Formazione professionale	residui presunti		
			previsione di competenza	3.886.304,00	
			previsione di cassa	3.886.304,00	
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti		
			previsione di competenza	3.886.304,00	
			previsione di cassa	3.886.304,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	3.886.304,00	
			previsione di cassa	3.886.304,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	3.886.304,00	
			previsione di cassa	3.886.304,00	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	3.886.304,00	
			previsione di cassa	3.886.304,00	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti		
			previsione di competenza	3.886.304,00	
			previsione di cassa	3.886.304,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	3.886.304,00	
			previsione di cassa	3.886.304,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	3.886.304,00	
			previsione di cassa	3.886.304,00	



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	15	03.06.2024

VAR. BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026: DECRETO DIRETTORIALE N. 99 DEL 18/04/2024 DEL M.L.P.S. DI RIPARTIZIONE TRA LE REGIONI DELLE RISORSE RELATIVE ALL#ANNUALITÀ 2023 PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI FINALIZZATI ALL#ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE ALL#ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 Paolino  
Guarini

**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
COLA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 753

**Variazione al Bilancio di previsione 2024 e plur. 2024-2026, al Doc.Tecnico di accomp. e al Bilancio finanz. gest. 2024-2026:Decreto Direttoriale n.100 del 18/04/24 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1-15 Investimento3 - "Rafforzamento del Sistema Duale"**

*L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Dott. Gabriele Di Palma e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, riferisce quanto segue:*

**PREMESSO CHE:**

Coerentemente con quanto emerge dall'aggiornamento dell'analisi dei fabbisogni predisposta per la redazione del Documento di Programmazione Regionale e a seguito dell'ampia partecipazione degli enti agli avvisi pubblicati in attuazione del DDPR della scorsa annualità, la Regione Puglia intende effettuare, attraverso l'utilizzo delle risorse PNRR (in via prioritaria), integrato con quelle trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il Sistema Duale e per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, il potenziamento del sistema dell'offerta formativa territoriale in modalità duale.

La Regione, infatti, in coerenza con le indicazioni ministeriali e all'interno del PNRR Intervento M5C1 - 15 - Investimento 3 - "Rafforzamento del sistema duale" (già Missione M5, Componente C1 – Tipologia "Investimento", Intervento 1.4 "Sistema Duale"), promuove l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, finanziando percorsi formativi in modalità duale. La finalità è quella di investire sul miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione, introducendo modalità di apprendimento in "duale", ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche (impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015). L'investimento "Sistema Duale" tende quindi a ridurre il *mismatch* tra competenze in uscita, acquisite in percorsi di formazione e istruzione tecnica, ed esigenze delle imprese; concetto sottolineato dal Piano Nazionale Nuove Competenze, che delinea il quadro pedagogico all'interno del quale costruire gli interventi finanziati dal PNRR: la personalizzazione dei percorsi, l'approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, la presa in carico degli aspetti motivazionali, lo stretto contatto tra territorio e formazione. Come previsto dal Decreto n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale", la Regione Puglia ha scelto di attivare percorsi duali:

- ✓ triennali, per il conseguimento della qualifica professionale;
- ✓ di quarto anno, per l'ottenimento del diploma professionale;
- ✓ di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), corsi di specializzazione della durata di 800 ore.

L'offerta dei percorsi del sistema duale si sta dimostrando uno strumento realmente valido di contrasto alla dispersione, concetto che è sempre stato al centro della programmazione regionale pugliese: in base ai dati comunicati nell'ultimo monitoraggio INAPP (relativo all'anno formativo 2022/2023), il numero di allievi dei corsi in duale è stato pari a 242 per i corsi IFTS (Avviso IFTS/2022); a 195 per le due misure (percorsi triennali di qualifica e annuali di diploma) di cui si compone l'Avviso OF/2022; a 415 allievi per i corsi di qualifica e diploma in duale non cofinanziati dal PNRR. Rispetto al precedente monitoraggio (relativo all'anno formativo 2021/2022, totale allievi in duale 536), l'aumento è stato superiore al 50% .

Con le risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si intende continuare a investire sul miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione professionale, strumento indispensabile per contrastare la dispersione scolastica e facilitare la transizione dal mondo dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro. La Regione Puglia rafforza quindi, grazie alle risorse rinvenienti dalla M5C1-15 Investimento 3 – "Rafforzamento del Sistema Duale", i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

#### **RILEVATO CHE:**

**Il finanziamento disponibile per i suddetti interventi è pari a euro 4.575.892,00, rivenienti dai fondi assegnati alla Regione Puglia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.), con il Decreto Direttoriale:**

- ✓ **n. 100 del 18/04/2024, con scadenza IGV 31 dicembre 2025, di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1-15 Investimento 3 – "Rafforzamento del Sistema Duale" (già Missione M5, Componente C1 – Tipologia "Investimento", Intervento 1.4 "Sistema Duale").**

#### **VISTI INOLTRE:**

- ✓ il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- ✓ l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- ✓ l'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- ✓ la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- ✓ la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- ✓ la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- ✓ la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

#### **Tutto ciò premesso e considerato,**

con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari complessivamente ad euro **4.575.892,00**, rivenienti dal suddetto Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 100 del 18/04/2024.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro  
 non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Viene apportata la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato:

**BILANCIO VINCOLATO**

<b>CRA</b>	<b>19 DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione</b> <b>05 SEZIONE FORMAZIONE</b>
------------	--

**VARIAZIONE DI BILANCIO****1 - PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2 – Altre entrate

<i>ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente</i>	<b>RICORRENTE</b>
--	-------------------

<b>CRA</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DECLARATORIA</b>	<b>TITOLO TIPOLOGIA</b>	<b>P.D.C.F.</b>	<b>E.F. 2024 COMPETENZA e CASSA</b>
19.05	<b>E2041007</b>	<i>Trasferimenti del M.L.P.S.: Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR</i>	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 4.575.892,00

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decreto Direttoriale del M.L.P.S.:**



**Decreto Direttoriale n. 100 del 18/04/2024 di euro 4.575.892,00**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.)

**2 – PARTE SPESA**

Codice identificativo delle transazioni, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: **8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

SPESA : ricorrente / NON ricorrente		RICORRENTE			
CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	E.F. 2024 COMPETENZA e CASSA
19.05	U1502007	Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimen- to" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR	15.2.1	U.1.04.04.01.001	+ 4.575.892,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di accertamento e di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:**

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, della relazione e della proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

**I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.**

**Il funzionario istruttore***Dott. Gabriele Di Palma***La Dirigente della Sezione Formazione***Avv. Monica Calzetta*

*Il sottoscritto Direttore non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.*

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione***Avv. Silvia Pellegrini***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,  
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale***Prof. Sebastiano Leo***SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA****Nicola Paladino****LA GIUNTA REGIONALE***udita la relazione;**viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;**a voti unanimi espressi nei modi di legge;***D E L I B E R A**

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, della relazione e della proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. CIFRA FOP/DEL/2024/00016

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	2	Formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza	4.575.892,00		
		previsione di cassa	4.575.892,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Formazione professionale</b>			
		residui presunti			
		previsione di competenza	4.575.892,00		
		previsione di cassa	4.575.892,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
		residui presunti			
		previsione di competenza	4.575.892,00		
		previsione di cassa	4.575.892,00		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza	4.575.892,00		
		previsione di cassa	4.575.892,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza	4.575.892,00		
		previsione di cassa	4.575.892,00		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti			
		previsione di competenza	4.575.892,00		
		previsione di cassa	4.575.892,00		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
		residui presunti			
		previsione di competenza	4.575.892,00		
		previsione di cassa	4.575.892,00		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza	4.575.892,00		
		previsione di cassa	4.575.892,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza	4.575.892,00		
		previsione di cassa	4.575.892,00		



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	16	03.06.2024

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLUR. 2024-2026, AL DOC.TECNICO DI ACCOMP. E AL BILANCIO FINANZ.GEST. 2024-2026:DECRETO DIRETTORIALE N.100 DEL 18/04/24 DEL M.L.P.S. DI RIPARTIZIONE TRA LE REGIONI DELLE RISORSE RELATIVE ALL#ANNUALITÀ 2023DELLA TERZA QUOTA PARI AL 40% DEL TOTALE DELLE RISORSE PNRR ATTRIBUITE ALL#INTERVENTO M5C1-15 INVESTIMENTO3# #RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE#

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 Paolino  
Guarini

**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
LA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 754

**Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3. Annualità 2024. Variazione compensativa al Bilancio 2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.-.**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. "Promozione dell'Offerta Formativa" e dalla E.Q. " Individuazione e gestione dei progetti in materia di alunni e studenti con disabilità visiva e minorazioni aggiuntive" confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario ad una crescita sostenibile ed inclusiva, economica della società della conoscenza, attribuendo una rilevanza strategica alla dimensione sociale dell'istruzione e in particolare alla valorizzazione dell'accesso al sapere;

La scuola è senz'altro una componente essenziale se non centrale della crescita di un territorio, se è capace di essere innovativa e di interagire con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio e se tra le attività che quotidianamente pone in essere, vi è l'offerta di un servizio con contenuti culturali e formativi diversificati, al fine di corrispondere a bisogni individuali e capaci di infondere fiducia nei giovani per il proprio futuro e di creare una relazione dinamica tra gli stessi;

La realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, è fondamentale sia per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti, sia per essere di contrasto ai nuovi analfabetismi;

Le politiche di intervento regionali, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico prevedono anche misure di prevenzione, per innalzare le capacità di apprendimento degli studenti, attraverso la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti, atte a favorire l'acquisizione di competenze sociali, relazionali e personali, accompagnando il processo di crescita nei contesti scolastici ed extrascolastici.

Con il termine dispersione scolastica si rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Per questa ragione, non può essere sufficiente attendere che il fenomeno si manifesti e tentare solo allora di recuperare situazioni compromesse, ma occorrerebbe intervenire in via prioritaria già nelle scuole primaria e secondarie di primo grado per individuare i sintomi delle situazioni di rischio e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica.

**Vista:**

la Legge Regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", e in particolare:

- l'art. 1, comma 1 in cui si "riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio" e a tal fine "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita";
- l'art. 5 che comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, alle lett. i), l), n), o), il sostegno a progetti scolastici promossi da Comuni, Province e Istituzioni scolastiche i cui destinatari sono gli alunni del sistema dell'istruzione, frequentanti scuole sia statali che paritarie, compresi gli alunni delle scuole dell'infanzia, come previsto all'art.3, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio;
- l'art. 7, comma 3, che assicura la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica anche in collaborazione

con altri enti mediante trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali, ad altre imprese partecipate e ad amministrazioni locali.

#### **Dato atto che**

- in ottemperanza all'art. 5 lett. l), n), o) e art. 7, co. 3 della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 31 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*", su citata sono pervenute le seguenti proposte progettuali:

#### Progetti a regia regionale

1. la Regione Puglia – Assessorato alle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione e la Direzione Generale dell'USR per la Puglia a partire dall'a.s. 2018/19 hanno inteso promuovere annualmente l'organizzazione di un evento inaugurativo, itinerante sul territorio regionale, volto a celebrare l'inizio dell'anno scolastico regionale, dando risalto alle attività progettuali, artistico-musicali ed espressive, realizzate dalle scuole di ogni ordine e grado nel corso dell'anno scolastico precedente. L'iniziativa per l'a.s. 2024/25 avrà luogo nella città metropolitana di Bari. Ufficio Scolastico Regionale individuerà allo scopo la scuola cassiera e organizzatrice dell'evento "**Inaugurazione anno scolastico**".
2. Nel mese di ottobre 2024 avrà luogo presso la Fiera del Levante di Bari **Didacta Italia Edizione Puglia**. E si svolgeranno in preparazione e in concomitanza alcuni **eventi collaterali** volte ad un pieno coinvolgimento del sistema scolastico pugliese. L'Ufficio Scolastico Regionale individuerà allo scopo la scuola cassiera e organizzatrice dell'evento "**Didacta Italia Edizione Puglia -Eventi collaterali**".
3. La Regione Puglia – Assessorato alle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione intende valorizzare nell'organizzazione dei propri eventi in tema di istruzione e della partecipazione alle fiere nazionali di settore, le professionalità in formazione presso i propri istituti professionali alberghieri, permettendo anche agli studenti di confrontarsi su un panorama nazionale. Quest'anno l'IP "Domenico Modugno" di Polignano valorizzerà il percorso didattico sviluppato dalla scuola attraverso il progetto "**Show-cooking Puglia**" e l'esperienza degli studenti e delle studentesse per un confronto con professionisti del settore rendendo tali percorsi il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica del mondo del lavoro.

#### Progetti proposti dalle scuole

4. Il Progetto "**Stem and Art Camp**" presentato dal Circolo Didattico "V. Ampolo" di Surbo, intende promuovere i diritti di tutti i bambini e di tutte le bambine del territorio di riferimento: accogliendo tutti nelle diverse situazioni che ciascuno vive, ascoltare e comprendere il punto di vista dei bambini e delle bambine e promuovere la loro partecipazione alle attività laboratoriali finalizzate all'orientamento STEM e alla pratica delle arti urbane, con laboratori di street art, per il recupero di aree periferiche e degradate del tessuto urbano.
5. Il Progetto "**Festa della scienza 2024**" presentato dall'IISS "Don Tonino Bello" di Tricase, intende promuovere la l'organizzazione insieme a diverse Istituzioni del territorio, della "Festa della Scienza", alla sua 14<sup>a</sup> Edizione, la quale costituisce una importante manifestazione nell'ambito della promozione e diffusione della cultura scientifica e rappresenta un'occasione di incontro tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile, nella convinzione che più la conoscenza scientifica si avvicina al popolo e più elimina le disuguaglianze e promuove la libertà.
6. Il Progetto "**Giochi sportivi- a scuola di Biliardo**" presentato dall'IISS "E. Vanoni" di Nardò ha l'obiettivo di coinvolgere gli alunni, i docenti e i genitori di 10 classi dell' IC attraverso un'attività di educazione al consumo e produzione responsabili dei prodotti, in linea con l'Agenda 2030. Traendo ispirazione dall'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 volto all'accrescimento della responsabilità sia nel consumo che nella produzione dei beni il progetto intende a sviluppare la consapevolezza di come sia fondamentale accelerare la transizione verso un'economia circolare e incoraggiare le aziende a misurare e a comunicare l'impatto socio-ambientale dei propri prodotti.
7. Il Progetto "**In Varietate Concordia**" dell' IC "Giovanni Falcone" di Tricase propone attraverso la diffusione dello studio della musica una scuola inclusiva che permette la valorizzazione degli studenti più dotati,

ma anche supporto agli studenti meno dotati attraverso il contrasto alla distrazione, alla disaffezione allo studio e all'insuccesso scolastico che sono elementi che portano alla dispersione scolastica. Suonare insieme permette di armonizzarsi con l'altro da sé, di riconoscerne le qualità e di rispettarne le debolezze.

8. Il progetto **"Settimana Blu"** dell'IC "Massari -Galilei" di Bari, una settimana dedicata interamente al mare allo scopo di sensibilizzare e sviluppare il concetto di "cittadinanza del mare" nelle nuove generazioni, intese come tutori della sua conservazione e della sua cultura. Agli eventi programmati con le scuole aderenti, nel corrente anno, si aggiunge la celebrazione della prima "giornata regionale della costa istituita da parte del consiglio regionale mediante apposita legge.
9. Il Progetto **"Bibliolettura"** dell'IC "Giovanni Paolo I" di Stornara ha l'obiettivo di raccontare quanto di buono accade nel comune attraverso la condivisione e la disseminazione di buone pratiche e di come, attraverso l'impegno e la cooperazione, si possa innescare un processo di rigenerazione urbana ed umana. Il progetto è strutturato in tre giorni di incontri con autori, talk e laboratori innovativi.
10. Il progetto **"Scuola inclusiva"** dell'IC di Porto Cesareo nato da una riflessione avviata nel 2022 tra comunità scolastica, comunità accademica e comunità territoriale parte dall'osservazione delle criticità legate, direttamente e indirettamente, ai processi di inclusione di studenti stranieri e delle loro famiglie in ambito scolastico sul territorio della provincia di Lecce.
11. Il Progetto **"Racconto con i disegni e conosco il territorio"** della Scuola Secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" di Mola intende conoscere la propria terra e le bellezze paesaggistiche ed antropiche che la caratterizzano attraverso la produzione artistica e la visita a luoghi cari all'artista Onofrio Martinelli. Conoscere ed approfondire con consapevolezza la vita e l'opera di O. Martinelli mira ad accrescere il senso di appartenenza dei ragazzi al proprio territorio e valorizzare le proprie radici dando lustro alle personalità di rilievo del proprio paese.
12. Il Progetto **"La pace prima che traguardo è cammino"** presentato dall'IISS "Ferraris-De Marco-Valzani" di Brindisi, mira a far avvicinare gli studenti, attraverso la creazione di prodotti inediti, al mondo religioso e del turismo religioso, promuovendo una cultura di comunicazione mirata a migliorare i rapporti interpersonali. Il progetto si propone di sviluppare la capacità di creare un cortometraggio che farà rivivere i progetti di pace di don Tonino Bello, di metterlo in scena con la visione al pubblico, di acquisire maggiore consapevolezza e padronanza visiva e vocale delle parole della missione di don Tonino esaltando l'originalità dei motivi e la ricchezza dei contenuti per la comunità.
13. Il Progetto **"Fiera del libro - Città di Cerignola. Ed XV"** dell'ITST "Dante Alighieri" di Cerignola prevede il costruirsi e il consolidarsi di una piccola redazione giornalistica. E' prevista la realizzazione di un prodotto editoriale che racconti le buone notizie registrate in città, le buone pratiche sperimentate all'interno della comunità scolastica.
14. Il Progetto **"Storie Intrecciate"** dell'IC "Tommaso del Bene" di Maruggio è mirato a far scoprire ai giovani le meraviglie dei luoghi che abitano in chiave ludica ed educativa. Il progetto prevede una dinamica interazione con il territorio, che include visite guidate ai luoghi descritti nelle narrazioni. Durante queste esplorazioni, gli studenti si trasformeranno in "Piccoli Ciceroni", esponendo ai propri compagni i "tesori" rinvenuti nel loro comune e nelle aree adiacenti.
15. Il Progetto **"Piccolo Dizionario di Educazione civica delle parole gentili e dei modi cortesi. Dal "bullismo" al "bellismo"**, presentato dall'IC "San Giovanni Bosco- Manzoni" di Toritto, coinvolge verticalmente i tre gradi di scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado ed è mirato all'educazione alla legalità, all'educazione civica e al contrasto al cyberbullismo e al bullismo, perseguito mediante l'accesso alle informazioni e alla rete per tutti, combattendo i fenomeni di sofferenza, esclusione e ingiustizia, e inoltre mirato alla conoscenza e valorizzazione di comportamenti positivi, gentili, cortesi, "belli".
16. Il Progetto **"Festival Nazionale del Libro"** del Liceo Classico "Capece" di Maglie ha come l'obiettivo prioritario quello di avvicinare gli studenti al mondo dei libri e della lettura, attraverso tematiche attuali e di impegno civile. In particolare, quello di creare nella comunità scolastica e nei giovani studenti delle occasioni di incontro e confronto su alcune tematiche come la tutela dell'ambiente, la politica, i diritti civili, la lotta alla mafia, la cultura, la tutela della salute, ecc.. "LIBRI A SCUOLA". Gli studenti incontrano

gli autori” vuole anche promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro ed educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

#### Progetti proposti dalle Amministrazioni Comunali

1. Il Progetto “**Conoscenza del territorio – Monti Dauni- Autoimprenditorialità - Educazione alimentare**” presentato dal Comune di Troia intende formare i bambini e gli adolescenti su tutto ciò che il territorio offre. Attraverso l'educazione alimentare (per un ritorno alle origini anche a tavola) fornire alle famiglie tutti gli strumenti necessari allo sviluppo di una mentalità diversa, che li metta in condizione di sognare di vivere nel nostro territorio in qualità di contenitore di cose belle, buone e opportunità. Un obiettivo è quello di formare piccole guide turistiche (bambini e adolescenti), che conoscano le peculiarità del territorio, geograficamente – artisticamente e a livello di prodotti tipici locali e tramite giornate formative presso masserie didattiche e produttori locali i bambini imparano a fare il formaggio, il miele, i salumi ecc. Alla fine verrà prodotto un video di presentazione del territorio da pubblicare su social e Sito del Comune.
2. Il Progetto “**Tradizioni, radici, identità**” presentato dal Comune di Torchiarolo, mira ad un interscambio culturale tra generazioni che coinvolgerà soggetti della società civile, associazioni ed esperti. Il progetto ha lo scopo di fare squadra nello sviluppare un percorso di conoscenza e di rispetto tra generazioni attraverso le opportunità di socializzazione e integrazione.
3. Il Progetto “**Viaggio tra natura e cultura**” del Comune di Trepuzzi punta a offrire ai bambini e alle bambine un rapporto con la natura e con il territorio che li circonda e a dimostrare gli effetti positivi che questa modalità educativa produce sullo sviluppo psicofisico, emozionale e cognitivo di un individuo nonché il potenziamento di capacità come quelle di risolvere problemi. Sviluppare una positiva relazione con l'ambiente esterno, favorire lo sviluppo dell'identità personale attraverso l'ascolto, il rispetto e la proposta di esperienze formative diversificate e stimolanti.
4. Il Progetto “**Guida sicura**” del Comune di Soleto intende promuovere in occasione della nuova edizione 2024 del progetto “La sicurezza ci sta a Cuore”, attività integrative che aiutino i giovani studenti delle scuole superiori a comprendere potenziali e pericoli della guida e conoscano al meglio soprattutto i veicoli a motore, con iniziative che promuovono la cultura della sicurezza stradale e della prevenzione degli incidenti.
5. Il Progetto “**Evento Matria**” del Comune di Faeto, nell'ambito del progetto Matria il Comune oltre a proporre il gemellaggio tra l'IC Virgilio – Salandra di Troia con sede a Faeto e la Direzione P.P. “Lambert” di Oulux (TO), intende portare un gruppo di studenti e studentesse che si esibirà all'evento finale del progetto sulle minoranze linguistiche durante la serata dedicata alla Notte della Taranta a Melpignano.

#### **Valutato che**

la somma ritenuta necessaria per lo svolgimento delle suddette attività è quella riportata nella sottostante Tabella A:

**Tabella A.**

Denominazione Progetti a Regia Regionale (Cap U0931011)		Importo
1	Inaugurazione anno scolastico	16.000,00
2	Eventi Didacta	30.000,00
3	Showcooking Puglia	10.000,00
	<b>Totale</b>	56.000,00
Denominazione Progetti proposti dalle scuole (Cap U0931011)		
4	Stem and Art Camp	20.000,00
5	Festa della scienza 2024	45.000,00
6	Giochi sportivi- a scuola di Biliardo	12.000,00
7	In Varietate Concordia	8.000,00
8	Settimana Blu	10.000,00



9	<b>Festival nazionale del libro</b>	12.000,00
10	<b>Bibliolettura</b>	10.000,00
11	<b>Scuola inclusiva</b>	26.000,00
12	<b>Racconto con i disegni e conosco il territorio</b>	16.000,00
13	<b>La pace prima che traguardo è cammino</b>	15.000,00
14	<b>Fiera del libro - Città di Cerignola. Ed XV</b>	16.000,00
15	<b>Storie Intrecciate</b>	15.000,00
16	<b>Piccolo Dizionario di Educazione civica delle parole gentili e dei modi cortesi. Dal "bullismo" al "bellismo"</b>	5.000,00
	<b>Totale</b>	210.000,00
<b>Denominazione Progetti proposti dalle Amministrazioni Comunali (Cap U0931015)</b>		
17	<b>Conoscenza del territorio – Monti Dauni- Autoimprenditorialità - Educazione alimentare</b>	25.000,00
18	<b>Tradizioni, radici, identità</b>	25.000,00
19	<b>Viaggio tra natura e cultura</b>	16.000,00
20	<b>Guida sicura</b>	10.000,00
21	<b>Evento Matria</b>	8.000,00
	<b>Totale</b>	84.000,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>350.000,00</b>

**Ritenuto**

di procedere all'attuazione del programma degli interventi su elencati promossi da istituzioni scolastiche ed enti locali rivolti al mondo della scuola finalizzati a contrastare la dispersione scolastica e ad innalzare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani, anche attraverso attività extracurricolari e valutato di destinare, per l'anno scolastico 2024/25, la spesa di complessive € 350.000,00 a valere sul Bilancio autonomo regionale di previsione 2024-2026, per l'esercizio finanziario 2024, disponibili sui capitoli di spesa U0931011 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l,n,o e art 7 comma 3 l.r. n. 31/2009. - trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali" e U0931015 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l,n,o e art 7 comma 3 l.r. n. 31/2009. - trasferimenti correnti agli Enti Locali"

**Visti:**

- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**Visto infine**

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

*La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.*

*L'impatto di genere stimato è:*

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta 1) una variazione compensativa in parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, come di seguito specificato ed 2) una prenotazione della spesa complessiva di € **350.000,00**, di cui € 266.000,00, a valere sullo stanziamento disponibile sul capitolo di spesa U0931011 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l,n,o e art 7 comma 3 l.r. n. 31/2009. - trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali" e € 84.000,00 a valere sullo stanziamento disponibile in seguito alla variazione compensativa sul capitolo di spesa U0931015 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l,n,o e art 7 comma 3 l.r. n. 31/2009. - trasferimenti correnti agli Enti Locali", entrambi del bilancio di previsione regionale 2024-2026, per l'esercizio finanziario 2024,

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 – BILANCIO AUTONOMO**

**Parte Spesa Spesa ricorrente**

**Codice UE: 8 Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea**

**CRA: 19 DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**03 SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'**

**1) Variazione di bilancio compensativa tra capitoli**

<u>CAPITOLO DI SPESA</u>	<u>DECLARATORIA</u>	<u>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</u>	<u>CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO</u>	<u>VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA</u>
<b><u>U0931011</u></b>	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2.1	U.1.04.01.01.000	<b>-€ 84.000,00</b>
<b><u>U0931015</u></b>	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.2.1	U.1.04.01.02.000	<b>+€ 84.000,00</b>

**2) Prenotazione della spesa complessiva di € 350.000,00 a valere sui capitoli di spesa U0931011, U0931015 come da tabella sottostante**

<u>CAPITOLO</u>	<u>DECLARATORIA CAPITOLO</u>	<u>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</u>	<u>CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO</u>	<u>IMPORTO CHE SI PRENOTA E.F. 2024</u>
U0931011	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2.1	U.1.04.01.01.000	<b>€ 266.000,00</b>
U0931015	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.2.1	U.1.04.01.02.000	<b>€ 84.000,00</b>

Si attesta che la prenotazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

Con successive determinazioni della Sezione Istruzione e Università si provvederà ai consequenziali atti di impegno e liquidazione della spesa compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia nel rispetto delle norme relative all'equilibrio di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

- Di prendere** atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- Di approvare** il programma degli interventi come in narrativa descritto per un totale di € 350.000,00.
- Di autorizzare** la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicato al punto 1) della sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
- Di prenotare** la somma complessiva di € 350.000,00 a valere sui capitoli di spesa del Bilancio

Autonomo, per l'esercizio finanziario 2024, di cui € 266.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931011 ed € 84.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931015 entrambi del Bilancio autonomo regionale, per l'e.f. 2024, così come specificato al punto 2) della sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." del presente atto.

5. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
6. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile di E.Q. Agata Rodi**

**La Responsabile di E.Q. Anna Maria Coletto**

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università:** Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:** Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro:** Prof. Sebastiano Leo

#### LA GIUNTA

**UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. **Di prendere** atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il programma degli interventi come in narrativa descritto per un totale di € 350.000,00.
3. **Di autorizzare** la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicato al punto 1) della sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
4. **Di prenotare** la somma complessiva di € 350.000,00 a valere sui capitoli di spesa del Bilancio

Autonomo, per l'esercizio finanziario 2024 , di cui € 266.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931011 ed € 84.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931015 entrambi del Bilancio autonomo regionale, per l'e.f. 2024, così come specificato al punto 2) della sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." del presente atto.

5. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
6. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	19	30.05.2024

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER PROMUOVERE E SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE DELL#OFFERTA CULTURALE, FORMATIVA ED EDUCATIVA NELLE SCUOLE PUGLIESI. LEGGE REGIONALE N. 31/2009 (ART. 5 LETTERE I), L), N) E O); ART. 7 COMMA 3. ANNUALITÀ 2024. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO 2024 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.-.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

**Dirigente**

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2024, n. 755

**Riprogrammazione risorse FSC 2014-2020 di cui alle Delibere CIPE n. 54/2016, n. 98/2017 e n. 12/2018. Programma di investimenti per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario - Variazione, ai sensi dell'art. 51 c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, arch. Michele Martire, e confermata dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, Ing. Giuseppe Merra, e dalla Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, Ing. Carmela Iadaresta, riferisce quanto segue.

#### VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”*;
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”*;
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di *“Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*;
- la Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, all'art. 10 *“Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate”* dispone che: *“La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori.”*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere*, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.”*.

#### PREMESSO che:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (*legge di stabilità 2003*) sia denominato *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione* (nel seguito anche FSC) e sia finalizzato a finanziare interventi rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, la gestione del predetto Fondo è attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*legge di stabilità 2015*) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del FSC assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, prevedendo che:
  - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;

- il CIPE, con propria delibera, ripartisca la dotazione del Fondo tra le predette aree tematiche nazionali;
- siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.
- l'Autorità politica per la coesione, che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative (anche normative), vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno/Centro-nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- con Delibera n. 54 del 1° dicembre 2016, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016 su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con Delibere n. 98 del 22 dicembre 2017 e n. 12 del 28 febbraio 2018, il CIPE ha approvato due Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla suddetta Delibera CIPE n. 54/2016;
- il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 ed i due Addendum, in quanto costituenti un unicum di interventi, sono richiamati nella presente con la sola dizione di "*Piano Operativo*";
- tale Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (tra cui l'Asse F, relativo al rinnovo del materiale per il trasporto pubblico locale) ed ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete, con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi ed alla mobilità nelle aree urbane, e quello di provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
- con Delibera n. 26 del 28 febbraio 2018, il CIPE ha approvato una "*Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*" posticipando all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020;
- l'Art. 11-novies del Decreto-Legge n. 52 del 22 aprile 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021, proroga al 31/12/2022 il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti sugli interventi finanziati con risorse FSC 2014/2020.

**CONSIDERATO che:**

- l'articolo 44 del D.Lgs. n. 34 del 30/04/2019, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58 del 28/06/2019, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione in riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare in sostituzione dei molteplici documenti programmatici un unico Piano operativo, denominato *Piano di sviluppo e coesione* (nel seguito PSC) articolato per aree tematiche, al fine di garantire un coordinamento unitario di gestione e monitoraggio ed una più efficace accelerazione della spesa, sottoponendo tale Piano operativo all'approvazione del CIPE, ora denominato Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (nel seguito CIPESS);
- la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, intitolata "*Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione*", stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, ai sensi del comma 14 del citato art. 44 del D.Lgs. n. 34/2019, assicurando altresì la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, anche attraverso una necessaria armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario;
- con la delibera n. 3 del 29/04/2021, il CIPESS ha approvato il PSC a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito anche MIMS), confermando gli interventi già previsti dal PO FSC



“Infrastrutture” 2014-2020 come da ultimo definiti dalla delibera n. 32/2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,42 milioni di euro, ripartiti tra Mezzogiorno per complessivi 13.398,20 milioni di euro e Centro-nord per complessivi 3.522,22 milioni di euro;

- il D.M. n. 411 del 27/10/2021 ha individuato la *Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali* quale Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del MIMS, con le attribuzioni di cui alla sopracitata Delibera CIPESS n.2 del 29/04/2021.

**CONSIDERATO, altresì, che:**

- nell’ambito del PSC MIMS sono stati riclassificati gli interventi afferenti alle assegnazioni FSC del Piano Operativo “Infrastrutture” 2014-2020: detta riclassificazione individua, in ottemperanza al sopracitato art. 44 del D.L. n. 34/2019 e alla Delibera CIPESS n. 2/2021, quattro aree tematiche ed i relativi settori di intervento sulla base della natura degli interventi relativi al P.O. FSC “Infrastrutture” 2014-2020 presenti nel Sistema nazionale di monitoraggio Banca Dati Unitaria (BDU);
- tra le predette aree tematiche vi è l’*Area tematica 07 – trasporto e mobilità* – articolata in diversi Settori di Intervento, tra cui il *07.05 – Mobilità Urbana*, nel quale sono confluiti gli interventi dell’ex Asse tematico F;
- il Settore di Intervento 07.05 ha la finalità di potenziare il servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed inter-regionale, attraverso il rinnovo del materiale rotabile, con l’acquisto di treni diesel ed elettrici, in composizione bloccata a 4/5 carrozze, DMU e EMU a media e alta capacità e treni da utilizzare per il servizio sulle tratte a scartamento ridotto.

**TENUTO CONTO che:**

con D.G.R. n. 680 del 11/05/2022 la Giunta Regionale, nel richiamare in premessa gli interventi finanziati a valere sulle risorse di cui alle Delibere CIPE n. 54/2016, n. 98/2017 e n. 12/2018, ha altresì proceduto:

- a prendere atto dell’attività di monitoraggio degli investimenti avviata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia in contraddittorio con i Soggetti Attuatori, dalla quale è emersa l’impossibilità di rispettare il termine fissato dal D.L. 56/2021 ai fini del conseguimento dell’OGV, nonché delle interlocuzioni con i soggetti Attuatori e con il MIMS, attraverso cui è stato accertato un importo complessivo pari a € 66.354.000,00 di risorse FSC 2014/2020, a valere sulle Delibere CIPE di cui sopra, per quali è possibile proporre una riprogrammazione degli investimenti;
- a prendere atto, al contempo, del fabbisogno di risorse di cui alle istanze di finanziamento formulate dalle società concessionarie del servizio di trasporto pubblico regionale ferroviario;
- a formulare atto di indirizzo ai fini della riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020, per l’importo complessivo di € 66.303.000,00 rivenienti dalle summenzionate Delibere CIPE, al fine di garantire copertura finanziaria alla proposta di piano d’investimento per l’acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario, da destinare alle società titolari di contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, riportata nel medesimo provvedimento.

**DATO ATTO che:**

- con note PEC prot. n. 2219 del 20/07/2022 e n. 2404 del 01/08/2022, la Regione Puglia ha avanzato una proposta di riprogrammazione delle risorse rivenienti dalle Delibere CIPE n. 54/2016, n. 98/2017 e n. 12/2018, per un importo complessivo ricalcolato in € 66.354.000,00, per gli interventi relativi all’ex Asse tematico F ed attualmente ricompresi nell’Area Tematica “07 - Trasporti e Mobilità” e Settore di intervento “07.05 Mobilità urbana”, finalizzata ad assicurare il finanziamento per l’acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario da destinare alle società titolari di contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale gestito dalla Sezione regionale TPL e Intermodalità, competente per materia;
- con nota PEC prot. n. 14875 del 18/08/2022, la *Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile* del MIMS ha comunicato l’approvazione alla proposta di rimodulazione di risorse avanzata dalla Regione Puglia;

- con nota prot. 2596 del 01/09/2022 la Regione Puglia ha comunicato alle società titolari di servizio per il trasporto pubblico ferroviario regionale la chiusura con esito favorevole della procedura scritta di riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020, indicando il piano di riparto delle risorse destinate all'acquisto di treni;
- in riscontro alla richiesta della *Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale Regionale e la Mobilità Pubblica Sostenibile* del MIMS inoltrata con nota prot. n. 7221 del 04/10/2022, la Regione Puglia, tramite nota PEC prot. n. 4873 del 24/10/2022, ha fornito i dati generali di natura tecnica ed amministrativo-contabile relativi alle forniture da acquistare con le risorse oggetto di rimodulazione, confermando quali Soggetti Attuatori degli interventi le società titolari di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale: *Trenitalia S.p.A., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Gargano s.r.l.*
- con nota prot. n. 8270 del 14/11/2022, la *Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale Regionale e la Mobilità Pubblica Sostenibile* ha trasmesso alla Regione Puglia lo schema di Convenzione ed il prospetto del relativo piano di investimenti, costituito dagli Allegati 1\_F.1 e 2\_F.1, al fine di disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti;
- con nota prot. n. 5788 del 13/12/2022 la Regione Puglia ha fornito riscontro alla nota ministeriale di cui al punto precedente, trasmettendo i prospetti 1\_F.1 e 2\_F.1 compilati con i dati di propria pertinenza.

**PRESO ATTO** che:

- con D.G.R. n. 1902 del 19/12/2022, la Regione Puglia ha approvato e sottoscritto lo schema di Convenzione e i prospetti allegati 1\_F.1 e 2\_F.1 debitamente compilati, trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con successiva nota prot. n. 6036 del 30/12/2022;
- con nota prot. n. 2450 del 03/04/2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha infine comunicato l'approvazione della Convenzione sottoscritta il 09/01/2023 (e i relativi allegati) tramite decreto dirigenziale n. 117 del 15/03/2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 30/03/2023 n.1082;
- il contributo oggetto della Convenzione, pari ad euro 66.354.000,00, trova copertura nelle risorse del Piano Sviluppo e Coesione MIMS approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29/04/2021 ai sensi della legge 23/12/2014, n. 190, art. 1, comma 703.
- Con D.G.R. n.716 del 22/05/2023 veniva approvato, tra l'altro:
  - il programma di investimenti per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario oggetto della proposta di riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020, ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale n. 18/2002, di seguito riportato:

Tabella 1: Riprogrammazione FSC 2014/2020 - Piano di Investimenti					
Società Ferroviaria (Soggetto Attuatore)	Descrizione	Quantità	% finanziamento a carico del FSC 2014/2020	Contributo a carico del FSC 2014/2020	Quota di cofinanziamento a carico dell'impresa
Ferrovie del Gargano S.r.l.	treno elettrico tipologia M+R+M	1	100%	€ 6.250.000,00	-
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	treno elettrico	3	100%	€ 18.300.000,00	-
Trenitalia S.p.A.	treno elettrico	4	84.79%	€ 20.469.000,00	€ 3.671.000,00
Ferrotramviaria S.p.A.	treno elettrico tipologia M+R+R+M	1	100%	€ 6.035.000,00	-
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	treno	2	100%	€ 15.300.000,00	-
<b>TOTALE</b>				<b>€ 66.354.000,00</b>	<b>€ 3.671.000,00</b>

- la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023 - 2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato:

**Parte I<sup>A</sup> - Entrata**

CNI	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione in aumento		
			Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025
E4055397	PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RI-PROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020	<b>E.4.02.01.01.000</b>	€ 8.478.900,00	€ 32.851.650,00	€ 25.023.450,00

**Parte II<sup>A</sup> - Spesa**

CNI	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione in aumento		
			Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025
U1001018	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020	<b>U.2.03.03.03.000</b>	€ 8.478.900,00	€ 32.851.650,00	€ 25.023.450,00

Per un importo complessivo del programma di investimenti pari ad € 70.025.000,00, di cui euro € 3.671.000,00 a carico delle imprese quale quota di cofinanziamento ed **€ 66.354.000,00** a valere sulle risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in virtù della Convenzione sottoscritta in data 09/01/2023 con la Regione Puglia e finalizzata ad assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (ex Asse Tematico F), previsto dall'Area tematica 07 (trasporto e mobilità) – settore di intervento 7.05 - nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione del MIMS approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703;

**PRESO ATTO** che

- una delle condizioni necessarie affinché l'investimento approvato con la D.G.R. 552/2022 non sia revocato prevede che le imprese beneficiarie dei finanziamenti provvedano all'acquisto del materiale rotabile mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 entro il termine del 30/06/2023 fissato dal Decreto Ministeriale n. 319/2021;
- in data 17/01/2024 è stato sottoscritto il Disciplinare di finanziamento tra Regione Puglia e Fertramviaria S.p.A. inerente la "FORNITURA DI N. 1 ELETROTRENO 3Kv C.C. A COMPOSIZIONE BLOCCATA MONOPIANO (M+R+R+M)";
- in data 18/09/2023 è stato sottoscritto il Disciplinare di finanziamento tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici srl inerente l' "ACQUISTO DI N. 3 TRENI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA";
- in data 20/06/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare di finanziamento tra Regione Puglia e Ferrovie Appulo Lucane srl inerente la "ACQUISTO N. 2 CONVOGLI FERROVIARI";
- in data 08/03/2024 è stato sottoscritto il Disciplinare di finanziamento tra Regione Puglia e Trenitalia S.p.A. inerente la "ACQUISTO DI 4 CONVOGLI ELETTRICI A 4 CASSE DENOMINATI POP";
- in data 10/10/2023 è stato sottoscritto il Disciplinare di finanziamento tra Regione Puglia e FERROVIE DEL GARGANO S.R.L. inerente la "Fornitura di n. 1 (uno) treno a media capacità di tipo bidirezionale, a 3 casse, a trazione elettrica";
- con D.D. n.156 del 10/11/2023, l'intervento della società Ferrovie Appulo Lucane srl per l' "ACQUISTO DI 2 CONVOGLI FERROVIARI" è stato definitivamente ammesso a finanziamento per l'importo di €

15.300.000,00 a valere su riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020, di cui allo stanziamento iscritto sul capitolo di Entrata E4055397, giusta D.G.R. n. 716 del 22/05/2023, e con la stessa Determinazione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si è provveduto all'accertamento di entrata sul capitolo E4055397 ed al contestuale impegno di spesa sul capitolo U1001018 di € 15.300.000,00 a valere su Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020. Riprogrammazione risorse di cui alle Delibere CIPE n. 54/2016, n.98/2017 e n. 12/2018. Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (ex Asse Tematico F) - Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05. Piano Sviluppo e Coesione MIMS approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, nonché alla liquidazione della somma di € 3.373.500,00 derivante dalla sommatoria dell'anticipazione del 10% vincolata all'acquisto di 2 convogli ferroviari, pari a € 1.530.000,00, e dell'importo pari a € 1.843.500,00 quale acconto di pagamento della fattura n. 4565vr01 del 10/025/2023 della società Stadler Bussnang AG;

– con D.D. n.204 del 13/12/2023, l'intervento della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl per l' "ACQUISTO DI N. 3 TRENI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA" CUP: D90F22000030001 è stato definitivamente ammesso a finanziamento per l'importo di € 18.799.982,78, di cui € 18.300.000,00 a valere su riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020, di cui allo stanziamento iscritto sul capitolo di Entrata E4055397, giusta D.G.R. n. 716 del 22/05/2023 e € 499.982,78 a valere su risorse ex Legge n. 297/78, giuste D.G.R. n. 660 del 16/05/2023 e D.G.R. n. 915 del 30/06/2023, e con la stessa Determinazione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si è provveduto all'accertamento di entrata sul capitolo E4055397 ed al contestuale impegno di spesa sul capitolo U1001018 di € 18.300.000,00 a valere su Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020. Riprogrammazione risorse di cui alle Delibere CIPE n. 54/2016, n.98/2017 e n. 12/2018. Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (ex Asse Tematico F) - Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05. Piano Sviluppo e Coesione MIMS approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703; si è preso atto che il contributo per l'intervento in oggetto a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78, pari a € 499.982,78 è già stato oggetto di accertamento in entrata sul capitolo E4112100; si è proceduto al contestuale impegno di spesa per complessivi € 499.982,78 sul capitolo U0552033 del Bilancio regionale, giuste D.G.R. n. 660 del 16/05/2023 e D.G.R. n. 915 del 30/06/2023, nonché alla liquidazione della somma di € 1.879.998,28 quale anticipazione del 10% vincolata all'acquisto di n. 3 treni ad alimentazione elettrica;

**VISTA** la DGR n.489 del 22/04/2024 con la quale si stabiliva, tra l'altro, di:

- disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "Copertura Finanziaria" della D.G.R. n.716/2023, la re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2024 dell'importo non accertato in entrata ed non impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2023, pari a € 3.275.400,00 a valere sulle risorse del PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020, per le finalità di attuazione degli interventi definiti nel programma di investimenti approvato con la medesima Delibera ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024

**DATO ATTO** che parte delle risorse stanziate con D.G.R. n.716 del 22/05/2023 per l'annualità 2023 sul capitolo U1001018, pari a € 8.478.900,00, non sono state accertate in entrata né tantomeno impegnate con gli interventi ammessi a finanziamento, come sintetizzato nel seguente prospetto:

Descrizione risorse	Importo
Risorse FSC 2014/2020 assegnate alla Puglia D.G.R. n.716/2023 - esercizio finanziario 2023	€ 8.478.900,00

Importo a valere sulle risorse FSC 2014/2020 ammesso a finanziamento e impegnato nell'annualità 2023 <i>D.D. n.156 del 10/11/2023 - intervento FAL + D.D. n.204 del 13/12/2023 - intervento FSE</i>	€ 4.753.515,50
Importo re-iscritto nell'esercizio finanziario 2024 con DGR 489 del 22/04/224	<b>€ 3.275.400,00</b>
Importo non accertato in entrata né impegnato <i>D.G.R. n.716/2023 - esercizio finanziario 2023</i>	<b>€ 449.984,50</b>

**ATTESO** che

- al fine di assicurare il finanziamento degli altri interventi a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020. Riprogrammazione risorse di cui alle Delibere CIPE n. 54/2016, n.98/2017 e n. 12/2018 ed approvati con il programma di investimenti definito con la D.G.R. n.716/2023, in favore delle società Trenitalia S.p.A., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria s.p.a. e Ferrovie del Gargano S.r.l., risulta di fatto necessario utilizzare durante l'esercizio finanziario 2024 le risorse non accertate ed impegnate nel corso dell'annualità 2023;
- combinando le somme non accertate ed impegnate durante il 2023 sul capitolo U1001018 (pari a € **3.725.384,50**) e le risorse a valere sul Fondo FSC previste per l'esercizio finanziario 2024 dal cronoprogramma definito con D.G.R. n.716/2023 (pari a € 32.851.650,00) e successivamente modificate con DGR n.489 del 22/04/2024, le risorse disponibili durante il periodo di programmazione 2024-2025 risultano le seguenti:

Esercizio finanziario	2024	2025	Totale
Risorse disponibili a valere sul PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020	€ 36.577.034,50	€ 25.023.450,00	<b>€ 61.600.484,50</b>

**Per quanto innanzi esposto, si reputa necessario:**

- disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" della D.G.R. n.716/2023, la re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2024 dell'importo a valere sulle risorse del PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020 che non è stato accertato in entrata ed impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2023, pari a € 449.984,50, per le finalità di acquisto di treni ad alimentazione elettrica per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per i servizi di trasporto regionale, secondo il programma di investimenti e le procedure approvate con la menzionata D.G.R. n.716/2023 ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;
- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente provvedimento.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro

### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., con il presente provvedimento viene apportata la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio: **Vincolato**

Entrata/Spesa: **Ricorrente**

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITA'
	03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

#### Parte Entrata

Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
E4055397	PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 449.984,50

**Titolo Giuridico che supporta il credito:** Piano Sviluppo e Coesione del MIMS approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703 - Convenzione sottoscritta il 9 gennaio 2023 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (ex Asse Tematico F) - Area tematica 07 (*trasporto e mobilità*) – settore di intervento 7.05, registrata dalla Corte dei Conti il 30/03/2023 con il numero 1082.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

#### Parte Spesa

Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
U1001018	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020	10.01.2	U.2.03.03.03.000	+ € 449.984,50

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli accertamenti di entrata ed agli impegni di spesa provvederà il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con appositi atti dirigenziali per l'importo autorizzato con il presente provvedimento.

\*\*\*

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta di:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore Proponente che qui si intende integralmente riportata;
2. di confermare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti approvato con D.G.R. n. 716/2023 a valere sul PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020 e destinato all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per i servizi di trasporto regionale, nonché i criteri e le condizioni definite dalla medesima Delibera;
3. di disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "Copertura Finanziaria" della D.G.R. n.716/2023, la re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2024 dell'importo non accertato in entrata ed non impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2023, pari a € 449.984,50 a valere sulle risorse del PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020, per le finalità di attuazione degli interventi definiti nel programma di investimenti approvato con la medesima Delibera ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. 716/2023 e richiamati nella presente deliberazione, come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1 di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nella parte relativa alla variazione al bilancio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
9. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile e alle imprese interessate;
10. di demandare alla Servizio proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Sito Istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il Funzionario istruttore**

**Michele MARTIRE**

**Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL**

**Giuseppe MERRA**

**Il Dirigente della Sezione Trasporto pubblico  
Locale e Intermodalità**

**Carmela IADARESTA**

**Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.**

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

**Vito Antonio ANTONACCI**

**Il proponente Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile**

**Debora CILIENTO**

## **LAGIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore Proponente che qui si intende integralmente riportata;
2. di confermare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti approvato con D.G.R. n. 716/2023 a valere sul PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020 e destinato all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per i servizi di trasporto regionale, nonché i criteri e le condizioni definite dalla medesima Delibera;
3. di disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "Copertura Finanziaria" della D.G.R. n.716/2023, la re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2024 dell'importo non accertato in entrata ed non impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2023, pari a € 449.984,50 a valere sulle risorse del PIANO DI SVILUPPO E COESIONE – DEL. CIPESS N.3/2021 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014/2020, per le finalità di attuazione degli interventi definiti nel programma di investimenti approvato con la medesima Delibera ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. 716/2023 e richiamati nella presente deliberazione, come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1 di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nella parte relativa alla variazione al bilancio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
9. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile e alle imprese interessate;



10. di demandare alla Servizio proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Sito Istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1							
Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011							
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: .../.../..... n. protocollo ..... Rif. delibera di Giunta del ____ n. _____ SPESE							
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023	
				in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	10	trasporti e diritto alla mobilita'					
Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti				
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	449.984,50			
			previsione di cassa	449.984,50			
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>	<b>residui presunti</b>				
			<b>previsione di competenza</b>	<b>449.984,50</b>			
			<b>previsione di cassa</b>	<b>449.984,50</b>			
Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti				
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	449.984,50			
			previsione di cassa	449.984,50			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>trasporti e diritto alla mobilita'</b>	<b>residui presunti</b>				
			<b>previsione di competenza</b>	<b>449.984,50</b>			
			<b>previsione di cassa</b>	<b>449.984,50</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b>				
			<b>previsione di competenza</b>	<b>449.984,50</b>			
			<b>previsione di cassa</b>	<b>449.984,50</b>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b>				
			<b>previsione di competenza</b>	<b>449.984,50</b>			
			<b>previsione di cassa</b>	<b>449.984,50</b>			

Allegato E/1							
Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011							
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: .../.../..... n. protocollo ..... Rif. delibera di Giunta del ____ n. _____ ENTRATE							
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023	
				in aumento	in diminuzione		
TITOLO	4	Entrate in conto capitale					
tipologia	200	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza	449.984,50			
			previsione di cassa	449.984,50			
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>residui presunti</b>				
			<b>previsione di competenza</b>	<b>449.984,50</b>			
			<b>previsione di cassa</b>	<b>449.984,50</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti</b>				
			<b>previsione di competenza</b>	<b>449.984,50</b>			
			<b>previsione di cassa</b>	<b>449.984,50</b>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti</b>				
			<b>previsione di competenza</b>	<b>449.984,50</b>			
			<b>previsione di cassa</b>	<b>449.984,50</b>			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa	
--	--

 Carmela Iadaresta  
02.06.2024 07:24:55  
GMT+00:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	16	03.06.2024

RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FSC 2014-2020 DI CUI ALLE DELIBERE CIPE N. 54/2016, N. 98/2017 E N. 12/2018.  
PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER L#ACQUISTO DI NUOVO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO - VARIAZIONE,  
AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2, D. LGS. 118/2011 E S.M.I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026,  
AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 Paolino  
Guarini

**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 758

**Collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della Giunta Regionale da parte di lavoratori in quiescenza. Istituzione nuovo capitolo di spesa per il rimborso delle missioni e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Direttore amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", e il conseguente D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- Il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal d.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 recante "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90";
- la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 4 del 10 novembre 2015 recante "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014";
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2023, n. 711 recante "Adozione della disciplina applicabile alle collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della Giunta della Regione Puglia da parte di lavoratori in quiescenza";
- la determinazione del dirigente della Sezione Personale 1^ giugno 2023, n. 673 avente ad oggetto "D.G.R. 22 maggio 2023, n. 711 recante "Adozione della Disciplina applicabile alle collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della Giunta della Regione Puglia da parte di lavoratori in quiescenza" – Approvazione modulistica";
- la deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2024 n. 73 recante "Modifica della disciplina applicabile alle collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della giunta della regione puglia da parte di lavoratori in quiescenza, adottata con d.g.r. n. 711 del 22/05/2023" che dispone la modifica della Disciplina applicabile alle collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della Giunta della Regione Puglia da parte di lavoratori in quiescenza, di cui all'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2023, n. 711, limitatamente agli articoli 6 – Rimborso spese, 7 – Rimborso spese di viaggio, 8 – Rimborso spese di vitto, nei termini di seguito precisati:
  - o all'articolo 6, il comma 1 è sostituito come segue:

“1. E' ammesso il rimborso di eventuali spese sostenute dal collaboratore per l'espletamento dell'attività nei limiti e alle condizioni di seguito precisate. A tal fine, il contratto di collaborazione indica il limite massimo mensile di spese rimborsabili, al netto di eventuali rimborsi per spese sostenute nello svolgimento di missioni”.

o all'articolo 7, il comma 8 è sostituito come segue:

“8. In presenza di comprovate esigenze, il Direttore/Dirigente della Struttura presso la quale è svolto l'incarico di collaborazione può autorizzare il collaboratore allo svolgimento di missioni strettamente correlate all'attività oggetto dell'incarico. In ogni caso, è escluso l'utilizzo del mezzo proprio in sede di svolgimento della missione. Eventuali spese sostenute nell'ambito delle suddette missioni saranno rimborsate, nei limiti e secondo le modalità previste dalla vigente disciplina regionale per il trattamento di trasferta del personale della Regione Puglia, a valere sulle somme assegnate alla Struttura presso la quale è svolto l'incarico di collaborazione.”;

o all'articolo 8, la rubrica è modificata come segue:

“Rimborso spese di vitto e di alloggio”

o all'articolo 8 è, altresì, inserito il comma 3:

“3. Il rimborso di eventuali spese di vitto e alloggio, sostenute nel corso di missioni autorizzate ai sensi dell'articolo 7, comma 8, è ammesso nei limiti e alle condizioni previste dalla vigente disciplina regionale per il trattamento di trasferta del personale della Regione Puglia.”

o le modifiche e le integrazioni introdotte nell'articolo 6, comma 1, nell'articolo 7, comma 8 e nell'articolo 8, relativamente alla rubrica e al comma 3, della Disciplina applicabile alle collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della Giunta della Regione Puglia da parte di lavoratori in quiescenza, di cui all'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2023, n. 711, trovano applicazione dal giorno successivo a quello di adozione del presente provvedimento.

- il DPGR n. 453 del 28/09/2023 con il quale è conferito l'incarico di Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente al Dott. Crescenzo Antonio Marino;

## **CONSIDERATO CHE**

Con nota Prot. N.0073309 del 09/02/2024, così come integrata dalla nota del 26/03/2024 il Capo di Gabinetto ha rappresentato la necessità di procedere alla instaurazione di un rapporto di collaborazione a titolo gratuito, con riconoscimento delle eventuali spese documentate, con un dipendente in quiescenza dal 11/02/2024, per la durata di un anno, “vista la necessità di affiancare il Presidente con una persona di fiducia”; lo stesso dipendente in quiescenza veniva “autorizzato a condurre veicolo di servizio”.

Preso atto della sottoscrizione dei contratti di collaborazione a titolo gratuito, per la durata di un anno, con il suddetto dipendente in quiescenza, con eventuale rimborso delle spese documentate, in favore ed a supporto del Presidente della Regione Puglia, con sede di lavoro in Bari - Lungomare Nazario Sauro 33, salve eventuali missioni autorizzate ai sensi dell'art.7, comma 8 della vigente disciplina applicabile, giusta DGR 711/2023 e 73/2024.

Considerata la necessità di autorizzare il collaboratore allo svolgimento di missioni strettamente correlate all'attività oggetto dell'incarico che saranno rimborsate, nei limiti e secondo le modalità previste dalla vigente disciplina regionale per il trattamento di trasferta del personale della Regione Puglia, a valere sulle somme assegnate alla medesima Struttura presso la quale è svolto l'incarico di collaborazione, nei limiti e con le modalità previsti dalla citata DGR 5 febbraio 2024 n. 73.

## **VISTI:**

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro

organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - così come aggiornata dalla DGR 938/2023.

#### **Tanto premesso e considerato, si rende necessario**

- istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente all'adozione di tutti gli atti consequenziali;

#### ***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della DGR n.938/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto      indiretto      neutro      X non rilevato

#### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito riportato.

#### **BILANCIO AUTONOMO**

CRA: 02-02 DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Parte spesa

### **ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLI DI SPESA**

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	PDCF
CNI (1) U	Rimborso spese per missioni effettuate dai lavoratori in quiescenza ex art.7, c.8 e art.8, c.3 della DGR 711/2023 (come modificata DGR 73/2024)	1.1.1	U.1.03.02.02.000

### **VARIAZIONE DI BILANCIO**

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	PDCF	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
U0101011	Rimborso spese consiglieri del Presidente	1.1.1	U.1.03.02.01.00 0	- 5.000,00 €
CNI (1) U_____	Rimborso spese per missioni effettuate dai lavoratori in quiescenza ex art.7, c.8 e art.8, c.3 della DGR 711/2023 (come modificata DGR 73/2024)	1.1.1	U.1.03.02.02.00 0	+ 5.000,00 €

La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2024 mediante atti adottati dal Direttore amministrativo del Gabinetto del Presidente, mediante impegno e trasferimento delle ridette somme all'Economo di plesso.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di istituire un nuovo capitolo di spesa e di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare Al Direttore Amministrativo del Gabinetto e al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile E.Q.  
Giuseppe Grisorio

Direttore Amministrativo del Gabinetto  
Crescenzo Antonio Marino

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DPGR 31 luglio 2015, n.443 e ss.m.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Capo di Gabinetto  
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

**Presidente**  
**Michele Emiliano**

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di istituire un nuovo capitolo di spesa e di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare Al Direttore Amministrativo del Gabinetto e al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
MICHELE EMILIANO





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2024	17	03.06.2024

COLLABORAZIONI RESE A TITOLO GRATUITO IN FAVORE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DA PARTE DI LAVORATORI IN QUIESCENZA. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA PER IL RIMBORSO DELLE MISSIONI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
Paolino  
Guarini

**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 759

**Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati. Assegnazione somme anno 2022 e 2023 in attuazione dell'art.15, comma 9, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 118.**

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile E. Q. "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferiscono quanto segue:

**Visti:**

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., art. 2, co. 1, che attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge 21 Ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", ed in particolare:
  - ✓ l'articolo 10, commi 1 e 2 e l'art. 11 che definisce la funzione di programmazione delle attività trasfusionali a livello nazionale, specificando che per il raggiungimento dell'autosufficienza è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie;
  - ✓ l'articolo 14, commi 1 e 2 che prevede che il Ministero della Salute, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Nazionale Sangue, in accordo con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano definisce annualmente il programma di autosufficienza nazionale;
- il D.Lgs. 219/2006, recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE», e in particolare l'articolo 136, comma I, che prevede che il Ministero della salute e l'AIFA prendano tutti i provvedimenti necessari per raggiungere l'autosufficienza della Comunità europea in materia di sangue e di plasma umani e che, a tal fine, incoraggino le donazioni, volontarie e non remunerate, di sangue o suoi componenti e prendano tutti i provvedimenti necessari per lo sviluppo della produzione e dell'utilizzazione dei prodotti derivati dal sangue o dal plasma umani provenienti da donazioni volontarie e non remunerate;
- il decreto legislativo n. 261/2007, recante "Revisione del decreto legislativo n.191/2005, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- il decreto legislativo n. 207/2007, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";
- il decreto legislativo n. 208/2007, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
- il decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2007, recante "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali", pubblicato nella G.U. del 16 gennaio 2008, n. 13;
- l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante «Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SIRC) per le attività trasfusionali», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR);
- l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 dicembre 2010 (Rep. atti 242/CSR), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 maggio 2011, n. 113, aggiornato con successivo accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente «Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica» (Rep. atti n. 29/CSR del 25 marzo 2021);

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente «Linee Guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);
- l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per la promozione ed attuazione di accordi di collaborazione per l'esportazione di prodotti plasmaderivati ai fini umanitari sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 7 febbraio 2013 (Reps atti n. 37/CSR);
- l'Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b), e 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concernente «l'aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep. atti n. 168/CSR) in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra regioni e province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 17 giugno 2021 (Rep. atti n. 90/CSR);
- il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante «Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti»;
- l'Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per «la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti n. 61/CSR)», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR);
- il decreto del Ministro della salute 2 dicembre 2016, recante «Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati, anni 2016-2020», emanato in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261;
- il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali»;
- il decreto del Ministro della salute 13 novembre 2018, recante «Criteri e schema tipo di convenzione per la stipula di convenzioni tra le Regioni e Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori adulti di cellule staminali emopoietiche»;
- l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sullo «Schema tipo di convenzione per la cessione e l'acquisizione programmata di emocomponenti ai fini della compensazione interregionale», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 13 dicembre 2018 (Rep. atti n. 226/CSR);
- i Programmi di autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti, adottati annualmente, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della citata legge n. 219 del 2005, con i rispettivi decreti ministeriali e, in particolare, il Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2022, adottato con decreto del Ministro della salute 26 maggio 2022;

- l'articolo 15 della legge n. 219 del 2005, come sostituito dall'articolo 19 della legge 5 agosto 2022, n. 118 recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021», il quale, al comma 9, dispone che nell'esercizio delle funzioni di cui agli articoli 10, comma 2, lettera i), e 14 della legge 219 del 2005, il Ministero della salute, sentiti il Centro nazionale sangue e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, definisce specifici programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale derivante dalla donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita per il cui perseguimento è autorizzata la spesa di 6 milioni di euro annui a decorrere dal 2022 per interventi di miglioramento organizzativo delle strutture dedicate alla raccolta, alla qualificazione e alla conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati e, al comma I I, precisa che agli oneri derivanti dal comma 9 si provvede mediante utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- il decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, concernente i programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale ed il riparto delle risorse stanziato, ai sensi dell'articolo 15, comma 9, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305 del 31 dicembre 2022;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

#### TENUTO CONTO:

- che l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti, ivi compresi i medicinali emoderivati, costituisce, ai sensi dell'articolo 11, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile ed è finalizzato a garantire a tutti i cittadini la costante e pronta disponibilità quantitativa e qualitativa dei prodotti e delle prestazioni trasfusionali necessari per l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA) e che essa si fonda sul principio etico della donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue umano e dei suoi componenti;
- altresì che l'autosufficienza è un obiettivo cui concorrono tutte le regioni e le province autonome, le quali, a tal fine, si dotano di strumenti di governo caratterizzati da capacità di programmazione, monitoraggio, controllo e partecipazione attiva alle funzioni di rete di interesse regionale, interregionale e nazionale;
- che, ai fini dell'obiettivo dell'autosufficienza nazionale del plasma e dei medicinali emoderivati ed in coerenza con l'attuale quadro normativo del sistema della produzione di medicinali emoderivati da plasma nazionale, è stato emanato il decreto del Ministro della salute 2 dicembre 2016, recante «Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati, anni 2016-2020», conclusosi nel 2021, con il quale sono stati stabiliti gli obiettivi strategici da perseguire nel quinquennio, e che tali obiettivi sono declinati annualmente dal Centro nazionale sangue per ogni singola regione e provincia autonoma nell'ambito del Programma di autosufficienza nazionale e sottoposti a monitoraggio da parte del Centro medesimo;
- nelle more della definizione del decreto del Ministro della salute, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, della legge n. 219 del 2005, sul nuovo elenco delle aziende di produzione di medicinali emoderivati autorizzate alla stipula delle convenzioni con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per la lavorazione del plasma raccolto sul territorio nazionale e della definizione del nuovo scenario nazionale della plasmaderivazione, di non poter definire il nuovo Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati per il prossimo quinquennio.

#### ATTESO CHE:

- con nota Prot. n. AOO-ISS-CNS 13817 del 20/03/2023, il Centro nazionale sangue, in ossequio a quanto disposto dalla normativa vigente in materia ha trasmesso al Ministero della Salute, le indicazioni, formulate di concerto con le Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali, per la definizione del

programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti, ivi incluso uno specifico programma finalizzato al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale derivante dalla donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita, di cui all'articolo 15, comma 9, della legge n. 219 del 2005, contenente gli obiettivi da raggiungere nel 2023, sulla base dei dati consolidati relativi agli anni 2021 e 2022, tenendo conto del nuovo modello di programmazione utilizzato a partire dall'anno 2021, basato sulla considerazione che i dati di autosufficienza di globuli rossi non possono essere analizzati separatamente da quelli del plasma per il frazionamento e tenendo conto, altresì, della diversa resilienza delle regioni nell'affrontare i cambiamenti emergenti, di natura sociale e sanitaria, e che gli assetti delle Reti trasfusionali regionali richiedono l'adozione di scelte organizzative differenziate in funzione dei bisogni locali e dello stato di evoluzione del sistema stesso;

- tali indicazioni, condivise anche dalle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue rappresentative a livello nazionale e regionale, costituiscono la base per la programmazione di emocomponenti, di plasma e medicinali emoderivati, da ritenersi quale Programma di autosufficienza nazionale per l'anno 2023;

- in data 26 luglio 2023 è stato sancito l'Accordo Stato-Regioni, sullo Schema di decreto recante "Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2023." (Rep. Atti n. 167/CSR), recepito con delibera di giunta n. 1601 del 20/11/2023.

- il Ministero della Salute ai fini della programmazione e del monitoraggio dell'autosufficienza del Sistema trasfusionale italiano per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della citata legge, con D.M. del 01/08/2023 ha adottato tale Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2023, definendo all'art. 2 i criteri e modalità di riparto e assegnazioni delle risorse di cui all'art. 15, comma 9, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 118.

#### **ATTESO ALTRESI' CHE:**

✓ il Ministero della Salute ai fini della programmazione e del monitoraggio dell'autosufficienza del Sistema trasfusionale italiano, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della citata legge ha adottato per l'anno 2022, tale Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti con D.M. del 26/05/2022.

#### **DATO ATTO CHE:**

✓ con D.M del 19 dicembre 2022 recante " *Programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale e riparto delle risorse stanziate*" è stato assegnato alla Regione Puglia un finanziamento ministeriale complessivo pari ad € **328.881,22** per l'anno 2022;

✓ con D.M. del 1° agosto 2023 recante " *Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2023.*", sono stati stabiliti gli obiettivi strategici del Programma plasma e medicinali plasmaderivati ed è stato assegnato alla Regione Puglia un finanziamento ministeriale complessivo pari ad € **333.274,40**, di cui alla tabella 14 dell'allegato A per l'anno 2023;

✓ in merito al finanziamento stanziato per l'anno 2022, il direttore SRC ha previsto un'ipotesi di riparto come da tabella A, ivi allegata, da cui si evince che nel 2022 le Strutture della Rete Trasfusionale regionale (ST) hanno contribuito tutte al progetto incrementando il quantitativo di plasma conferito all'industria per la produzione di medicinali plasmaderivati (MPD) dell'1,81%. Contestualmente è aumentata la produzione di emazie dello 0,60%. La ripartizione è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal progetto;

✓ in merito al finanziamento stanziato per l'anno 2023, il direttore della SRC ha previsto un'ipotesi di riparto come da tabella B, ivi allegata, evidenziando un incremento complessivo di EMAZIE prodotte (rispetto al 2022) pari al 4,01% (range +1,74% ÷ +4,80%) ed un incremento complessivo del 7,31% (range +4,1÷ +16,6) pari a 51.318 Kg (+3.495 Kg rispetto al 2022) per quanto attiene il PLASMA conferito all'industria di lavorazione per la produzione di medicinali plasmaderivati.

**PRESO ATTO** dell'allegato – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione.

**CONSIDERATO CHE:**

- i finanziamenti di cui al progetto plasma regionale, dovranno essere ripartiti dalle AO/ASL al personale dei ST sotto forma di premialità per il raggiungimento dell'obiettivo, in coerenza con la normativa vigente in materia;
- per quanto riguarda le ST degli Enti Ecclesiastici, il finanziamento potrà essere utilizzato per dispositivi, tecnologie e materiale attinenti al progetto, ai sensi della L. 219/2005;
- con nota prot. n. 26806 del 17/01/2024, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha chiesto alle AO/ASL di procedere al riconoscimento del finanziamento ministeriale come riportato nella sopraccitata ipotesi di riparto, precisando per quanto attiene gli Enti Ecclesiastici, che il rappresentante legale dovrà presentare apposita istanza di accesso al finanziamento, dettagliando le modalità di utilizzo del citato stanziamento.

Ritenuto, altresì, che si intende procedere con il presente atto al riconoscimento del finanziamento previsto per l'anno 2022 e 2023, e con successivo atto dirigenziale alla liquidazione delle rispettive annualità a seguito di consolidate dati di produttività conseguiti.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

- 1) assegnare a ciascun Servizio Trasfusionale, secondo le indicazioni riportate nell'allegate tabelle, A e B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i finanziamenti ministeriali pari ad € 328.881,22 ed € 333.274,40, rispettivamente per le annualità 2022 e 2023, così come dettagliatamente riportato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) rimandare a successive adempimenti della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- 3) stabilire che il finanziamento sia assegnato dalle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere ed Enti del SSR al personale in servizio dei Servizi Trasfusionali come premialità per il raggiungimento dell'obiettivo, in coerenza con la normativa vigente in materia;
- 4) rimandare a successive provvedimenti di liquidazione da parte della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, previa presentazione di apposita rendicontazione da parte delle Aziende ed Enti;
- 5) di stabilire che con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà alla liquidazione delle risorse anno 2022 e 2023 sulla base dei dati di produttività conseguiti e certificate dal Centro regionale Sangue.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

***Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto

X neutro  
• non rilevato

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, di cui :

- **Anno 2022** pari ad euro **328.881,22** trovano copertura sull'impegno n. 3023059147 assunto con determina dirigenziale n. 183/397/2023 - CAPITOLO DI SPESA U1301131 - FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R.
- **Anno 2023** pari ad euro **333.274,40**, trovano copertura sull'impegno n. 3024006029 assunto con determina dirigenziale n. 168/177/2024 - CAPITOLO DI SPESA U1301131 - FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto dell'allegato – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di riconoscere alle Aziende ed Enti del SSR, i finanziamenti ministeriali pari ad € 328.881,22 ed € 333.274,40, rispettivamente per le annualità 2022 e 2023, assegnati alla Regione Puglia sulla base dei criteri e modalità di riparto delle risorse di cui al D.M. del 19 dicembre 2022 e D.M. del 1° agosto 2023, così come dettagliatamente riportato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che i finanziamenti di cui al punto 2 siano assegnati a ciascun Servizio Trasfusionale, secondo il criterio di riparto, come da tabelle allegate, A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di stabilire che i finanziamenti di cui al progetto plasma regionale, debbano essere ripartiti dalle AO/ASL al personale dei ST sotto forma di premialità per il raggiungimento dell'obiettivo, in coerenza con la normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dalle allegate tabelle, A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di stabilire per quanto attiene gli Enti Ecclesiastici, che il rappresentante legale possa presentare apposita istanza di accesso ai finanziamenti, in quanto parte integrante della rete ai sensi della L. 219/2005, dettagliando le modalità di utilizzo del citato stanziamento per acquisto di tecnologie e materiale attinenti al progetto;
- 6) di stabilire che le Aziende possano anticipare le somme di cui alle allegate tabelle, A e B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7) di stabilire che con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà alla liquidazione delle risorse anno 2022 e 2023 sulla base dei dati di produttività conseguiti, certificate dal Direttore del Centro Regionale Sangue;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, Enti Ecclesiastici e al Dirigente della Sezione Bilancio Della Sanita e Dello Sport;
- 9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente:**

La Responsabile E.Q.: **Antonella VURRO**

La Dirigente del Servizio “Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”: **Mauro NICASTRO**

Il Direttore, ai sensi dell’art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii.,  
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

Il Presidente della Giunta regionale: **Michele EMILIANO**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dell’allegato – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di riconoscere alle Aziende ed Enti del SSR , i finanziamenti ministeriali pari ad € 328.881,22 ed € 333.274,40, rispettivamente per le annualità 2022 e 2023, assegnati alla Regione Puglia sulla base dei criteri e modalità di riparto delle risorse di cui al D.M. del 19 dicembre 2022 e D.M. del 1° agosto 2023, così come dettagliatamente riportato nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che i finanziamenti di cui al punto 2 siano assegnati a ciascun Servizio Trasfusionale, secondo il criterio di riparto, come da tabelle allegate, A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di stabilire che i finanziamenti di cui al progetto plasma regionale, debbano essere ripartiti dalle AO/ASL al personale dei ST sotto forma di premialità per il raggiungimento dell’obiettivo, in coerenza con la normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dalle allegate tabelle, A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di stabilire per quanto attiene gli Enti Ecclesiastici, che il rappresentante legale possa presentare apposita istanza di accesso ai finanziamenti, in quanto parte integrante della rete ai sensi della L. 219/2005, dettagliando le modalità di utilizzo del citato stanziamento per acquisto di tecnologie e materiale attinenti al progetto;
- 6) di stabilire che le Aziende posanno anticipare le somme di cui alle allegate tabelle, A e B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7) di stabilire che con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà alla liquidazione delle risorse anno 2022 e 2023 sulla base dei dati di produttività conseguiti, certificate da Direttore del Centro Regionale Sangue;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta” ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, Enti Ecclesiastici e al Dirigente della Sezione Bilancio Della Sanita e Dello Sport;
- 9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



## ALLEGATO

## PARERE TECNICO

Con gli art. 10, commi 1 e 2 e 11 della legge 21 Ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", si definisce la funzione di programmazione delle attività trasfusionali a livello nazionale, specificando che per il raggiungimento dell'autosufficienza è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie.

L'articolo 14, commi 1 e 2 della medesima legge prevede che il Ministero della Salute, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Nazionale Sangue, in accordo con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano definisce annualmente il programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti.

Con D.M. del 19/12/2022 è stato stabilito ai sensi dell' art. 15 comma 9, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 118, a decorrere dall'anno 2022 le modalità mediante le quali il Ministero della salute definisce tali programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali plasmaderivati prodotti da plasma nazionale, nonché i criteri e le modalità di riparto, in favore delle regioni, della spesa di 6 milioni di euro, precisando esclusivamente per l'anno 2022, che tali somme sono ripartite tra le regioni sulla base dei dati riportati nel corrispondente programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti, adottato D.M. del 26/05/2022.

il Ministero della Salute con D.M. del 01/08/2023 ha adottato il Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2023, definendo all'art. 2 i criteri e modalità di riparto e assegnazioni delle risorse di cui all'art. 15, comma 9, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 118.

In particolare:

- le risorse ripartite per l'anno 2022, pari ad euro € **328.881,22**, trovano copertura sull'impegno n. 3023059147 assunto con determina dirigenziale 183/397/2023 assegnate con D.M. del 19/12/2022.
- le risorse ripartite per l'anno 2023, pari ad euro **333.274,40**, trovano copertura sull'impegno n. 3024006029 assunto con determina dirigenziale n. dd 168/177/2024 assegnate con D.M. del 1° agosto 2023.

**LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE**

SI  NO

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE**



Mauro Nicastro  
31.05.2024  
11:11:11  
GMT+01:00

TABELLA A

PRODOTTO/PASAMA REGIONALE/TRANSABORDO/SE3	MARKET 95%			MARKET 10%			MARKET 5%			MARKET 1% - 0,5%			MARKET 0,1% - 0,01%		
	ID	VALORI %	VALORI €	ID	VALORI %	VALORI €	ID	VALORI %	VALORI €	ID	VALORI %	VALORI €	ID	VALORI %	VALORI €
BA	11303	2,0%	1.130.300	11304	1,0%	1.130.400	11305	0,9%	1.130.500	11306	0,8%	1.130.600	11307	0,7%	1.130.700
BB	11308	1,5%	1.130.800	11309	1,4%	1.130.900	11310	1,3%	1.131.000	11311	1,2%	1.131.100	11312	1,1%	1.131.200
BC	11313	1,0%	1.131.300	11314	0,9%	1.131.400	11315	0,8%	1.131.500	11316	0,7%	1.131.600	11317	0,6%	1.131.700
BD	11318	0,5%	1.131.800	11319	0,4%	1.131.900	11320	0,3%	1.132.000	11321	0,2%	1.132.100	11322	0,1%	1.132.200
<b>Totale:</b> 11323 100,0% 11323.000 €															

LA REGIONE PUGLIA, CON LA PRESENTAZIONE DI QUESTA TABELLA, CONFERMA L'ACCERTAMENTO DELLE QUANTITÀ E DEI VALORI IN VALORI NATURALI, NECESSARI ALLA FORMAZIONE DELLA SCELTA, PER LA SCELTA DEI PRODOTTI REGIONALI, TRANSABORDATI E SE3.

TABELLA B

PASAMA REGIONALE/TRANSABORDO/SE3	MARKET 95%		MARKET 10%		MARKET 5%		MARKET 1% - 0,5%		MARKET 0,1% - 0,01%	
	ID	VALORI %	ID	VALORI %	ID	VALORI %	ID	VALORI %	ID	VALORI %
BB	11308	1,5%	11309	1,4%	11310	1,3%	11311	1,2%	11312	1,1%
BC	11313	1,0%	11314	0,9%	11315	0,8%	11316	0,7%	11317	0,6%
BD	11318	0,5%	11319	0,4%	11320	0,3%	11321	0,2%	11322	0,1%
<b>Totale:</b> 11323 100,0% 11323.000 €										

TABELLA C

PASAMA REGIONALE/TRANSABORDO/SE3	MARKET 95%		MARKET 10%		MARKET 5%		MARKET 1% - 0,5%		MARKET 0,1% - 0,01%	
	ID	VALORI %	ID	VALORI %	ID	VALORI %	ID	VALORI %	ID	VALORI %
BB	11308	1,5%	11309	1,4%	11310	1,3%	11311	1,2%	11312	1,1%
BC	11313	1,0%	11314	0,9%	11315	0,8%	11316	0,7%	11317	0,6%
BD	11318	0,5%	11319	0,4%	11320	0,3%	11321	0,2%	11322	0,1%
<b>Totale:</b> 11323 100,0% 11323.000 €										





REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2024	12	04.06.2024

ATTIVITÀ DI RACCOLTA, QUALIFICAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PLASMA NAZIONALE DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI MEDICINALI E MODERIVATI. ASSEGNAZIONE SOMME ANNO 2022 E 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART.15, COMMA 9, DELLA LEGGE 21 OTTOBRE 2005, N. 219, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 04/06/2024 16:45  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/09/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 760

**Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e s.m.: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Tetti di spesa anno 2024.**

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). Programmazione Long Term Care*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Considerato che l'art. 27 della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", al comma 1 prevede, quale strumento protesico extra-tariffario, a favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, un contributo di importo pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.

La materia, di cui al predetto art. 27 della L. 104/92, è relativa ad una tipologia di interventi specifici e circoscritti, per i quali l'ammissibilità delle richieste viene accertata dalle Aziende Sanitarie Locali, principalmente sulla base della coerenza tra le prescrizioni riportate nella patente di guida delle persone titolari di patenti speciali e le modifiche apportate al sistema di guida dei veicoli.

Al fine di migliorare la qualità di vita delle persone disabili, eliminando o riducendo gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, nonché nel rispetto della Legge 104, con Determinazione dirigenziale n. 199 del 1/9/2020 sono stati definiti con maggior precisione i requisiti per ottenere il contributo, eliminando alcune previsioni limitative al godimento del diritto.

Nello specifico, al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione sociale della persona diversamente abile, sono stati rideterminati i requisiti volti all'ottenimento del contributo di cui trattasi:

- certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione;
- copia della patente di guida speciale in corso di validità;
- copia del libretto di circolazione del veicolo (anche se intestato a familiare che abbia fiscalmente a carico il disabile);
- fattura dei lavori di modifica agli strumenti di guida del veicolo;
- dichiarazione che per lo stesso ammontare di spesa non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi a carico del bilancio dello Stato o di altri enti pubblici;
- dichiarazione che per lo stesso autoveicolo non è stato richiesto alcun contributo allo stesso Servizio
- Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale ((SGAT)
- codice fiscale;
- Copia del verbale di accertamento del diritto di usufruire dei benefici previsti dalla Legge 104/92;
- verbale di invalidità della Commissione Medica Locale con la prescrizione degli adattamenti agli strumenti di guida autorizzati.

Al fine di snellire le procedure amministrative, e garantire l'accesso a tali benefici da parte dei cittadini interessati, con la deliberazione di Giunta n. 1885/2020 è stato demandato direttamente alle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale, erogando altresì il contributo di cui trattasi.

Nello specifico, la sopraccitata deliberazione prevede che:

- è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale;

- i Direttori Generali delle ASL, prima di erogare il contributo, verificato l'effettivo possesso dei requisiti, devono richiedere la disponibilità finanziaria alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, che la rilascerà sino all'esaurimento dei fondi assegnati al competente capitolo del bilancio regionale seguendo l'ordine cronologico di arrivo al proprio registro di protocollo. Tale richiesta sarà avanzata dalle ASL con cadenza bimestrale (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre), al fine di snellire le procedure e consentire una più celere liquidazione delle istanze ricevute;
- acquisita l'autorizzazione preventiva da parte della Regione, la ASL procederà alla liquidazione del contributo inviando, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla competente Sezione del Dipartimento regionale, una scheda riepilogativa dei contributi erogati nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, al fine del rimborso di quanto anticipato. Nel caso in cui l'importo delle richieste ammissibili a contributo superi quello delle risorse di bilancio disponibili, si procederà a ripartire la somma disponibile in maniera proporzionale;
- spetterà alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il compito di procedere alla liquidazione, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalle AA.SS.LL.

Considerato che l'erogazione del contributo è gestita con due distinti procedimenti amministrativi (AA.SS.LL e Regione Puglia – Servizio SGAT) che prevedevano tempi, modalità di presentazione delle domande e procedure di concessione ed erogazione del contributo diversi, si è reso necessario introdurre nuove modalità di erogazione per semplificare i procedimenti amministrativi e cercare di creare il minor disagio possibile agli utenti.

Pertanto, a fronte di uno stanziamento in bilancio pari a € 70.000,00, annualmente ridefinito con legge di bilancio, e, tenuto conto della spesa storica relativa all'anno 2019, con Deliberazione n. 455 del 4/4/2022, la Giunta regionale, ha assegnato a ciascuna ASL un tetto di spesa relativo all'anno 2022 per l'erogazione del contributo in favore dei titolari di patente di guida speciale.

Nello specifico, il tetto di spesa relativo all'anno 2022, erogato in proporzione alla spesa sostenuta nell'anno 2019, è stato così ripartito:

<b>ASL</b>	<b>TETTO DI SPESA ANNO 2022</b>
<b>ASL BA</b>	27.014,83
<b>ASL BT</b>	6.419,91
<b>ASL BR</b>	9.670,96
<b>ASL FG</b>	11.545,57
<b>ASL LE</b>	10.313,43
<b>ASL TA</b>	5.035,30
<b>TOTALE</b>	<b>70.000,00</b>

Considerato che la succitata Deliberazione prevede che *"...i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. Tale eventuale modifica sarà effettuata con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO)"*, la scrivente Sezione con pec del 27/10/2022 prot. AOO183-13746 ha invitato le Direzioni Generali a voler indicare gli importi liquidati nell'anno 2022, in favore dei titolari di patente di guida speciale per le modifiche agli strumenti di guida, al fine di consentire allo scrivente Servizio di apportare le eventuali variazioni al tetto di spesa assegnato.

Pertanto, nelle more di procedere all'adozione del provvedimento da parte della giunta regionale, previa conclusione dell'istruttoria da parte del Servizio SGAT, con nota prot. 17620 del 10/11/2023 sono stati confermati anche per l'anno 2023, i tetti di spesa assegnati nell'anno 2022.

Considerato che con Determinazione dirigenziale n. 351 del 16/11/2023 avente ad oggetto "Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2023 ai sensi dell'art. 20 del DLGS n. 118/2011", è stato incrementato l'importo da destinare alle ASL, impegnando la relativa somma pari ad € 100.000,00 ai sensi dell'art. 20 del DLGS n. 118/2011, per il successivo pagamento del contributo previsto dall'art.27 della legge 5 febbraio 1992, n.104, comma 1, si ritiene di ripartire il tetto di spesa relativo all'anno 2024, nel seguente modo:

<b>POPOLAZIONE RESIDENTE IN PUGLIA (FONTE ISTAT AGGIORNATA AL 1 GENNAIO 2024)</b>			
<b>PROVINCIA</b>	<b>POPOLAZIONE</b>	<b>%</b>	<b>RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO</b>
BARI	1.221.782	31%	31.406
BT	377.973	10%	9.716
BR	377.058	10%	9.692
FG	592.911	15%	15.241
LE	767.356	20%	19.725
TA	553.170	14%	14.219
<b>TOTALE</b>	<b>3.890.250</b>	<b>100%</b>	<b>100.000</b>

A tal proposito, si prende dell'Allegato A, parere tecnico, parte integrante del presente provvedimento.

Il tetto di spesa si intende quale limite invalicabile. Le Aziende Sanitarie dovranno pertanto comunicare prima della fine dell'anno, ed in tempo utile, eventuali stime di spesa che andranno a determinare lo scostamento rispetto al citato tetto di spesa.

Si precisa, altresì, che i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. Tale eventuale modifica sarà effettuata con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO).

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

L'impatto di genere stimato è:  diretto  indiretto  neutro  non rilevato

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari complessivamente ad euro 100 mila per l'esercizio finanziario 2024 trovano copertura a valere sulle risorse stanziare sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo C.N.I. – U1301099 - SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. – Missione 13; Programma: 1; Titolo 01; Macroaggregato: 4; PDCF U.1.04.01.02.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 846.

Tanto premesso e considerato, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, propone alla Giunta Regionale:

1. in riferimento all'anno 2024, di fissare un tetto di spesa regionale per l'erogazione dei contributi ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, suddiviso in tetti di spesa aziendale.

POPOLAZIONE RESIDENTE IN PUGLIA (FONTE ISTAT AGGIORNATA AL 1 GENNAIO 2024)			
PROVINCIA	POPOLAZIONE	%	RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO
BARI	1.221.782	31%	31.406
BT	377.973	10%	9.716
BR	377.058	10%	9.692
FG	592.911	15%	15.241
LE	767.356	20%	19.725
TA	553.170	14%	14.219
<b>TOTALE</b>	<b>3.890.250</b>	<b>100%</b>	<b>100.000</b>

2. di stabilire che i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. In tal caso la eventuale modifica dei tetti di spesa potrà avvenire con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO).
3. di stabilire che entro il 10 luglio di ogni anno ed entro il 10 gennaio dell'anno successivo, rispetto a quanto di competenza, le Aziende Sanitarie devono trasmettere al competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR una dettagliata relazione che tenga conto:
  - a) Autorizzazioni concesse e importo liquidato;
  - b) Autorizzazioni concesse e preventivo di spesa (qualora non già liquidato).

Il tetto di spesa si intende quale limite invalicabile. Le Aziende Sanitarie dovranno pertanto comunicare



prima della fine dell'anno, ed in tempo utile, eventuali stime di spesa che andranno a determinare lo scostamento rispetto al citato tetto di spesa.

4. di prendere atto dell'Allegato A, parere tecnico, parte integrante del presente provvedimento;
5. di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, a cura del Servizio proponente;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della E.Q.: **Angela CAPOZZI**

Il Dirigente di Servizio.: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione: **Mauro NICASTRO**

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.*

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Il Presidente della Giunta: **Michele EMILIANO**

#### L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). Programmazione Long Term Care", dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### D E L I B E R A

1. in riferimento all'anno 2024, di fissare un tetto di spesa regionale per l'erogazione dei contributi ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, suddiviso in tetti di spesa aziendale.

POPOLAZIONE RESIDENTE IN PUGLIA (FONTE ISTAT AGGIORNATA AL 1 GENNAIO 2024)			
PROVINCIA	POPOLAZIONE	%	RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO
BARI	1.221.782	31%	31.406
BT	377.973	10%	9.716
BR	377.058	10%	9.692
FG	592.911	15%	15.241
LE	767.356	20%	19.725

TA	553.170	14%	14.219
TOTALE	<b>3.890.250</b>	<b>100%</b>	<b>100.000</b>

2. di stabilire che i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. In tal caso la eventuale modifica dei tetti di spesa potrà avvenire con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO).
3. di stabilire che entro il 10 luglio di ogni anno ed entro il 10 gennaio dell'anno successivo, rispetto a quanto di competenza, le Aziende Sanitarie devono trasmettere al competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR una dettagliata relazione che tenga conto:
  - c) Autorizzazioni concesse e importo liquidato;
  - d) Autorizzazioni concesse e preventivo di spesa (qualora non già liquidato).

Il tetto di spesa si intende quale limite invalicabile. Le Aziende Sanitarie dovranno pertanto comunicare prima della fine dell'anno, ed in tempo utile, eventuali stime di spesa che andranno a determinare lo scostamento rispetto al citato tetto di spesa.

4. di prendere atto dell'Allegato A, parere tecnico, parte integrante del presente provvedimento;
5. di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, a cura del servizio proponente;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
MICHELE EMILIANO

## ALLEGATO A

## PARERE TECNICO

L'art. 27 della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", al comma 1 prevede, quale strumento protesico extra-tariffario, a favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, un contributo di importo pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.

La materia, di cui al predetto art. 27 della L. 104/92, è relativa ad una tipologia di interventi specifici e circoscritti, per i quali l'ammissibilità delle richieste viene accertata dalle Aziende Sanitarie Locali, principalmente sulla base della coerenza tra le prescrizioni riportate nella patente di guida delle persone titolari di patenti speciali e le modifiche apportate al sistema di guida dei veicoli.

Al fine di migliorare la qualità di vita delle persone disabili, eliminando o riducendo gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, nonché nel rispetto della Legge 104, con Determinazione dirigenziale n. 199 del 1/9/2020 sono stati definiti con maggior precisione i requisiti per ottenere il contributo, eliminando alcune previsioni limitative al godimento del diritto.

Al fine di snellire le procedure amministrative, e garantire l'accesso a tali benefici da parte dei cittadini interessati, con la deliberazione di Giunta n. 1885/2020 è stato demandato direttamente alle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale, erogando altresì il contributo di cui trattasi.

Nello specifico, la sopraccitata deliberazione prevede che:

- è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale;
- i Direttori Generali delle ASL, prima di erogare il contributo, verificato l'effettivo possesso dei requisiti, devono richiedere la disponibilità finanziaria alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, che la rilascerà sino all'esaurimento dei fondi assegnati al competente capitolo del bilancio regionale seguendo l'ordine cronologico di arrivo al proprio registro di protocollo. Tale richiesta sarà avanzata dalle ASL con cadenza bimestrale (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre), al fine di snellire le procedure e consentire una più celere liquidazione delle istanze ricevute;
- acquisita l'autorizzazione preventiva da parte della Regione, la ASL procederà alla liquidazione del contributo inviando, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla competente Sezione del Dipartimento regionale, una scheda riepilogativa dei contributi erogati nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, al fine del rimborso di quanto anticipato. Nel caso in cui l'importo delle richieste ammissibili a contributo superi quello delle risorse di bilancio disponibili, si procederà a ripartire la somma disponibile in maniera proporzionale;
- spetterà alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il compito di procedere alla liquidazione, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalle AA.SS.LL.

Considerato che l'erogazione del contributo è gestita con due distinti procedimenti amministrativi (AA.SS.LL e Regione Puglia – Servizio SGAT) che prevedevano tempi, modalità di presentazione delle domande e procedure di concessione ed erogazione del contributo diversi, si è reso necessario introdurre nuove modalità di erogazione per semplificare i procedimenti amministrativi e cercare di creare il minor disagio possibile agli utenti.

Con Determinazione dirigenziale n. 351 del 16/11/2023 avente ad oggetto "*Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2023 ai sensi dell'art. 20 del DLGS n. 118/2011*", è stato incrementato l'importo da destinare alle ASL, impegnando la relativa somma pari ad € 100.000,00 ai sensi dell'art. 20 del DLGS n. 118/2011, per il successivo

pagamento del contributo previsto dall'art.27 della legge 5 febbraio 1992, n.104, comma 1, si ritiene di ripartire il tetto di spesa relativo all'anno 2024.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari complessivamente ad euro 100 mila per l'esercizio finanziario 2024 trovano copertura a valere sulle risorse stanziare sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo C.N.I. – U1301099 - SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.L.. – Missione 13; Programma: 1; Titolo 01; Macroaggregato: 4; PDCF U.1.04.01.02.

**LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE**

SI  NO

**FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**PROPONENTE**

***Dott. Mauro Nicastro***



Mauro Nicastro  
31.05.2024  
11:51:56  
GMT+01:00

---

**PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)**

**FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA**

**(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)**

***Dott. Benedetto Pacifico***



BENEDETTO  
GIOVANNI  
PACIFICO  
31.05.2024  
10:57:36 UTC



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2024	43	04.06.2024

LEGGE 5/2/1992, N.104, ART.27 E S.M.: CONTRIBUTI AI TITOLARI DI PATENTE SPECIALE PER MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA. TETTI DI SPESA ANNO 2024.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 04/06/2024 16:53  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 29/09/2023 al 29/09/2025  
InfoCert - QualRed Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 761

**Revoca della D.G.R. n. 56 del 21/01/2020 di prosecuzione delle attività del Commissario ad acta per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Peschici.**

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare dell'Elevata Qualificazione "Gestione del demanio costiero e contrasto ai fenomeni erosivi", ing. Emanuele Bellisario Leo, confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- con D.G.R. n. 1778 del 24/09/2013 la Giunta regionale ha fornito gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015;
- con provvedimento n. 511 del 27/05/2018, la stessa Giunta regionale ha nominato Commissario *ad acta* per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Peschici l'ing. Raffaella Bologna, e con successivo provvedimento n. 751 del 18/04/2019 ha prorogato l'attività commissariale sino al 30 settembre 2019;
- allo scadere del suddetto termine, il Sindaco del Comune di Peschici - ritenendo comunque proficuo il lavoro svolto dal Commissario *ad acta*, che non ha potuto completare l'iter di approvazione del Piano Comunale delle Coste per difficoltà riscontrate nella riorganizzazione e integrazione dei contenuti della bozza di Piano e nel riallineamento del procedimento di adozione/approvazione del piano stesso - al fine di non vanificare il lavoro svolto, con nota prot. n. 10786 del 12.11.2019 e come si evince dal verbale relativo all'incontro tenutosi presso gli uffici regionali in data 5 dicembre 2019, ha espressamente richiesto una proroga delle attività commissariali sino all'approvazione del Piano;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 21 gennaio 2020 è stata autorizzata la prosecuzione delle operazioni commissariali allo stesso Commissario *ad acta* fino all'approvazione del Piano Comunale delle Coste di Peschici.

**CONSIDERATO CHE:**

- l'ing. Bologna ha partecipato alla candidatura per l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Assetto degli ambiti costieri" di tipologia C istituito alle dipendenze del Servizio Demanio Costiero e Portuale con D.D. n. 211 del 19/04/2024, avente per oggetto le seguenti funzioni:
  - ✓ è supporto tecnico-amministrativo ai comuni nella redazione dei Piani Comunali delle Coste;
  - ✓ gestisce le attività di competenza regionale finalizzate alla definitiva approvazione dei Piani Comunali delle Coste;
  - ✓ monitora lo stato fisico-giuridico degli ambiti costieri e predisposizione di atti/indirizzi, a supporto della dirigenza, per l'integrazione nei sistemi informativi ministeriali e regionali;
  - ✓ ha interazioni con le strutture regionali competenti in materia di pesca e acquacoltura per l'istruttoria di provvedimenti di interesse del Demanio Marittimo;
  - ✓ gestisce il portale istituzionale del Servizio ai fini dell'adempimento degli obblighi in materia di pubblicità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 235 del 06/05/2024 è stato conferito l'incarico suddetto all'ing. Bologna, con decorrenza da stabilire con successivo provvedimento;
- con nota prot. 212242/2024 del 03/05/2024, la Sezione Demanio e Patrimonio ha comunicato all'ing. Bologna il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Assetto degli ambiti costieri", previa comunicazione formale di dimissioni dall'incarico commissariale per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Peschici, al fine di evitare situazioni di evidente conflitto di interessi.

**DATO ATTO CHE:**

- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 15/05/2024, acquisita agli atti della Regione Puglia con nota prot. n. 230873/2024 del 15/05/2024, l'ing. Bologna ha comunicato le proprie dimissioni con effetto immediato dall'incarico di Commissario *ad acta* per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Peschici, il Servizio Demanio Costiero e Portuale propone la revoca della D.G.R. n. 56 del 21/01/2020, al fine di poter conferire l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Assetto degli Ambiti Costieri" alla stessa e di rimettere al Comune di Peschici le attività di pianificazione comunale costiera.

**VISTA** la legge regionale n. 17 del 10 aprile 2015 art. 4;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L. R. n. 7/1997 (art. 4 della L.R. 17/2015), propone alla Giunta Regionale:

1. di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di revocare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 21 gennaio 2020, con la quale si è autorizzato il Commissario *ad acta* alla prosecuzione delle attività commissariali fino all'approvazione del Piano Comunale delle Coste di Peschici;
3. di prendere atto che con la presente deliberazione le funzioni amministrative di redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste ritornano in capo al Comune di Peschici;
4. di incaricare il Servizio Demanio Costiero e Portuale della formale notifica del presente provvedimento al Comune di Peschici e al Commissario *ad acta*;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

E.Q. "Gestione del demanio costiero e contrasto ai fenomeni erosivi"  
(ing. Emanuele Bellisario Leo)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio  
(avv. Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/ 2021.

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**  
(dott. Angelosante Albanese)

**Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio**  
(avv. Raffaele Piemontese)

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

##### LA GIUNTA

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- **VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

##### DELIBERA

1. di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di revocare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 21 gennaio 2020, con la quale si è autorizzato il Commissario *ad acta* alla prosecuzione delle attività commissariali fino all'approvazione del Piano Comunale delle Coste di Peschici;
3. di prendere atto che con la presente deliberazione le funzioni amministrative di redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste ritornano in capo al Comune di Peschici;
4. di incaricare il Servizio Demanio Costiero e Portuale della formale notifica del presente provvedimento al Comune di Peschici e al Commissario *ad acta*;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 33/2013.

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 762

**Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 19.06.2021 nel comune di S. Nicandro G.**

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della posizione di e.q. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia" è stato approvato lo

schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali".

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 19.06.2021 nel comune di San Nicandro Garganico a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 1.440,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51<sup>2</sup> D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011**

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.440,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in Legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell’autovettura in data 19.06.2021 nel comune di San Nicandro Garganico a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.440,00 per l’esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal

funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della posizione di e.q. "controversie in materia faunistica":  
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":  
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:  
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:  
Dott. Donato PENTASSUGLIA

### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in Legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 19.06.2021 nel comune di San Nicandro Garganico a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.440,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

**Il Segretario della Giunta Regionale**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta Regionale**  
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	82	28.05.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI  
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 19.06.2021 NEL COMUNE DI S.  
NICANDRO G.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 03/06/2024 13:07  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 29/09/2023 al 29/09/2025  
InfoCert - QualRed Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 763

**Art. 84 della L.R. n. 32/2022 “Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di promozione turistica, di siti di particolare interesse archeologico e culturale”. Approvazione dell’intervento di manutenzione straordinaria della Torre Libreria del Mediporto della Provincia di Brindisi, per la concessione del contributo finanziario.**

L’Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE**

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 “*Disposizioni in materia di beni culturali*” è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 “*PiiiL Cultura in Puglia*”, definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall’Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l’investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l’inclusione e l’integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l’innovazione sociale e culturale.

#### **CONSIDERATO che:**

- la Biblioteca Provinciale di Brindisi, che custodisce un patrimonio dal valore inestimabile di libri e documenti storici (cinquecentine, seicentine, ...) ma anche di documenti storici su supporto digitale, una emeroteca e una fonoteca musicale e linguistica, è parte integrante del Sistema Bibliotecario provinciale;
- la Biblioteca Provinciale di Brindisi è ospitata in un immobile di proprietà della Provincia di Brindisi, sito nella zona centrale dell’abitato di Brindisi, compresa tra Viale Commenda e Via Tor Pisana, immobile che in data 23.11.2016 è stato interessato da un principio di incendio che ha interessato le sale letture al secondo piano ed è stato all’origine di una serie di prescrizioni da parte del Comando Provinciale dei VV.FF. in materia di normativa antincendio e sicurezza sui luoghi di lavoro, tuttora da recepire;
- una parte dell’immobile destinato a Biblioteca Provinciale, consistente nel piano terra e nel piano primo, è stato oggetto di intervento per la ristrutturazione e la valorizzazione con risorse di cui all’Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, previa selezione dell’operazione con l’Avviso pubblico “*Community Library: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*”, per un valore complessivo di finanziamento di Euro 1.998.372,91 concesso con A.D. n. 136 del 09 giugno 2017 della Sezione Valorizzazione Territoriale;

- il suddetto progetto, finanziato come Progetto “#MediaPorto” è stato interamente realizzato e con Determinazione Dirigenziale n. 149 del 29 febbraio 2024 la dirigente dell’Area 1 – Affari Generali della Provincia di Brindisi ne ha dichiarato la chiusura dei lavori;
- la parte restante dell’immobile di che trattasi, con specifico riferimento ai piani secondo, terzo e quarto della Torre Libreria, necessita di interventi urgenti di manutenzione straordinaria, sia per ripristinare le funzionalità tutte del complesso immobiliare, sia per la messa in sicurezza del prestigioso patrimonio librario e per l’adeguamento dei sistemi impiantistici alle norme in materia di antincendio e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- con nota del 23 febbraio 2024 prot. n. 0006456/U della Provincia di Brindisi, la Dirigente provinciale dr.ssa Fernanda Prete formula una specifica richiesta di finanziamento e dichiara la disponibilità per conto dell’Amministrazione Provinciale di Brindisi ad eseguire i lavori sopra menzionati, stante l’urgenza e l’indifferibilità degli stessi, ed a tal fine allega apposito studio di fattibilità a firma del tecnico dell’Ufficio Tecnico della Provincia di Brindisi, con cui si attesta che i lavori e le opere previste richiedono una spesa totale di Euro 430.000,00 oltre IVA, per un totale complessivo di Euro 640.000,00 e un cronoprogramma articolato sulle annualità 2024 e 2025;
- l’istruttoria della richiesta di finanziamento e dell’allegato studio di fattibilità ha consentito di verificare la somma urgenza degli interventi proposti e la coerenza delle opere e dei lavori previsti rispetto alla finalizzazione del Cap. U0501049 istituito con art. 84 della L.R. n. 32/2022, rubricato “Interventi di manutenzione ordinaria straordinaria e di promozione turistica di siti di particolare interesse archeologico e culturale”, Missione 5 – Programma 01 – Titolo 02 – Pdcf 2.03.01.02, che per il 2023 ha finanziato i siti del Pulo di Molfetta e di Muro Tenente, e che risulta avere una dotazione finanziaria su Bilancio regionale pari ad Euro 320.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026, per la cui destinazione si rende necessario l’indirizzo attuativo della Giunta Regionale.

**RILEVATO che:**

- il contributo finanziario richiesto dalla Provincia di Brindisi risponde ad esigenze indifferibili di tutela e valorizzazione di patrimonio culturale di interesse strategico regionale, considerando che la Biblioteca Provinciale di Brindisi ha un ruolo centrale per il Polo BiblioMuseale del Salento, e deve intendersi come un contributo una tantum;
- le risorse da stanziare in misura pari ad Euro 640.000,00 trovano copertura a valere sulle risorse iscritte nel Bilancio di Previsione 2024 e 2025 della Regione Puglia al Cap. U0501049 “Interventi di manutenzione ordinaria straordinaria e di promozione turistica di siti di particolare interesse archeologico e culturale”, Missione 5 – Programma 01 – Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario 2.03.01.02.

**VISTE, altresì:**

- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il sostegno della Regione Puglia alla iniziativa proposta dalla Provincia di Brindisi (BR), con il contributo *una tantum* per le annualità 2024 e 2025 di Euro 640.000,00 a valere sul bilancio autonomo, rispettivamente per Euro 320.000,00 a valere sullo stanziamento 2024 e per Euro 320.000,00 a valere sullo stanziamento 2025, del Cap. U0501049 "Interventi di manutenzione ordinaria straordinaria e di promozione turistica di siti di particolare interesse archeologico e culturale", Missione 5 – Programma 01 – Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario 2.03.01.02;
- di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo alla Provincia di Brindisi(BR) vincolati per le opere ed i lavori oggetto della presente proposta di deliberazione, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
- di disporre che l'erogazione del contributo di che trattasi avvenga in due soluzioni, con anticipazione a seguito di richiesta da parte della Provincia di Brindisi (BR) e dichiarazione di avvio attività, pari al 50% dello stanziamento complessivo, e quindi pari ad Euro 320.000,00, e saldo per la seconda parte del 50% dello stanziamento complessivo a seguito della assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante e rendicontazione della prima quota di contributo erogato, in ogni caso successivamente al 31 gennaio 2025;
- di porre in capo all'Amministrazione Provinciale di Brindisi l'obbligo a rendicontare analiticamente il lavoro svolto e le spese sostenute, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).**

#### Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta per l'anno 2024 e per l'anno 2025 una spesa complessiva di Euro 640.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale



2024-2026", e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul Capitolo Cap. U0501049 "Interventi di manutenzione ordinaria straordinaria e di promozione turistica di siti di particolare interesse archeologico e culturale", Missione 5 – Programma 01 – Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario 2.03.01.02 per complessivi € 640.000,00:

- Esigibilità: € 320.000,00 nell'esercizio finanziario 2024  
€ 320.000,00 nell'esercizio finanziario 2025
- CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione – Programma – Titolo: 5.2.01
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: 2.03.01.02
- Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

L'Assessore relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare** il sostegno della Regione Puglia alla iniziativa proposta dalla Provincia di Brindisi (BR), con il contributo *una tantum* per le annualità 2024 e 2025 di Euro 640.000,00 a valere sul bilancio autonomo, rispettivamente per Euro 320.000,00 a valere sullo stanziamento 2024 e per Euro 320.000,00 a valere sullo stanziamento 2025, del Cap. U0501049 "Interventi di manutenzione ordinaria straordinaria e di promozione turistica di siti di particolare interesse archeologico e culturale", Missione 5 – Programma 01 – Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario 2.03.01.02;
- 3. di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo alla Provincia di Brindisi(BR) vincolati per le opere ed i lavori oggetto della presente proposta di deliberazione, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
- 4. di disporre** che l'erogazione del contributo di che trattasi avvenga in due soluzioni, con anticipazione a seguito di richiesta da parte della Provincia di Brindisi (BR) e dichiarazione di avvio attività, pari al 50% dello stanziamento complessivo, e quindi pari ad Euro 320.000,00, e saldo per la seconda parte del 50% dello stanziamento complessivo a seguito della assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante e rendicontazione della prima quota di contributo erogato, in ogni caso successivamente al 31 gennaio 2025;
- 5. di porre** in capo all'Amministrazione Provinciale di Brindisi l'obbligo a rendicontare analiticamente il lavoro svolto e le spese sostenute, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento;
- 6. di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

**Anna Maria Candela**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Aldo Patruno**

L'ASSESSORA REGIONALE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI, LEGALITÀ E ANTIMAFIA SOCIALE

**Viviana Matrangola**

### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il sostegno della Regione Puglia alla iniziativa proposta dalla Provincia di Brindisi (BR), con il contributo *una tantum* per le annualità 2024 e 2025 di Euro 640.000,00 a valere sul bilancio autonomo, rispettivamente per Euro 320.000,00 a valere sullo stanziamento 2024 e per Euro 320.000,00 a valere sullo stanziamento 2025, del Cap. U0501049 "Interventi di manutenzione ordinaria straordinaria e di promozione turistica di siti di particolare interesse archeologico e culturale", Missione 5 – Programma 01 – Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario 2.03.01.02.
3. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo alla Provincia di Brindisi(BR) vincolati per le opere ed i lavori oggetto della presente proposta di deliberazione, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse.
4. **Di disporre** che l'erogazione del contributo di che trattasi avvenga in due soluzioni, con anticipazione a seguito di richiesta da parte della Provincia di Brindisi (BR) e dichiarazione di avvio attività, pari al 50% dello stanziamento complessivo, e quindi pari ad Euro 320.000,00, e saldo per la seconda parte del 50% dello stanziamento complessivo a seguito della assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante e rendicontazione della prima quota di contributo erogato, in ogni caso successivamente al 31 gennaio 2025.
5. **Di porre** in capo all'Amministrazione Provinciale di Brindisi l'obbligo a rendicontare analiticamente il lavoro svolto e le spese sostenute, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento.
6. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2024	9	29.05.2024

ART. 84 DELLA L.R. N. 32/2022 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI PROMOZIONE TURISTICA, DI SITI DI PARTICOLARE INTERESSE ARCHEOLOGICO E CULTURALE". APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA TORRE LIBRARIADEL MEDIAPORTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI, PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 03/06/2024 11:29  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 29/09/2023 al 29/09/2025  
InfoCert - QualRed Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 764

**L.R. n. 37/2023, art. 86 - "Museo civico della paleontologia e dell'Uomo di Lizzano" - Comune di Lizzano (TA). Approvazione dell'intervento per la concessione del contributo finanziario.**

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Alessandro Viva, confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "*PiiiL Cultura in Puglia*", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale.

#### **CONSIDERATO che:**

- l'art. 86 della L.R. n. 37/2023 con riferimento al contributo straordinario destinato al Comune di Lizzano (TA) così dispone: «*Nell'ambito delle attività dirette alla promozione della cultura, è assegnato un contributo straordinario in favore del Museo civico della Paleontologia e dell'Uomo con sede in Lizzano (TA). 2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 1, titolo 1 è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 30 mila*»;
- Il Palazzo Maiorano è riconosciuto dalla comunità lizzanese come testimonianza e simbolo della sua storia civile, storica ed architettonica, sia per le precedenti funzioni pubbliche che ha accolto sia per le attività attualmente curate dal Museo;
- L'obiettivo dell'intervento è quello di ottenere l'agibilità del piano terra del Palazzo destinato a sede del Museo civico attraverso interventi inerenti alla manutenzione degli impianti alla sostituzione dell'impianto di rilevazione fumi, alla sostituzione delle lampade di emergenza, alla manutenzione dei servizi igienici, alla sistemazione degli estintori necessari e della relativa cartellonistica, comprese le spese tecniche relative alla SCIA antincendio, così come previsto dalla normativa vigente;
- con nota prot. n. 76185 del 12/02/2024 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha richiesto di predisporre una scheda tecnica illustrativa dell'intervento necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del format allegato alla stessa mail di invito, degli allegati documentali e/o fotografici ritenuti utili da allegare alla domanda di contributo finanziario;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 6492 del 6/05/2024, acquisita agli atti della Sezione, il Comune di Lizzano (TA), nella persona della Sindaca dott.ssa Lucia Palombella, ha riscontrato la suddetta richiesta trasmettendo la richiesta di concessione del contributo straordinario di Euro 30.000,00 per effettuare gli interventi per il "Museo civico della paleontologia e dell'Uomo di Lizzano" e trasmettendo anche la scheda tecnica illustrativa dell'intervento proposto;
- la proposta di lavoro predisposta da Comune di Lizzano prevede in particolare le seguenti voci di spesa:
  - a) spese tecniche di progettazione, etc. ;
  - b) lavori di restauro e indagini preliminari alla progettazione.
- l'Ufficio istruttore prende atto delle proposte di intervento formulate dal Comune di Lizzano, in relazione alla coerenza con gli indirizzi recati nell'art. 86 della l.r. n. 37/2023;
- il contributo finanziario di che trattasi deve intendersi come un contributo *una tantum* per l'anno 2024 per la cui assegnazione non è prevista alcuna procedura comparativa in forza della previsione normativa già citata;
- le risorse stanziare in misura pari ad Euro 30.000,00 sono iscritte nel Bilancio di Previsione 2024 della Regione Puglia al Cap. U0501064 "Museo civico della paleontologia e dell'uomo" (ART. 86 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) - Missione 5 Programma 1 Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.

**VISTE, altresì:**

- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Lizzano (TA), con il contributo *una tantum* per l'anno 2024 di Euro 30.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell'art. 86 della l.r. n. 37/2023 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0501064 "Museo civico della paleontologia e dell'uomo" (ART. 86 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024- 2026) - Missione 5 Programma 1 Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.
- di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Lizzano (TA) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 86 della l.r. n. 37/2023, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
- di disporre che l'erogazione del contributo di cui all'art.86 della l.r. n. 37/2023 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Lizzano e dichiarazione di avvio attività, con

obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2024, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).**

#### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione comporta per l'anno 2024 una spesa di Euro 30.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026", e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul Capitolo U0501064 "Museo civico della paleontologia e dell'uomo" (ART. 86 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) - Missione 5 Programma 1 Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02, per € 30.000,00:

- Esigibilità: € 30.000,00 nell'esercizio finanziario 2024
- CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione – Programma – Titolo: 5 – 1– 01
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: 1.04.01.02
- Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare** il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Lizzano (TA), con il contributo *una tantum* per l'anno 2024 di Euro 30.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell'art. 86 della l.r. n. 37/2023, sul Cap. U0501064 "Museo civico della paleontologia e dell'uomo" (ART. 86 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) - Missione 5 Programma 1 Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02;
- 3. di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Lizzano (TA) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 86 co. 1 e 2 della l.r. n. 37/2023, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
- 4. di disporre** che l'erogazione del contributo di cui all'art. 86 della l.r. n. 37/2023 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Lizzano (TA) e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2024, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;
- 5. di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

**Alessandro Viva**

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

**Anna Maria Candela**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Aldo Patruno**

L'ASSESSORA REGIONALE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI, LEGALITÀ E ANTIMAFIA SOCIALE

**Viviana Matrangola**

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Lizzano (TA), con il contributo *una tantum* per l'anno 2024 di Euro 30.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell'art.86 della l.r. n. 37/2023 sul Cap. U0501064 "Museo civico della paleontologia e dell'uomo" (ART. 86 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) - Missione 5 Programma 1 Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.
3. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Lizzano (TA) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 86 co. 1 e 2 della l.r. n. 37/2023, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse.
4. **Di disporre** che l'erogazione del contributo di cui all'art. 86 della l.r. n. 37/2023 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Lizzano e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2024, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo.
5. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO





REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2024	10	29.05.2024

L.R. N. 37/2023, ART. 86 # "MUSEO CIVICO DELLA PALEONTOLOGIA E DELL'UOMO DI LIZZANO" # COMUNE DI LIZZANO (TA). APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 03/06/2024 13:02  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 29/09/2023 al 29/09/2025  
InfoCert - QualRed Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 765

**The European Alliance for Apprenticeships High Level Event 2024 - Bruxelles, dal 16 al 17 giugno 2024; Study visit "Nobody is unemployable: The French Approach to Zero Long-Term Unemployment" - Nantes, dal 18 al 20 giugno 2024. Autorizzazione missioni all'estero**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- il Regolamento UE 589/2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto Direttoriale n. 286 del 26.09.2016 della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione relativo all'individuazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego (SPI) quali membri "privilegiati" della rete EURES, cui spetta anche l'individuazione di un referente regionale, Line Manager della rete EURES, responsabile dell'implementazione delle attività EURES a livello regionale, nel rispetto del programma di lavoro nazionale, di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2016/589, e di altri progetti e/o iniziative promosse a livello europeo e nazionale;
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante " Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati";

PREMESSO CHE:

- la Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Avv. Silvia Pellegrini, con nota AOO- 014 Prot. 15.02.2022/0000252, ha comunicato all'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES Italia (UCN)- Ministero del Lavoro la nomina del Dott. Giuseppe Lella quale EURES Line Manager regionale, come previsto dal citato Decreto Direttoriale;
- la funzionaria dott.ssa Bernadette Greco è la consulente EURES regionale, assegnata alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, cui è stato conferito l'incarico di EQ "Coordinamento rete EURES e progetti inerenti la mobilità transnazionale";
- la rete EURES regionale è composta, oltre che dal Line Manager e dalla consulente sopra indicati, da n.31 (trentuno) assistenti EURES, operatori della rete nei centri per l'impiego ARPAL;
- la rete così costituita ha il compito di erogare i servizi di cui all'art. 2 del Decreto Direttoriale sopra menzionato, in coerenza con l'art.18 del Decreto legislativo n. 150/2015, ivi incluse a) azioni volte a facilitare l'incrocio domanda offerta nel mercato del lavoro europeo, b) orientamento e consulenza su tutte le questioni inerenti la mobilità transnazionale in Europa, quali riconoscimento delle qualifiche e titoli, coordinamento dei sistemi di sicurezza, tutela dei lavoratori distaccati; c) servizi ai datori di lavoro e ai candidati in cerca di occupazione d) assistenza sul progetto di mobilità mirata EURES TMS di cui la regione Puglia è partner; privilegiando, all'interno dello stesso, il tirocinio e l'apprendistato in mobilità;
- la funzionaria consulente EURES, con incarico di EQ "Coordinamento rete EURES e progetti inerenti la mobilità transnazionale", individua, analizza e propone anche la partecipazione a call for proposal a finanziamento diretto o finanziabili con la programmazione FSE+ oltre alla partecipazione a progetti/iniziative promosse da DG Occupazione e Affari sociali UE;

CONSIDERATO CHE:

- la rete EURES Puglia ha formalizzato in una "Pledge" (letteralmente dichiarazione di impegno), l'adesione all'Alleanza Europea per l'Apprendistato (EAfA-European Alliance for Apprenticeships) di cui alla DGR n. 2107 del 22/12/2020 per la promozione di apprendistati di qualità e in mobilità;
- annualmente, i membri dell'EAfA-European Alliance for Apprenticeships si riuniscono a Bruxelles presso la DG Occupazione e affari Sociali-Dipartimento "Vocational Training and Apprenticeships" per condividere quanto realizzato nel corso dell'anno e nominare il EAfA champion;
- l'evento annuale "European Alliance for Apprenticeships 2024" si svolgerà a Bruxelles 17-18 giugno 2024 e la rete EURES Puglia (Consulente EURES Bernadette Greco) è stata invitata per l'attività di promozione svolta nell'ambito della sua Pledge "Fair and mobile apprenticeships";
- il Servizio di supporto dell'Alleanza (AppSS -Ecorys) sostiene e prende in carico tutte le spese di partecipazione dei membri invitati;

#### CONSIDERATO altresì CHE:

- la Commissione Europea, nel corso del 2022, in linea con gli obiettivi di crescita del Pilastro Europeo dei diritti sociali, ha lanciato l'iniziativa ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve) tesa all'inclusione e all'empowerment di NEET -18- 29 anni, particolarmente svantaggiati e fragili, con disabilità di vario tipo, lontani dal mondo del lavoro-individuando in ESFA, Autorità di Gestione della Lithuania, (ESFA LT d'ora in avanti) l'agenzia deputata dal Fondo sociale europeo alla promozione delle attività di ALMA network e alla diffusione di buone pratiche di mobilità considerando la peculiarità del target group di riferimento; ESFA LT è stata incaricata di creare il Centro europeo per l'Innovazione Sociale al fine di favorire il trasferimento delle buone pratiche;
- il trasferimento delle buone pratiche avviene attraverso le cosiddette Communities of Practices (COP) e, all'interno della COP Employment Education and Skills dedicata alla diffusione di pratiche innovative adottate per combattere la disoccupazione di lunga durata, l'ESFA LT ha organizzato una visita di studio a Nantes per osservare da vicino, insieme a tutti gli attori a vario titolo coinvolti, il caso francese "Nobody is unemployable: the French Approach to Zero Long Term Unemployment";
- i membri della suddetta COP- tra cui EURES Puglia (Consulente EURES Bernadette Greco) sono stati invitati a partecipare alla visita di studio che si svolgerà a Nantes il 18 e il 19 giugno 2024, le cui spese di partecipazione sono a carico dell'ESFA LT;

#### RILEVATO CHE:

-le suddette missioni sono cronologicamente consecutive, e, pertanto, le partenze sono state fissate nel modo seguente:

Lecce-Bruxelles: 16 giugno 2024 (spostamento in aereo per raggiungimento sede missione)

Bruxelles: 17 giugno 2024 (partecipazione a "The European Alliance for Apprenticeships High Level Event 2024") Bruxelles-Nantes: 17 giugno 2024 (spostamento in treno per raggiungimento sede missione)

Nantes: 18-19 giugno 2024 (partecipazione a Study visit "Nobody is unemployable: The French Approach to Zero Long Term Unemployment")

Nantes-Lecce 20 giugno 2024 (spostamento in aereo per ritorno dalla sede di missione)

#### DATO ATTO CHE:

-la partecipazione agli eventi in oggetto, oltre a non comportare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, sarà un'importante occasione di confronto e partecipazione per i differenti progetti di cui alle attività di EURES Puglia (Alleanza Europea per l'Apprendistato; Centro per l'innovazione sociale COP Employment, Education and Skills).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario autorizzare, per le motivazioni di cui sopra, le missioni della funzionaria Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, a Bruxelles dal 16 al 17 giugno 2024 e a Nantes dal 18 al 20 giugno 2024;

**Verifica ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare le missioni all'estero della funzionaria Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, senza impegni di spesa a carico della Regione Puglia, per la partecipazione all'evento annuale dell'EAfA "The European Alliance for Apprenticeships High Level Event 2024" a Bruxelles dal 16 al 17 giugno 2024 (incluso il giorno antecedente all'evento necessario al raggiungimento della sede di missione) e alla study visit relativa al progetto francese "Nobody is unemployable: the French Approach to Zero Long-Term Unemployment" a Nantes dal 18 al 20 giugno 2024 (incluso il giorno successivo all'evento necessario per il rientro dalla sede di missione) organizzata dalla COP Employment Education and Skills di cui EURES Puglia è membro;
3. di dare atto che le spese per la partecipazione ai suddetti eventi saranno a carico, rispettivamente, dell'Alleanza Europea per l'apprendistato (AppSS -Ecorys) per la missione a Bruxelles dal 16 al 17 giugno 2024 e dell'ESFA LT per la missione a Nantes dal 18 al 20 giugno 2024;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario istruttore**

**EQ "Programmazione e Gestione delle attività della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro"**

Dott.ssa Isabella De Giosa

**Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro**

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore proponente**

Prof. Sebastiano Leo

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare le missioni all'estero della funzionaria Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, senza impegni di spesa a carico della Regione Puglia, per la partecipazione all'evento annuale dell'EAfA "The European Alliance for Apprenticeships High Level Event 2024" a Bruxelles dal 16 al 17 giugno 2024 (incluso il giorno antecedente all'evento necessario al raggiungimento della sede di missione) e alla study visit relativa al progetto francese "Nobody is unemployable: the French Approach to Zero Long-Term Unemployment" a Nantes dal 18 al 20 giugno 2024 (incluso il giorno successivo all'evento necessario per il rientro dalla sede di missione) organizzata dalla COP Employment Education and Skills di cui EURES Puglia è membro;
3. di dare atto che le spese per la partecipazione ai suddetti eventi saranno a carico, rispettivamente, dell'Alleanza Europea per l'apprendistato (AppSS -Ecorys) per la missione a Bruxelles dal 16 al 17 giugno 2024 e dell'ESFA LT per la missione a Nantes dal 18 al 20 giugno 2024;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 766

**Approvazione schema di Regolamento attuativo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. b) della L.R. 16 aprile 2015, n.24 s.m.i.: definizione degli obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile E.Q. Programmazione e Monitoraggio Reti distributive e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- Visto l' art.3 co. 1 lett.b) della L.R.24 del 16 aprile 2015 e s.m.i. recante "Codice del Commercio";

- Visto l'art.3 del R.R. 11/2020.

**Considerato che:**

- Con la legge regionale 16 aprile 2015, n.24 *"Codice del Commercio"* e s.m.i. la Regione Puglia si è dotata di uno strumento organico e articolato che disciplina la materia del commercio con particolare riferimento alla piccola, media e grande distribuzione, commercio su aree pubbliche, somministrazione degli alimenti e bevande, rivendite di giornali e riviste e impianti di carburanti;
- L'articolo 3 della l.r.24/2015 prevede che l'attuazione della stessa avvenga con uno o più regolamenti attuativi adottati dalla Giunta regionale e, in particolare, il comma 1 lett.b) prevede l'adozione del regolamento concernente gli obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita;
- Con DGR 1036/2020 è stato approvato il Regolamento n.11 del 20 luglio 2020 recante *"L.R. 16 aprile 2015, n.24 s.m.i.: Regolamento attuativo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. b): Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita"* pubblicato sul Burp n.108 del 24 luglio 2020 ed entrato in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione ai sensi dell'art.53 comma 1 della L.R. 7/2004;
- Con l'approvazione del r.r.11/2020 attualmente vigente è stato abrogato il r.r. 27/2011 concernente *Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita* approvato ai sensi dell'articolo 2, lettera b), della l.r. 11/2003, anch'essa abrogata in seguito all'entrata in vigore della l.r. 24/2015;
- Il regolamento n.11/2020 è stato elaborato anche nel rispetto della l.r.12/2018 di modifica del Codice, tenendo conto delle nuove disposizioni comunitarie e nazionali sia in materia di commercio che di semplificazione amministrativa prevista dalla cd. *"Riforma Madia"* (L.124/2015) e dai successivi decreti attuativi e accordi approvati in sede di Conferenza Unificata.

**Rilevato che:**

- L'art.3 comma 1 del r.r.11/2020 prevede che le norme del predetto regolamento hanno una validità di tre anni dall'entrata in vigore e rimangono valide fino all'approvazione del provvedimento successivo;
- La proposta del nuovo regolamento è stata predisposta anche sulla base dei dati raccolti con le rilevazioni semestrali di cui all'art.9, comma 4 del r.r.11/2020 che, nell'ultimo triennio 2020- 2023, hanno evidenziato in Puglia il rilascio di una sola autorizzazione per l'apertura di grande struttura, nello specifico G2 non alimentare, ed in molti casi la riduzione di superfici di vendita già autorizzate soprattutto nel settore alimentare, segno della necessità di intervenire al fine di favorire la ripresa delle attività economiche e dell'occupazione nel periodo post-pandemico pur preferendo ai nuovi insediamenti il riuso e la rigenerazione di aree già urbanizzate e degradate o dismesse al fine di favorire il risparmio del consumo di suolo;
- Il testo del regolamento elaborato è stato discusso ed approvato in seno all'Osservatorio regionale del Commercio riunitosi il 18.09.2023 e il 14.12.2023, giuste note pec di convocazione del 5 settembre e del 30 novembre 2023, e ne è stata altresì condivisa la bozza rivista e aggiornata alla luce delle revisioni, proposte e osservazioni pervenute in seguito tra cui alcune contenute nel documento trasmesso da Federdistribuzione acquisito al prot.acq.35326 del 22.01.2024;
- Il testo del nuovo regolamento è stato altresì condiviso con le Sezioni regionali Urbanistica, Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio delle cui osservazioni si è tenuto conto nella revisione finale del documento qui allegato;
- Con nota pec prot.185297 del 15.04.2024, il testo del nuovo regolamento definito come in allegato è stato trasmesso alle rappresentanze degli enti locali, alla Consulta regionale consumatori e utenti (CRCU), alle associazioni delle imprese del commercio e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative, così come previsto dall'art.3 comma 2 della l.r.24/2015 e s.m.i., fissando il termine del 26 aprile 2024 ormai trascorso e, pertanto, non essendo pervenuto alcun riscontro il parere viene dato per acquisito come specificato nella nota medesima viste anche le positive intese raggiunte in seno all'Osservatorio.

**Tutto ciò premesso e considerato:**

Si propone alla Giunta regionale di adottare il nuovo “ *Regolamento attuativo ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lett. b): Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita*”, di cui alla L.R. 16 aprile 2015, n.24 s.m.i., allegato A) al presente schema di provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**Viste:**

- La D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- La D.G.R. del 03 luglio 2023, n.938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione allegati.

**Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

*L’impatto di genere stimato è:*

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4 lettera c) della L.R. n.7/1997 e s.m.i., propone alla Giunta:

1. Di condividere ed approvare la relazione dell’Assessore allo Sviluppo Economico e tutto quanto espresso in narrativa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Regolamento attuativo dell’articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 16 aprile 2015, n. 24 (Codice del commercio): definizione degli obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita, nel testo che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere lo schema di regolamento approvato, a cura della Segreteria generale della Giunta Regionale, alla Commissione consiliare competente per materia per l’acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante;



4. di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dall'art.44 comma 2 della L.R. 7/2004, l'adozione definitiva del regolamento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i. e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la presente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile EQ**  
**Anna Rita Petronella**

**La Dirigente della Sezione**  
**Francesca Zampano**

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt.18 e 20 del DPGR n.22/2021.

**La Direttrice del Dipartimento**  
**Sviluppo Economico**  
**Gianna Elisa Berlingiero**

**L'Assessore allo Sviluppo Economico**  
**Alessandro Delli Noci**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro delli Noci;
  - Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. Di condividere ed approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e tutto quanto espresso in narrativa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Regolamento attuativo dell'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio): definizione degli obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita, nel testo che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere lo schema di regolamento approvato, a cura della Segreteria generale della Giunta Regionale, alla Commissione consigliere competente per materia per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante;
4. di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dall'art.44 comma 2 della L.R. 7/2004, l'adozione definitiva del regolamento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i. e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Il Segretario Generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO

**Regolamento attuativo dell'articolo 3, comma 1, lett. b), della legge regionale 16 aprile 2015, n. 24 (Codice del Commercio): definizione degli obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita.**

**TITOLO I****DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 1****Oggetto del regolamento e definizioni**

1. Oggetto del presente regolamento è l'attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lettera b) della legge regionale 16 aprile 2015 , n. 24 (Codice del Commercio) come modificata dalla legge regionale 9 aprile 2018, n. 12 (Modifiche alla legge regionale 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio") d'ora innanzi, per brevità, citata come legge.
2. Le presenti norme danno attuazione altresì a quanto previsto nel regolamento regionale 10 settembre 2018, n. 11, (Requisiti e procedure per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita), approvato ai sensi delle lettere a), c) ed h) del comma 1 dell'art. 3 della legge.
3. Le definizioni contenute nel presente regolamento fanno riferimento a quanto previsto dalla legge ed in particolare:
  - a. la superficie di vendita di un esercizio commerciale è definita dall'art. 4, comma 1, lettera e), della legge;
  - b. i parametri di cui agli artt. 6, 7 e 8 del presente regolamento sono riferiti ai settori merceologici alimentare e non alimentare in applicazione dell'art. 16, commi 2 e 3, della legge;
  - c. le tipologie dimensionali degli esercizi commerciali sono definite dall'art. 16, comma 5, della legge che ne fissa i limiti massimi di superficie di vendita;
  - d. le modalità insediative delle grandi strutture di vendita sono definite dall'art. 16, comma 6, della legge.
4. Nel presente regolamento per struttura complessa si intende una grande struttura di vendita formata da più esercizi commerciali e cioè: il centro commerciale, l'area commerciale integrata e il parco permanente attrezzato.

5. In applicazione dell'art. 17, comma 1, del regolamento regionale n. 11/2018 è considerata non alimentare la struttura che includa il settore merceologico alimentare e misto nei limiti della media struttura e comunque in misura non superiore al 10% della superficie di vendita complessiva.
6. La dotazione di servizio di cui all'art. 6 è valutata con riferimento all'area territoriale costituita dal comune oggetto di intervento e dai comuni contermini.
7. Le disposizioni del presente regolamento tengono conto delle finalità previste dal regolamento regionale 15 luglio 2011, n. 15 (I Distretti urbani del commercio).

## **Art. 2**

### **Obiettivi e strumenti della programmazione**

1. La programmazione delle grandi strutture di vendita persegue le finalità previste dall'art. 2 della legge e in particolare:
  - rendere sostenibile l'impatto delle grandi strutture di vendita sul territorio in termini: ambientali, paesaggistici, urbanistici e sociali;
  - consentire le modifiche delle strutture esistenti, anche attraverso la possibilità di riallocazione in aree all'interno del comune, in cui possano sviluppare una maggiore capacità di servizio;
  - favorire gli insediamenti nelle aree territoriali che presentano deficit di servizio;
  - tener conto delle specificità territoriali e del livello di servizio all'utente presente e atteso;
  - tener conto della mobilità determinata dal progetto, con particolare riguardo agli effetti sulla rete stradale e sull'uso di mezzi di trasporto pubblici e privati;
  - favorire iniziative che presentino una particolare valenza di riqualificazione del territorio, di innovazione della rete distributiva, di sviluppo dei livelli occupazionali, di recupero di aree dismesse o degradate;
  - tutelare il diritto del consumatore ad avvalersi di una rete distributiva effettivamente articolata per tipologia e prossimità;
  - favorire il risparmio del consumo di suolo, preferendo le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate, da riqualificare o rigenerare, anche al fine di non compromettere l'ambiente e il paesaggio.

2. Le norme del presente regolamento, nel rispetto del principio di libertà di accesso, di organizzazione e di svolgimento, individuano e tengono conto delle esigenze imperative di interesse generale, costituzionalmente rilevanti e compatibili con l'ordinamento dell'Unione europea, ai fini della valutazione delle domande e degli interventi previsti dagli articoli che seguono.

### **Art. 3**

#### **Periodo di validità e procedure per il rinnovo**

1. Le norme del presente regolamento hanno validità triennale dalla data della sua entrata in vigore e restano valide fino all'entrata in vigore del regolamento successivo.
2. Ai fini della redazione del successivo documento di programmazione la Regione verifica gli effetti del presente regolamento e la sua rispondenza alle finalità di legge e predispone eventuali proposte di aggiornamento che vengono approvate con le modalità previste dalla legge.
3. La proposta di nuovo regolamento viene predisposta centoventi giorni prima della scadenza dei tre anni e approvata con le modalità previste dalla legge, avvalendosi anche degli studi predisposti dall'Osservatorio regionale sul commercio.

### **Art. 4**

#### **Norme di carattere generale**

1. I centri commerciali di interesse locale di cui all'art. 16, comma 10, della legge e le piccole aree commerciali integrate con superficie di vendita massima di mq 4.000 sono previsti dai comuni all'interno degli strumenti di programmazione comunale delle medie strutture di vendita e sono subordinati ai parametri di cui agli articoli 7 e 8.
2. L'autorizzazione di aree commerciali integrate, anche se formate esclusivamente da esercizi di vicinato e medie strutture di vendita non è consentita al di fuori delle esplicite previsioni del presente regolamento.

3. Il rilascio dell'autorizzazione per il Parco permanente attrezzato deve essere contestuale o successivo al rilascio del permesso di costruire per l'intero parco. Non è consentita l'attivazione in tempi diversi della superficie commerciale rispetto a quella destinata alle altre attività del parco.

## **TITOLO II**

### **OBIETTIVI DI SVILUPPO DELLE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA**

#### **Art. 5**

##### **Obiettivi di sviluppo delle nuove strutture**

1. Il presente titolo definisce i parametri di sostenibilità degli interventi e fissa la soglia minima per la loro compatibilità ed ammissibilità. Il rilascio dell'autorizzazione è comunque subordinato al possesso dei requisiti di legge.
2. I parametri e la soglia minima garantiscono il conseguimento delle finalità dell'art.2 della legge e degli obiettivi previsti dall'art. 2 del presente regolamento, con particolare riferimento: alla corretta articolazione del servizio sul territorio ed al contemperamento della libertà di iniziativa economica privata con l'utilità sociale della stessa ex art. 41 Cost.; all'equilibrio funzionale e insediativo delle strutture in rapporto con l'uso del suolo e del territorio; al risparmio del consumo di suolo preferendo il riuso e la rigenerazione di aree già urbanizzate degradate o dismesse e alla mitigazione degli impatti ambientali.
3. Il rilascio dell'autorizzazione per una nuova grande struttura di vendita avviene a condizione che l'impatto della struttura sul territorio sia classificato sostenibile e quindi è accoglibile a condizione che siano ridotti a zero gli impatti generati dall'insediamento.
4. Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente articolo si procede a una valutazione integrata degli impatti in concreto generati dalla struttura commerciale, attraverso le verifiche di compatibilità e sostenibilità e le eventuali misure compensative e di mitigazione.

**Art. 6****Parametro n. 1: Impatto socioeconomico****Razionalizzazione del servizio agli utenti e contenimento della libertà di iniziativa economica con l'utilità sociale**

1. Dimensioni: superficie di vendita complessiva dell'insediamento:
 

a. superiore a 20.000 mq	punti 0
b. superiore a 10.000 mq., ma inferiore/uguale a 20.000 mq	punti 5
c. superiore a 5.000 mq., ma inferiore/uguale a 10.000 mq.	punti 8
d. fino a 5.000 mq.	punti 10
  
2. Presenza di strutture commerciali impattanti:
 

a. grandi strutture alimentari di tipo G2	punti 0
b. grandi strutture alimentari di tipo G1	punti 5
c. solo strutture non alimentari, con eventuale presenza di una media struttura alimentare	punti 10
  
3. Modalità insediative:
 

a. Struttura isolata	punti 15
b. Centro commerciale	punti 10
c. Area Commerciale Integrata	punti 5
d. Parco permanente attrezzato	punti 0
  
4. Coerenza fra insediamento commerciale e dimensioni dell'area, rapporto fra superfici di vendita esistenti nell'area, con riferimento ai dati dell'ultima rilevazione effettuata ai sensi dell'art. 9, comma 4, articolato per settore merceologico alimentare o non alimentare, inclusa la struttura da autorizzare, e popolazione complessiva residente nell'area (comune sede di insediamento e comuni contermini):
 

a. rapporto >1	punti 0
b. rapporto $\geq 0,4$ e $\leq 1$	punti 2
c. rapporto compreso tra $\geq 0,2$ e $< 0,4$	punti 5
d. rapporto compreso tra $\geq 0,1$ e $< 0,2$	punti 8
e. rapporto inferiore a 0,1	punti 10

4.1 Il dato anagrafico previsto al comma 4 è quello risultante dall'ultima rilevazione ISTAT disponibile. Non si considerano nel computo i comuni contermini di altre regioni.

#### 5. Riduzione di tempi di percorrenza per i consumatori

5.1 I tempi vanno calcolati, con riferimento alla velocità massima consentita dal Codice della Strada agli autoveicoli calcolata sul percorso stradale più veloce, rispetto alla distanza dell'insediamento di cui è richiesta l'autorizzazione da altre grandi strutture analoghe per tipologia e settore merceologico (alimentare, non alimentare) esistenti o autorizzate, tenendo conto degli ingressi principali delle due strutture. Il parametro assume i seguenti valori:

a. da 0 a 10 minuti	punti 2
b. da 10 a 20 minuti	punti 3
c. da 20 a 30 minuti	punti 4
d. oltre 30 minuti	punti 5

5.2 Il tempo di percorrenza deve essere incluso nella relazione prevista dall'art. 12 comma 1, lett. f) del regolamento regionale n. 11/2018 ed essere asseverato dal tecnico che sottoscrive la relazione medesima.

#### 6. Dotazione di servizio al consumatore

6.1 Il criterio mira a favorire gli insediamenti di nuove strutture nelle aree con minore dotazione di servizio in rapporto ai residenti. L'obiettivo di servizio è calcolato in relazione alla dotazione di superficie di vendita di grandi strutture esistenti nei comuni contermini, ossia territorialmente confinanti, rapportato ai residenti dei medesimi comuni e articolato per tipologia e settore merceologico.

6.2 L'obiettivo di servizio regionale è fissato a 50 mq ogni 1000 abitanti per il settore alimentare e 100 mq ogni 1000 abitanti per il settore non alimentare.

6.3 Ai fini della valutazione dei progetti, il punteggio viene assegnato tenendo conto della sola superficie di vendita non alimentare, qualora la struttura includa una media struttura alimentare:

- |  |          |
|--|----------|
| a) valore dell'area a seguito dell'insediamento proposto superiore all'obiettivo di servizio           | punti 0  |
| b) valore dell'area a seguito dell'insediamento proposto inferiore all'obiettivo di servizio regionale | punti 10 |



6.4 La dotazione di servizio al consumatore viene calcolata sulla base della ricognizione prevista dall'articolo 9, comma 4, del presente regolamento e dell'ultima rilevazione demografica disponibile dell'ISTAT.

7. La soglia minima del parametro n. 1 è di 35 punti su 60.

8. Ai soli fini della valutazione del presente parametro viene considerata non alimentare anche la struttura che includa una media struttura alimentare. Nel caso la superficie di vendita del settore merceologico alimentare sia superiore al 10% della superficie complessiva la struttura è classificata alimentare.

## **Art. 7**

### **Parametro n. 2: Impatto territoriale**

1. Aree di insediamento, criteri di preferenza:

- a. intervento previsto in area urbana punti 7
- b. intervento che preveda un progetto finalizzato alla valorizzazione della rete commerciale previsto dalla pianificazione commerciale o definito in apposita convenzione da stipularsi tra il proponente e l'autorità competente punti 10
- c. intervento previsto all'interno dell'accordo di DUC (Distretto Urbano del Commercio) punti 15

1.1 I punteggi di cui al comma 1 sono alternativi e non cumulabili.

2. Presenza di alternative di accessibilità esistenti o realizzate a carico del proponente:

- a. fermata di mezzi pubblici su rotaia collocata a meno di un chilometro dall'ingresso della struttura commerciale punti 2
- b. servizio di mezzi di trasporto collettivo su gomma con fermata collocata a meno di 500 metri dall'ingresso della struttura commerciale punti 2
- c. presenza di percorsi ciclabili e pedonali che colleghino l'area con il centro urbano più vicino e le eventuali fermate ferroviarie in modo rapido, comodo e sicuro punti 2

- d. accessibilità: casello autostradale o uscita tangenziale a meno di un chilometro dall'ingresso della struttura commerciale punti 2
- 2.1 I punteggi previsti dal comma 2 sono cumulabili fra loro.
3. Ottimizzazione dell'uso del territorio finalizzata al contenimento del consumo di suolo:
- 3.1 *Rigenerazione* – Intervento realizzato con il recupero di:
- a. aree o strutture degradate e dismesse da altri usi punti 15
- b. strutture degradate e dismesse già esistenti e con destinazione commerciale o produttiva alla data di entrata in vigore del regolamento punti 20
- 3.1.1 I punteggi di cui al comma 3.1 non sono fra loro cumulabili.
- 3.2 *Dotazione di parcheggi*
- a. parcheggi a raso che garantiscano la permeabilità dei suoli dotati di opportuna alberatura punti 5
- b. prevalenza di parcheggi multipiano (almeno 50% dei posti auto) punti 7
- c. prevalenza di parcheggi interrati (almeno 50% dei posti auto) punti 10
- 3.2.1 I punteggi di cui al precedente comma non sono fra loro cumulabili.
- 3.3 *Servizi opzionali e aggiuntivi al consumatore:*
- a. area wi-fi gratuita e/o segnaletica per non vedenti e/o stalli riservati alle biciclette punti 1
- b. parcheggi extra, rispetto alle dotazioni minime previste dalle normative di settore, dedicati a donne in gravidanza e/o disabili punti 1
- c. punti di ricarica per veicoli elettrici punti 1
- 3.3.1 I punteggi di cui alle lett. a), b) e c) del comma 3.3 sono cumulabili fra loro, fino ad un massimo di punti 3.
4. Impatto sui sistemi urbani esistenti. Impegni assunti dal proponente per ridurre l'impatto della nuova struttura rispetto ai sistemi urbani esistenti, favorendone la riqualificazione e la dotazione di servizi.
- contribuzione aggiuntiva, rispetto agli importi previsti dall'art. 18, comma 1, del

presente regolamento, in favore dei comuni contermini con il comune di insediamento, proporzionalmente alla popolazione residente, per la riqualificazione delle aree a rischio di tenuta della rete commerciale:

1 punto ogni 30 euro a mq di superficie di vendita in caso di struttura di nuova costruzione e 1 punto ogni 20 euro a mq di superficie di vendita in caso di struttura già esistente fino ad un massimo di punti 4.

5. Impatto occupazionale. Impegni assunti dal proponente sui livelli occupazionali diretti (con l'esclusione dell'indotto), garantiti, con applicazione di regolare contratto di lavoro, previsti all'avvio e valutati in proporzione alle ore lavorate: il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorativa-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.
  - a. impegno all'assunzione di personale nella struttura commerciale nel rispetto del CCNL, di almeno 25 ULA per strutture non alimentari e almeno 50 ULA per strutture alimentari, 1 punto per ogni 25 ULA per strutture non alimentari e per ogni 50 ULA per strutture alimentari, fino a un massimo di punti 4
  - b. impegno al riassorbimento di mano d'opera nel settore a rischio di disoccupazione nel rispetto del CCNL di almeno 25 ULA per strutture non alimentari e almeno 50 ULA per strutture alimentari  
punti 2
  - c. intervento proposto all'interno di un progetto di più ampio sviluppo del territorio che complessivamente, insieme agli interventi di natura non commerciale, garantisca almeno 800 (ULA) nuovi occupati nel rispetto del CCNL  
punti 2
6. I punteggi di cui al comma 5 sono tra loro cumulabili per un massimo di punti 6.
7. Qualora, in fase di attivazione dell'autorizzazione, il Comune verifichi il mancato rispetto dell'impegno assunto ai sensi del comma 5 il proponente è tenuto a compensare con la contribuzione aggiuntiva prevista al comma 4.
8. La soglia minima del presente parametro è di 23 punti su 66.

**Art. 8****Parametro n. 3: impatto ambientale**

1. Gli elementi per la valutazione del presente parametro devono essere contenuti nella documentazione della procedura di verifica di assoggettabilità degli interventi a valutazione di impatto ambientale prevista dall'articolo, 12 comma 1, lett. d) e lettere a), b) c) ed e) del regolamento regionale n. 11/2018.

2. Impatto paesaggistico e ambientale

a. *molto impattante*: con criticità evidenziate dalle valutazioni d'impatto e non completamente risolvibili o risolte a livello:

i. *paesaggistico*: presenza o vicinanza di beni paesaggistici e/o ulteriori contesti paesaggistici come individuati nel vigente Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) ovvero di elementi di pregio storico, ambientale, urbanistico/architettonico individuati dagli strumenti urbanistici comunali o provinciali;

ii. di *criticità della rete stradale* già esistenti o previste a seguito della nuova apertura (probabilità di congestione della rete, innesti sulla rete pubblica);

iii. di sensibilità dell'area *all'incremento di inquinamento* (atmosferico o acustico) derivante dall'insediamento della struttura, anche per la presenza di insediamenti particolari (ospedali, scuole, residenze protette ecc.);

iv. *rischi idrogeologici o per le falde acquifere*

punti 0

b. *poco impattante*: senza criticità rilevanti e con soluzioni progettuali che eliminino le criticità già esistenti di cui alla lettera a attraverso azioni mirate a:

i. creare fasce di mitigazione paesistica;

ii. raggiungere un'elevata qualità delle tipologie edilizie e dei materiali da costruzione;

iii. favorire la relazione con le aree agricole circostanti;

iv. riqualificare gli spazi aperti

punti 10

3. Impatto energetico e sulle risorse

3.1 *Consumi idrici* - Obiettivo: riduzione dei consumi idrici attraverso:

- a. *realizzazione* di una rete duale per l'approvvigionamento idrico: per l'acqua potabile ed per usi non potabili (scarico wc, irrigazione, lavaggio, raffrescamento, antincendio, etc.) alimentata con acque di recupero o impiegando acque meteoriche raccolte da "tetti verdi";
- b. adozione di dispositivi tecnologici per la riduzione del consumo di acqua.

Valutazione:

- |  |         |
|--|---------|
| se viene realizzato almeno uno dei punti sopra riportati | punti 1 |
| se vengono realizzati entrambi i punti                   | punti 2 |

3.2 *Acque sotterranee - Obiettivo: Riduzione dello scarico delle acque reflue attraverso:*

- a. reti fognarie separate (acque nere, acque bianche, acque grigie);
- b. idonei interventi per la gestione delle acque di prima pioggia e separazione e conferimento a fogne acque nere o depurazione;
- c. realizzazione di impianti di fitodepurazione.

3.2.1 I sistemi per la laminazione delle acque meteoriche e gli eventuali impianti di fitodepurazione devono essere integrati nel territorio dal punto di vista paesaggistico.

Valutazione:

- |  |         |
|--|---------|
| se viene realizzato almeno uno dei punti sopra riportati | punti 1 |
| se vengono realizzati tutti i punti                      | punti 2 |

3.3 *Energia - Obiettivo: ridurre i consumi attraverso interventi per:*

- a. ridurre i consumi di energia primaria per riscaldamento e/o raffrescamento e garantire il comfort termoigrometrico negli ambienti interni, mediante l'adozione di sistemi naturali di climatizzazione (es. free cooling) in grado, anche di consentire una significativa riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Dovranno comunque essere assicurati i requisiti energetici stabiliti dal D. Lgs. n. 311 del 29/12/2006 e s.m.i., con riferimento ai parametri indicati per la zona climatica C;
- b. garantire almeno il livello energetico a) di cui al decreto legislativo 29 novembre 2006, n. 311 (Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- c. ridurre l'utilizzo delle fonti non rinnovabili per l'approvvigionamento energetico

- e massimizzare l'utilizzo di fonti rinnovabili. Soddisfare con fonti rinnovabili almeno il 70% del fabbisogno di acqua calda sanitaria. Predisporre l'edificio ad ospitare pannelli solari termici e fotovoltaici adeguata struttura della copertura e necessarie dotazioni impiantistiche o altre soluzioni di risparmio energetico (geotermico, micro eolico, biomassa) Realizzare impianti centralizzati, con generatori termici ad alta efficienza modulari. Per l'illuminazione artificiale, per le insegne e luci di arredo, utilizzare sistemi ad alto rendimento, basso consumo e risparmio di energia rispetto a convenzionali lampade alogene (es. lampade a ioduri metallici; tecnologia a LED colorati);
- d. ottimizzare le prestazioni dei sistemi di illuminazione naturale e artificiale negli ambienti interni ai fini del risparmio energetico e del comfort visivo. Garantire un adeguato livello di illuminazione naturale per contenere al massimo l'uso della luce artificiale nelle ore diurne. Adottare dispositivi che permettano di controllare/razionalizzare i consumi di energia elettrica per illuminazione;
- e. perseguire il risparmio energetico e il contenimento dell'inquinamento luminoso negli ambienti esterni pubblici e privati. Realizzare impianti di illuminazione pubblica con tecnologie a basso consumo e possibilmente alimentati con fonti rinnovabili e utilizzare corpi illuminanti che non consentano la dispersione dei flussi luminosi verso l'alto.

Valutazione:

- |  |         |
|--|---------|
| se vengono realizzati almeno tre dei punti sopra riportati | punti 1 |
| se vengono realizzati tutti i punti                        | punti 2 |

#### 4. Gestione dei Rifiuti

##### 4.1 Rifiuti - Obiettivo: ridurre l'impatto dei rifiuti prodotti in fase di realizzazione della struttura:

- a. garantire la qualità ambientale e la salubrità dei materiali da costruzione utilizzati;
- b. ridurre il consumo di materia e la produzione di rifiuti tendendo alla chiusura del ciclo: ridurre, recuperare e riutilizzare i rifiuti inerti risultanti da demolizioni o scarti di lavorazione; stabilire e definire le modalità attraverso cui dovrà essere effettuata la raccolta e la gestione dei rifiuti internamente all'area di cantiere;
- c. ridurre i rischi e garantire la sicurezza nella gestione rifiuti realizzando adeguate aree per il deposito temporaneo e differenziato dei rifiuti prodotti;

- d. scegliere i materiali da costruzione, i rivestimenti e gli arredi che più rispondono ai concetti della bio-edilizia, facilmente riciclabili e privi di pericolosità e tossicità;
- e. garantire il corretto ed efficace recupero - riciclo degli sfridi e scarti di costruzione e dei rifiuti inerti derivanti da scavi e demolizioni; assicurare, nel rispetto delle norme vigenti, lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti da tutte le attività di cantiere;
- f. massimizzare il riutilizzo delle terre e rocce da scavo generate durante la realizzazione dell'opera, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164).

Valutazione:

se vengono realizzati almeno tre dei punti sopra riportati	punti 1
se vengono realizzati tutti i punti	punti 2

*4.2 Rifiuti - Obiettivo: ridurre l'impatto dei rifiuti prodotti durante la gestione della struttura:*

- a. Organizzare un corretto sistema di raccolta differenziata e intercettazione-separazione almeno delle seguenti tipologie di rifiuto prodotte: carta e cartone, plastica e metalli, vetro, frazione organica. Garantire l'avvio a recupero della frazione dei rifiuti solidi urbani e assimilati su indicati in misura almeno pari alla percentuale-obiettivo del 65% dei rifiuti prodotti, in conformità alle previsioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).
- b. Impegnarsi attraverso specifici accordi di fornitura / forme di cooperazione ad attuare le seguenti misure di prevenzione della produzione dei rifiuti:
  - 1. riduzione degli sprechi alimentari e del consumo di risorse naturali dei prodotti che hanno perso il loro valore commerciale e la loro distribuzione per il sostentamento alimentare delle fasce più deboli della popolazione.
  - 2. dotazione di auto-compostiere per effettuare il trattamento e recupero di rifiuti organici prodotti dai reparti ortofrutticoli e dalle attività di ristorazione, trasformandoli in compost.
  - 3. riduzione della produzione di rifiuti costituiti da carta minimizzando la

produzione di cataloghi e volantini pubblicitari cartacei e sostituendo gli stessi con azioni di pubblicità digitale (posta elettronica, sms e mms, spot televisivi o radiofonici, ecc.).

4. riduzione dell'utilizzo degli imballaggi a vantaggio per esempio della "vendita alla spina" di detersivi, bevande, legumi, zucchero, farina, cereali ecc.

5. selezione di fornitori che garantiscano una maggiore eco-compatibilità degli imballaggi nella fase di fabbricazione (attraverso la riduzione della quantità e dello spessore del materiale utilizzato e l'utilizzo di materiali riciclati), e nella fase di consumo (promuovendo il loro riutilizzo).

6. adesione alla campagna "plastic free" negli esercizi di ristorazione attraverso la sostituzione della plastica con materiale biodegradabile e/o con materiali durevoli.

- c. Promuovere la filiera corta tramite l'offerta di prodotti agricoli "dal produttore al consumatore", favorendo la riduzione delle emissioni legata ai trasporti e la riduzione della produzione di rifiuti associata agli imballaggi e alle confezioni.

Valutazione:

Punto a: obbligatorio

Punto b: se vengono realizzate almeno due misure sopra riportate      punti 4

Punto c:      punti 1

5. Rumore - Obiettivo: garantire un buon clima acustico:

5.1 In coerenza con la disciplina della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) come modificata dal decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 (Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d) e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161) deve essere assicurato un "buon clima acustico":

- a. esternamente all'area (sorgenti interne/esterne, ricettori esterni) (fatta salva la presenza di sorgenti esterne di inquinamento acustico);
- b. all'interno dell'area (sorgenti interne, ricettori interni);
- c. all'interno degli edifici, con particolare attenzione agli ambienti sensibili presenti.



- 5.2 Per "buon clima acustico" si fa riferimento alle soglie normate dal DPCM 14/11/1997 e precisamente:
- a. III classe per le residenze, interne ed esterne all'area;
  - b. IV classe per aree, spazi, unità con permanenza per motivi di lavoro e non (uffici, mense bar, ecc.), interni ed esterni all'area;
  - c. 3dB (A) in meno rispetto ai limiti di emissione stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 1997 (Determinazione dei valori delle sorgenti sonore), in corrispondenza dei confini di ogni struttura.

Valutazione:

- |  |         |
|--|---------|
| se vengono realizzati almeno due dei punti sopra riportati | punti 1 |
| se vengono realizzati tutti i punti                        | punti 2 |

6. La soglia minima del presente parametro è di 15 punti su 24.

### **Art. 9**

#### **Disposizioni relative agli obblighi, impegni e condizioni attestate**

1. Le condizioni di sussistenza dei parametri oggetto di valutazione sono attestate dal proponente, in sede di presentazione della domanda, nelle relazioni di cui al comma 1 art. 12 del regolamento regionale 11/2018 e sono asseverate dal comune all'interno delle valutazioni di conformità di cui all'art. 12, commi 5 e 6, del medesimo regolamento.
2. Le informazioni per il calcolo dei parametri di cui agli artt. 6, 7 e 8 sono desunte:
  - a. dall'ultima rilevazione regionale ai sensi del comma 4, che risulta pubblicata alla data di presentazione della domanda;
  - b. dalla valutazione di conformità prevista dall'art. 12, comma 5, del regolamento regionale n. 11/2018.
3. A fini ricognitivi e conoscitivi il proponente, all'atto di presentazione della domanda, è tenuto a produrre dettagliata rilevazione delle grandi strutture esistenti sul territorio provinciale di riferimento. La rilevazione dovrà tener conto

di tutte le strutture aventi superficie di vendita complessiva superiore a mq 2500 previste dall'art. 16, comma 5, lett. c), e dall'art. 16, comma 6, lett. a), b), c) e d) della legge.

4. La Regione aggiorna al 30 giugno e al 31 gennaio di ogni anno i dati riferiti alla presenza di grandi strutture di vendita a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni intervenute.
5. Gli impegni dei proponenti al rispetto dei requisiti di cui agli artt. 6, 7 e 8 devono essere dimostrati anche attraverso l'atto unilaterale d'obbligo di cui all'art. 17, comma 10, della legge.
6. Il mancato rispetto di quanto sottoscritto con l'atto d'obbligo, costituisce causa di non conformità dell'autorizzazione rilasciata e comporta l'applicazione dei commi 4, 5, 6 dell'art. 62 della legge, previa riconvocazione della conferenza dei servizi per esprimersi sulle difformità o sugli inadempimenti individuati.
7. L'attivazione dell'autorizzazione è subordinata alla trasmissione, da parte del Comune sede di insediamento, della relazione prevista dall'art. 14, comma 9, del regolamento regionale n.11/2018.

#### **Art. 10**

##### **Presentazione delle domande**

1. Le domande per autorizzazioni disciplinate dal presente regolamento possono essere liberamente presentate nel rispetto di quanto previsto dalla legge, dal regolamento regionale n. 11/2018 e dal presente regolamento.
2. La dotazione di servizio per la valutazione dell'impatto socioeconomico è quella di cui all'art. 9, comma 4.

**Art. 11****Modalità di invio**

1. La domanda è presentata a mezzo posta elettronica certificata, a cura dell'interessato, al Suap del Comune competente per territorio che la inoltra alla Città Metropolitana o alla Provincia competente per territorio ed alla Regione.
2. Per la Regione, la domanda completa della documentazione di cui all'art. 12 del regolamento regionale n. 11/2018 inerente il procedimento viene inviata dal Suap del Comune alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, alla Sezione Urbanistica nonché, nel caso in cui il Comune non sia delegato allo svolgimento delle funzioni in materia paesaggistica ex art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 137/2002), alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

**Art. 12****Conferenza di servizi e termini del procedimento**

1. Entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda la Regione - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 17 co. 7 della l.r. n. 24/2015 e comunica il termine, non superiore a centottanta giorni, entro il quale la domanda deve ritenersi accolta ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. d), della Legge.
2. Ai fini del calcolo dei termini di cui al comma 1 fa fede la data di consegna della PEC del Suap alla Sezione regionale Promozione del Commercio e internazionalizzazione delle imprese.
3. La Sezione regionale Promozione del Commercio e Internazionalizzazione delle imprese acquisisce per iscritto, preliminarmente all'espressione del proprio parere e senza modifica dei termini di legge, il parere della Sezione regionale urbanistica, nonché della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio nel caso in cui il Comune territorialmente interessato non sia delegato allo svolgimento delle funzioni in materia paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004.

**Art. 13****Esame delle domande in conferenza dei servizi**

1. Le domande vengono presentate con i contenuti e le modalità previste dal presente regolamento e dal regolamento regionale n. 11/2018.
2. I comuni trasmettono alla Regione le proprie valutazioni sulle domande presentate sul proprio territorio, in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del regolamento regionale n. 11/2018. In caso di mancato inoltro del parere entro il termine determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del r.r. n. 11/2018, il parere si intende positivo.
3. L'esame delle domande avviene in sede di conferenza ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge.

**TITOLO III****MODIFICHE DELLE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA****Art. 14****Norme generali**

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 18, comma 5, del regolamento regionale n. 11/2018, gli ampliamenti e le modifiche delle grandi strutture di vendita sono soggette alle procedure della conferenza di servizi prevista dall'art. 17, comma 7, della legge, sono subordinate al possesso dei requisiti di legge, alle disposizioni dell'art. 18 del regolamento regionale e sono soggette ai parametri di cui agli artt. 6, 7 e 8 ove non diversamente stabilito dal presente regolamento.
2. Per le modifiche che non comportino variazioni di superficie di vendita e complessive si applica l'art. 18, comma 5, del regolamento regionale n. 11/2018.
3. La domanda di qualsiasi modifica di aree commerciali integrate può essere presentata da un promotore comune oppure anche da singoli esercenti presenti

nell'area. La modifica delle strutture incluse nelle strutture complesse comporta la verifica e l'adeguamento degli standard di parcheggio dell'intera area.

### **Art. 15**

#### **Ampliamenti e trasferimenti di strutture esistenti**

1. Il trasferimento di una grande struttura di vendita nello stesso territorio comunale, anche all'interno di strutture complesse già esistenti, non modifica l'impatto dell'esistente a condizione che la struttura trasferita sia stata attiva per almeno tre anni e non è subordinato alla verifica del parametro di cui all'art. 6. La domanda di trasferimento è esaminata in sede di conferenza dei servizi ed è soggetta al versamento del contributo di cui all'art. 18, comma 1, del regolamento per ogni mq di superficie trasferita.
2. Il trasferimento di una grande struttura di vendita al di fuori del territorio comunale segue le procedure previste per le nuove autorizzazioni.
3. Gli ampliamenti delle strutture attive da almeno tre anni, che siano contenuti nei limiti del 20% della superficie complessiva, sono subordinati al possesso dei parametri di cui agli artt. 7 e 8. Oltre tale limite l'ampliamento è subordinato anche al possesso del parametro di cui all'art. 6. Ai fini del calcolo del contributo di cui all'art. 18, comma 1, del regolamento si tiene conto della sola superficie di vendita ampliata.

### **Art. 16**

#### **Trasformazioni e modifiche di modalità insediativa di strutture esistenti**

1. La modifica della modalità insediativa ai sensi dell'art. 16, comma 6, della legge è consentita a parità o in riduzione della superficie di vendita, con le condizioni previste per la tipologia di trasformazione e non è soggetta ai parametri di cui agli artt. 6, 7 e 8.
2. Alle modifiche di cui al comma 1 si applicano le procedure previste dall'art. 18, comma 5, del regolamento regionale n. 11/2018.

**Art. 17****Esercizi che commercializzano beni a basso impatto urbanistico**

1. La vendita, all'interno di esercizi del settore a basso impatto urbanistico di cui all'art. 16, comma 3, lett. b), della legge, di prodotti complementari o accessori appartenenti al settore merceologico "non alimentare altri beni" di cui all'art. 16, comma 3, lett. c), non comporta il mutamento del settore merceologico della struttura, alla quale restano quindi applicabili le procedure semplificate e le norme relative ai prodotti a basso impatto, se avviene entro i seguenti limiti e condizioni:
  - a. la vendita interessi al massimo del 30% della superficie di vendita, senza necessità di separazione o delimitazione per merceologie;
  - b. la superficie di vendita complessiva dell'esercizio non superi gli 8.000 mq.;
  - c. il fatturato derivante dalla vendita dei prodotti a basso impatto sia prevalente;
  - d. l'azienda si impegni a versare il contributo di cui all'art. 18, con riferimento alla superficie di vendita effettiva;
  - e. siano garantiti gli standard di parcheggio previsti dalla legge con riferimento alla superficie di vendita effettiva;
  - f. l'esercizio a basso impatto non sia incluso all'interno di strutture complesse.

**TITOLO IV****DISPOSIZIONI FINALI****Art. 18****Fondi destinati alla riqualificazione delle aree  
a rischio di tenuta della rete distributiva**

1. L'importo del contributo previsto dall'art. 17, comma 10, della legge deve essere almeno pari a € 40 per ogni mq di superficie di vendita ampliata, trasferita o trasformata e di € 50 per ogni mq di nuova superficie autorizzata.
2. Le somme versate ai sensi del comma 1 del presente articolo e dell'art. 7, comma 4 sono destinate alla creazione ed al funzionamento dei distretti urbani del commercio di cui all'art. 13 della legge.
3. Le somme dovute ai sensi del comma 1 del presente articolo e dell'art. 7, comma 4 sono versate prima o contestualmente al rilascio dell'autorizzazione cui si

riferiscono, fatto salvo quanto previsto dall'art. 17, comma 11, della legge. Le somme introitate a detti titoli non possono in nessun caso essere oggetto di restituzione.

3. Il versamento è fatto in favore della Regione Puglia sull'apposito capitolo di entrata ed il 30% della dotazione del predetto capitolo è destinato alle attività dell'Osservatorio Regionale del Commercio e al rafforzamento della governance dei Distretti Urbani del Commercio (DUC ).

### **Art. 19**

#### **Disposizioni finali e disciplina transitoria**

1. È abrogato il regolamento regionale 20 luglio 2020, n.11 (Regolamento attuativo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. b): "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita)
2. Tutti i procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere disciplinati e sono definiti secondo le norme e la disciplina del regolamento regionale n. 11/2020.

Il presente allegato è composto  
di n°22 (ventidue) facciate



Francesca Zampano  
30.05.2024  
18:16:25  
GMT+01:00

**La Dirigente: Francesca Zampano**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 767

**L.R. n. 18/2002 – Art. 26, comma 2. Adeguamento obbligatorio all’inflazione della base tariffaria dei prezzi minimi dei titoli di viaggio del trasporto pubblico regionale e locale per i servizi non rientranti tra quelli di nuova contrattualizzazione di cui alle DGR 957/2018 - DGR 1949/2023, DGR 2202/2021, DGR 2203/2021, DGR 2204/2021, DGR 917/2023.**

L’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

La Legge Regionale 18/2002 disciplina all’art. 26 i “Principi generali in materia tariffaria” prevedendo ai cc. 1 e 2 quanto segue:

*“1. La Giunta regionale stabilisce, sentite le rappresentanze regionali dell’ANCI, dell’UPI, dell’UNCEM, delle imprese di trasporto, delle organizzazioni sindacali confederali e federali del trasporto e delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, le basi tariffarie chilometriche minime dei servizi di trasporto pubblico interurbani e i prezzi minimi dei biglietti di corsa semplice dei servizi urbani e suburbani con l’obiettivo del raggiungimento del rapporto minimo tra ricavi e costi previsto dalla vigente normativa e di promuovere l’integrazione tariffaria tra i vari servizi, con qualunque modalità esercitati e in qualunque forma gestiti.  
2. Le basi tariffarie sono, di norma, incrementate annualmente applicando l’indice dell’inflazione reale”.*

La Giunta Regionale, con DGR 1991 del 25/10/2013, ha adottato il Piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi dell’art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7/8/2012, n. 135, così come sostituito dall’art. 1, comma 301 della legge 24/12/2012, n. 228. Tale piano ha individuato, tra le azioni da porre in essere al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi come individuati dall’art. 16-bis della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e con i criteri stabiliti nel DPCM 11 marzo 2013, il regolare adeguamento annuale delle tariffe.

A tanto si è dato seguito nell’anno 2014 con DGR 1912 del 23/9/2014, nell’anno 2015 con DGR 1271 del 27/5/2015 e nell’anno 2016 con DGR 1044 del 14/7/2016 disponendo l’adeguamento della base tariffaria chilometrica minima dei servizi di trasporto pubblico interurbani considerato l’Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l’intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, riferito rispettivamente all’anno 2013, 2014 e 2015, il mantenimento del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani come deliberato da ultimo con DGR 1452 del 2/8/2013, la commisurazione del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani al prezzo minimo dei servizi interurbani.

Nel 2016 si è registrata una variazione dell’indice NIC negativa, pertanto la base tariffaria minima dei servizi di TPRL nel 2017 è rimasta invariata.

Nell’anno 2018 con DGR 1646 del 20/9/2018, nell’anno 2019 con DGR 1993 del 4/11/2019 e nell’anno 2020 con DGR 2138 del 22/12/2020, in continuità col passato, è stato disposto l’adeguamento della base tariffaria chilometrica minima dei servizi di trasporto pubblico interurbani considerato l’Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l’intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, riferito rispettivamente all’anno 2017, 2018 e 2019, il mantenimento del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani come deliberato da ultimo con DGR 1452 del 2/8/2013, la commisurazione del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani al prezzo minimo dei servizi interurbani.

Nel 2020 si è registrata una variazione dell’indice NIC negativa, pertanto la base tariffaria minima dei servizi di TPRL nel 2021 è rimasta invariata.

Nell’anno 2022 con DGR 553 del 20/4/2022 e nell’anno 2023 con DGR 842 del 14/6/2023, in continuità col passato, è stato disposto l’adeguamento della base tariffaria chilometrica minima dei servizi di trasporto pubblico interurbani considerato l’Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l’intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, riferito rispettivamente all’anno 2021 e 2022, prima la determinazione e poi il mantenimento del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani, la commisurazione del



prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani al prezzo minimo dei servizi interurbani.

L'ANAV con nota del 16/1/2024 di richiesta aumento tariffario, trasmessa a mezzo pec in pari data ed acquisita al prot. AOO\_RP/25632 del 17/1/2024, preso atto che l'indice ISTAT NIC (anno 2023 su anno 2022) rileva una differenza + 5,7%, chiede ai sensi dell'art. 26 c. 5 della L.R. 18/02 che venga autorizzata nei più rapidi tempi una nuova base tariffaria da applicare ai servizi di T.P.R.L. rispetto a quanto in vigore e di cui alla DGR 842/23.

Si rammenta che questa Regione in passato ha evidenziato che la disciplina tariffaria, di cui all'art. 26, cc. 1 e 2 della L.R. n. 18/2002, è materia di competenza dell'Amministrazione regionale, rispondente a valutazioni di discrezionalità legate ai fattori socio-economici della popolazione pugliese quali reddito pro-capite, sostenibilità sociale, sostenibilità ambientale ed economica, sensibilità agli spostamenti collettivi e che l'interpretazione della norma sul concetto di indice dell'inflazione reale è quindi quella che considera l'incremento dei costi dei beni e dei servizi che hanno un impatto generalizzato sull'utente e sulla sua capacità di spesa e non a beneficio esclusivo delle imprese di TPL, che ricevono a copertura dei costi un corrispettivo al pari adeguato con lo stesso indice generale dell'inflazione reale.

**Premesso, altresì, che:**

Con nota AOO\_RP/75952 del 12/2/2024, con riferimento ai servizi di TPRL non rientranti tra quelli di nuova contrattualizzazione di cui alle DGR 957/2018 - DGR 1949/2023 (Trenitalia S.p.A.), DGR 2202/2021 (Ferrotramviaria S.p.A.), DGR 2203/2021 (Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.), DGR 2204/2021 (Ferrovie del Gargano s.r.l.) e DGR 917/2023 (Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.), si è provveduto a comunicare alle rappresentanze regionali dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCEM, delle imprese di trasporto, delle organizzazioni sindacali confederali e federali del trasporto e delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, l'avvio dell'istruttoria finalizzata alla formalizzazione della proposta di atto deliberativo da parte della Giunta, rappresentando che, in continuità con l'adeguamento tariffario di cui alla D.G.R. n. 842/2023, si intendeva applicare l'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi pari, per il 2023, al valore di +5,7% e invitando i destinatari a voler formalizzare, nel termine di quindici giorni dal ricevimento della predetta nota, le proprie eventuali considerazioni.

Nel suddetto termine sono pervenute le seguenti considerazioni dalle rappresentanze interpellate.

Le associazioni Federconsumatori Puglia e Adusbef Puglia con nota del 24/2/2024, trasmessa a mezzo pec in data 25/2/2024 ed acquisita al prot. AOO\_RP/101443 del 26/2/2024, evidenziano il proprio dissenso alla rideterminazione delle basi tariffarie del trasporto pubblico interurbano e dei prezzi minimi dei biglietti dei servizi urbani e suburbani, che si traduca in un automatico – quanto ingiustificato – aumento dei costi per l'utenza. Inoltre, le predette associazioni specificano che gran parte dell'accelerazione dei prezzi è riconducibile proprio all'aumento di quelli relativi ai trasporti, dato che si traduce nell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie, evidenziano poi che l'inflazione è in fase calante pertanto paventano una doppia penalizzazione del consumatore e rappresentano altresì che ai maggiori costi non sono corrisposti miglioramenti qualitativi e quantitativi dei servizi di trasporto.

Infine, la Federconsumatori Puglia e l'Adusbef Puglia, propongono l'istituzione di un tavolo permanente di confronto tra le Istituzioni e le Associazioni consumeristiche, per la verifica congiunta delle criticità riscontrate e l'attuazione di concreti piani per la loro eliminazione in tempi certi.

A tal proposito, è da evidenziare che l'adeguamento tariffario di cui trattasi, in conformità alla normativa di settore, è coerente e in continuità con quanto già fatto in passato e che la Regione Puglia è impegnata in programmi di rinnovo del parco automobilistico e nell'adeguamento quantitativo dei servizi di trasporto pubblico locale per un generale miglioramento dei medesimi servizi.

**Considerato che:**

Con D.G.R. n. 842 del 14/6/2023, tra l'altro, è stato deliberato di:

- Applicare, ai fini dell'adeguamento tariffario previsto dall'art. 26 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i., l'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi 2022 pari

- al valore di +8,1%.
- Stabilire, conseguentemente, in € 0,07959 la nuova base tariffaria chilometrica minima dei servizi interurbani del trasporto pubblico regionale e locale.
- Confermare il prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani di trasporto pubblico locale in € 1,00 per i Comuni non capoluogo di Provincia e in € 1,10 per i Comuni capoluogo di Provincia, secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 553 del 20/4/2022.

In considerazione della variazione dell'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi del 2023 rispetto al 2022 (NIC<sup>2023÷2022</sup>), pari a +5,7%, ai fini dell'adeguamento tariffario previsto dall'art. 26 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i., risulta quanto segue:

- La base tariffaria chilometrica minima per i servizi interurbani di trasporto pubblico regionale e locale di cui alla D.G.R. n. 842 del 14/6/2023, adeguata con l'indice generale NIC<sup>2023÷2022</sup> +5,7% diventa € 0,08413, generando, in applicazione della disciplina tariffaria di cui alla L.R. n. 18/2002 e s.m.i., i prezzi minimi dei titoli di viaggio interurbani riportati nell'allegato al presente provvedimento.
- In riferimento al prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani di trasporto pubblico locale, rispetto alla D.G.R. n. 842 del 14/6/2023 in cui i prezzi minimi non arrotondati per i Comuni non capoluogo di Provincia e per i Comuni capoluogo di Provincia erano pari rispettivamente a € 1,03410 e € 1,14900, poiché l'indice generale NIC<sup>2023÷2022</sup> ha subito una variazione di +5,7%, i predetti importi adeguati risultano rispettivamente pari a € 1,09304 e € 1,21449, tali da comportare, in considerazione degli arrotondamenti di cui alla L.R. n. 18/2002 e s.m.i., il seguente adeguamento di tali prezzi: € 1,10 per i Comuni non capoluogo di Provincia e in € 1,20 per i Comuni capoluogo di Provincia.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **VISTE**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia."";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.";

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E  
SS.MM.II. E DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 26 della L.R. n. 18/2002, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Applicare, ai fini dell'adeguamento tariffario previsto dall'art. 26 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i., l'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi 2023 pari al valore di +5,7%.
3. Stabilire, conseguentemente, in **€ 0,08413** la nuova base tariffaria chilometrica minima dei servizi interurbani del trasporto pubblico regionale e locale; i prezzi minimi dei titoli di viaggio per i servizi di trasporto pubblico interurbano per distanze sino ai 370 km sono riportati nel prospetto allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.
4. Adeguare, conseguentemente, le vigenti tariffe del servizio elicotteristico all'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi 2023 pari al valore di +5,7%.
5. Determinare il prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani di trasporto pubblico locale in € 1,10 per i Comuni non capoluogo di Provincia e in € 1,20 per i Comuni capoluogo di Provincia.
6. Commisurare il prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani al prezzo minimo dei servizi interurbani.
7. Demandare alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità la notifica del presente provvedimento alle Imprese di trasporto regionale e agli Enti Locali interessati.
8. Pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore**

**EQ Trasporto regionale automobilistico ed elicotteristico -  
Pianificazione, programmazione e gestione**

*Giuseppe PASCAZIO*

**Il Dirigente di Servizio Contratti di Servizio e TPL**

*Giuseppe MERRA*

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale  
e Intermodalità**

*Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

*Vito Antonio ANTONACCI*

**L'ASSESSORE PROPONENTE**

**L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile**

*Debora CILIENTO*

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

preso atto di quanto riportato in narrativa e per le motivazioni ivi espresse che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Applicare, ai fini dell'adeguamento tariffario previsto dall'art. 26 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i., l'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi 2023 pari al valore di +5,7%.
3. Stabilire, conseguentemente, in **€ 0,08413** la nuova base tariffaria chilometrica minima dei servizi interurbani del trasporto pubblico regionale e locale; i prezzi minimi dei titoli di viaggio per i servizi di trasporto pubblico interurbano per distanze sino ai 370 km sono riportati nel prospetto allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.
4. Adeguare, conseguentemente, le vigenti tariffe del servizio elicotteristico all'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi 2023 pari al valore di +5,7%.
5. Determinare il prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani di trasporto pubblico locale in € 1,10 per i Comuni non capoluogo di Provincia e in € 1,20 per i Comuni capoluogo di Provincia.
6. Commisurare il prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani al prezzo minimo dei servizi interurbani.
7. Demandare alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità la notifica del presente provvedimento alle Imprese di trasporto regionale e agli Enti Locali interessati.
8. Pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**Allegato – Adeguamento della base tariffaria chilometrica minima e  
prezzi minimi dei titoli di viaggio per il Trasporto Pubblico  
Regionale e Locale**



Carmela  
Iadaresta  
02.06.2024  
07:28:10  
GMT+00:00

**Prezzi minimi dei titoli di viaggio previsti dalla LR 18/2002 per TPRL  
interurbano**

Base tariffaria chilometrica minima da D.G.R. n. 842/2023	€ 0,07959
Variazione NIC	+5,7%
<b>Base tariffaria chilometrica minima adeguata</b>	<b>€ 0,08413</b>

Fascia km	CS	ASR (10c)	AMR (42c)	AS (12c)	AM (52c)
1 - 10	€ 1,30	€ 6,70	€ 24,70	€ 8,10	€ 29,00
11 - 15	€ 1,30	€ 9,90	€ 35,00	€ 11,90	€ 42,00
16 - 20	€ 1,70	€ 13,00	€ 46,00	€ 15,60	€ 55,00
21 - 25	€ 2,10	€ 15,80	€ 55,00	€ 18,90	€ 65,00
26 - 30	€ 2,50	€ 18,50	€ 64,00	€ 22,20	€ 76,00
31 - 35	€ 2,90	€ 20,60	€ 71,00	€ 24,70	€ 84,00
36 - 40	€ 3,40	€ 22,70	€ 78,00	€ 27,00	€ 93,00
41 - 45	€ 3,80	€ 24,20	€ 82,00	€ 29,00	€ 98,00
46 - 50	€ 4,20	€ 26,00	€ 87,00	€ 31,00	€ 103,00
51 - 60	€ 5,00	€ 27,00	€ 92,00	€ 33,00	€ 109,00
61 - 70	€ 5,90	€ 29,00	€ 97,00	€ 35,00	€ 116,00
71 - 80	€ 6,70	€ 31,00	€ 102,00	€ 37,00	€ 122,00
81 - 90	€ 7,60	€ 32,00	€ 108,00	€ 39,00	€ 128,00
91 - 100	€ 8,40	€ 34,00	€ 113,00	€ 41,00	€ 135,00
101 - 110	€ 9,30	€ 36,00	€ 118,00	€ 43,00	€ 141,00
111 - 120	€ 10,10	€ 37,00	€ 124,00	€ 45,00	€ 147,00
121 - 130	€ 10,90	€ 39,00	€ 129,00	€ 47,00	€ 154,00
131 - 140	€ 11,80	€ 41,00	€ 134,00	€ 49,00	€ 160,00
141 - 150	€ 12,60	€ 42,00	€ 140,00	€ 51,00	€ 166,00
151 - 160	€ 13,50	€ 44,00	€ 145,00	€ 53,00	€ 172,00
161 - 170	€ 14,30	€ 46,00	€ 150,00	€ 55,00	€ 179,00
171 - 180	€ 15,10	€ 48,00	€ 155,00	€ 57,00	€ 185,00
181 - 190	€ 16,00	€ 49,00	€ 161,00	€ 59,00	€ 191,00
191 - 200	€ 16,80	€ 51,00	€ 166,00	€ 61,00	€ 198,00
201 - 210	€ 17,70	€ 53,00	€ 171,00	€ 63,00	€ 204,00
211 - 220	€ 18,50	€ 54,00	€ 177,00	€ 65,00	€ 210,00
221 - 230	€ 19,30	€ 56,00	€ 182,00	€ 67,00	€ 217,00
231 - 240	€ 20,20	€ 58,00	€ 187,00	€ 69,00	€ 223,00
241 - 250	€ 21,00	€ 59,00	€ 193,00	€ 71,00	€ 229,00
251 - 260	€ 21,90	€ 61,00	€ 198,00	€ 73,00	€ 236,00
261 - 270	€ 22,70	€ 63,00	€ 203,00	€ 75,00	€ 242,00
271 - 280	€ 23,60	€ 64,00	€ 208,00	€ 77,00	€ 248,00
281 - 290	€ 24,40	€ 66,00	€ 214,00	€ 79,00	€ 254,00
291 - 300	€ 25,00	€ 68,00	€ 219,00	€ 81,00	€ 261,00
301 - 310	€ 26,00	€ 69,00	€ 224,00	€ 83,00	€ 267,00
311 - 320	€ 27,00	€ 71,00	€ 230,00	€ 85,00	€ 273,00
321 - 330	€ 28,00	€ 73,00	€ 235,00	€ 87,00	€ 280,00
331 - 340	€ 29,00	€ 74,00	€ 240,00	€ 89,00	€ 286,00
341 - 350	€ 29,00	€ 76,00	€ 246,00	€ 91,00	€ 292,00
351 - 360	€ 30,00	€ 78,00	€ 251,00	€ 93,00	€ 299,00
361 - 370	€ 31,00	€ 80,00	€ 256,00	€ 95,00	€ 305,00

**Prezzi minimi dei biglietti di Corsa Semplice previsti dalla LR 18/2002 per  
TPL urbano**

*Comuni non Capoluogo di Provincia: biglietti di CS € 1,10*  
*Comuni Capoluogo di Provincia: biglietti di CS € 1,20*

**LEGENDA:**

- **CS** = biglietto di Corsa Semplice;
- **AS (12c)** = Abbonamento Settimanale;
- **AM (52c)** = Abbonamento Mensile;
- **ASR (10c)** = Abbonamento Settimanale Ridotto;
- **AMR (42c)** = Abbonamento Mensile Ridotto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 779

**Art. 5 co. 6 della l.r. n. 36/2008 e s.m.i. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Gestione delle Autonomie locali e confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali, riferisce quanto segue.

**PREMESSO** che:

La legge regionale 10 dicembre 2012, n. 36, modifica il procedimento di liquidazione delineato dalla l.r. n. 36/2008 in materia di soppressione delle Comunità montane pugliesi, confermando, tra le altre funzioni e attività, la successione a titolo generale della Regione Puglia, in tutti i rapporti attivi e passivi esistenti in capo alle sopresse Comunità Montane, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate dalla stessa norma (comma 6, art. 5, l.r. n. 36/2008, come introdotto dall'art. 1 della l.r. 36/2012).

In particolare, le disposizioni introdotte dalla l.r. n. 36/2012, descrivono le procedure attraverso le quali attuare l'effettivo passaggio dei procedimenti in corso e non ancora definiti ai soggetti pubblici e alle strutture regionali sulla base delle rispettive competenze istituzionali.

In attuazione delle disposizioni liquidatorie la Giunta ha approvato le deliberazioni nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910 e 1911 tutte del 15 ottobre 2013 che individuano i rapporti giuridici, amministrativi ed economici già in capo alle Comunità montane sopresse e li assegnano ai soggetti successori;

Nelle more del perfezionamento dei provvedimenti per il passaggio delle attività e delle funzioni, la legge regionale 7 agosto 2013, n. 26 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013" produce un'ulteriore modifica alla citata l.r. n. 36/2008 ed in particolare all'articolo 29 dispone la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori pro tempore e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le sopresse Comunità montane; con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550 il dott. Giuseppe Marotta è stato nominato Commissario liquidatore unico delle Comunità montane;

La disciplina afferente l'estinzione delle Comunità montane all'articolo 3 della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 52 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia" stabilisce che la Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione della Comunità, è autorizzata a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia con deliberazione da comunicare, ai sensi del comma 6ter, art. 42, l.r. n. 28/2001, al Consiglio regionale;

Con decreto del Presidente della Giunta regionale 22 novembre 2018, n. 684 è stata sancita l'estinzione della Comunità montana della Murgia Tarantina a far data dal 1° gennaio 2019;

Con decreto del Presidente della Giunta regionale 22 novembre 2018, n. 685 si sancisce l'estinzione della Comunità montana della Murgia Barese Sud Est a far data dal 1° gennaio 2019;

Con decreto del Presidente della Giunta regionale 22 novembre 2019, n. 710 è stata sancita l'estinzione della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali a far data dal 1° gennaio 2020;

Con decreto del Presidente della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 406 è stata sancita l'estinzione della Comunità montana dei Monti Dauni Meridionali a far data dal 1° gennaio 2022;

Con decreto del Presidente della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 407 è stata sancita l'estinzione della Comunità montana del Gargano a far data dal 1° gennaio 2022;

Con decreto del Presidente della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 408 è stata sancita l'estinzione della Comunità montana della Murgia Barese Nord Ovest a far data dal 1° gennaio 2022.

**CONSIDERATO** che:

- con nota prot. n. 207 del 24/11/2021, il Commissario Liquidatore, preso atto dell'estinzione della Comunità montana della Murgia Barese Nord Ovest ha comunicato le risultanze economico - finanziarie della menzionata Comunità montana, dalle quali si evince un avanzo di amministrazione pari a € 180.000,00, corrispondente allo stesso Fondo cassa;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 2010 del 30/11/2021 sono state apportate le necessarie variazioni al Bilancio di previsione – e. f. 2021 ed, autorizzato il Commissario Liquidatore a riversare il fondo cassa della Comunità montana della Murgia Barese Nord- Ovest sul conto di Tesoreria Unica intestato alla Regione Puglia;
- con nota prot. n. 229 del 26/11/2019, il Commissario Liquidatore, preso atto dell'estinzione della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali ha comunicato le risultanze economico - finanziarie della menzionata Comunità montana, dalle quali si evince un avanzo di amministrazione pari a € 22.000,00, corrispondente allo stesso Fondo cassa;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 2220 del 28/11/2019 sono state apportate le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, e.f. 2019 e, autorizzato il Commissario Liquidatore a riversare il fondo cassa della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali sul conto di Tesoreria Unica intestato alla Regione Puglia.

**DATO ATTO** che

- il Commissario Liquidatore, in ragione della dichiarazione di estinzione di tutte le Comunità montane pugliesi, ha cessato le funzioni a far data dal 01/01/2022;
- l'ufficio della Ragioneria territoriale dello Stato Bari/Bat nell'espletamento dell'attività di monitoraggio delle movimentazioni SIOPE dei Conti di tesoreria Unica, ancora aperti, intestate alle Comunità montane insistenti nell'ambito territoriale di competenza, comunicava alla Sezione Enti Locali, per le vie brevi, la necessità di acquisire dal Tesoriere la comunicazione della chiusura del conto di tesoreria unica e della conseguente richiesta di disattivazione dello stesso ai fini SIOPE, come da comunicazioni precedentemente inoltrate all'attenzione del Commissario liquidatore;
- con note prot. nn. 2085 e 2092 entrambe del 10/11/2022 si provvedeva a richiedere ai Tesorieri dell'estinte Comunità montana Murgia Barese Sud-Est e Murgia Barese Nord - Ovest l'adempimento di quanto richiesto dall'ufficio Territoriale della Ragioneria di Stato Bari/Bat;
- a seguito di verifiche, con gli Uffici territoriali della Banca d'Italia, è stato riscontrato che i conti di Tesoreria unica delle estinte Comunità montane della Murgia Barese Nord Ovest e dei Monti Dauni Settentrionali risultavano ancora aperti e presentanti le seguenti giacenze:
  - a) Comunità montana della Murgia Barese Nord Ovest – Conto di Tesoreria unica 31803: 160.622,44 €;
  - b) Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali - Conto di Tesoreria unica 33769: 72.113,28 €; per l'importo complessivo di 232.735,72 €.
- dalla consultazione della Banca dati finanziarie e territoriali degli enti locali del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali è stato rilevato l'indebita erogazione, in favore delle suddette estinte Comunità montane, del *contributo sviluppo investimenti comunità montane*, per l'importo complessivo di **231.729,84 €**, come di seguito esplicitato:
  - a) Comunità montana Murgia Barese Nord Ovest- Contributo annualità 2022 per un importo complessivo pari a € 159.622,44;
  - b) Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali - Contributo annualità 2020, 2021 e 2022, dell'importo annuo di € 24.035,80, per un ammontare complessivo di € 72.107,40.

**ATTESO** che

- con note prot. nn. AOO\_188/1003 e 1004 entrambe datate 06/06/2023 la Sezione Enti Locali ha trasmesso al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni – Ufficio XII la richiesta di chiusura dei conti di tesoreria unica dell'estinte Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali e della Murgia Barese Nord Ovest e contestuale trasferimento delle giacenze ivi presenti in favore della Regione Puglia, in qualità di Ente subentrato alle stesse, ai sensi del comma 6 dell'art 5 della L.r. n. 36/2008;
- con note prot. nn. 174434 e 174436 entrambe del 13/06/2023 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni – Ufficio XII, acquisite agli atti rispettivamente al prot. n. 1098 e n.1099 del 14.06.2023, ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alle Tesorerie dello Stato per la chiusura dei conti di contabilità speciale di tesoreria unica intestati alle citate ex Comunità montane nonché per il trasferimento delle giacenze ivi presenti in favore della Regione Puglia;
- con deliberazioni nn. 847 e 848 del 19/06/2023 la Giunta regionale ha autorizzato le necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025 per stanziare sul capitolo d'entrata n. E3081001: *“Entrate derivanti dagli avanzi di amministrazione delle estinte comunità montane ai sensi dell' art. 6, comma 2 della legge regionale n. 37/2014”*, l'importo della giacenza insistente sul Conto di tesoreria Unica dell'ex Comunità montana della Murgia Barese Nord Ovest (€ 160.622,44) e dei Monti Dauni Settentrionali (€ 72.113,28) e, con i medesimi importi, il pertinente capitolo di spesa di nuova istituzione *“Rimborsi per trasferimenti non dovuti - sopprese comunità montane”*;

Dalla Deliberazione di Giunta n. 48 del 02/02/2024 emerge la giacenza di economie vincolate derivanti dalle risorse incassate nell'annualità 2023 sul predetto capitolo di entrata E3081001 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati.

Al fine di poter provvedere alla restituzione delle risorse indebitamente erogate in favore delle estinte Comunità montane della Murgia Barese Nord Ovest e dei Monti Dauni Settentrionali dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, risulta necessario applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione derivante dalle risorse incassate nell'annualità 2023 sul capitolo di entrata E3081001 e non impegnate per le finalità di cui sopra sui capitoli di spesa collegati, così come rilevate dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, demandando alla Sezione Enti locali gli adempimenti successivi utili alla rifusione delle risorse di cui trattasi.

**VISTI:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione delle quote del risultato di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;



- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- applicare nel corrente e.f. la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E3081001 – e.f. 2023 e non impegnate nell'esercizio precedente, per un importo complessivo di € 231.729,84, al fine di consentire la rifusione delle risorse indebitamente erogate in favore delle estinte Comunità montane della Murgia Barese Nord Ovest e dei Monti Dauni Settentrionali dal Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- dare atto che la Sezione Enti Locali adotterà gli atti amministrativi conseguenziali e necessari alla gestione delle relative risorse.

#### Garanzia di riservatezza

La pubblicazione su BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o al sito Istituzionale, salve le garanzie della legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è neutro.

#### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 231.729,84, derivante dalle somme incassate nell'e.f. 2023 sul capitolo di Entrata E3081001 e non impegnata sui capitoli di spesa collegati, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito riportato:

#### ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

##### BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
3.3	CNI U	Comunità montane estinte. Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	18.01.1	U.1.09.99.01.000

**APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024	VARIAZIONE E. F. 2024
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 231.729,84	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 231.729,84
3.3	CNI U	Comunità montane estinte. Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	18.01.1	U.1.09.99.01.000	+ € 231.729,84	+ € 231.729,84

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 231.729,84, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2024, mediante impegno da assumersi con successivi atti del Dirigente della Sezione Enti Locali.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.r. n.7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lettera a), della L. r. n.7/2004 e ss.mm.ii., propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 231.729,84, derivante dalla somma incassata nell'e.f. 2023 sul capitolo di Entrata E 3081001" Entrate *derivanti dagli avanzi di amministrazione delle estinte comunità montane ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale n. 37/2014*" e non impegnate sui capitoli di spesa collegati.
3. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria.
4. Di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. Di dare atto che il Dirigente della Sezione Enti locali adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.
6. Di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Gestione delle Autonomie locali  
(dott.ssa Carmelina ROCCHIO)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali  
(dott.ssa Elisabetta RUBINO)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Segretario Generale della Presidenza  
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale  
(dott. Michele EMILIANO)

Il Vicepresidente con delega al Bilancio  
(Avv. Raffaele PIEMONTESE)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1. Di fare propria e approvare** la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
- 2. Di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 231.729,84, derivante dalla somma incassata nell'e.f. 2023 sul capitolo di Entrata E 3081001" Entrate *derivanti dagli avanzi di amministrazione delle estinte comunità montane ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale n. 37/2014*" e non impegnate sui capitoli di spesa collegati.
- 3. Di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria.
- 4. Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- 5. Di dare atto** che il Dirigente della Sezione Enti locali adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.
- 6. Di approvare** l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto.
- 7. Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: ...../...../..... n. protocollo .....  
 Rif. Proposta di deliberazione del ELO/DEL/2024/00004  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>			
Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	residui presunti		
TITOLO	1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 231.729,84	
			previsione di cassa	€ 231.729,84	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>	<b>residui presunti</b>	<b>€ 231.729,84</b>	
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 231.729,84</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 231.729,84</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>residui presunti</b>	<b>€ 231.729,84</b>	
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 231.729,84</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 231.729,84</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>			
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
TITOLO	1	Spese correnti	previsione di competenza		€ 231.729,84
			previsione di cassa		
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>residui presunti</b>		<b>€ 231.729,84</b>
			<b>previsione di competenza</b>		
			<b>previsione di cassa</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>residui presunti</b>		<b>€ 231.729,84</b>
			<b>previsione di competenza</b>		
			<b>previsione di cassa</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 231.729,84</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 231.729,84</b>	<b>€ 231.729,84</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 231.729,84</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 231.729,84</b>	<b>€ 231.729,84</b>

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
				€ 231.729,84	
<b>TITOLO</b>					
Tipologia		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>		€ 231.729,84	
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>		€ 231.729,84	
		<b>previsione di cassa</b>			

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Elisabetta  
 Rubino  
 29.05.2024  
 14:43:07  
 GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2024	4	04.06.2024

ART. 5 CO. 6 DELLA L.R. N. 36/2008 E S.M.I. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, PREVIA ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 **Paolino Guarini**

**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
DR. I. ALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 780

**PNRR(PNC)-Investimento 1.1 Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” -CUP:I83C22000640005-Variazione Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.**

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

#### VISTI

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.
- lo Statuto della Regione Puglia.
- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.
- gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. “Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale”.
- gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.
- l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.
- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.ii.”.
- l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”.
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.
- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4 recante «Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali» e, in particolare l'articolo 39 recante “Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi” con cui è stato, tra l'altro, stabilito l'obbligo a carico delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere-Universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e del personale convenzionato con il SSR, “di conferire i dati e le informazioni necessari per il funzionamento dei sistemi informativi regionali secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione”.
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»”.
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»” con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.”, con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante “Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»” adottato con Decreto n. 22/2021 e ss.mm.ii.
- l’Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2”.
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 517 recante “Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell’art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22”, con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l’incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211.
- l’Atto Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l’incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell’art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021.
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- la D.G.R. 27 marzo 2023 n. 383 recante Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fare sperimentale.
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.
- Il D.P.G.R. n.174 del 23 aprile 2024.

#### VISTI ALTRESI’

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della

L.42/2009”.

- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”.
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

#### **PREMESSO CHE**

- Il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea, al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19 e sostenere lo sviluppo economico.
- Il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, reca “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti”.
- Il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018.
- In particolare, l’art. 14 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dispone l’estensione della disciplina del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC).
- Il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’art. 1 del menzionato decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, reca disposizioni in materia di Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC).
- All’interno del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)».
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 6.
- Con Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), in cooperazione con il Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), al



fine di implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili correlate in modo diretto o indiretto a fattori ambientali e climatici.

- Come riportato nell'art. 27 del sopraindicato DL 36/2022, con Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022, sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), quali in particolare Regioni e Province autonome, Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto Superiore di Sanità (ISS), Ministero della salute.
- Il finanziamento complessivo originariamente assegnato in favore della Regione Puglia è pari ad € 29.512.966,00 da suddividersi nelle diverse annualità (2022-2026), secondo il seguente riparto:
  1. per ARPA (SNPA), il finanziamento non potrà essere inferiore al 29% dell'ammontare complessivo assegnato alla Puglia, comprensivo del finanziamento già previsto per l'annualità 2021 e pari a € 3.969.772,00;
  2. per IZS, il finanziamento non potrà essere superiore all'0,32% dell'ammontare complessivo assegnato alla Puglia;
  3. le Aziende Sanitarie Locali, il finanziamento non potrà essere superiore al 59,34% dell'ammontare complessivo assegnato alla Puglia;
  4. per le strutture della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere, il finanziamento non potrà essere superiore al 1,93% dell'ammontare complessivo assegnato alla Puglia.
- In data 10 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo operativo tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Puglia, per la realizzazione dei sub investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021- Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005.
- Con Deliberazione n. 343 del 20 marzo 2023, la Giunta Regionale, oltre che recepire l'Accordo operativo stipulato il 10 febbraio 2023 e, contestualmente, istituire sul bilancio vincolato il capitolo di entrata e i collegati capitoli di spesa per la gestione del finanziamento concesso per la Fase P1 (€ 5.772.745,00), ha provveduto a stanziare sul bilancio regionale l'importo complessivo di € 29.512.966,00 assegnato alla Regione Puglia, come da Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI).
- Contestualmente alla procedura di rendicontazione degli interventi relativi alla fase P1, l'Istituto Superiore di Sanità ha dato avvio alla seconda fase del Programma in oggetto – fase di Priorità 2- 4 (P2-P4), previa rilevazione dei fabbisogni funzionali al rafforzamento delle strutture regionali SRPS (Regione, Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata- IZS, ARPA, Aziende Sanitarie Locali).
- La Regione Puglia ha candidato sulla Piattaforma informatica dell'Istituto Superiore di Sanità n. 944 proposte di intervento relative alla fase P2-P4, individuate dalle strutture regionali e riportate nell'Allegato 5, per un finanziamento complessivo di € 19.769.651,00.
- L'Istituto Superiore di Sanità, con nota prot. 53429 del 20 novembre 2023, ha comunicato che sulla base delle richieste di interventi relative alla fase P2-P4 del Programma candidate e ritenute eleggibili dal Team Tecnico Scientifico (TSP) dell'Istituto Superiore di Sanità, è stata assegnata alla Regione Puglia la quota finanziamento pari ad € 19.769.651,00.
- Con la stessa nota è stato, altresì, trasmesso l'Atto Aggiuntivo che integra l'Accordo operativo sottoscritto il 10 febbraio 2023 e disciplina, tra le altre, al comma 2 dell'art. 9 (*Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo*), le modalità di trasferimento del finanziamento assegnato per la fase P2-P4, secondo il seguente riparto:
  - 1) **Investimenti P2 (scadenza 30.06.2024) € 6.188.688,00**
  - 2) **Investimenti P3 (scadenza 30.06.2025) € 3.748.245,00**
  - 3) **Investimenti P4 (scadenza 30.06.2026) € 9.832.718,00**

- Con Deliberazione della Giunta Regionale del 21 dicembre 2023, n. 1921 si stabiliva che la dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente di complessivi euro 19.769.651,00 trovava copertura, in parte entrata, nei capitoli in conto corrente E2035911 e E2035912 e, in parte spesa, nei capitoli in conto corrente U1307033 e U1307039 del bilancio di previsione per l'anno 2023, come riepilogato nella tabella seguente:

Capitolo Entrata	Importo Accertato	Capitolo Spesa	Importo Impegnato
E2035911	€ 14.227.903,00	U1307033	€ 14.227.903,00
E2035912	€ 5.541.748,00	U1307039	€ 5.541.748,00
<i>Totale</i>	€ 19.761.651,00	<i>Totale</i>	€ 19.761.651,00

- Con Atto Dirigenziale n. 082/DIR/2024/00113 del 06/05/2024 sono stati ridotti gli accertamenti e gli impegni assunti nell'esercizio finanziaria 2023 sui capitoli di entrata e di spesa e per gli importi indicati nella tabella del punto precedente.

#### CONSIDERATO CHE

Le suddette somme, stanziare su capitoli di parte corrente, rappresentano in realtà risorse in conto capitale, come peraltro riportato nella tabella allegata alla Comunicazione Ministeriale avente ad oggetto "Regione Puglia - convocazione riunione congiunta - verifica comma 174 - anno 2023", assunta al protocollo generale della Regione Puglia al nr. 0106085/2024.

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di istituire in conto capitale nuovi capitoli di entrata e nuovi capitoli di spesa per l'incasso delle somme dall'Istituto Superiore della Sanità ed i successivi trasferimenti in favore delle Aziende Sanitarie Locali, dell'ARPA, degli IZS e della Regione Puglia Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**, è necessario apportare, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2024 della Regione Puglia, mediante l'istituzione di nuovi capitoli in conto capitale, sia per la parte entrata sia per la parte spesa, come specificato nella Sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011e ss.mm. e ii." del presente atto.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

##### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

##### Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:  diretto  indiretto  neutro  non rilevato

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al

Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024- 2026, approvato con L.R. 29 dicembre 2023, n. 38, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato.

## BILANCIO VINCOLATO – GESTIONE SANITARIA

### CRA 15.04 - 4 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

#### ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

#### Parte Entrata

##### Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario
CNI (1) E_____	PNC al PNRR - Programma E.1 (M6.C1) "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005	4 200	E.4.02.01.01.000
CNI (2) E_____	PNC al PNRR - Programma E.1 (M6.C1) "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – Progetto Arpa Puglia	4 200	E.4.02.01.01.000

#### Parte Spesa

##### Spese ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Capitolo entrata collegato
CNI (1) U_____	PNC al PNRR - Programma E.1 (M6.C1) "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS- SNPA - CUP I83C22000640005 – Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali	13 7 2	U.2.03.01.02.000	CNI (1) E_____
CNI (2) U_____	PNC al PNRR - Programma E.1 (M6.C1) "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS- SNPA - CUP I83C22000640005 – Software	13 7 2	U.2.02.03.02.000	CNI (1) E_____
CNI (3) U_____	PNC al PNRR – Programma E.1 (M6. C1) "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS- SNPA – CUP I83C22000640005 - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali – Progetto ARPA Puglia	13 7 2	U.2.03.01.02.000	CNI (2) E_____

#### VARIAZIONE DI BILANCIO

#### Parte Entrata

##### Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 competenza e cassa	Variazione E.F. 2025 competenza	Variazione E.F. 2026 competenza
CNI (1) E_____	PNC al PNRR - Programma E.1 (M6.C1) "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005	4 200	E.4.02.01.01.000	+ € 6.188.688,00	+ € 3.448.245,00	+ € 4.590.970,00

CNI (2) E_____	PNC al PNRR - Programma E.1 (M6. C1) "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 - Progetto Arpa Puglia	4 200	E.4.02.01.01.000	//	+ € 300.000,00	+ € 5.241.748,00
-------------------	---	----------	------------------	----	-------------------	---------------------

TITOLO GIURIDICO: Nota prot. 53429 del 20 novembre 2023 dell'Istituto Superiore di Sanità "Accordo Aggiuntivo ad integrazione dell'Accordo operativo siglato il 10 febbraio 2023 tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Puglia" (presa d'atto D.G.R. n. 1921 del 21 dicembre 2023).

DEBITORE: Istituto Superiore di Sanità.

### Parte Spesa

#### Spese ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 competenza e cassa	Variazione E.F. 2025 competenza	Variazione E.F. 2026 competenza
CNI (1) U_____	PNC al PNRR - Programma E.1 (M6. C1) "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali	13 7 2	U.2.03.01.02.000	+ € 6.188.688,00	+ € 3.217.686,00	+ € 2.729.970,00
CNI (2) U_____	PNC al PNRR - Programma E.1 (M6. C1) "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 - Software	13 7 2	U.2.02.03.02.000	//	//	+ € 1.861.000,00
U1307037	PNC al PNRR - Programma E.1 (M6. C1) Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 - Spese per acquisto Hardware	13 7 2	U.2.02.01.07.000	//	+ € 230.559,00	//
CNI (3) U_____	PNC al PNRR - Programma E.1 (M6. C1) "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali - Progetto ARPA Puglia	13 7 2	U.2.03.01.02.000	//	+ € 300.000,00	+ € 5.241.748,00

La variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

#### DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa.
- 2) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio

Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

- 3) di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. Lgs. N. 118/2011.
- 4) di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- 5) di dare atto che ai successivi adempimenti derivanti dalla presente Deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.
- 6) di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore**

(dott.ssa Lucrezia DETTOLI)

**Il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e**

**Sicurezza nei Luoghi di Lavoro** (dott. Nehludoff ALBANO)

**Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere**

(dott. Onofrio MONGELLI)

Il Direttore, ai sensi degli art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**

(dott. Vito MONTANARO)

**Il Presidente della Giunta** (dott. Michele EMILIANO)

**LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**D E L I B E R A**

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa.
- 2) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio

Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

- 3) di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. Lgs. N. 118/2011.
- 4) di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- 5) di dare atto che ai successivi adempimenti derivanti dalla presente Deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.
- 6) di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. delibera **SSS/DEL/2024/00014**

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>13 Tutela della salute</b>				
Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria				
TITOLO	2 Spese in conto capitale		6.188.688,00 €		6.188.688,00 €
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>	<b>7 Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>6.188.688,00 € 6.188.688,00 €</b>		<b>6.188.688,00 € 6.188.688,00 €</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13 Tutela della salute</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>6.188.688,00 € 6.188.688,00 €</b>		<b>6.188.688,00 € 6.188.688,00 €</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>6.188.688,00 € 6.188.688,00 €</b>		<b>6.188.688,00 € 6.188.688,00 €</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>6.188.688,00 € 6.188.688,00 €</b>		<b>6.188.688,00 € 6.188.688,00 €</b>

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. delibera **SSS/DEL/2024/00014**

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
			In aumento	In diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO	4 Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.188.688,00 € 6.188.688,00 €		
TOTALE TITOLO	4 Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.188.688,00 € 6.188.688,00 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.188.688,00 € 6.188.688,00 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.188.688,00 € 6.188.688,00 €		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

NEOLUDICE ALBANO  
21.05.2024 12:20:25 GMT+01:00

Onofrio Mongelli  
21.05.2024 14:16:55 GMT+01:00






**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2024	14	29.05.2024

PNRR(PNC)-INVESTIMENTO 1.1 PROGRAMMA #SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA#  
-CUP:I83C22000640005- VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS.  
N.118/2011 E S.M.I.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 **Paolino  
Guarini**

**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
DR. I. ALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 781

**Schema di regolamento avente ad oggetto “Regolamento regionale sulle procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36”. Approvazione.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con il D.lgs. n. 36/2023 è stato introdotto nel nostro ordinamento il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78” (di seguito nuovo Codice).

In particolare, l’art. 50, comma 1, recante “*Procedure per l’affidamento*”, dispone che “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e 63 (in materia di centralizzazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 con le seguenti modalità:*

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- c) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*
- d) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all’art. 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*
- e) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all’art. 14”.*

Attraverso tali disposizioni, il nuovo Codice dei contratti pubblici ha inteso individuare soglie di affidamenti al di sotto delle quali possono essere utilizzate procedure ritenute idonee a soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell’operatore economico, in continuità con quanto previsto dai decreti-legge n. 76 del 2020 e n. 77 del 2021, in attuazione dei principi del risultato, della fiducia, dell’accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del Codice e degli ulteriori principi generali stabiliti agli articoli da 5 a 11, con l’obiettivo di assicurare la massima tempestività e la semplificazione delle procedure di affidamento e l’attuazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità, legalità e trasparenza.

Al fine di ottemperare alle citate previsioni normative e allo scopo di garantire la conformità delle determinazioni dirigenziali ai principi di legalità, regolarità e correttezza amministrativa, anche in un’ottica anticorruptiva, il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti – Sezione Raccordo al Sistema Regionale, a cui è ascrivita, tra l’altro, l’attività contrattuale, ha predisposto uno schema di Regolamento che definisce la disciplina di dettaglio nella materia, in attuazione di quanto stabilito agli articoli da 48 a 55 e all’Allegato II.1

del D.Lgs. n. 36/2023, recante il Codice dei Contratti pubblici, in relazione:

- a) all'assetto organizzativo e funzionale della stazione appaltante;
- b) alla suddivisione in fasce economiche di importo ai fini dell'applicazione del principio di rotazione (art. 49, comma 3, del Codice);
- c) alle modalità di conduzione delle indagini di mercato;
- d) alle modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici;
- e) ai criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare un'offerta nelle procedure negoziate.

L'adozione del Regolamento *de quo* si è resa necessaria allo scopo di governare l'attività acquisitiva della Regione Puglia relativamente alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e quale misura specifica, per le finalità di contrasto alla corruzione, in condivisione con la Sezione Affari Istituzionali e Giuridici ed il R.P.C.T. della Regione Puglia, nonché al fine di allineare le procedure di acquisto in oggetto alla modalità telematica prevista dal nuovo Codice, secondo quanto disposto nella Parte II del Libro I del D.Lgs. n. 36/2023, avvalendosi delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.

Durante l'attività di redazione della bozza regolamentare, al fine di integrare le disposizioni relative all'affidamento di lavori, è stata avviata una interlocuzione per le vie brevi con la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, competente *ratione materiae*.

Allo scopo di completare l'istruttoria in oggetto, inoltre, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha trasmesso, per condivisione, la bozza dello schema di Regolamento alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici e a tutte le strutture interessate in base alla materia, che, a tutt'oggi, non hanno rassegnato osservazioni in merito.

In questo quadro, pertanto, è stato redatto lo schema definitivo di "Regolamento regionale sulle procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie per l'affidamento di lavori, servizi e forniture", allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante, volto a garantire la conformità dell'attività contrattuale della Regione Puglia, relativamente alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, alla normativa vigente.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di approvare il conseguente schema di Regolamento.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

##### **Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

**Copertura finanziaria di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera c) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare lo schema di regolamento recante *"Regolamento regionale sulle procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie per l'affidamento di lavori, servi e forniture, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36"*, che Allegato A) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
2. di trasmettere lo schema di regolamento alla Commissione consiliare competente per materia per l'acquisizione, prima della definitiva adozione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini previsti all'art.44, comma 2 della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014;
3. disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

La responsabile E.Q.

Affari Legali

(Valeria Citarella)

La Dirigente del Servizio

Contratti e Programmazione Acquisti

(Angela Saltalamacchia)

Il Dirigente della Sezione

Raccordo al Sistema Regionale

(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza

(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale

(Michele Emiliano)

**LA GIUNTA**

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. di approvare lo schema di regolamento recante *“Regolamento regionale sulle procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie per l'affidamento di lavori, servi e forniture, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36”*, che Allegato A) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
2. di trasmettere lo schema di regolamento alla Commissione consiliare competente per materia per l'acquisizione, prima della definitiva adozione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini previsti all'art.44, comma 2 della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014;
3. disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

**Allegato A**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

---

**Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.**

### **Indice**

- Art. 1. Finalità, ambito applicativo e principi generali.
- Art. 2. Procedure di affidamento dei contratti di lavori in relazione all'importo del contratto.
- Art. 3. Procedure di affidamento dei contratti di servizi e forniture in relazione all'importo del contratto e durata delle procedure.
- Art. 4. Durata delle procedure.
- Art. 5. L'affidamento diretto.
- Art. 6. Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive nelle procedure di affidamento diretto.
- Art. 7. La verifica sul possesso dei requisiti nell'affidamento diretto.
- Art. 8. La procedura negoziata senza bando.
- Art. 9. Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive nelle procedure negoziate senza bando.
- Art. 10. Le indagini di mercato.
- Art. 11. Elenco di operatori economici.
- Art. 12. Il principio di rotazione.
- Art. 13. Avviso sui risultati delle procedure di affidamento.
- Art. 14. Le fasi successive all'affidamento.
- Art. 15. La stipula del contratto.
- Art. 16. Clausola di chiusura.



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

---

**Art. 1. Finalità, ambito applicativo e principi generali.**

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea vigenti, ai sensi degli artt. 48 e ss. del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito "Codice"), effettuate dalla Regione Puglia, come articolata nelle strutture amministrative regionali che, in quanto centri di costo, operano autonomamente in qualità di stazioni appaltanti.
2. Il presente regolamento attua i principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e gli ulteriori principi generali stabiliti agli articoli da 5 a 11 del Codice, con l'obiettivo di assicurare la massima tempestività e la semplificazione delle procedure di affidamento e l'attuazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità, legalità e trasparenza.
3. Con il presente regolamento è definita la disciplina di dettaglio rispetto alle previsioni di cui al Libro II, Parte I, articoli da 48 a 55 e all'All. II.1 del Codice, in relazione:
  - a) all'assetto organizzativo e funzionale della stazione appaltante;
  - b) alla suddivisione in fasce di importo ai fini dell'applicazione del
  - c) principio di rotazione (art. 49, comma 3, del Codice);
  - d) alle modalità di conduzione delle indagini di mercato;



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
- e) ai criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare un'offerta
- f) nelle procedure negoziate.
4. Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano:
- a) i principi e le disposizioni del Codice, se non derogate dalle norme speciali per i contratti sotto-soglia di cui agli artt. da 48 a 54 del medesimo Codice;
- b) le disposizioni extra-codicistiche applicabili;
- c) l'All. II.1 al Codice, recante la disciplina di dettaglio relativa a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
- d) le disposizioni integrative contenute nel presente regolamento interno;
- e) il patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali, in attuazione della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come da ultimo disciplinato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 85 datata 8/2/2023;
- f) il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto





**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia vigente.

5. Nel caso di contratti sotto-soglia per i quali è stata accertata l’esistenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, comma 2 del Codice, il RUP segue le procedure ordinarie. Ai fini di tale accertamento, in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia europea, si tiene conto, a titolo esemplificativo:
- a) del luogo dell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’appalto;
  - b) della prossimità del valore stimato dell’appalto alle soglie di rilevanza europea;
  - c) delle caratteristiche del mercato del settore oggetto dell’appalto. La pregressa partecipazione di operatori di altri Stati membri a procedure di affidamento già espletate, aventi ad oggetto contratti analoghi per oggetto e per importo, costituisce elemento significativo da valutare nell’accertamento della sussistenza dell’interesse transfrontaliero. Nel caso di dubbio sulla sussistenza del predetto interesse, per i contratti di importo superiore a 40.000,00 euro, l’interesse transfrontaliero in relazione all’appalto si ritiene accertato se, all’esito della pubblicazione da parte del RUP di un avviso di indagine di mercato sul profilo di committente per almeno quindici giorni, siano pervenute manifestazioni di interesse da parte di operatori di altri stati membri.



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

6. Versa in situazione di conflitto di interessi il soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei contratti pubblici e può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ovvero ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.
7. Il soggetto che versa in una situazione di conflitto di interessi indicate nel comma 6 è tenuto a darne immediata comunicazione scritta alla stazione appaltante e ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione. La comunicazione è protocollata a cura della stazione appaltante ed acquisita agli atti della procedura.
8. Il RUP o il Responsabile della singola fase, ove individuato ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice deve rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modello vigente, pubblicato nella pagina web dei dipendenti regionali per l'immediata fruizione. La dichiarazione è protocollata, citata nell'atto di nomina e resta acquisita agli atti della procedura.
9. Il RUP assicura l'attuazione dei principi di massima semplificazione e tempestività delle procedure sotto-soglia, limitando gli oneri documentali a carico degli operatori



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

economici alla misura strettamente necessaria, garantendo al contempo la massima applicazione del soccorso istruttorio procedimentale, al fine di evitare esclusioni dalla procedura ragioni meramente formali.



GIUSEPPE  
DOMENICO  
SAVINO  
06.06.2024  
14:47:59  
UTC

**Art. 2. Procedure di affidamento dei contratti di lavori in relazione all'importo del contratto.**

1. L'affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore alle soglie europee avviene nelle modalità seguenti:
  - a) per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro: affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, a un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse che ne comprovino l'idoneità all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuato tra gli operatori iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - b) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
  - c) per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie europee: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie di scelta del contraente, previa adeguata motivazione.



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
2. In alternativa all'affidamento diretto di cui alla lett. a), co. 1, del presente articolo, è possibile ricorrere alle procedure negoziate di cui all'art. 50, comma 1, lett. c) e d) del Codice, al comma 1, lett. b) e c) del presente articolo e alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del Codice, purchè sia adeguatamente ed espressamente motivata la necessità di ricorrere alle richiamate procedure a causa della particolare difficoltà di reperire l'operatore economico attraverso l'affidamento diretto.
3. E' sempre fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del Codice, in alternativa alla procedura negoziata di cui alla lett. b) del comma 1 del presente articolo, nel caso di affidamento di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie europee, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del Codice. In tale ipotesi le ragioni del ricorso alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del Codice sono indicate sinteticamente nella decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del Codice.

**Art. 3. Procedure di affidamento dei contratti di servizi e forniture in relazione all'importo del contratto e durata delle procedure.**

1. L'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee avviene, di regola, con le seguenti modalità:



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
- a) per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro: affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, a un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse che ne comprovino l'idoneità all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuato tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) per l'affidamento di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000,00 euro e fino alle soglie europee: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
2. In alternativa all'affidamento diretto previsto alla lett. a) del comma 1, è fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure negoziate di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del Codice e alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del Codice purchè sia adeguatamente ed espressamente motivata la necessità di ricorrere alle richiamate procedure a



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

causa della particolare difficoltà di reperire l'operatore economico attraverso l'affidamento diretto.

3. In alternativa alle procedure negoziate di cui all'art. 50, co. 1, lett. e) del Codice, è fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del Codice. In tale ipotesi, nella decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del Codice sono indicate le ragioni del ricorso alle procedure di scelta del contraente diverse dalla procedura negoziata, in considerazione della particolare difficoltà di reperire l'operatore economico attraverso le modalità di cui alla procedura negoziata.

**Art. 4 Durata delle procedure.**

1. Le procedure negoziate senza bando devono essere concluse, ai sensi dell'All. I.3 del Codice, entro i seguenti termini:
  - a) nel caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita, l'aggiudicazione alla migliore offerta è disposta entro quattro mesi dall'invio degli inviti a offrire;
  - b) nel caso di adozione del criterio del minor prezzo, l'aggiudicazione alla migliore offerta è disposta entro tre mesi dall'invio degli inviti a offrire.
2. I termini di cui al comma 1 del presente articolo non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

---

procedura, se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.

3. Ove debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia dell'offerta, i termini di cui al comma 1 del presente articolo sono prorogati per il periodo massimo di un mese.
4. In presenza di circostanze eccezionali, il RUP può, con proprio atto motivato, prorogare i termini di cui al comma 1 del presente articolo per un periodo non superiore a tre mesi. Il termine può essere ulteriormente prorogato di tre mesi ove il RUP certifichi, con atto motivato, la sussistenza di situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà o la particolare complessità della procedura, che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa.

**Art. 5. L'affidamento diretto.**

1. L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), dell'All. I.1. al Codice, consiste "nell'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dal Codice". In ogni caso, la procedura di affidamento diretto deve avvenire nel rispetto delle disposizioni i di cui agli articoli da 1 a 36 del Codice, nonché nel rispetto del principio di



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

---

rotazione di cui all'art. 49 del Codice e all'art. 12 del presente Regolamento.

2. Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice, ai fini dell'affidamento diretto la stazione appaltante può individuare il contraente direttamente oppure previa consultazione di più operatori economici.
3. L'affidamento diretto, anche nel caso di previa consultazione di più operatori economici, non implica l'esperimento di una procedura di gara in senso stretto né l'applicazione di criteri di aggiudicazione in senso tecnico e l'individuazione del miglior contraente rimane discrezionale, pur dovendosi rispettare i principi generali e l'obbligo di motivazione sulle ragioni della scelta. La scelta del contraente avviene sulla base della valutazione della congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità della prestazione proposta.
4. Ove la stazione appaltante opti per la consultazione, invia una richiesta di preventivo a due o più operatori economici presenti negli elenchi di cui all'art. 11 del presente regolamento.
5. Il termine per la presentazione dei preventivi non può essere inferiore a 3 giorni naturali e consecutivi, tenuto conto della complessità dell'affidamento e del tempo necessario per la preparazione dei preventivi stessi.
6. Il RUP procede autonomamente alla valutazione dei preventivi acquisiti oppure costituisce per la singola procedura un apposito





**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

seggio composto da dipendenti della stazione appaltante, in numero massimo di tre. In tal caso, ciascuno dei componenti del seggio rende la dichiarazione relativa alla insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 1, comma 8, del presente Regolamento. Le dichiarazioni sono protocollate e restano acquisite agli atti del procedimento.

7. In presenza di preventivi di importi ritenuti eccessivamente bassi o, comunque, anomali rispetto alla qualità della prestazione offerta, il RUP richiede spiegazioni, garantendo la massima semplificazione e la rapidità del contraddittorio. Resta esclusa, sensi dell'art. 54, comma 1 del Codice, l'applicazione della c.d. esclusione automatica delle offerte anomale. In ogni caso non è possibile affidare il contratto laddove, per i servizi ad alta intensità di manodopera e per i lavori, il prezzo offerto non appaia sufficiente a garantire i trattamenti minimi inderogabili previsti dai contratti collettivi applicati dall'operatore economico.
8. Nell'ipotesi in cui all'interno degli elenchi di cui all'art. 11 del presente Regolamento non siano presenti operatori economici per la categoria di interesse, è facoltà del RUP individuare gli operatori economici da consultare in esito a indagini di mercato, con le modalità di cui all'art. 10 del presente regolamento. In alternativa alle indagini di mercato, gli operatori economici da consultare sono individuati attraverso gli ordinari motori di ricerca oppure attingendo dall'elenco degli operatori economici



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.

9. Ove la stazione appaltante non opti per la consultazione, l'operatore economico cui affidare il servizio/la fornitura è individuato attraverso la comparazione dei listini di mercato ovvero dall'analisi dei prezzi praticati da altre amministrazioni.
10. Al fine della verifica del possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. a) e b) del Codice, il RUP, in relazione all'oggetto del contratto, procede con le seguenti modalità:
  - a) per forniture e servizi standardizzati offerti da operatori economici di notoria fama nazionale o internazionale e di comprovata affidabilità, può acquisire informazioni nel profilo aziendale dell'operatore economico presente sul sito internet di riferimento;
  - b) per servizi e prestazioni intellettuali, può richiedere all'operatore economico di presentare un curriculum a corredo del preventivo;
  - c) per servizi e forniture che richiedono un'adeguata capacità tecnico-professionale, può richiedere il possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del Codice;
  - d) per i lavori, richiede che l'operatore economico sia in possesso di adeguata attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire ovvero fornisca prova di aver eseguito lavori nell'ultimo quinquennio compresi per entità e tipologia nella



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (CEL) ovvero attestati il possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 28 dell'All.II.12 al Codice tramite dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

11. Nel caso di affidamento diretto, la determina di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice, è adottata successivamente alla individuazione dell'operatore economico affidatario e indica:
- a) l'oggetto del contratto;
  - b) l'assenza di interesse transfrontaliero certo del contratto
  - c) oggetto di affidamento;
  - d) l'importo del contratto;
  - e) i criteri di natura qualitativa o quantitativa concretamente
  - f) seguiti nella suddivisione in lotti, ai sensi dell'art. 58 del Codice;
  - g) in caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti ai sensi dell'art. 58, co. 2, del Codice, le ragioni della mancata suddivisione che, a titolo meramente esemplificativo, possono risiedere nell'importo economicamente esiguo dell'affidamento o nell'obiettivo di creare rilevanti economie di scala;
  - h) le eventuali opzioni o rinnovi;
  - i) i requisiti di carattere generale e, se necessari, i requisiti inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
  - j) gli elementi essenziali del contratto;



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
- k) il procedimento seguito per l'individuazione del contraente, a seconda che la scelta sia stata o meno preceduta dalla consultazione di più operatori economici, precisando, in caso di consultazione, la modalità con cui gli operatori economici interpellati sono stati individuati;
- l) le ragioni della scelta del contraente individuato, con riferimento, tra l'altro, alla rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, a eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione.
12. Nella determina di affidamento la stazione appaltante dà altresì conto del rispetto del principio di rotazione, come disciplinato all'art. 12 del presente regolamento, e indica il nominativo del RUP, già nominato ai sensi dell'art. 15 del Codice.
13. Ove la stazione appaltante abbia consultato più operatori economici, decorso il termine fissato per l'eventuale presentazione del preventivo, i nominativi degli operatori economici consultati sono pubblicati sul sito istituzionale.
14. Sulla piattaforma EmPULIA, individuato l'affidatario senza consultazione di operatori economici o all'esito della consultazione nelle modalità di cui ai precedenti commi 2, 4 e 5, la Stazione appaltante deve fare riferimento alla procedura telematica di "affidamento diretto".



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

15. In alternativa alla piattaforma EmPULIA, la Stazione appaltante, ove intenda avvalersi del MePA, può alternativamente procedere con “ordine di acquisto diretto” (o.d.a.) effettuato direttamente dalla piattaforma, nel quale l’ordine è diretto ai beni presenti in catalogo e la consultazione si realizza attraverso il raffronto tra i prezzi dei beni/servizi presenti, o con “trattativa diretta” con un unico fornitore.

**Art. 6. Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive nelle procedure di affidamento diretto.**

1. Ai sensi dell’art. 53, comma 1, del Codice, non è richiesta la garanzia provvisoria a corredo dell’offerta.
2. Ai sensi dell'art. 53 del Codice, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva, motivando nella determina di affidamento le ragioni della mancata richiesta, avuto riguardo, tra l’altro:
  - a) alla notoria affidabilità del contraente;
  - b) all’assenza di rischi significativi di patologie nell’esecuzione del contratto;
  - c) all’esecuzione istantanea del contratto, come nel caso di forniture di beni o prestazioni di breve durata;
3. Quando richiesta, la garanzia definitiva, ai sensi dell’art. 53, co. 4, del Codice, è pari al 5% dell’importo contrattuale.



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

---

**Art. 7. La verifica sul possesso dei requisiti nell'affidamento diretto.**

1. La verifica sul possesso dei requisiti generali e speciali è effettuata dal RUP, avvalendosi della Struttura di supporto eventualmente costituita, attraverso il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (Fvoe). Dopo la verifica sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante, nelle more della stipula del contratto, può procedere ad esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali e, nel caso di mancata stipulazione, è tenuta a provvedere al rimborso a favore dell'affidatario delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.
2. Ai sensi dell'art. 18 del Codice, negli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, la stazione appaltante stipula il contratto sulla base dell'attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, resa dall'operatore economico affidatario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice.
3. Nei mesi di giugno e dicembre, la stazione appaltante, nella persona del dirigente, individua un campione pari al 30% degli operatori economici affidatari nel semestre precedente per il complesso dei contratti affidati. Quindi, il RUP di ciascuna procedura effettua la verifica delle dichiarazioni rese. Il campione è individuato mediante sorteggio, con modalità



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

determinate annualmente. Dell'avvenuto controllo a campione, la stazione appaltante dà atto con apposita determinazione dirigenziale, nella quale sono indicate le modalità di effettuazione del sorteggio e gli esiti del controllo.

4. Quando in conseguenza della verifica di cui al comma precedente non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, il RUP procede obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del Codice, alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento.

**Art. 8. La procedura negoziata senza bando.**

1. La procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), dell'All. I.1. al Codice, consiste nella procedura di affidamento in cui la stazione appaltante consulta gli operatori economici scelti e negozia le condizioni del contratto.
2. La procedura negoziata senza bando prende avvio con la decisione di contrarre che individua, quale contenuto minimo:
  - a) l'interesse pubblico che si intende soddisfare;
  - b) le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto;



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE  
Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
- c) l'assenza di interesse transfrontaliero certo del contratto oggetto di affidamento;
  - d) i criteri di natura qualitativa o quantitativa concretamente seguiti nella suddivisione in lotti, ai sensi dell'art. 58 del Codice;
  - e) in caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice, le ragioni della mancata suddivisione che, a titolo meramente esemplificativo, possono risiedere nell'importo economicamente esiguo dell'affidamento o nell'obiettivo di creare rilevanti economie di scala;
  - f) l'importo stimato dell'affidamento, basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA); il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti della procedura;
  - g) ove si intenda effettuare una selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri stabiliti per l'individuazione degli operatori da invitare;
  - h) i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
  - i) la motivazione in ordine all'eventuale deroga al principio di rotazione;
  - j) la motivazione in ordine alla eventuale richiesta della garanzia provvisoria e all'eventuale esonero dalla prestazione della garanzia definitiva.
3. Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per





**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 14 del Codice, sono individuati nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice e dell'art. 12 del presente regolamento, nelle modalità di cui agli artt. 10 e 11 del presente Regolamento attraverso indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

4. Nella procedura negoziata senza bando, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, con la precisazione che sono aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:
  - a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'All. I.1 del Codice;
  - b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000,00 euro;
  - c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000,00 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;
  - d) gli affidamenti di appalto integrato;



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
- e) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.
5. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
- a) trova applicazione l'art. 108 del Codice;
  - b) il RUP propone all'organo competente a disporre l'aggiudicazione la nomina della commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del Codice;
  - c) ai sensi dell'art. 51 del Codice, il RUP può partecipare alla commissione giudicatrice, anche in qualità di presidente. I componenti la commissione giudicatrice rendono obbligatoriamente la dichiarazione vigente sulla insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione pubblicato nella pagina web dei dipendenti regionali per l'immediata fruizione. Tali dichiarazioni devono essere protocollate e restano acquisite agli atti della procedura.
6. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, il RUP:
- a) propone all'organo competente a disporre l'aggiudicazione la nomina del seggio di gara, composto da almeno tre componenti individuati tra il personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) dell'art. 93, co. 5, del Codice;



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
- b) per i soli contratti di appalto di lavori o servizi, prevede negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, quando il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- c) tenuto conto delle caratteristiche del contratto, indica il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'All. II.2 del Codice;
- d) in presenza di un numero di offerte ammesse inferiore a cinque, può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
7. Il termine di presentazione dell'offerta non può essere inferiore a sette nel caso di applicazione del criterio del prezzo più basso o a dieci giorni nel caso di applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In ogni caso, il RUP stabilisce i termini di presentazione dell'offerta tenendo conto della complessità dell'affidamento e del tempo necessario per la preparazione dell'offerta stessa.
8. Il RUP, avvalendosi della Struttura di supporto eventualmente preposta, o il responsabile di fase ove nominato, procede alla verifica dei requisiti attraverso il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (Fvoe) e, solo ad esito dei lavori della Commissione nel caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, propone alla stazione appaltante l'affidamento del contratto.



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

---

**Art. 9. Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive nelle procedure negoziate senza bando.**

1. Nelle procedure negoziate senza bando la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del Codice, salvo che, in considerazione della tipologia e delle specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze, da indicare nella decisione di contrarre. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'1% dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'art. 106 del Codice.
2. Ai sensi dell'art. 53 del Codice, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva, motivando nella determina di affidamento le ragioni della mancata richiesta, avuto riguardo, tra l'altro:
  - a) alla notoria affidabilità del contraente;
  - b) all'assenza di rischi significativi di patologie nell'esecuzione del contratto;
  - c) all'esecuzione istantanea del contratto, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso di forniture di beni o prestazioni di breve durata.
3. Quando richiesta, la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, è pari al 5% dell'importo contrattuale.



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

---

#### **Art. 10. Le indagini di mercato.**

1. L'indagine di mercato è una modalità di individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate.
2. L'indagine di mercato prende avvio con la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato da parte del RUP sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo non inferiore a quindici giorni, salvo che ricorrano motivate ragioni di urgenza che giustificano la riduzione del termine a non meno di cinque giorni.
3. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori da invitare alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori.
4. Scaduti i termini della pubblicazione, il RUP procede con l'invio di un invito a presentare un'offerta rivolto a tutti gli operatori



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE  
Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

economici interessati a partecipare alla procedura, ovvero soltanto a una parte di questi, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero non inferiore a quello stabilito ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e) del Codice.

5. Se la stazione appaltante intende limitare il numero di operatori economici da invitare, deve indicare nella determina di indizione della procedura e nell'avviso di indagine di mercato, alternativamente:
  - a) il numero massimo di operatori che selezionerà per il successivo invito e i relativi criteri, che devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e rispettosi dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Per la selezione degli operatori economici da invitare alla procedura non è consentito il ricorso al criterio cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse;
  - b) le situazioni particolari che impediscono l'utilizzo del criterio di scelta di cui alla lett. a) e, quindi, la necessità di ricorrere al sorteggio o ad altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, rendendo tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio e adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non siano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
6. Nell'ipotesi di cui al comma 3, lett. a), il RUP può individuare, tra gli altri, i seguenti criteri:
- a) complessiva esperienza maturata dall'operatore economico nella corretta esecuzione di contratti identici o analoghi per contenuto e importo nell'ultimo triennio;
  - b) maggiore rating reputazionale, una volta reso operativo dall'ANAC ai sensi dell'art. 109 del Codice;
  - c) assenza di annotazioni sul Casellario informatico presso l'ANAC.
7. Nelle ipotesi in cui l'indagine di mercato sia effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata, la stazione appaltante procede secondo le seguenti modalità:
- a) pubblica un avviso di indagine di mercato, di regola, per almeno quindici giorni sul sito istituzionale e nelle modalità e nei tempi stabiliti sulle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate;
  - b) invia l'invito a tutti i candidati che abbiano manifestato l'interesse nei termini stabiliti nell'avviso e abbiano auto-dichiarato il possesso dei requisiti richiesti. In tal caso, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice non trova applicazione il principio di rotazione e il contraente uscente nella precedente procedura potrà partecipare e presentare l'offerta.



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

8. Decorso il termine fissato per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante pubblica sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori economici consultati.
9. I risultati delle indagini di mercato sono formalizzati dalla stazione appaltante nella decisione di contrarre, con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 35 del Codice in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara.
10. E' esclusa l'applicazione della "inversione procedimentale" di cui all'art. 107, comma 3, del Codice.

**Art. 11. Elenco di operatori economici.**

1. In alternativa all'indagine di mercato, la stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, tramite ricorso agli elenchi appositamente costituiti, selezionandoli dall'Albo dei fornitori on-line di EmpULIA o del MePA.
2. L'invio di un invito a presentare un'offerta può essere rivolto a tutti gli operatori economici iscritti nella categoria merceologica di riferimento, ovvero soltanto a una parte di questi, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero non inferiore a quelli previsti dall'art. 50, co. 1, lett. c), d) ed e) del Codice e richiamato agli artt. 2 e 3 del presente regolamento.





**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
3. Se la stazione appaltante intende limitare il numero di operatori economici da invitare, procede a indicare nella determina di indizione della procedura, alternativamente:
- a) il numero massimo di operatori da selezionare per il successivo invito e i relativi criteri, che devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e rispettosi dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
  - b) le situazioni particolari che impediscono l'utilizzo del criterio di scelta di cui alla lett. a) e, quindi, la necessità di ricorrere al sorteggio o ad altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, rendendo tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio e adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati per l'invito non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
4. Nell'ipotesi di cui al comma 3, lett. a), il RUP può individuare, tra gli altri, i seguenti criteri:
- a) complessiva esperienza maturata dall'operatore economico nella corretta esecuzione di contratti identici o analoghi per contenuto e importo nell'ultimo triennio;
  - b) maggiore rating reputazionale, una volta reso operativo dall'ANAC ai sensi dell'art. 109 del Codice;
  - c) assenza di annotazioni sul Casellario informatico presso l'ANAC.



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
5. Decorso il termine fissato per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante pubblica sul sito istituzionale i nominativi degli operatori economici consultati.
  6. E' in ogni caso esclusa l'applicazione della "inversione procedimentale" di cui all'art. 107, comma 3, del Codice.

**Art. 12. Il principio di rotazione.**

1. Il principio di rotazione, fatti salvi i casi di non applicazione e di deroga all'applicazione del principio di cui ai commi 6 e 10 del presente articolo, comporta il divieto di affidamento o di aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due contratti consecutivi abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In ogni caso, deve essere valutato con particolare rigore anche l'eventuale affidamento al contraente precedente a quello uscente.
2. Nell'affidamento diretto l'applicazione del principio di rotazione comporta il divieto di affidamento al contraente uscente, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1, salve le ipotesi di deroga di cui al comma 10. Nelle ipotesi in cui l'affidamento diretto è preceduto dalla consultazione di più operatori economici, il precedente affidatario non è coinvolto nella consultazione.



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

- 
3. Nelle procedure negoziate, l'applicazione del principio di rotazione comporta il divieto di invitare l'operatore economico che abbia conseguito la precedente aggiudicazione. Il divieto non è esteso agli operatori economici che erano stati invitati alla precedente procedura negoziata, senza però conseguire l'aggiudicazione. Il principio non si applica quando il secondo affidamento è effettuato all'esito di procedure negoziate di tipo aperto, in cui non sono previsti limiti al numero degli operatori economici da invitare in seguito ad indagine di mercato. Il principio si applica sempre quando la procedura negoziata è effettuata attraverso elenchi o albi, anche ove non sia previsto un criterio ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare.
  4. L'applicazione del principio di rotazione non può essere elusa mediante ricorso a:
    - a) arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce;
    - b) ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
    - c) alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici.
  5. Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione negli affidamenti aventi ad oggetto più prestazioni, i due successivi affidamenti non devono necessariamente essere identici tra di loro; nel caso di affidamenti non identici, ai fini dell'applicazione del principio, si considerano le prestazioni principali oggetto di ciascun affidamento.



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

6. Il principio di rotazione non trova applicazione nel caso di “sostanziale alterità qualitativa” delle prestazioni oggetto dei successivi affidamenti, ovvero di diversa natura delle prestazioni oggetto dei due affidamenti successivi e consecutivi.
7. Il principio di rotazione si applica quando l'appalto oggetto dell'affidamento rientra nello stesso settore merceologico di quello precedente. Per effettuare tale verifica, si fa riferimento al Sistema di classificazione Unico per gli appalti pubblici per la descrizione dell'oggetto degli appalti, che ha dato origine al Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (c.d. CPV) approvato con REG. (CE) n. 213/2008 del 28 novembre 2007, considerando il livello del CPV corrispondente “classi” (indicato dalle prime quattro cifre del codice - XXXX0000-Y).
8. Il principio di rotazione si applica quando due contratti consecutivi rientrano nella stessa fascia di importo. A tal fine, ai sensi dell’art. 49, comma 3, del Codice, sono stabilite le seguenti fasce in base al valore economico:
  - a) per i servizi e le forniture
    - a. 1) fino a 5.000,00 euro;
    - a. 2) da 5.001,00 euro fino a 39.999,00 euro;
    - a. 3) da 40.000,00 euro fino a 139.999,00 euro;
    - a. 4) da 140.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea;
    - a. 5) per i servizi sociali e assimilati di cui all’All. XIV alla direttiva 2014/24/UE: fino a 500.000,00 euro e da 500.001,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea;



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE  
Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

b) per i lavori:

- b.1) da 5.001,00 euro fino a 99.999,99 euro;
- b.2) da 100.000,00 euro fino a 499.999,99 euro;
- b.3) da 500.000,00 euro fino a 1.499.999,99 euro;
- b.4) da 1.500.000,00 euro fino a € 2.499.999,99 euro; b.5) da 2.500.000,00 euro fino a € 3.499.999,99 euro;
- b.6) da 3.500.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea.

9. Tutti gli importi che precedono sono riferiti all'importo stimato dell'appalto, come calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice.

10. Il principio di rotazione può essere derogato e, pertanto, il contraente uscente può essere individuato quale affidatario diretto o essere invitato nella procedura negoziata, nei seguenti casi aventi carattere tassativo:

a) contratti di importo inferiore a 5.000,00 euro, con la precisazione che restano vietati sia l'artificioso frazionamento dell'affidamento per condurlo al di sotto della predetta soglia che la reiterazione dell'affidamento allo stesso operatore economico;

b) per i contratti di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato, alla effettiva assenza di alternative e alla accurata esecuzione del precedente contratto, con la precisazione che tali condizioni non sono alternative, ma devono sussistere contemporaneamente. essere compresenti ed il RUP



**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**  
**Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

fornisce adeguata e puntuale motivazione in relazione a tutte le condizioni indicate.

11. Esulano dall'applicazione del principio di rotazione le fattispecie nelle quali il Codice consente un'eccezione al principio di concorrenza e ammette forme di affidamento diretto; tra queste si individuano, le seguenti fattispecie: 1) unicità dell'operatore economico di cui all'art. 76, comma 2, lett. b), del Codice; 2) prestazioni supplementari di cui all'art. 120, comma 1, lett. b), del Codice; 3) forniture complementari di cui all'art. 76, comma 4, lett. b), del Codice; 4) urgenza estrema ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. c) del Codice, derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, tale per cui i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti.

**Art. 13. Avviso sui risultati delle procedure di affidamento.**

1. Il RUP, all'esito dell'affidamento, pubblica l'avviso sui risultati della procedure sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante. L'avviso indica:
- a) l'oggetto del contratto;
  - b) nel caso di procedure negoziate di cui all'art. 50 comma 1, lett. c), d) ed e), il nominativo dei soggetti invitati;



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE  
Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

---

c) l'operatore economico individuato come contraente.

**Art. 14. Le fasi successive all'affidamento.**

1. Per i contratti di cui all'art. 5 di importo superiore a € 40.000 e per i contratti di cui all'art. 8, la stipula del contratto avviene entro trenta giorni dall'affidamento nelle modalità di cui all'art. 15.
2. Dopo la verifica positiva del possesso dei requisiti e prima della stipula del contratto, la stazione appaltante può procedere ad esecuzione anticipata del contratto. Nel caso di mancata stipulazione, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.
3. Ai sensi dell'All. I.4 al Codice, non trova applicazione l'imposta di bollo per importi contrattuali inferiori ad euro 40.000, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti.

**Art. 15. La stipula del contratto.**

1. Fermo restando quanto stabilito all'art. 18 del Codice, la stipula avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE  
Servizio Contratti e Programmazione Acquisti**

del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nell'invito nel caso di procedura negoziata, fanno parte integrante del contratto.

2. Nel caso di O.D.A sul MePA per i contratti affidati ai sensi dell'art. 5, il contratto è perfezionato nel momento in cui l'ordine è sottoscritto digitalmente dal punto ordinante ricaricato sul portale MePA.

**Art. 16. Clausola di chiusura.**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le vigenti norme del Codice e dei relativi allegati.
2. Il presente regolamento è dichiarato urgente ed entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La documentazione allegata  
è costituita da 35 fasciate



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 782

**Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**

Il Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di *“Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio”*, ai sensi del D.P.G.R n. 487 del 22.12.2022 che modifica D.P.G.R. n. 417/2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**PREMESSO che:**

- la Legge regionale n.20 del 7 ottobre 2009, *“Norme per la pianificazione paesaggistica”* disciplina il procedimento di approvazione e variazione del Piano Paesaggistico Territoriale regionale (d'ora in poi PPTR), in particolare l'art. 2 co. 8 prevede che: *“(…)L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale”*;
- in data 16.01.2015 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 143 comma 2 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, l'Accordo tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del Piano, con particolare riferimento all'art. 3 *“Revisione del PPTR”*;
- con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il PPTR;
- l'art. 104 *“Aggiornamento e revisione”* delle NTA del PPTR prevede al comma 1 che: *Ove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni, dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art. 38, anche dovute ad approfondimenti di conoscenza, i soggetti interessati possono proporre rettifiche degli elaborati del PPTR”*;
- l'art. 108 delle NTA del PPTR stabilisce al comma 3 che: *“Gli elaborati cartografici del Piano sono aggiornati dalla Regione e dal Ministero a seguito di verifica di meri errori materiali che non alterino la sostanza delle riconoscizioni e previsioni del PPTR. Degli aggiornamenti è data adeguata informazione a cura della Regione”*;
- con Deliberazione n.248 del 15.02.2021, pubblicata sulBURP n. 33 del 05.03.2021, la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104, commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR;
- con Deliberazione n. 1263 del 19.09.2022, la Giunta Regionale ha approvato gli ultimi aggiornamenti e rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a), b) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. n. 20/2009;
- nell'Allegato A del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, è riportata la tabella contenente l'elenco degli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile, così come aggiornati e rettificati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1972/2023 del 28.12.2023.

**CONSIDERATO che:**

- alla data del 21.05.2024 risultano conclusi con esito favorevole n. 21 procedimenti istruttori ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, che hanno previsto il coinvolgimento dei competenti uffici del Ministero della Cultura (MIC) e dei Comuni interessati, e/o altri Enti con specifiche competenze in materia e secondo le procedure previste dal co. 2 dell'art. 104 delle NTA del PPTR;
- nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, è riportato l'elenco delle n. 21 istanze accolte, anche parzialmente, con i relativi esiti ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR.

**VALUTATO** che, alla luce delle istruttorie e degli ulteriori atti amministrativi sopra richiamati, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare le rettifiche e gli aggiornamenti degli elaborati cartografici del PPTR nei termini sopra riportati, ai sensi dell'art. n.104 c. 2 lett. a) e c) e dell'art. n. 108 delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009.

#### **Garanzie di riservatezza**

*“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente RR 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”*

#### **Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di *“Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio”*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. Di approvare ai sensi dell'art. n.104 c. 2 lett. a) e c) e dell'art. n. 108 delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da elenco delle istruttorie riportate nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso.
2. Di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come sopra descritti, sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.
1. Di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet <https://pugliacon.regione.puglia.it> e [sit.puglia.it](http://sit.puglia.it).
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, al link [“https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio”](https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio), ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
  - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
  - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC;
  - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Foggia;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;

- Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
- Comuni di Gallipoli (LE), Villa Castelli (BR), Francavilla Fontana (BR), Grottaglie (TA), Galatina (LE), Gagliano del Capo (LE), Fasano (BR), Conversano (BA), Ostuni (BR), San Marco in Lamis (FG), Altamura (BA), Melendugno (LE), Noci (BA), Scorrano (LE), Cagnano Varano (FG), Fragagnano (TA), Sannicandro di Bari (BA), Cisternino (BR), Cutrofiano (LE), Sogliano Cavour (LE).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Dott.ssa Anna Grazia Frassanito

Arch. Aldo Domenico Creanza

Ing. Marco Carbonara

Arch. Giuseppe Volpe

Ing. Pierluigi Morea

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:  
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Diretto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta Regionale  
Dott. Michele Emiliano

#### **LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio";

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. n.104 c. 2 lett. a) e c) e dell'art. n. 108 delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e

dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da elenco delle istruttorie riportate nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso.

2. **DI DARE ATTO** che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.
3. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet cartografico sui siti internet <https://pugliacon.regione.puglia.it> e [sit.puglia.it](http://sit.puglia.it).
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, al link "<https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio>", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
5. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
  - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
  - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC;
  - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Foggia;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
  - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
  - Comuni di Gallipoli (LE), Villa Castelli (BR), Francavilla Fontana (BR), Grottaglie (TA), Galatina (LE), Gagliano del Capo (LE), Fasano (BR), Conversano (BA), Ostuni (BR), San Marco in Lamis (FG), Altamura (BA), Melendugno (LE), Noci (BA), Scorrano (LE), Cagnano Varano (FG), Fragagnano (TA), Sannicandro di Bari (BA), Cisternino (BR), Cutrofiano (LE), Sogliano Cavour (LE).

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**ALLEGATO A**

**Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00012**

Elenco dei file vettoriali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale aggiornati alla Deliberazione n. 1972/2023 del 28.12.2023 pubblicata sul BURP n. 17 del 06/02/2024 "Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo" e pubblicati su <https://pugliacon.regione.puglia.it>, scaricabili dal seguente link [File Vettoriali - Paesaggio - SIT Puglia \(regione.puglia.it\)](#).

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE	
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Cordoni dunari.cpg
533681a30cb75d5ef2d4abb3f295ee4d	UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Cordoni dunari.prj
60e8fc757a9581787335cd86f983502f	UCP - Cordoni dunari.shp
dee83f61f5a5af8e91d249ed5b077745	UCP - Cordoni dunari.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Doline.cpg
c8314d06dbeca2f174845615f39f17f9	UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Doline.prj
cb84a6ac7a796ddb7a407c51b4743425	UCP - Doline.shp
3952636f3ffed588bac05e9c12ea5ee6	UCP - Doline.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Geositi (100m).cpg
db70a6f8d10b54d28ea74240250e47d2	UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Geositi (100m).prj
31e9f8ab5ee3c7cdeba92ba06b37680b	UCP - Geositi (100m).shp
639f12b7190fe37ceb21599b54589166	UCP - Geositi (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Grotte (100m).cpg
944ffe873ffb036cdd004192df1c16d	UCP - Grotte (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Grotte (100m).prj
72481c080ebef4a8731cd53e08ac9a99	UCP - Grotte (100m).shp
6faf3ea4a01714290cab027025e3606e	UCP - Grotte (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Inghiottitoi (50m).cpg
ec42c0d2350377c20abd77dcf37b5e17	UCP - Inghiottitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Inghiottitoi (50m).prj
54398cf1c098c0488d7afaa40d4756a2	UCP - Inghiottitoi (50m).shp
73e2973a84768f0d235c942ff55b014f	UCP - Inghiottitoi (50m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Lame e gravine.cpg
964f506ba50cd0115f91bbee769e7d67	UCP - Lame e gravine.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Lame e gravine.prj
c96cc1d011373af14307771f5ef9d3f9	UCP - Lame e gravine.shp
4e47bee8def3271fe1f1489bc3c3f953	UCP - Lame e gravine.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Versanti.cpg
7119ba58865252ce444654538065e6e8	UCP - Versanti.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Versanti.prj
67ebb80c7128ca9bbacf30a74b3e108c	UCP - Versanti.shp
fe2d0b581c5129e80c86b82d5efa2c69	UCP - Versanti.shx

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3532 - 3551

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

6_1_2_IDROLOGICHE	
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).cpg
3a3749c2e3339c5f9b61db5e03c7256b	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).prj
36cd2401079ab85f0fa4286e25248f70	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shp
82b09c1a8fc2c7f4a0b6777378db6b75	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Territori contermini ai laghi (300m).cpg
26fe50709f2fef57769f67232c3f8a54	BP - Territori contermini ai laghi (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Territori contermini ai laghi (300m).prj
2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9	BP - Territori contermini ai laghi (300m).shp
4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159	BP - Territori contermini ai laghi (300m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Territori costieri (300m).cpg
b9f7317adad18ad2d80ec485160ad9c7	BP - Territori costieri (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Territori costieri (300m).prj
7a6df3f4999e85e91662acd1e012001b	BP - Territori costieri (300m).shp
92761a7c6b941986618a6022a3539672	BP - Territori costieri (300m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg
81eb43b7e5d717177829639a94951871	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj
99269c9239ad92a4dd9faa37c0cf231f	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp
bc5f9808dd42c3ff670b139c1277cc	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).cpg
fb28449a133c5f5a95934020b30aae9	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).prj
c86323c6cf2a84a9cb8798feb88d80df	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shp
b509eb5e0c77baf1f88efad8c7c53ab7	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Sorgenti (25m).cpg
88375ff3c51dd05d956e3a1ab7ea7597	UCP - Sorgenti (25m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Sorgenti (25m).prj
ccbd288fabeb46cd34817ad0130d1c37	UCP - Sorgenti (25m).shp
cec655c854d0559dd15658ab4e6f040	UCP - Sorgenti (25m).shx
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI	
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Boschi.cpg
ae746c060fd08ec65f1d23c52192a6c	BP - Boschi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Boschi.prj
857ea2cd2e25ae9ced6bb5a843b3ed79	BP - Boschi.shp
c2a74f9553ba969060df9a89d555ba97	BP - Boschi.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Zone umide Ramsar.cpg
579f79ca764ca4e088a46e9326bdf885	BP - Zone umide Ramsar.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone umide Ramsar.prj
e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a	BP - Zone umide Ramsar.shp
89a55d3c3a7ebb65f435fca6601c5a95	BP - Zone umide Ramsar.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).cpg
7d28cf31003cb545c6c5a9f989809815	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).prj
b17d0b876e3784c496036e2aec662f82	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shp
8863077183e3dd88cb184b5da9fb3935	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Aree umide.cpg

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3532 - 3551

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

b6e8df6b474bf030c9d242f717ac0d4	UCP - Aree umide.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree umide.prj
3c2c3cd0a66bda9ada212025e810cbd2	UCP - Aree umide.shp
8fc363908a9b507c9663f85783189743	UCP - Aree umide.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg
f1dfef479d377792efeeb0148166b874	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj
18d1cc466cbd7a78014350ccc34dd0f5	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp
77208189e4917f44cbc8fbcee6d9310d	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Prati e pascoli naturali.cpg
a7c8ec25c79b1a5df67fa40ef264c86f	UCP - Prati e pascoli naturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Prati e pascoli naturali.prj
4025b4f92a7ffa6e17279b88a7e61616	UCP - Prati e pascoli naturali.shp
928c2d69d1307eaa0d2b9b0ce5d26575	UCP - Prati e pascoli naturali.shx
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI	
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Parchi e riserve.cpg
5da5be49fc9ea598b6a5ffa10e8e128e	BP - Parchi e riserve.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Parchi e riserve.prj
612bd1940e73e6b8816ed920370f4e10	BP - Parchi e riserve.shp
cd7917afe05e44dce8d5ef63726fc6db	BP - Parchi e riserve.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).cpg
d2f54b9f1b61b2bf219ace4c4a5a71a6	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).prj
eca41f9acbe5a86d7f3405a30462806	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shp
c08f57e627ce27eb95e4db5410285aa5	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg
5b19274bbb8247a0bca849a83bd12f63	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.prj
6aa41f5e548fd12e240616db5824a59	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp
d4bdc56340d96f99d69c4ed13a309814	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shx
6_3_1_CULTURALI	
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.cpg
c2da414de41134fb1b6d0892314fc4b4	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj
7d903221e654e42c789d897ae20961e1	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp
9f257cf6ed5d0b7f409f9107eb7d9db8	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Zone di interesse archeologico.cpg
33f2da688ccdfc344db75ce973ad64b6	BP - Zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone di interesse archeologico.prj
69567a65fc1b6cf98cb8adabed032b6d	BP - Zone di interesse archeologico.shp
344f9ae6eb41075a858a74b8c8491197	BP - Zone di interesse archeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
b16df87bb78dd16f78944b8c80df73f9	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj
aada6943ab5c86354ff7a1d3c9a93563	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp
ac706e0e81ed58c58ca88c498d3af44f	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg
a0856858ce1ef606849a8a054370fc47	BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3532 - 3551

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj
1f5af074033ac02e2879b13f6fa489b5	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp
588fe39943e7a40519814b817ce13ee3	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg
c20419d1b9587e5caee55326e2243ccb	UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj
f0738774b7471baf70f854e99fd1143f	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp
fa34e6c3526fc9a1b3af39adfd034dc5	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg
877d963599e1a1a53fd384b1fefb2a1c	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj
95f9ee9ee7b97eaf42914fe715690d82	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp
118be8b6a2e72d29d18ecd9e8abcb83	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg
9b8e30289d530587e5cfc68251aea42a	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj
3b98797d0cc8eebaf9c92009ca34cf27	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp
1364094bb6255cca5ce43dc48086cd60	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - aree a rischio archeologico.cpg
20de569e16202e1ba3d66e935b4ddaf7	UCP - aree a rischio archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - aree a rischio archeologico.prj
bc1b3a0eb7f0bd1c97e2028412a36043	UCP - aree a rischio archeologico.shp
afcc36b41d2579775b3140cb92823402	UCP - aree a rischio archeologico.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Citta' consolidata.cpg
37d398119e7af36575789fc18d097e08	UCP - Citta' consolidata.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Citta' consolidata.prj
34f8947adcc59a2ac8574def05a6fccd	UCP - Citta' consolidata.shp
74480865ab45ee43822c14de83855822	UCP - Citta' consolidata.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Paesaggi rurali.cpg
0e60a2d49c615cb402a561b8b0e260e5	UCP - Paesaggi rurali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Paesaggi rurali.prj
449890b6056a705d23961e4dbe9942f1	UCP - Paesaggi rurali.shp
f011bd69c5f77f9c5af30bb714552b04	UCP - Paesaggi rurali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg
ec7cf9d8612a414426881726673a4c79	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj
4501d8a04ed2cfdeb0deac53089865e3	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp
529f5d61f0afe01decafe0e76fe730cf	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg
1484f94283fb612587e76fec88e661d	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj
b358af8181b0bb4565872b5a126b7b92	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp
c8844b406cbdfce8c128c1bafa69dec	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shx
6_3_2_PERCETTIVE	
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Coni visuali.cpg
c211d172c752cd763d1e96862c4b22be	UCP - Coni visuali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Coni visuali.prj
00659ad0bd69887a72989f747fb90689	UCP - Coni visuali.shp

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3532 - 3551

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

2406dc3d0455e3aafdb6200aa2a1c3aa	UCP - Coni visuali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg
dca7baff169c01b8dd3deac8dfa02f8	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj
2b4142627d5eee843e9cd547fc074ea7	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp
7c0a635f3be669bff6bd13ab5b06a68f	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Luoghi panoramici.cpg
899d9d4874b44cf7f5f6bb61e9932217	UCP - Luoghi panoramici.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici.prj
110e0fc1dcc4c735bfa734956e63da50	UCP - Luoghi panoramici.shp
08e0a2f5c751649a9b9fd4c95ad94c8f	UCP - Luoghi panoramici.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg
75abd3a930f44a4ec561cddb8da9a208	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj
bbff3eed13612d660ca6be25b702e444	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp
819bb5829971c4a229aea5f27cb042a9	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg
64dfdbe209567999e8e74ec606ab0194	UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj
e33410914079a667cd13c8747b2fd87f	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp
803839dbfde0a82a517ef82ba4757e11	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - strade panoramiche poligonali.cpg
03261620ab4c53edf1cb54cf6e53fbd0	UCP - strade panoramiche poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - strade panoramiche poligonali.prj
331b09ce09f0423fdaae4c767387003a	UCP - strade panoramiche poligonali.shp
9d684b82fb14028da64d64f4704bcdcd	UCP - strade panoramiche poligonali.shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a	UCP - Strade panoramiche.cpg
1e18bb18942a1911478da1a995f0bc06	UCP - Strade panoramiche.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade panoramiche.prj
cc239033923b670ab1070531b08baa3e	UCP - Strade panoramiche.shp
5618ba504937979a668db47a6c0b2579	UCP - Strade panoramiche.shx

**Il Dirigente della Sezione Tutela e  
Valorizzazione del Paesaggio**

Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo  
Lasorella  
21.05.2024  
13:53:51  
GMT+01:00



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3532 - 3551

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO B****Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00012****Elenco di n. 21 istanze accolte, anche parzialmente, con i relativi esiti ai sensi degli artt.n. 104-108 delle NTA del PPTR.****Istanze di cui all'art. 104 co. 2 - lettera a):**

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 23.01.2023 acquisita al prot. n. 678 del 24.01.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione del BP "Zone Gravate da Usi Civici" impresso sulla p.lla n. 3 del Fg. di mappa n. 4 del Comune di Gallipoli (LE).  
*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. 7342 del 12.09.2023.
2. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 28.02.2023 acquisita al prot. n.1799 del 28.02.2024 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione del BP "Boschi" impresso sulle p.lle nn. 637-46-531-580 del Fg. di mappa n. 176 del Comune di Ostuni (BR).  
*ESITO:* istanza di rettifica parzialmente accolta come da istruttoria prot. n.8625 del 25.10.2023.
3. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 13.3.2023 acquisita al prot. n. 2177 del 14.07.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione del BP "Boschi" e rispettivo UCP "Area di rispetto dei boschi", degli UCP "Formazioni Arbustive in evoluzione naturale" e "Prati e pascoli naturali" impressi sulle p.lle nn. 105-106-109-126-131-333 del Fg. di mappa n. 1 del Comune di San Marco in Lamis (FG).  
*ESITO:* istanza di rettifica parzialmente accolta come da istruttoria prot. n.9961 del 30.11.2023.
4. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 03.03.2023 acquisita al prot. n. 1973 del 07.03.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione del BP "Boschi" e rispettivo UCP "Area di rispetto dei boschi", dell' UCP "Formazioni Arbustive in evoluzione naturale" e "Prati e pascoli naturali" impressi sulle p.lle. nn. 118, 119, 122, 187, 192, 216, 243 del Fg. di mappa n. 1 del Comune di San Marco in Lamis (FG).  
*ESITO:* istanza di rettifica parzialmente accolta come da istruttoria prot. n.9959 del 30.11.2023.
5. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 23.03.2023 acquisita al prot. n. 2997 del 06.04.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione dal BP "Boschi" impresso sulle p.lle nn. 25, 26, 38, 214 e 215 del Fg. di mappa n. 57 del Comune di Altamura (BA).  
*ESITO:* istanza di rettifica parzialmente accolta come da istruttoria prot. n.10153 del 07.12.2023.
6. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 10.05.2023 acquisita al prot.n. 3939 del 11.05.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione dal BP "Boschi" impresso sulla p.lla n. 242 al foglio di mappa 209 del Comune di Altamura(BA).  
*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n.9098 del 01.01.2024.
7. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 18.05.2023 acquisita al prot. n. 5218 del 19.6.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione dal BP "Boschi" impresso sulla p.lla n. 1159 del fg. di mappa n. 184 del Comune di Ostuni(BR).



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n.141662 del 19.03.2024.

8. Richiesta di rettifica, pervenuta con PEC del 8.03.2023 e integrata con PEC del 28.07.2023, degli elaborati del PPTR per quanto attiene la ripermimetrazione del BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" - Canale Piscopio (LE 0024), nei Comuni di Cutrofiano e Sogliano Cavour.

*ESITO:* istanza di rettifica parzialmente accolta come da istruttoria prot. n. 57992 del 01.02.2024.

9. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 11.08.2023 acquisita al prot. n. 6433 del 18.08.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione dal BP "Boschi" impresso sulla p.lla n. 280 al foglio di mappa n.19 del Comune di Melendugno (LE).

*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n.130868 del 13.03.2024.

10. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 10.10.2023 acquisita al prot.n. 6072 del 10.10.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione dal BP *Boschi* e conseguente UCP *Area di rispetto dei boschi* impressi sulle p.lle nn. 325 (parte) 19 (parte) 365 (parte) 421 586 (parte) 424 (parte) 423 (parte) 223 11 (parte) 12 (parte) 10 350 505 374 9 (parte) 2 (parte) 303 (parte) 1 (parte) del FM n.16 e sulle p.lle nn. 172 (parte) 259 (parte) 158 (parte) 134 (parte) del FM n.9 del Comune di Noci (BA).

*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n.159006 del 28.03.2024.

11. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC id 173004 del 07/12/2023 acquisita al prot. n. 10470 19/12/2023, degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione dal "BP – *Zone gravate da usi civici (validate)*" impresso sulle p.lle nn. 567 e 568 del Fg. n. 16 e p.lla n. 49 del Fg. n. 13 Comune di Fragagnano (TA).

*ESITO:* si accoglie l'istanza di rettifica come da istruttoria prot. n. AOO\_145-22/12/2023/10662.

**Istanze di cui all'art. 104, co. 2 – lettera c):**

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 19.04.2023 acquisita al prot. n. 3343 del 20.4.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione dall' UCP "*Prati e pascoli naturali*", impresso sulla p.lla n. 336 del fg. di mappa n. 17 del Comune di Scorrano (LE).

*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n.15646 del 12.01.2024.

2. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 29.5.2023 acquisita al prot. n. 5180 del 16.6.2023 e successiva integrazione con PEC del 3.8.2023 acquisita al prot. n. 6307 del 4.8.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione dall'UCP "*Prati e pascoli naturali*", impresso sulle le p.lle nn. 17, 26, 36, 52, 53 del fg. di mappa n. 38 del Comune di Cagnano Varano (FG).

*ESITO:* istanza di rettifica parzialmente accolta come da istruttoria prot. n.37863 del 23.01.2024.

3. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 21.07.2023, acquisita al prot. n. 6127 del 25.07.2023, degli elaborati del PPTR per quanto attiene alla eliminazione della tutela UCP "*Grotte*" "*Sciaiani 1*"- PU\_1383 e "*Sciaiani 2*"- PU\_1384 erroneamente localizzate nei Comuni di Villa Castelli e Grottaglie e nuova localizzazione nel Comune di Francavilla Fontana.

*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. 8155 del 11.10.2023.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

4. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 31.07.2023 acquisita al prot.n. 6306 del 04.08.2023 degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione dal UCP "*Prati e pascoli naturali*", impresso sulla particella n. 969 al foglio di mappa n.40 del Comune di Gallipoli (LE).  
*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n.378993 del 23.01.2024.
5. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 19.01.2024, acquisita al prot. n. 33404 in data 22.01.2024, degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione di "*Vora del Macello*" - PU\_183 - Comune di Galatina, definita nel sistema delle tutele del PPTR come UCP "*Grotte*" e relativa area di rispetto.  
*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. 93383 del 21.02.2024.
6. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 24.01.2024, acquisita al prot. n. 38557 in data 24.01.2024, degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione del UCP "*Versanti*" impresso sull'area catastalmente individuata dalle p.lle nn. 43,49,416 e 418 del Foglio di mappa n. 29 del Comune di Fasano (BR).  
*ESITO:* istanza di rettifica parzialmente accolta come da istruttoria prot. n. 216191 del 07.05.2024.
7. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 29.03.2024, acquisita ai prott. n. 160887, 160895, 160896, 160897, 160898, 160900, 160901 in data 29.03.2024, degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione del UCP "*Doline*" impresso sull'area catastalmente individuata dalle p.lle nn. 21, 409, 474, 506, 740, 762, 1286, 1710, 1882, 1883, 1890, 1933, 1944, 1945, 1946, 1948, 1949, 1950, 1952, 1953, 1955, 1956, 1957, 1958, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1992, 1993, 1994, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2021, 2022, 2023, 2024, 2027, 2030, 2038, 2039 del Foglio di mappa n. 52 del Comune di Conversano (BA).  
*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. 237840 del 20.05.2024.
8. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC id 167966 del 16/09/2023, acquisita al prot. n. 10445 del 18.12.2023, degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'esclusione dell'area individuata in catasto con le p.lle nn. 497, 696, 548 del Fg. n. 24 del Comune di Cisternino e individuata nel PPTR come Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "*Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali – Masseria Marangiuli a Monte Piantella*" e relativa area di rispetto.  
*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO\_145-22/12/2023/10659.
9. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC id 166231 del 03/08/2023, acquisita al prot. n. 10489 del 19.12.2023, degli elaborati del PPTR per quanto attiene rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene all'area individuata in catasto con le p.lle nn. 325 e 290 del Fg. n. 32 del Comune di Sannicandro di Bari e individuata nel PPTR come Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "*Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali – Tratturello Cassano Murge – Canneto*".  
*ESITO:* istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO\_145-22/12/2023/10666.

**Istanze di cui all'art. 108, co. 3:**

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 07.12.2023 degli elaborati del PPTR per


**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

quanto attiene l'esclusione di alcune aree dell'abitato di Gagliano del Capo (LE) definite nel sistema delle tutele del PPTR come UCP "Aree soggette a vincolo idrogeologico".

ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. 138699 del 18.03.2024.


I funzionari istruttori  
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Dott.ssa Anna Grazia Frassanito




Anna Grazia Frassanito  
21.05.2024 10:07:22  
GMT+01:00

Arch. Domenico Aldo Creanza




Aldo Domenico Maria Creanza  
21.05.2024 13:43:55 GMT+01:00

Ing. Marco Carbonara




Marco Pasquale Nicola Carbonara  
21.05.2024 13:01:47 GMT+01:00

Arch. Giuseppe Volpe



Giuseppe Volpe  
21.05.2024 12:21:50  
GMT+01:00

Ing. Pierluigi Morea



Pierluigi Morea  
21.05.2024 09:56:47 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:  
(Arch. Vincenzo Lasorella)



Vincenzo  
Lasorella  
21.05.2024  
14:20:56  
GMT+01:00

---

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2024, n. 297

**DGR n. 283/2024 - Componente esterno del gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione. Nomina Consigliere del Presidente.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

RICHIAMATO l'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0', come recentemente aggiornato dal D.P.G.R. n. 127/2024;

CONSIDERATO che i Consiglieri del Presidente rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 283 del 14/03/2024, ha istituito il gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione;

VISTO il D.P.G.R. n. 155 del 17/04/2024 con cui il Prof. Cosimo Pietro Guarini ed il Prof. Vitorocco Peragine stati nominati Consiglieri del Presidente - componenti esterni del Gruppo di studio per l'autonomia differenziata di cui alla DGR n. 283/2024;

VISTO il D.P.G.R. n. 220 del 16/05/2024 con cui l'avv. Piemonte Silvia e l'avv. Lattanzi Claudia sono stati nominati Consiglieri del Presidente - componenti esterni del Gruppo di studio per l'autonomia differenziata di cui alla DGR n. 283/2024

VISTA la D.G.R. n. 915/2024 con cui il Prof. Logroscino Pierdomenico è stato designato come componente esterno del Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata di cui alla DGR n. 283/2024;

CONSIDERATO che il Prof. Logroscino ha prodotto la documentazione richiesta per il conferimento del presente incarico;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito;

**DECRETA**

1. di conferire al Prof. Logroscino Pierdomenico, nato a ...*omissis*... il *omissis*, l'incarico di Consigliere del Presidente - componente esterno del Gruppo di studio per l'autonomia differenziata di cui alla DGR n. 283/2024;
2. di stabilire che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro e terminerà il 31/12/2024;
3. di dare atto che l'incarico è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii.;

4. di dare mandato al Gabinetto di provvedere con gli adempimenti di competenza, ivi compresa la sottoscrizione dei contratti di lavoro;
5. di notificare, a cura del Gabinetto, il presente Decreto alla Segreteria Generale della Presidenza e alla Sezione Personale, per gli adempimenti di competenza;
6. di aver acquisito da parte degli interessati le prescritte dichiarazioni di cui ai Mod. A5 e A6, approvati con D.G.R. n. 966 del 25/06/2020;
7. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente e nel portale PerlaPA.

**Bari, lì 3 luglio 2024**

**EMILIANO**

---

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 luglio 2024 n. 1151

**Approvazione Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale VARIAZIONE DI ACCERTAMENTO, ACCERTAMENTO, VARIAZIONE di PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, da ultimo modificato e integrato con aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021, aggiornato alle modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.09.2021, n. 297 del 14.07.2022, n. 468 del 23.11.2022 e n. 272 del 08.06.2023.

**Vista** la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

**Vista** la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

**VISTA** la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

**Richiamato il principio contabile** di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

**Vista** la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito



l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1376 del 12/10/2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022 – APPROVAZIONE", con la quale è stato demandato "alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione";

**Vista** la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 921 del 28/05/2024, avente ad oggetto: "Conferimento, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, a valere sulle risorse di bilancio vincolato regionale, presso la Sezione Formazione, con sede in Bari, di n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia A, denominata "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale" e n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia C, denominata Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio". Impegno di spesa", con la quale sono state conferite ai funzionari Santoro e Di Palma le Elevate Qualificazioni relative al Rafforzamento del Sistema Duale;

#### **Visto inoltre:**

- La Deliberazione di Giunta regionale n° 751 del 03/06/2024 "Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tec. di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale;
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 752 del 03/06/2024 "Var. Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale"
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 753 del 03/06/2024 FOP/DEL/2024/00016 Variazione al Bilancio di previsione 2024 e plur. 2024- 2026, al Doc.Tecnico di accomp. e al Bilancio finanz.gest. 2024-2026: Decreto Direttoriale n.100 del 18/04/24 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1-15 Investimento3– "Rafforzamento del Sistema Duale".
- la Deliberazione di Giunta regionale N°946 del 04/07/2024 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2023 – APPROVAZIONE", con la quale sono stati demandati alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione.

#### **Considerato che:**

- con l'"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", che si intende approvare con il presente atto, in coerenza con le indicazioni del PNRR, la Regione Puglia intende stimolare e sostenere l'occupazione formando figure professionali con caratteristiche di eccellenza superando progressivamente la precarietà e la frammentazione degli interventi che hanno caratterizzato a livello nazionale e locale le sperimentazioni degli anni passati, mettendo a sistema i risultati positivi raggiunti.
- A ciò si aggiunge la consapevolezza del ruolo sempre più importante che l'istruzione e formazione

professionale gioca nel panorama del sistema educativo, in quanto valido bastione contro la dispersione. Appare quindi fondamentale sostenere il sistema, con investimenti adeguati, finalizzati a rafforzare la filiera alla base, ampliando e differenziando l'offerta formativa ovvero ad allungare le filiere professionalizzanti;

- con l'Avviso la Regione Puglia intende programmare l'offerta formativa di percorsi di leFP in modalità duale che prenderanno avvio nelle annualità 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, che sarà così articolata:

1. **linea 1 Percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale (III liv. EQF);**
2. **linea 2 Percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale (IV liv. EQF);**

- che l'applicazione pratica dei percorsi potrà prevedere le seguenti modalità di formazione duale:

1. **Alternanza simulata: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica va dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP. Nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA).**
2. **Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. In questa tipologia di percorsi viene ricompresa anche l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica va dal 30% al 50% delle ore del percorso duale (di cui il limite massimo del 20% delle ore può essere costituito da alternanza simulata).**
3. **Apprendistato di primo livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica è definito ai sensi e per gli effetti D.lgs n. 81/2015;**

- il presente Avviso è rivolto ai Soggetti realizzatori (Istituzioni formative), accreditati per la macro-tipologia formativa "Obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019, che intendano presentare progetti formativi per Qualifiche e Diplomi relativi alle figure professionali di cui all'Allegato 2 dell'Accordo relativo all'integrazione e modifica del Repertorio nazionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019.
- L'Avviso è emanato in attuazione della Legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale) e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La disciplina dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
- Il presente Avviso, elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Allegato 1 - della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e si attiene ai seguenti principi:

- **DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui**

- si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente; • Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- **obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari**
  - **assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;**
  - **relativamente all'ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del decreto- legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 (e/o da successivi atti di indirizzo delle Amministrazioni responsabili dell'avviso)**
  - **obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione SEZIONE FORMAZIONE 3 Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.**
  - **attenzione ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) recante il "Format di autodichiarazione" (Allegato A) per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Sistema Duale. Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:**
  - **parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;**
  - **valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientate a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;**
  - **riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;**

#### **Con il presente atto,**

- **si prevede che, per il conseguimento dei predetti obiettivi l'adottando Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, verrà utilizzata, per l'anno formativo 2023/2024, la specifica dotazione di € 9.163.618,20, di cui € 7.798.824,00 per la realizzazione dell'offerta formativa triennale leFP e € 1.364.794,20 per la realizzazione dell'offerta formativa di IV anno leFP, rivenienti da:**
  - **il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 18/04/2024 di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, registrato alla Corte dei conti il 13/05/2024 al n. 1372 per la quota di euro 2.228.759,00;**
  - **il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 99 del 18/04/2024**

**di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, registrato alla Corte dei conti il 13/05/2024 al n. 1378 per la quota di euro 3.886.304,00;**

- **il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 18/04/2024 di ripartizione delle risorse attribuite all'intervento M5C1 – 15 - Investimento 3 - "Rafforzamento del sistema duale" del PNRR, registrato dalla Corte dei conti il 13/05/2024 al n. 1379, per la quota di euro 4.575.892,00;**
- **reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio degli esercizi precedenti per un importo di € 42.811,08;**
- si intende approvare l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anno Formativo 2023/24, ALLEGATO A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, oltre ai relativi allegati, con contestuale VARIAZIONE DI ACCERTAMENTO, ACCERTAMENTO, VARIAZIONE di PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA..

La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, attraverso lo scorrimento delle graduatorie predisposte con il presente avviso.

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

*Il presente avviso è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.*

*L'impatto di genere stimato è:*

- diretto
- neutro
- X indiretto
- non rilevato

#### **Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016**

##### **"Garanzie alla riservatezza"**

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

**Bilancio Regionale - Esercizio 2024 approvato con LL.RR. nn. 37/38/2023 e D.G.R. n. 18/2024**

***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa esplicitato:***

**CRA** 19 DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
6 SEZIONE FORMAZIONE

- Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad **€ 9.163.618,20** trova copertura così come segue:
- **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma: 02 - Formazione professionale**
- **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
- **Titolo: 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:**
- per ENTRATA:

2 (cap. E2050571 – E2041007)

- per SPESA:

8 (cap. U0961070 - U1502007)

**PARTE ENTRATA**

**Viene disposta la variazione degli accertamenti, effettuati con DGR N°946 del 04/07/2024, sui capitoli così come segue:**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	accertamento	Variazione in diminuzione e.f. 2024
19.06	E2050571	<b>OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99</b>	2.101	E.2.01.01.01.001	6024065895	€ 6.115.063,00
19.06	E2041007	<b>PNRR - M5.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE" - TRASFERIMENTI DEL M.L.P.S.</b>	2.101	E.2.01.01.01.001	6024065894	€ 3.005.744,12

**Causale della RIDUZIONE di ACCERTAMENTO:** Variazione per pubblicazione Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.

**Viene contestualmente effettuata la disposizione di accertamento, ai sensi della DGR N°946 del 04/07/2024, sui capitoli così come segue:**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	e.f. 2024
19.06	E2050571	<b>OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99</b>	2.101	E.2.01.01.01.001	€ 6.115.063,00

19.06	E2041007	PNRR - M5.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE" - TRASFERIMENTI DEL M.L.P.S.	2.101	E.2.01.01.01.001	€ 3.005.744,12
-------	----------	---	-------	------------------	----------------

**Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.**

**Titolo giuridico che supporta il credito:**

- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 100 del 18/04/2024** di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse PNRR per l'annualità 2024, Missione 5, Componente 1, Intervento 1.4 "Sistema Duale" per la quota di € 4.575.892,00;
- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 98 del 18/04/2024** di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse per il rafforzamento del Sistema Duale per l'annualità 2024, per la quota di € 2.228.759,00;
- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 99 del 18/04/2024** di riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per la quota di € 3.886.304,00;

*Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).*

**PARTE SPESA**

**Viene disposta la variazione delle prenotazioni di impegno di spesa, effettuate con DGR N°946 del 04/07/2024, sui capitoli così come segue:**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	prenotazione di impegno numero	Variazione in diminuzione delle prenotazioni di impegno e.f. 2024 (€)
U0961070	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	3524001255	6.115.063,00
U1502007	Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	3524001254	3.005.744,12

**CAUSALE DELLA VARIAZIONE DELLE PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA:**

**Variazione per pubblicazione Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione**

**Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.**

**Viene disposta contestualmente la prenotazione di impegno di spesa, ai sensi della DGR N°946 del 04/07/2024, dell'importo di € 9.120.807,12 in qualità di competenza pura, ed € 42.811,08, quale reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio degli esercizi precedenti, sui capitoli così come segue:**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	e.f. 2024 (€)
U0961070	<i>TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)</i>	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	6.115.063,00
U0961070	<i>TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)</i>	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	42.811,08
U1502007	<i>Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR</i>	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	3.005.744,12

**CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA: Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.**

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **9.163.618,20** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2024** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “*contributi a rendicontazione*” del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato

**DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:**

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi nell'e.f. **2024**;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- di dare atto che all'impegno di spesa, da assumersi entro il corrente esercizio, si provvederà, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale N°946 del 04/07/2024, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'Allegato "A" – Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" ALLEGATO A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, oltre ai relativi allegati;
2. di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari **€ 9.163.618,20**;
3. di procedere alla variazione di accertamento e di prenotazione di impegno di spesa, di disposizione di accertamento e alla prenotazione di impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
4. di stabilire che la Regione, garantisce lo scorrimento della graduatoria che esiterà a seguito della valutazione delle candidature proposte per il presente Avviso che valutati positivamente, non sono stati sovvenzionati per esaurimento delle risorse, qualora si rendessero disponibili, eventuali ulteriori risorse a valere su altre fonti finanziarie coerenti con la misura;
5. stabilire che la presentazione delle candidature da parte dei soggetti realizzatori avverrà utilizzando la procedura telematica disponibile sul sito regionale Sistema Puglia [https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/OffertaFormativa2024\\_2027](https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/OffertaFormativa2024_2027);
6. di disporre, a cura del Servizio Formazione, la pubblicazione integrale del presente provvedimento, sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

- Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
leFP Puglia_ AVVISO OF2427_leFP DUALE_.pdf - 5a170d118d30ab7b049e4c8025c7a5489d715f36c8ae3eb7f59d45f7cd1e51f3
Allegato A - Autodichiarazione Interventi PNRR (OF24-27).pdf - da710669a8ea2b60e98b693ae8491a71cfef50645d58e36f47ebdf3778628a2d
Allegato 1 - Richiesta di accesso ai finanziamenti pubblici (of 24- 27).pdf - a1c74184cd9e5ddc0b9085d80c008ce9fb9ac76e7414a9f134a62617c3da6a3d
Allegato 2 - Dichiarazione Sostitutiva (OF24-27).pdf - 04c754f4f8b9d25bbfe070665fbad0ea15d5bd4edb8c8ae5a3dca7ec6072aa3f



Allegato 3 - Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione (OF 24-27).pdf -  
126db8495376e2fbf84a4994c10700b99bc4f5efa8585f2f3f1e804625116e97

Allegato 4 - Formulario OF 24-27.pdf -  
bf97cea0c07369fd29c0beb37d1f92c9ebb14ce29256bf2ad56f156a590abeb8

All. 5 Curvatura in apprendistato di I Liv del percorso (1).pdf -  
41386335645d3da19c1a7cc78f0d0c9e612d42e03a3ce03b8a31e2e10eeb55f8

Allegato 5 bis – Manifestazione d’interesse apprendistato di I livello.pdf -  
537abbd0b5c31f91be62c666242df5c4bb1bc8c9f59fa9f7ca94146ac6d32dae

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01185 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore  
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione  
Monica Calzetta



## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

### Sistema Duale

**Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.**

**Regione Puglia**

**Anni formativi:**

**2024/2025**

**2025/2026**

**2026/2027**



## Sommario

### SOMMARIO2

#### SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE3

Sezione 1.1 – Contesto e opportunità5

#### SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI8

#### SEZIONE 3. DEFINIZIONI14

#### SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA15

#### SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI AMMISSIBILI16

#### SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI17

Sezione 6.1 - Beneficiari17

Sezione 6.2 Attività finanziabili18

#### SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ21

#### SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ21

#### SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI21

#### SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE22

#### SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA24

Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi26

#### SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI27

#### SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI31

#### SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE32

#### SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO34

#### SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO:34

#### SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO35

#### SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY35

#### SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI35

#### SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO36

#### SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.36

#### SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE36

#### SEZIONE 23. RINVIO36

#### SEZIONE 24 - ALLEGATI36



## SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

La Regione Puglia, tramite l'emanazione del presente Avviso pubblico, intende programmare l'offerta formativa di percorsi di **leFP in modalità duale** che prenderanno avvio nelle annualità 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, così articolata:

1. **Percorsi triennali** finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale (III liv. EQF);
2. **Percorsi di quarto anno** per il conseguimento del diploma professionale (IV liv. EQF).

Il presente Avviso è rivolto ai Soggetti realizzatori (Istituzioni formative), accreditati per la macro-tipologia formativa "Obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019, che intendano presentare progetti formativi per Qualifiche e Diplomi relativi alle figure professionali di cui all'Allegato 2 dell'Accordo relativo all'integrazione e modifica del Repertorio nazionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019.

L'attivazione dei percorsi segue il completamento di un iter procedurale, curato della Sezione Formazione, che prevede due fasi:

1. Valutazione dei progetti pervenuti in risposta al presente Avviso e pubblicazione dell'elenco degli idonei valido per i successivi tre anni formativi;
2. Formalizzazione, di un invito rivolto ai soggetti idonei presenti nell'elenco di cui al punto 1, finalizzato alla presentazione della domanda di finanziamento dei percorsi che i soggetti medesimi intendono attivare per l'anno formativo di riferimento. **Detto invito viene formulato per ogni annualità formativa e successivamente all'accertamento delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili con i Decreti del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 1999 n. 144 e s.m.i. e con il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5- Componente 1 Investimento 1.4 "Sistema Duale".**

Il presente Avviso è emanato in attuazione della Legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale) e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La disciplina dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Si dà atto della disciplina declinata nell'ambito delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" (di seguito "Linee guida"), adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.

La programmazione regionale per l'attuazione dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2023".



L'investimento 1.4 Sistema duale prevede un ammontare complessivo di risorse pari a € 600 Milioni e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze spendibili.

A livello nazionale l'investimento prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere entro la fine del 2025 previsti da CID (MSC1-15), così come modificati a seguito del negoziato di aggiornamento e revisione del PNRR.

Fermo restando l'obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale è stata enucleata la parte di target cui concorrono le risorse PNRR, pari a 90.000 persone. Di seguito il quadro riepilogativo:

- **39.000 percorsi di Baseline:** percorsi individuali svolti a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR;
- **90.000 percorsi da conteggiare come Target:** percorsi individuali aggiuntivi svolti a valere sulle risorse PNRR.
- **45.000 percorsi da conteggiare come extra Target:** percorsi individuali svolti a valere su risorse anche diverse da quelle del PNRR.

A livello regionale, con riferimento all'anno finanziario 2023, Regione Puglia dovrà intercettare rispettivamente:

- **58** percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- **1031** percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR**;

Con riferimento al presente Avviso, la Regione Puglia si impegna ad intercettare rispettivamente:

- **58** percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- **1031** percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR**;

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente – (*Dichiarazione DNSH*);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale.

Alla luce di tali premesse, la Regione promuove l'Avviso leFP che attiva la Misura 1, così come definita nelle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali disciplinanti la programmazione e l'attuazione dei percorsi di leFP in duale, attraverso due linee di intervento:

- **Linea 1** – Realizzazione di percorsi leFP triennali
- **Linea 2** – Realizzazione di percorsi leFP e di IV anno

L'applicazione pratica dei percorsi potrà prevedere le seguenti modalità di formazione duale:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



- Alternanza simulata: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica va dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP. Nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA).
- Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. In questa tipologia di percorsi viene ricompresa anche l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica va dal 30% al 50% delle ore del percorso duale (di cui il limite massimo del 20% delle ore può essere costituito da alternanza simulata).
- Apprendistato di primo livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica è definito ai sensi e per gli effetti D.lgs n. 81/2015.

**La mancata o non corretta previsione delle attività di apprendimento duale pregiudica la possibilità di ammissione a finanziamento del percorso formativo proposto.**

#### Sezione 1.1 – Contesto e opportunità

La Regione Puglia ha inteso operare al fine di ampliare (aumento numero corsi disponibili), di integrare (differenziazione delle tipologie di corsi utilizzabili) e di allungare (agevolare il conseguimento di qualificazioni post diploma) la filiera professionalizzante e al contempo di trainare i giovani verso l'iscrizione a corsi di istruzione terziaria (ITS).

Tale intendimento consente altresì di innalzare il livello di attrattività di alcune professioni che, per le nuove generazioni, hanno perso appeal. Si tratta di professioni afferenti settori che negli ultimi anni sono cambiati radicalmente sotto il profilo industriale e di welfare e che oggi sono assolutamente più competitivi di altri ambiti merceologici. Un esempio tra tutti è il settore delle costruzioni dove una efficace promozione degli elementi innovativi deve essere attuata sia al fine di abbattere tutti quei luoghi comuni e stereotipi che allontanano i giovani in cerca di occupazione che di superare il gender-gap. L'intera filiera vive un momento di intensa complessità legata anche al difficile reperimento di risorse umane qualificate. Tale criticità, se non affrontata in maniera strutturale e superata, potrebbe rappresentare un ostacolo alla piena realizzazione delle opere PNRR con conseguente spreco di risorse e opportunità di crescita<sup>1</sup>.

Anche per la filiera dell'economia Blu, in Puglia si riscontrano problematiche simili, riconducibili soprattutto a una non piena comprensione delle potenzialità di questo ambito. Il territorio pugliese, con quasi 900 km di costa possiede uno straordinario patrimonio ambientale e presenta già una specializzazione produttiva importante in termini di numerosità delle imprese, valore aggiunto (oltre 3 miliardi

<sup>1</sup> Cfr. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2023, n. 1266 Approvazione dello schema di "Protocollo d'intesa per l'accrescimento delle opportunità di inserimento lavorativo nel settore edilizio attraverso percorsi di formazione professionale" tra Regione Puglia e ANCE Puglia e FENEAL UIL Puglia, FILCA CISL Puglia, FILLEA CGIL Puglia



di euro) e occupati (oltre 72 mila)<sup>2</sup>.

Nell'Outlook Report n.2/2020 Blue economy pubblicato da ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia l'Innovazione della Regione Puglia, con l'obiettivo di presentare la filiera dell'economia blu pugliese analizzando le sue caratteristiche chiave con una specifica attenzione alla sua dimensione innovativa, sono stati individuati dodici settori dell'economia blu che permeano, con diverse modalità, l'intero apparato Regionale, di cui sette core o principali (acquacultura, costruzione e riparazione di imbarcazioni, desalinizzazione, estrazione off-shore di gas e petrolio, pesca, protezione delle coste, trasporti marittimi) e cinque no-core, che nella Regione sono attualmente solo parzialmente o potenzialmente interessati dal tema marino (biotecnologie, energie rinnovabili, risorse minerarie, turismo e utilities).

La centralità dell'economia blu è stata anche esplicitata nel Piano Strategico di Sviluppo e Valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo", promosso dalla Regione Puglia con il comune di Taranto e il supporto di ASSET, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio. Il Piano Strategico è uno strumento utile a promuovere il necessario e auspicato cambiamento delle direttrici di sviluppo, mediante azioni integrate, orientate al risanamento ambientale e alla sostenibilità per la città.

Inoltre, "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia" individua, tra i driver trasversali che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere, l'economia del mare, una strategia che integra in una visione comune e con un approccio di sostenibilità, le diverse attività legate al mare, rappresentando una opportunità per valorizzare il capitale naturale e innovare profondamente settori di attività economica (dalla pesca alla cantieristica, al turismo e a diversi altri) che, pur avendo un ruolo rilevante nell'economia regionale, esprimono ampi ambiti di miglioramento in termini di competenze professionali, qualità dei prodotti ed efficienza dei servizi.

Un ulteriore spunto di riflessione, da tenere in considerazione per individuare ambiti ove collocare proficuamente l'investimento sulla formazione, non può che essere quello della "digital transformation". Si tratta di un processo di cambiamento che si avvia quando ogni area all'interno di un'azienda o di un'organizzazione integra tecnologie e soluzioni digitali, attuando un vero e proprio ripensamento dei modelli di business, delle operazioni, ma anche, soprattutto, delle competenze delle persone che devono essere sempre più "digital", per l'appunto. Ecco perché attuare un processo di Digital Transformation è cosa molto diversa dal digitalizzare dei documenti analogici o introdurre il digitale nei processi già esistenti. Quando si parla di Digital Transformation si intende un processo a tutto tondo, necessario e ormai inevitabile e irreversibile. La Regione Puglia ha dimostrato da tempo una particolare sensibilità verso la riduzione del divario digitale esistente sul proprio territorio adottando, già nel 2014 "L'Agenda digitale Puglia2020", aggiornata, con un nuovo documento strategico (DGR n. 155/2023) tenuto conto dell'evoluzione del contesto di riferimento della programmazione europea, nazionale e regionale.

L'attenzione è rivolta a definire le strategie per le competenze digitali, le infrastrutture digitali sicure e sostenibili, la trasformazione digitale delle imprese, in particolare delle micro, piccole e medie imprese e la digitalizzazione dei servizi pubblici, così come a incrementare il numero dei cittadini in possesso di adeguate conoscenze digitali e di professionisti ICT altamente qualificati.

Dal punto di vista della domanda di competenze digitali all'interno delle imprese, il tema della sicurezza

<sup>2</sup> DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 916 Blue vision 2030 in Puglia: verso una strategia regionale dell'economia blu; DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 431 Ratifica del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare di Puglia".



za informatica si conferma più rilevante per tutti i quattro settori (manifatturiero, costruzioni, commercio e altri servizi non commerciali). Segue, per rilevanza la capacità di comunicare sul luogo di lavoro (mail e/o altre connessioni digitali) indicata da circa due terzi delle imprese della regione.

L'Avviso si pone, altresì, in continuità con il metodo che ha preso avvio a partire dal 2021, giusta DGR n.1345/2021, metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co- progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, i fabbisogni formativi e occupazionali delle comunità ed elaborare il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione. All'esito di tale iniziativa è stata approvata la strategia regionale **"Agenda per il lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro"** che definisce l'impegno della Regione ad assicurare l'integrazione programmatica e attuativa delle diverse fonti di finanziamento (fondi a gestione concorrente 2021-2027 – in particolare il FSE+, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, risorse nazionali per lo sviluppo e la coesione, fondi regionali) e la continuità e coerenza delle strategie regionali su lavoro istruzione e formazione in piena rispondenza ai fabbisogni territoriali. Con deliberazione n.1189 dell'8 agosto 2023 è stata effettuata una ricognizione dello stato di attuazione della strategia regionale "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" e un aggiornamento del documento programmatico.

Tutto ciò premesso, in ottica di ottimizzazione degli interventi e degli investimenti operati dalla Regione nella leFP con conseguente, auspicata, qualificazione delle competenze, **ESCLUSIVAMENTE in riferimento alle proposte progettuali relative ai PERCORSI TRIENNALI (Linea 1)**, in sede di valutazione sarà riconosciuta una premialità per quelle aventi come oggetto la formazione delle figure professionali del repertorio nazionale, come indicato nella tabella seguente.

FIGURE	PREMIALITA'
1. OPERATORE AGRICOLO	SI
2. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	SI
3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	SI
6. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	SI
7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI	
8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETERIA	
9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	SI
10. OPERATORE DEL BENESSERE	
11. OPERATORE DEL LEGNO	SI
12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	SI
13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	SI
14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	SI
15. OPERATORE DELLE CALZATURE	SI
16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	SI
17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	
18. OPERATORE DELLE PRODUZIONI TESSILI	





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



19. OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	SI
20. OPERATORE EDILE	SI
21. OPERATORE ELETTRICO	SI
22. OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	SI
23. OPERATORE GRAFICO	SI
24. OPERATORE INFORMATICO	SI
25. OPERATORE MECCANICO	SI
26. OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	SI

In riferimento ai percorsi di quarto anno (Linea 2), in fase di valutazione la premialità sarà riconosciuta a tutte le proposte progettuali relative formazione delle figure professionali del repertorio nazionale.

Si precisa che le figure di riferimento delle proposte progettuali per i percorsi di qualifica e diploma leFP, pena l'esclusione, devono coincidere esattamente con **le figure previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019** (Rep. atti n. 155/CSR), adottato con Decreto interministeriale del 7 luglio 2020, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, del quale recepisce gli obiettivi formativi inerenti le competenze professionali.

Nel dettaglio le figure del nuovo Repertorio sono 26 qualifiche di Operatore (articolate in 36 indirizzi) e 29 diplomi di Tecnico (articolati in 54 indirizzi).

## SEZIONE 2. Riferimenti normativi

### Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
- **VISTI** gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- **VISTA** la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;

#### **Normativa nazionale**

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
PUGLIA

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGIS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



- **VISTA** la Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- **VISTA** la Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- **VISTA** la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- *le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;*
- *Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
- *l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- *Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;*
- *Decreto Direttoriale n. 54 luglio 2022 recante il riparto delle risorse per l’annualità 2021;*
- *Decreto Ministeriale n. 52 del 30 marzo 2023 recante i criteri di ripartizione delle risorse per l’annualità 2022;*
- *Decreto Direttoriale n. 120 del 13 luglio 2023 recante il riparto delle risorse per l’annualità 2022;*
- **VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- **VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- *Delibera Commissario Straordinario ANPAL, 12 aprile 2023, n. 5 “Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL”.*

#### **Normativa regionale**

- *Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
PUGLIA

- DGR n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e ss .mm. e ii.;
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP n. 69 del 21.05.2013, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- DGR n. 327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- DGR 9 febbraio 2016, n. 72 -Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto in data 13 gennaio 2016, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia. RATIFICA.
- Legge Regionale del 19 giugno 2018, n. 26 recante "Disciplina dell'Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola";
- DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale"
- DGR del 13/02/2014, n.145 recante "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".
- DGR del 04/03/2014 n. 379 recante "Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".
- DGR del 19/05/2015 n. 1046 recante "Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014".
- DGR n. 622 del 17 aprile 2018 "Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale"
- DGR n.1397 del 13.10.2022 avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 –Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2021 – APPROVAZIONE
- DGR 1376 del 12 Ottobre 2023 avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4 - "SISTEMA DUALE" - "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR - anno finanziario 2022 – APPROVAZIONE



### SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
<b>ADDITIONAL PEOPLE</b>	Percorsi individuali effettivamente svolti
<b>AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR</b>	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
<b>BASELINE</b>	Percorsi individuali svolti, realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse dal PNRR, ai quali devono sommarsi i percorsi individuali aggiuntivi PNRR utili al raggiungimento dell'obiettivo assegnato (target)
<b>COMPONENTE</b>	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
<b>CUP</b>	Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
<b>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE</b>	Documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".
<b>INDICATORE COMUNE</b>	Indicatori utilizzati per il monitoraggio e la valutazione del dispositivo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.
<b>MILESTONE</b>	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
<b>MISSIONE</b>	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
<b>PNRR (O PIANO)</b>	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
<b>PERCORSO INDIVIDUALE</b>	Tutti i nuovi ingressi al primo anno nonché, anche per le annualità successive, gli



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
PUGLIA

TERMINE	DESCRIZIONE
<b>AGGIUNTIVO</b>	inserimenti di giovani per cui i soggetti erogatori non hanno ottenuto un contributo (quota) per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.
<b>PRINCIPIO "NON ARRECCARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)</b>	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
<b>RELEVANT CERTIFICATION</b>	Certificazioni delle competenze acquisite che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline), di cui 90.000 realizzati con risorse PNRR e con risorse nazionali / regionali.
<b>RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET</b>	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
<b>RENDICONTAZIONE DELLE SPESE</b>	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore/soggetto attuatore delegato, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.
<b>SISTEMA REGIS</b>	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".
<b>SOGGETTO BENEFICIARIO</b>	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari dell'investimento 1.4 Sistema Duale di cui alla Missione 5 Componente 1 del PNRR, come definito all'interno delle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (ifts) in modalità duale
<b>SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE</b>	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
<b>TARGET</b>	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
<b>Percorsi IeFP</b>	Percorsi di istruzione e formazione professionale
<b>Percorsi IFTS</b>	Percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore

#### SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Per ciascuna delle annualità formative di cui al presente Avviso (2024/2025, 2025/2026, 2026/2027), la dotazione finanziaria sarà resa nota a seguito dell'accertamento delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili con i Decreti del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e





delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 1999 n. 144 e s.m.i. e con il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5- Componente 1 Investimento 1.4 "Sistema Duale".

La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Si riportano di seguito le risorse finanziarie impiegate e il numero di relevant certification programmate secondo una logica di conteggio per teste, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato n.2 del Documento di Programmazione regionale - anno finanziario 2023.

Misura	Fonti di finanziamento							
	Risorse PNRR		Risorse MLPS		Risorse Regionali		Risorse FSE/FSE+	
	Importo	N. relevant certification programmate (NO baseline)	Importo	N. relevant certification programmate (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmate (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmate (Extra Target)
Misura 1 A.F. 2024/25	€ 3.005.744,12	536	€ 958.658,08	166	-		-	
Misura 1 A.F. 2025/26	0		€ 2.599.608,00	450	-		-	
Misura 1 A.F. 2026/27	-	0	€ 2.599.608,00	450	-		-	
Misura 2	-	€	-		-		-	
Misura 3	-	€	-		-		-	
Misura 4	-	€	-		-		-	
Misura 5	-	€	-		-		-	
Misura 6	-	€	-		-		-	
Totale Avviso	-	€	-		-		-	

## SEZIONE 5. Soggetti realizzatori/executori ammissibili

Possono essere ammesse alla presentazione delle proposte progettuali per percorsi leFP le Istituzioni formative inserite nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati per "Obbligo di Istruzione/diritto-dovere", secondo il vigente sistema di accreditamento regionale alla data di presentazione dell'istanza ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019.

Tali Soggetti realizzatori devono, inoltre:

- essere in possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- Essere in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- Adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;

Rispetto agli elementi specifici riferiti al PNRR, devono assicurare:

- Aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Component 1 "Sistema Duale" pagina 448 e pagine da 435 a 436;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
PUGLIA

- Possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Relativamente alle proposte della **linea 2 - percorsi leFP di IV anno**- ciascuna Istituzione formativa accreditata potrà presentare esclusivamente proposte di percorsi correlati a un corso di qualifica triennale, portato a compimento dalla medesima Istituzione formativa, secondo il **quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale contenuto nell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 18 dicembre 2019**. La presentazione di proposte relative a figure di Tecnico non coerenti con le qualifiche triennali completate sarà considerata irricevibile.

## SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

### Sezione 6.1 - Beneficiari

L'offerta formativa, articolata secondo le due linee di intervento esplicitate, è destinata a:

#### LINEA 1 - Percorsi IEFP TRIENNALI :

- giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione, in possesso del titolo conclusivo della scuola secondaria di primo grado;
- giovani sino a 25 anni (non compiuti al momento dell'iscrizione) che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado (in coerenza con quanto previsto nell'Allegato alla Decisione) e che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali volti al conseguimento di una qualificazione di leFP.

#### LINEA 2 - Percorsi IEFP di IV ANNO:

- giovani che abbiano assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere e si iscrivono al IV anno dei percorsi di leFP, che abbiano conseguito una qualifica triennale coerente (rif. Accordo fra le Regioni e le PP.AA. del 18 dicembre 2019 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali), in esito a un percorso di Istruzione e Formazione Professionale realizzato presso un'istituzione formativa accreditata.

Le figure di riferimento delle proposte progettuali per i percorsi di qualifica e diploma leFP, pena l'esclusione, devono coincidere esattamente con **le figure previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019**.

I destinatari del presente Avviso devono essere residenti o domiciliati nel territorio della Regione Puglia e **possono iscriversi ad un solo percorso formativo**.

**I nominativi degli allievi dovranno essere comunicati all'amministrazione regionale prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO).**

**Si fa presente che l'elenco degli iscritti comunicato, non potrà variare in misura superiore al 50% al momento dell'avvio effettivo delle attività formative.**

**L'effettivo avviso delle attività formative dovrà avvenire IMPROPROROGABILMENTE entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) e comunque non oltre il 15 ottobre di ciascun anno formativo.**

Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, per l'ammissione all'esame finale, almeno il 75% dell'intero monte ore previsto, così come attestato dal registro presenze. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo durante lo svolgimento



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurricolari di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli deve essere notificato alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente in materia di percorsi triennali e quadriennali di leFP e previamente autorizzato.

I percorsi formativi si concludono con il rilascio delle seguenti attestazioni, nel rispetto della normativa vigente:

- **Attestato di Qualifica professionale**, redatto secondo il modello di cui all'allegato 5 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, rilasciato al superamento dell'esame finale (III livello EQF).
- **Attestato di Diploma professionale**, redatto secondo il modello di cui all'allegato 6 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, è rilasciato al superamento dell'esame finale (IV livello EQF).
- **Attestato delle competenze** redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1° agosto 2019, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione e formazione o all'istruzione, rilasciata in caso di mancata acquisizione dell'attestato di qualifica o di diploma, di mancata ammissione all'anno successivo, di interruzione del percorso o nel caso di allievi con disabilità certificata.
- **Abilitazione professionale**: per le figure di "Tecnico dell'acconciatura" e di "Tecnico delle cure estetiche", l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita dopo il superamento dell'esame finale al termine del quarto anno di leFP ed il superamento dello specifico esame abilitante previsto dalla normativa di settore (DGR n. 622 del 17 aprile 2018 "Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale").

Agli allievi con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni/studenti con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. 394 del 1999. Al riguardo, si fa integralmente rinvio alla circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, recante "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana".

#### Sezione 6.2 Attività finanziabili

Gli interventi finanziabili dal presente Avviso sono i **percorsi formativi di leFP in modalità duale**, distinti in due linee di intervento:

- Linea 1 –percorsi leFP triennali in modalità duale volti al conseguimento di una qualifica professionale, della durata complessiva di 3168 ore (1056 ore annue).
- Linea 2 –percorsi leFP di IV anno in modalità duale volti al conseguimento di un diploma professionale, della durata di 990 ore

L'offerta formativa leFP proposta per il finanziamento dovrà essere coerente con gli standard di riferimento contenuti nelle Linee Guida PNRR Duale. Le proposte progettuali dovranno contenere l'articolazione e la descrizione complessiva del percorso con l'indicazione delle attività didattiche e formative teoriche-pratiche, delle attività di accoglienza, di recupero e di accompagnamento al lavoro. **I singoli corsi dovranno essere composti da un numero minimo di 10 a un numero massimo di 18 allievi. E' possibile l'inserimento di un numero massimo di 3 uditori, che diventeranno partecipanti effettivi in caso di rinunce.**

La formazione duale potrà essere erogata anche utilizzando modalità di applicazione pratica differenziate all'interno di una stessa classe, purché nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicate nelle richiamate Linee Guida.

La modalità di applicazione pratica deve essere progettata nel rispetto di quanto definito nelle tabelle che seguono.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
PUGLIA

	Durata	Articolazione oraria	Modalità applicazione pratica	Numero allievi
<b>Linea 1</b>	3 anni (3168 ore)	I, II e III anno: 1056 ore	Alternanza simulata  Alternanza rafforzata  Apprendistato di primo livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015	Minimo 10 massimo 18 allievi + massimo 3 uditori
<b>Linea 2</b>	1 anno	990 ore	Alternanza rafforzata o Apprendistato di primo livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015	

<b>Linea 1: PERCORSI TRIENNALI</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>
Alternanza simulata (al primo anno e/o per allievi con meno di 15 anni)	dal 15% al 25% dell'orario annuale		
Alternanza rafforzata	dal 30% al 50% dell'orario annuale (di cui massimo il 20% può essere in alternanza simulata)	dal 30% al 50% dell'orario annuale (di cui massimo il 20% può essere in alternanza simulata)	dal 30% al 50% dell'orario annuale (di cui massimo il 20% può essere in alternanza simulata)
Apprendistato I livello (allievi dai 15 anni fino al compimento dei 25 anni)	standard formativi previsti dal D. lgs. 81/2015 art. 43 e Decreto Interministeriale 12/10/2015	standard formativi previsti dal D. lgs. 81/2015 art. 43 e Decreto Interministeriale 12/10/2015	standard formativi previsti dal D. lgs. 81/2015 art. 43 e Decreto Interministeriale 12/10/2015

<b>Linea 2: PERCORSI di IV anno (tot. 990h)</b>	
Alternanza rafforzata	dal 30% al 50% dell'orario annuale (di cui massimo il 20% può essere in alternanza simulata)
Apprendistato I livello (giovani che hanno compiuto 15 anni e fino al compimento dei 25 anni)	standard formativi previsti dal D. lgs. 81/2015 art. 43 e Decreto Interministeriale 12/10/2015



### 6.3 Caratteristiche dei percorsi formativi

I percorsi formativi lefp in modalità duale dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- avere una durata complessiva pari a 3168 ore (linea 1: percorsi triennali) e 990 ore (linea 2: percorsi di quarto anno);
- essere rivolti esclusivamente ai beneficiari individuati alla Sezione 6, Paragrafo 6.1 del presente Avviso;
- essere progettati e attuati esclusivamente dai soggetti esecutori indicati alla Sezione 5 del presente Avviso;
- essere progettati e realizzati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP) stabiliti dagli artt. 15-22 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- garantire lo sviluppo del profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale, che si realizza attraverso l'acquisizione unitaria delle competenze di base di carattere linguistico, matematico, scientifico, tecnologico, storico-sociale ed economico e delle competenze tecnico-professionali specifiche, caratterizzanti il contenuto della figura nazionale di riferimento.
- prevedere inderogabilmente modalità di apprendimento duale, in cui la formazione svolta presso l'ente di formazione è integrata con attività di applicazione pratica in contesto lavorativo, secondo quanto previsto dalle Linee Guida PNRR Duale;
- garantire la personalizzazione del percorso, per fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- prevedere un'articolazione della struttura dei percorsi in Unità Formative (UF), specificando le competenze di base e tecnico-professionali (ricorsive, comuni e connotative) da acquisire nonché i contenuti formativi e la durata, differenziata per le diverse metodologie didattiche utilizzate, compresi i periodi di applicazione pratica in impresa;
- garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base, comprensive anche di quelle digitali e di cittadinanza, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Decreto Ministeriale della Pubblica Istruzione n. 139/2007, nonché le competenze di base previste per il terzo e quarto anno dei percorsi leFP di cui all'Allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 01 agosto 2019;
- garantire l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali (comuni, ricorsive, connotative), di cui all'Allegato 2 e 3 dell'Accordo Stato-Regioni del 01 agosto 2019;
- prevedere lo svolgimento degli esami finali per le Qualifiche triennali e Diplomi di IV anno secondo quanto previsto dalla DGR del 13/02/2014, n.145 e s.m. e i. e dalla DGR n. 622 del 17 aprile 2018.
- rilasciare l'attestazione dell'adempimento dell'obbligo di istruzione utilizzando il modello previsto dalla DGR n. 1046 del 19 maggio 2015;
- prevedere attività di accompagnamento iniziale, in itinere e finale;
- prevedere strumenti di verifica dell'efficacia degli interventi formativi su ogni singolo allievo destinatario della formazione, coerenti con le esigenze specifiche del beneficiario;

Qualora si rendesse necessario un recupero dei livelli di apprendimento da parte degli allievi, è possibile prevedere l'attivazione di laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (LARSA). Le ore destinate ai LARSA concorrono al monte orario ordinamentale e possono essere realizzate anche in alternanza simulata.



## SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

L'ammissibilità della proposta progettuale è verificata sulla base, tra gli altri, dei seguenti criteri:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti esecutori, indicati alla Sezione 5;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati alla Sezione 6;
- completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- rispetto delle condizioni di cui alla Sezione 10.

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle proposte sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione, istituito con atto del Dirigente della sezione Formazione. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **Inoltrate dopo le ore 12 del 29/07/2024;**
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata dal presente avviso;
- non complete delle informazioni e/o della documentazione richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

## SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

Tutti i percorsi formativi leFP proposti per il finanziamento devono essere avviati dalla data di avvio dell'anno scolastico, come da calendario regionale, e non oltre il 15/10 di ciascuna annualità formativa e terminare entro e non oltre il 30/09 dell'anno successivo.

Per i percorsi triennali tale data deve intendersi come termine della prima annualità.

**Si precisa pertanto che, per l'anno formativo 2024/2025, tutti i percorsi formativi leFP proposti per il finanziamento devono essere avviati entro il 15/10/2024 e terminare entro e non oltre il 30/09/2025, nel rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR, anche al fine di poter consentire alla Regione e all'Unità di Missione RGS il monitoraggio sugli esiti degli alunni formati.**

## SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Nell'ambito delle risorse disponibili, sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso nella Sezione 5 Soggetti realizzatori/esecutori ammissibili.

**I percorsi formativi di leFP, in modalità duale, sono finanziati con le risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreti del Direttore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 68,**



**comma 4, della legge 1999 n. 144 e s.m.i., nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5- Componente 1 Investimento 1.4 "Sistema Duale". La Regione si riserva, comunque, la facoltà di integrare la dotazione finanziaria dell'intervento, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali o regionali.**

Con riferimento all'Investimento 1.4 Sistema duale, è opportuno richiamare l'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) - che prevede la possibilità di utilizzare le opzioni di costo semplificato nell'ambito del PNRR: "Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE)2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021".

La Regione Puglia, nell'ambito del presente Avviso adotta le **UCS nazionali** previste dalle Linee guida PNRR adottate con Accordo in CSR del 27 luglio 2022 e il regolamento delegato 702/202, Allegato IV, come aggiornate con Delibera Anpal n. 5/2023.

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto non potrà superare il valore di euro **311.952,96** per ciascun percorso triennale e euro **97.485,30** per ciascun percorso di quarto anno.

**Tale valore, come più ampiamente illustrato nella successiva sezione 14, è determinato sulla base della seguente formula:**

$$[(UCS \text{ oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"} + (UCS \text{ ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]$$

Per le tipologie di spese finanziabili per la realizzazione degli interventi, ad esempio spese legate a assunzione e gestione del Personale, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia. A tal proposito si richiamano le disposizioni in materia di costi del Personale stabilite dalle circolari RGS n.4 del 18 gennaio 2022 e n.6 del 24 gennaio 2022, ove e qualora applicabili, fermo restando il rispetto e la applicazione generale dei principi normativi e procedurali di riferimento.

Laddove applicabile, l'importo dell'IVA non è incluso nella quantificazione dei costi degli interventi PNRR trasmessa alla Commissione Europea, è però rendicontabile a livello di progetto se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito si può far riferimento all'art. 15 c.1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020 secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento". Come anche precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 "tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi".

## SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

La proposta progettuale dovrà contenere i seguenti elementi minimi:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



- dati anagrafici e identificativi;
- obiettivi del progetto;
- articolazione didattica del percorso;
- importo del finanziamento massimo richiesto;
- cronoprogramma procedurale.

I soggetti esecutori in possesso dei requisiti di cui alla Sezione 5 del presente Avviso possono presentare le candidature a far data dalle ore 10,00 del giorno 09/07/2024 ed entro le ore 12,00 del giorno 29/07/2024. Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente attraverso la procedura *on line* "**Avviso OF 24-27**" all'indirizzo [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella sezione **Formazione**, link diretto: [https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/OffertaFormativa2024\\_2027](https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/OffertaFormativa2024_2027)

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei soggetti proponenti che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente Avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sono resi disponibili i seguenti documenti:

- 1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1**;
- 2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**;
- 3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3**;

Tutti i documenti in elenco deve essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto realizzatore e caricati in piattaforma **entro le ore 12,00 del 29/07/2024**.

La procedura telematica prevede l'invio, altresì, della seguente **documentazione**:

1. Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione, se non già allegati alla domanda di accreditamento dell'istituzione formativa, **pena l'esclusione**;
2. Accordo di collaborazione nei casi di ulteriori partnership attivate o da attivare;
3. In caso di Apporti Specialistici: Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale e curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto;
4. Allegato 5.

Il Formulario conforme all'**Allegato 4**, contenente l'articolazione didattica del progetto, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.





## SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto del Dirigente della Sezione Formazione e si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio di **massimo 100 (cento) punti**, secondo la griglia che segue:

### 1 **Qualità, innovatività e coerenza progettuale:** max 30

Per i percorsi triennali (Linea 1) premialità in caso di conformità con le figure professionali del repertorio nazionale individuate nell'analisi di contesto (Sez. 1.1).	SI= 20 NO=0
Per i percorsi di quarto anno (Linea 2) la premialità è riconosciuta a tutte le figure professionali del repertorio nazionale	
Qualità, innovatività ed efficacia potenziale <b>dell'articolazione del percorso formativo</b> in risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali come rilevati dall'analisi di contesto	Max 10

### 2. **Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia:** max 10

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità, interculturalità, non discriminazione e di parità tra uomini e donne. Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>disabili</i></li> <li>• <i>soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale</i></li> <li>• <i>minori stranieri non accompagnati</i></li> <li>• <i>migranti</i></li> <li>• <i>donne (soprattutto in riferimento all'area STEM)</i></li> </ul>	Max 5
Coerenza con le priorità trasversali, previste per l'attuazione del PNRR: <ul style="list-style-type: none"> <li>• parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;</li> <li>• valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;</li> <li>• riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale</li> </ul>	Max 5

### 3. **Qualità e professionalità delle risorse di progetto:** max 16

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze coerenti con l'ambito del progetto presentato)	Max 4
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	Max 3



Qualità del partenariato che preveda la partecipazione di almeno un'associazione datoriale (tra le più rappresentative)	Max 5
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili) e strumentali	Max 4

<b>4. Valorizzazione della modalità di applicazione pratica in apprendistato</b>	<b>max 30 punti</b>
--	---------------------

Attivazione contratti di apprendistato di primo livello nelle annualità formative precedenti	0=0 punti da 1 a 5=5 da 5 a >10=10
Iscrizione di almeno un operatore dell'Istituzione formativa al corso sull'apprendistato di I e III livello della Piattaforma Digital Learning di Sviluppo Lavoro Italia	SI= 5 punti NO=0 punti
Curvatura in apprendistato del percorso formativo (rif.allegati 5 e 5bis)	Max 15 punti

<b>5. Interventi integrativi aggiuntivi</b>	<b>max 14 punti</b>
---	---------------------

Qualità delle attività integrative di orientamento individuale e/o di gruppo volte a favorire la promozione della cultura duale, l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi di IeFP, a contrastare l'abbandono e l'insuccesso formativo	Max 4
Progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro, anche attraverso partnership a tal fine attivate	Max 5
Efficacia del sistema di monitoraggio delle ricadute occupazionali nei 12 mesi successivi alla fine del percorso	Max 5

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **inferiore alla "soglia" minima di 80 punti.**

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, **sarà redatto un elenco di idonei per ciascuna provincia**, sulla base del numero di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche del II ciclo, come di seguito riportato:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
PUGLIA

Numero di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche del II ciclo – a.s. 2023/24 - Fonte USR Puglia<sup>3</sup>

Provincia	Iscritti al II ciclo	%
BA	62.542	31,84%
BT	19.292	9,82%
BR	18.355	9,34%
FG	30.692	15,63%
LE	37.609	19,15%
TA	27.935	14,22%
Totale PUGLIA	<b>196.425</b>	

Qualora residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

#### Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi

A seguito della valutazione delle proposte progettuali pervenute da parte del Nucleo di valutazione, istituito con atto del Dirigente della sezione Formazione, e della pubblicazione sul Burp dell'elenco degli idonei suddivisi per provincia, i soggetti ivi inseriti acquisiscono una aspettativa di finanziamento che si concretizzerà con la sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo (AUO).

L'elenco degli idonei avrà validità per i successivi tre anni formativi.

Per ciascuna annualità formativa, si procederà quindi alla pubblicazione di un invito ai medesimi soggetti affinché presentino la documentazione per l'avvio del percorso. Detto invito viene formalizzato per ogni anno formativo e a seguito dell'accertamento delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili, come previsto nella sezione 4.

Il soggetto valutato idoneo dovrà comunicare, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del suddetto invito, tramite piattaforma informatica, una manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea. A tal fine dovrà comunicare la data di avvio del corso, l'elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi e la seguente documentazione:

- atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- 

<sup>3</sup> Dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2023/2024 trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 17250 del 12/05/2023, acquisiti al prot. con n. AOO\_162/4302 del 15/05/2023.



- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
  - iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) e relativi poteri;
  - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria;
  - di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
  - di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione.
- autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del Dlgs.n. 159/2011;
- calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e termine dell'attività;
- codice fiscale e/o partita IVA.

A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta sarà comunicata l'assegnazione del finanziamento.

Si specifica che i percorsi formativi saranno finanziati fino a concorrenza delle risorse disponibili. Pertanto, ai fini dell'assegnazione del finanziamento e della successiva sottoscrizione dell'AUO, farà fede data e ora di invio della documentazione sulla piattaforma informatica.

Si precisa che per l'annualità formativa 2024/2025 i percorsi (o l'annualità per i triennali) dovranno essere avviati entro il 15/10/2024 e conclusi entro il 30/09/2025.

A partire dal AF 2025/26 le iscrizioni online degli allievi potranno essere effettuate sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito nel periodo gennaio-febbraio 2025.

## SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori/esecutori

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nei successivi inviti, della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi e delle dichiarazioni rese.

In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per l'Investimento 1.4 "Sistema duale" e assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;



- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento 1.4 "Sistema duale" e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGIS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;



- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva sezione 19.



I soggetti esecutori **si impegnano inoltre a:**

1. prevedere, per l'avvio del percorso, da un numero minimo di 10 allievi a un numero massimo di 18;
2. tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica o del diploma;
3. prevedere, qualora necessaria, un'adeguata personalizzazione del percorso che possa favorire l'inserimento di soggetti vulnerabili:
  - disabili
  - soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
  - minori stranieri non accompagnati
  - migranti
  - donne (soprattutto in riferimento all'area STEM)
4. realizzare l'offerta formativa proposta in sedi accreditate per lo svolgimento delle attività, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dai percorsi;
5. indicare verifiche periodiche di apprendimento, funzionali all'accertamento dei livelli di competenza previsti in esito al percorso, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
6. garantire il rilascio di certificazioni parziali, in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
7. prevedere modalità di monitoraggio del progetto e valutazione dei risultati;
8. descrivere i supporti didattici individuati per il percorso proposto, indicandone la funzionalità per l'apprendimento.

Gli obblighi dei soggetti a cui è rivolto il presente Avviso saranno precisati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) che regola i rapporti con la Regione Puglia.

Il soggetto realizzatore dovrà, inoltre, inserire nell'apposito riquadro del formulario (allegato 4) le informazioni richieste relative al personale dell'Istituzione formativa da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato). Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati, l'istituzione formativa può comunicare la variazione del personale docente/tutor. Alla comunicazione di variazione dovranno essere allegati sia la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) che il curriculum del subentrante. Le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto. **La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate in riferimento alle variazioni** comunicate. Nel caso dal controllo emergano difformità e/o carenze documentali nella sostituzione del personale docente/tutor non verranno riconosciuti i relativi costi

La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fidejussione in fase di richiesta dell'anticipo, come specificato nel paragrafo 14 del presente Avviso.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Soggetti realizzatori si impegnano a rispettare quanto di competenza, attraverso la sottoscrizione della **"Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR"**, di cui all'allegato A del presente avviso, conforme all'Allegato A della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021.



La Regione Puglia porrà in atto tutte le misure necessarie per prevenire ed intervenire nel caso in cui si manifestino durante la realizzazione degli interventi, criticità suscettibili di compromettere il conseguimento di milestone e target e/o violazioni dei principi generali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rimanda alla normativa nazionale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale.

### SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento ai sensi della precedente sezione 11, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

La Regione, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- CI-14: Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- CI-10: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, e al fine di permettere ai soggetti attuatori di rispettare gli obblighi di monitoraggio extra-sistema ReGiS (in scadenza a giugno e dicembre di ogni anno), i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;





- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- tutti i dati necessari al soggetto attuatore alla compilazione della documentazione necessaria e prevista per la rendicontazione delle relevant certification;
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

Ai fini dell'attestazione del raggiungimento del Target del PNRR e della realizzazione dell'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", i soggetti esecutori dovranno produrre la seguente documentazione attestante le relevant certification conseguite:

- Ammissione agli anni successivi (certificata attraverso il rilascio di un'attestazione di ammissione all'anno successivo e il verbale di scrutinio finale);
- Attestato di Qualifica professionale;
- Attestato di Diploma professionale;
- Attestato delle competenze previste per persone con disabilità;
- Attestato delle competenze, anche parziali, rilasciate in caso di mancata conseguimento del titolo di studio.

## SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

La Regione Puglia rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto realizzatore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Ai fini del presente Avviso la Regione adotta le UCS nazionali previste dalle Linee guida PNRR, dal regolamento delegato 702/202, Allegato IV e come aggiornate con Delibera Anpal n. 5/2023. Le UCS previste sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "C", come di seguito indicato:

- UCS fascia C, pari a 82,27 euro per la componente ora/corso, per attività formative erogate da docenti e/o risorse umane impegnate in attività formative di fascia C.



Ai fini del presente Avviso è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia “A” e di Fascia “B”, tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, riconoscerà i costi nella misura delle sole UCS per docenti e/o risorse umane di fascia “C”<sup>4</sup>.

Congiuntamente alle UCS ora/corso è adottata la seguente unità di costo orario per allievo:

- UCS ora/corso/allievo per un importo pari a 0,90 euro per ogni ora di effettiva frequenza per ciascun allievo.

Al fine di garantire l’attività formativa, il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;
- un secondo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio della seconda annualità formativa, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, che l’istituzione formativa potrà richiedere a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati, a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;
- un terzo acconto, pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo, ad avvenuta comunicazione di avvio della terza annualità formativa, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, che l’istituzione formativa potrà richiedere a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati, a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;
- SALDO eventuale da richiedere a chiusura delle attività nella misura massima del 5% e/o comunque, sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione finale esibita dal soggetto realizzatore.

Si specifica che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all’Albo delle banche presso la Banca d’Italia;
- società di assicurazione iscritte all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’ISVAP;
- società finanziarie iscritte all’elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d’Italia.

<sup>4</sup> Rif. Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l’Italia per i percorsi duali. L’UCS dedicata a “Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile” (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell’ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043) e dell’arrotondamento a 50 centesimi.



Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot><sup>5</sup>.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

## SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso qualora non rivesta carattere sostanziale, non impatti sugli obiettivi temporali e non incida sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico regolatorio e attuativo del PNRR - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale".

Le modifiche/integrazioni dell'Avviso saranno inviate all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione così come previsto dal format allegato al Manuale di Misura ed in conformità con le Istruzioni Tecniche allegate alla Circolare MEF RGS 21/2021, e successivamente adottate con Atto dirigenziale, saranno esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le modifiche saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione e sul portale nazionale [www.italiadomani.gov.it](http://www.italiadomani.gov.it).

## SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto:

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

<sup>5</sup> Al seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi ed Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze]



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia. Le modifiche apportate a calendari, orari di svolgimento, riduzioni del numero di partecipanti, non soggette ad alcuna autorizzazione, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici regionali e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea documentazione presso il Soggetto realizzatore.

L'incremento/sostituzione degli allievi è regolamentato, per modalità e condizioni, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Tale variazione è soggetta ad autorizzazione preventiva della Regione.

### SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è Regione Puglia Sezione Formazione Corso Sidney Sonnino 177 - 70132 Bari

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dirigente Responsabile: Avv. Monica Calzetta

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Funzionario responsabile: D.ssa Giovanna Marcella Santoro

### SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

### SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Nel rispetto della filosofia generale del PNRR relativamente all'obbligo di raggiungimento di milestone e target, saranno adottate misure di contenimento delle criticità suscettibili di compromettere il conseguimento degli obiettivi assegnati alla Regione Puglia nell'ambito della misura "Sistema duale".

I casi più gravi di accertamento di una irregolarità nell'esecuzione e gestione delle attività ovvero eventuali frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 e 5 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021) oppure violazioni dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, saranno sanzionati mediante sospensione o revoca totale del finanziamento con riassegnazione dei beneficiari ad altri Soggetti esecutori.



Il soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso così come previsti dall'art. 12.

L'accertata violazione di tali obblighi comporterà la revoca totale o parziale del finanziamento e il recupero totale o parziale delle somme erogate maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

## SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

## SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto"

## SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per eventuali controversie, in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

## SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

## Sezione 24 - Allegati

Allegato A – Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

Allegato 1 – Modello di domanda

Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva

Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva

Allegato 4 – Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

Allegato 5 – Curvatura in apprendistato di primo livello del percorso formativo

Allegato 5bis – Manifestazione di interesse dell'impresa, finalizzata all'assunzione in apprendistato di primo livello



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



### Allegato A

**Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.**

## PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO

### AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritt/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, in qualità di organo titolare del potere di impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

**e SI IMPEGNA a**

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata<sup>1</sup>) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di renderle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

<sup>1</sup> Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Nominativo e firma

---

---





**Allegato 1**  
(da utilizzare per tutte le linee di intervento)

**Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.**

*RICHIESTA DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI PUBBLICI*

*(GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA)*

Alla REGIONE PUGLIA  
Sezione Formazione Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale  
70132 - B A R I

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'istituzione formativa....., in riferimento all'**Avviso** \_\_\_\_\_, approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione n. .... del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. .... del \_\_\_\_\_, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo	Linea di intervento
1					
..					
..					
n					
<b>TOTALE</b>					

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

*(menzionare ciascuno dei documenti allegati)*

**DICHIARA**

altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 4 dell'Avviso

*Firma digitale del Legale Rappresentante*



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
PUGLIA

## Allegato 2

**Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.**

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a in Via n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, comune \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ P.Iva \_\_\_\_\_. \_\_\_\_\_ giusti poteri conferiti con \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Istituzione formativa **ovvero**, nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n. \_\_\_\_\_ di repertorio \_\_\_\_\_ ai rogiti del Notaio \_\_\_\_\_, che si allega alla presente, rilasciata dal sig. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Formativa \_\_\_\_\_, ai fini della partecipazione all'**Avviso** \_\_\_\_\_, e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n.445/00,

### DICHIARA CHE

1) l'Istituzione formativa rappresentata è stata costituita con atto del \_\_\_\_\_, con scadenza il \_\_\_\_\_; è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ (sezione \_\_\_\_\_) numero REA \_\_\_\_\_ dal (data di iscrizione);

è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

-che gli amministratori **muniti di potere di rappresentanza** e/o i procuratori sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) l'Istituzione formativa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



dell'attività commerciale;

- 3) L'istituzione formativa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) L'istituzione formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) L'istituzione formativa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;
- 6) **L'istituzione formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):**
- ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
- non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
- non è stato destinatario di procedure di ricollocazione
- 7) L'istituzione formativa ha le seguenti posizioni assicurative:
- INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_
- INAIL \_\_\_\_\_ Codice ditta \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_
- 8) L'istituzione formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68).
- 9) L'istituzione formativa attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale.

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*Firma digitale del Legale Rappresentante*



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
PUGLIA

### Allegato 3

**Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.**

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via telefono \_\_\_\_\_ nella qualità di legale rappresentante dell'Istituzione formativa \_\_\_\_\_

*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.*

#### DICHIARA

Che l'istituzione che qui rappresenta

1. è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.
2. ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 2 del D. l. 29.11.2007;
3. applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi leFP per l'attuazione dell'obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere;
4. prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente all'area di competenza e di una esperienza annuale;
5. prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
6. garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
7. è in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

Il sottoscritto si impegna ad accettare i controlli della Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, e a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente ai precitati requisiti ed il personale dell'Ente.

*Firma digitale del Legale Rappresentante*



**Allegato 4 - Formulario**

**REGIONE PUGLIA** Sezione Formazione

**Avviso OF 24-27**

*Formulario per la presentazione di progetti*

**Linea 1:** percorsi formativi triennali realizzati in modalità DUALE finalizzati al conseguimento della QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE IeFP;

**Linea 2:** percorsi formativi annuali realizzati in modalità DUALE finalizzati al conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO IeFP (quarto anno)

*da compilare on line*

<b>Denominazione progetto</b>	
<b>Istituzione Formativa (soggetto realizzatore/esecutore):</b>	
<b>Sede di svolgimento (Comune):</b>	<b>Prov.</b>

**Sezione 1 : ANAGRAFICA**

<b>Ragione Sociale</b>		
<b>Codice fiscale</b>		
Sede Legale: indirizzo		
CAP	Città	Provincia
Tel	Fax	Posta elettronica
Sede operativa (indirizzo)		
CAP	Città	Provincia
Tel	Fax	Posta elettronica
Natura giuridica		
Codice di accreditamento		
Rappresentante legale		
Referente per il progetto		

## Sezione 2: SCHEDA PROGETTO

Denominazione della Figura <sup>1</sup>	
Indirizzo della Figura (ove previsto)	
Settore Economico	
Codice attività economica ATECO	
Unità professionale	
Codice professionale ISTAT (CP)	
Numero allievi previsti	
Durata dell'intervento in ore	<input type="checkbox"/> 3168h percorso triennale duale (Linea 1) <input type="checkbox"/> 990h percorso annuale di IV anno duale (Linea 2)

<b>Partnership:</b>			
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No			
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo			
Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Eventuale Costo (espresso in €)
<b>Totale</b>			

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con accordo sottoscritto.

<b>Apporti specialistici:</b>			
L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No			
Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto, il costo			
Soggetto e natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Eventuale Costo (espresso in €)
<b>Totale</b>			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la visura camerale e il curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione

<sup>1</sup> La denominazione della figura professionale, pena l'esclusione, deve coincidere esattamente con una delle 26 figure di operatore professionale- e relativi indirizzi - o con una delle 29 figure di tecnico professionale- e relativi indirizzi - previste dal Repertorio Nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 01 agosto 2019 (repertorio Atti n. 155/CSR).  
Relativamente alle proposte della linea 2 - percorsi leFP di IV anno- ciascuna Istituzione formativa accreditata potrà presentare esclusivamente proposte di percorsi correlati a un corso di qualifica triennale, portato a compimento dalla medesima Istituzione formativa, secondo il quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale contenuto nell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 18 dicembre 2019. La presentazione di proposte relative a figure di Tecnico non coerenti con le qualifiche triennali completate sarà considerata irricevibile.



**Sezione 3: ARTICOLAZIONE DIDATTICA** (Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso in singole unità formative finalizzate all'acquisizione di tutte le competenze previste nel percorso)

**3.1 Articolazione e durata oraria delle attività formative** (replicare per ciascuna annualità (I, II, III o IV anno) indicando le UF previste e la durata in ore per ciascuna modalità di realizzazione)

Annualità	Area di competenze	Assi Formativi	Unità Formativa (inserire N° righe per ciascuna area/asse)	Ore di formazione in aula/laboratorio	Ore di formazione in contesto lavorativo (alternanza simulata, alternanza rafforzata-apprendistato) – rif. Sezione 6 dell'Avviso	Totale durata (ore)	
<input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II <input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> IV	1 Area competenze personali	Asse educativo e di cittadinanza <sup>1</sup>	1.				
			2.				
			3.				
	2 Area competenze culturali di base	Asse linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale-economico e insegnamento religione cattolica	...				
			n.				
	3 Area competenze tecnico – professionali	ricorsive comuni connotative					
						LARSA	
						Totale	1056 (annualità del triennale) 990 (quarto anno)

<sup>1</sup> All'interno dell'asse sono previste anche le attività di accoglienza/orientamento/accompagnamento, valutazione competenze in ingresso, potenziamento delle *soft skill*, educazione fisica.

## SCHEDA UNITÀ FORMATIVA N° \_

(replicare la scheda per ciascuna UF indicata nella tabella "articolazione e durata oraria delle attività formative e per ciascuna annualità")

Denominazione U.F.:

**Obiettivi specifici di apprendimento** (le competenze devono essere conformi a quelle previste dalla normativa di riferimento)

Indicare la/e competenza/e del Repertorio Nazionale cui l'unità formativa fa riferimento (personale, di base, tecnico-professionale)

-  
-  
-

**Contenuti formativi** (i contenuti didattici previsti devono essere finalizzati all'acquisizione della/e competenza/e precedentemente indicata/e e articolati e differenziati per ciascuna annualità)

Descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti.

## 3.2 Dettaglio su apprendimento in ambito lavorativo (apprendistato e/o alternanza rafforzata/simulata)

Specificare le modalità di APPLICAZIONE PRATICA in alternanza simulata, alternanza rafforzata e/o Apprendistato ( <i>alternative o in forma mista</i> )	Denominazioni e tipologie di strutture ospitanti individuate e aree organizzative di interesse (reparti, uffici, magazzini, punto vendita, ecc.)	Numero di strutture ospitanti previsto





### 3.3 Riepilogo delle competenze

(riportare nella tabella le competenze previste dal Repertorio nazionale (Rif. punto 6.3 dell'Avviso)

	Abilità	Conoscenze	Unità formativa
<b>Competenze personali</b>			
<b>Competenze di base</b>			
<b>Competenze tecnico - professionali</b>			

### 3.4 Verifiche degli apprendimenti e misure di accompagnamento

#### Verifiche intermedie degli apprendimenti

Descrivere metodologie e gli strumenti per la verifica in itinere degli apprendimenti, da realizzarsi per ogni singola Unità Formativa del percorso (la tipologia di verifica, l'oggetto di valutazione, le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione )

--

#### Metodologie e strumenti di verifica delle competenze in uscita

Descrivere l'architettura generale dell'esame finale con la descrizione delle prove previste per il rilascio della qualifica/diploma, in coerenza con la disciplina regionale in materia

--

**Eventuali misure di accompagnamento** (attività di orientamento dei partecipanti, bilancio delle competenze, tutoraggio, moduli propedeutici differenziati per l'accesso ai percorsi, strumenti per l'allineamento delle competenze dei partecipanti, ecc.)

--

**Sezione 5: RISORSE UMANE DA UTILIZZARE** (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'istituzione formativa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04.

**La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.**

RISORSE UMANE (compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni del progetto)						
N°	COGNOME NOME	FUNZIONE	Personale interno/ esterno	Descrizione del profilo professionale con indicazione degli anni di esperienza pregressa nello specifico ruolo da svolgere	CURRICULUM	UF di pertinenza
1		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Tutor</li> <li>• Personale amm.vo</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... Del ..... <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario	compilare solo per docenti
n					<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... Del ..... <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario	

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'istituzione formativa è comunque tenuta a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.



## Sezione 6: CRITERI DI VALUTAZIONE

### **6.1 Qualità, innovatività e coerenza progettuale**

Per i percorsi triennali (Linea 1) premialità in caso di conformità con le figure professionali del repertorio nazionale individuate nell'analisi di contesto (Sez. 1.1).  
Per i percorsi di quarto anno (Linea 2) la premialità è riconosciuta a tutte le figure professionali del repertorio nazionale

Qualità, innovatività ed efficacia potenziale dell'articolazione del percorso formativo in risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali come rilevati dall'analisi di contesto

### **6.2 Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia**

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità, interculturalità, non discriminazione e di parità tra uomini e donne. Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili:

- *disabili*
- *soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale*
- *minori stranieri non accompagnati*
- *migranti*
- *donne (soprattutto in riferimento all'area STEM)*

Coerenza con le priorità trasversali, previste per l'attuazione del PNRR:

- *parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;*
- *valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;*
- *riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale*

### **6.3 Qualità e professionalità delle risorse di progetto**

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze coerenti con l'ambito del progetto presentato)
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente

Qualità del partenariato che preveda la partecipazione di almeno un'associazione datoriale (tra le più rappresentative)

Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili) e strumentali

#### **6.4 Valorizzazione della modalità di applicazione pratica in apprendistato**

Attivazione contratti di apprendistato di primo livello nelle annualità formative precedenti

Iscrizione di almeno un operatore dell'istituzione formativa al corso sull'apprendistato di I e III livello della Piattaforma Digital Learning di Sviluppo Lavoro Italia

Curvatura in apprendistato del percorso formativo (rif. allegati 5 e 5bis)

#### **6.5 Interventi integrativi aggiuntivi**

Qualità delle attività integrative di orientamento individuale e/o di gruppo volte a favorire la promozione della cultura duale, l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi di leFP, a contrastare l'abbandono e l'insuccesso formativo

Progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro, anche attraverso partnership a tal fine attivate

Efficacia del sistema di monitoraggio delle ricadute occupazionali nei 12 mesi successivi alla fine del percorso

#### **Sezione 7: CRONOPROGRAMMA**

<b>Cronoprogramma (replicare per ciascun anno formativo)<sup>2</sup></b>			
Annualità	Attività	Da (mese/anno)	A (mese/anno)
[ ] I	Accoglienza/orientamento		
[ ] II	Aula/laboratorio		
[ ] III	Applicazione pratica		
[ ] IV	Esame		

<sup>2</sup> Cronoprogramma relativo al triennio 2024/2027 e al quarto anno 2024/2025



**Sezione 8: IMPORTO PROGETTO**

*L'importo del progetto è dato dalla seguente formula<sup>3</sup>:*

$[(\text{UCS oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]$

---

<sup>3</sup> UCS fascia C, pari a 82,27 euro e UCS ora/corso/allievo per un importo pari a 0,90 euro



**Allegato 5 – Curvatura in apprendistato di I livello del percorso formativo**

**Avviso OF 24-27**

**CUP .....**

*Denominazione progetto*

---

*Denominazione della figura e indirizzo (eventuale)*

---

*Sede*

---

**1) ANALISI DI CONTESTO**

*a) Motivazioni che conducono all'adozione del contratto di apprendistato di I livello quale modalità di realizzazione della dimensione duale del percorso formativo.*

*b) Descrivere le caratteristiche delle aziende da coinvolgere per l'attivazione di percorsi formativi in apprendistato di primo livello (specificare se si tratta di aziende già partner dell'istituzione formativa).*



c) Descrivere l'attività di promozione che l'istituzione formativa ha pianificato di realizzare al fine di intercettare opportunità occupazionali in apprendistato di primo livello.

d) Dettagliare se già acquisite, le manifestazioni di interesse ad assumere con contratto di apprendistato di primo livello, sottoscritte da aziende.

Il box a seguire deve essere replicato per il numero delle manifestazioni di interesse firmate.

**NB. Le manifestazioni di interesse acquisite devono essere formalizzate e allegate. In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.**

Ragione Sociale azienda: \_\_\_\_\_

Numero contratti da attivare: \_\_\_\_\_

Avvio previsto : I annualità

II annualità

III annualità

IV annualità

## 2) CURVATURA DEL PERCORSO FORMATIVO

Per la /le annualità, che si prevede saranno interessate da percorsi in apprendistato di primo livello, descrivere la contestualizzazione nel luogo di lavoro delle Unità Formative che saranno oggetto della formazione interna evidenziando la diretta correlazione tra obiettivi di apprendimento e le attività connesse alle funzioni lavorative dell'apprendista.



### 3) CRITERI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

*Descrivere i criteri e le modalità definiti per la valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti in esito alla formazione interna svolta in azienda evidenziando il ruolo e le funzioni assegnati al tutor aziendale.*

### 4) MISURE DI RIALLINEAMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

*Descrivere le misure di riallineamento, sostegno e recupero da adottare per i percorsi a rischio di insuccesso formativo.*





**Allegato 5 bis – Manifestazione d'interesse dell'impresa,  
finalizzata all'assunzione in apprendistato di I livello**

**Avviso OF 24-27**

CUP .....

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via  
 \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ **in qualità di Legale  
 Rappresentante dell'impresa** \_\_\_\_\_ natura giuridica  
 \_\_\_\_\_ Codice Ateco 2007 \_\_\_\_\_ CF/P. IVA  
 \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ posta elettronica certificata (PEC)  
 \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) in Via  
 \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ e sede operativa (sede di lavoro dell'allievo)  
 a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) in Via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

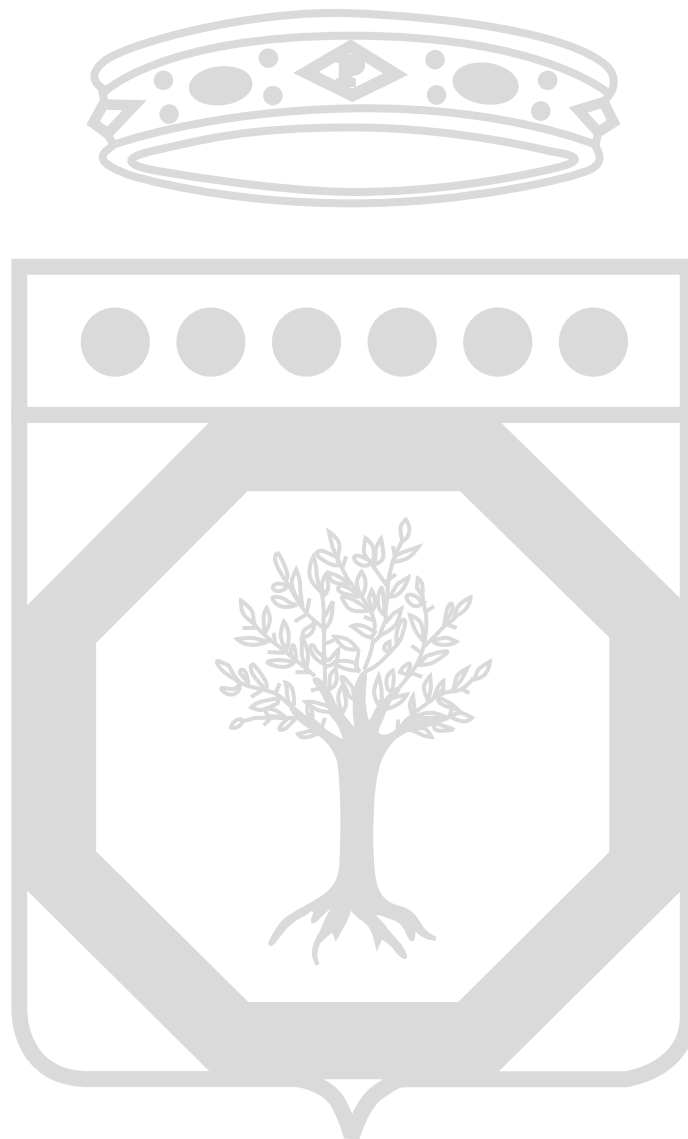
**DICHIARA**

il proprio interesse ad assumere con un contratto di apprendistato di I livello n° \_\_\_\_\_ **ALLIEVI** iscritti e frequentanti il **percorso formativo denominato** \_\_\_\_\_ **presentato da** \_\_\_\_\_ in risposta *Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*, erogando la formazione interna prevista per il trasferimento delle competenze che saranno definite nel Piano formativo individuale.

**Firma digitale del legale rappresentante**

\_\_\_\_\_

*Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii.*



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)